Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500, Vhs Il Carso L. 6.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 230 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 2000

Al termine di una drammatica giornata, decisione a sorpresa della Corte costituzionale jugoslava che rimette in discussione il voto

Elezioni annullate, Belgrado in piazza

Oggi la motivazione della sentenza che vanificherebbe la vittoria di Kostunica

Per Milosevic si avvicina la «soluzione finale»

di **Predrag Matvejevič***

Il regime jugoslavo annaspa, ma non affonda: Milosevic cerca di allungare i tempi con una tattica di logoramento dell'avversario nella quale è maestro di grande talento. Ci si può addirittura aspettare che accusi l'opposizione vittoriosa di essere illegale, per non arrivare al ballottaggio.

Dopo le falsificazioni e manipolazioni dello scrutinio elettorale, Milosevic risponde alla protesta con poche parole, con pochissimi gesti. Riafferma che i partiti di regime possono da soli formare un governo. Che hanno la maggioranza parlamentare, cosa molto importante, che si perde di vista. Questa potrebbe essere una delle vie per restare al potere.

Ma abbiamo visto le defezioni degli ex alleati, voltafaccia e abbandoni molto seri: se ne sono andati il ministro Slobodan Cerovic e l'ex presidente Zoran Lilic.

Il terreno frana attorno a Milosevic. Draskovic e Seselj hanno rotto i legami che esistevano con lui. E Mirjana Markovic, la signora Milosevic, il grande ideologo, il «falco» del regime, che voleva trovare una sua collocazione fra Rosa Luxemburg e la Pasionaria, finisce ormai per appiattirsi su modelli quali Elena Ceausescu e le mogli di Enver Hoxha e di Mao Zedong.

A Podgorica, intanto, Djukanovic e i montenegrini hanno riconosciuto e salutato la vittoria dell'opposizione, con quella loro volontà di separarsi, di ottenere autonomia totale, uno Stato indipendente, al quale l'Occidente e gli Stati Uniti non guardano per ora di buon occhio. Anche per questo i montenegrini vogliono anzitutto «assistere allo spettacolo».

● Segue a pagina 10

Migliaia di studenti sono scesi ieri sera in piazza a sostegno di Kostunica.

BELGRADO Colpo di scena ieri sera a Belgrado. La Corte costituzionale jugoslava ha dichiarato all'unanimità nullo - non si è capito esattamente se per intero o in modo parziale - il processo elettorale per le elezioni presidenziali del 24 settembre.

La decisione presenta un margine di ambiguità, notano gli osservatori: se l'intero processo elettorale è annullato, è annullata anche la vittoria del candidato del Dos Vojislav Kostunica, che anche secondo la commissione elettorale centrale aveva un largo margine di vantaggio sul presidente Slobodan Milosevic.

Il tutto allontana l'ipotesi di un ballottaggio, ma rimette nel contempo in discussione una elezione che aveva visto Milosevic nettamente battuto. Se ne saprà di più oggi, quando la Corte renderà pubblico il dispositivo di annullamento.

Il tutto al termine di un'altra giornata drammatica, con la protesta civile che estende il blocco sul Paese e con un terribile braccio di ferro tra polizia ed esercito da una parte e minatori in sciopero dall'altra, braccio di ferro che per un niente non è sfociato in un bagno di sangue. Intanto in Occidente si dicuteva sull'opportunità di offrire a Milosevic un salvacondotto nell'opportunità che lasciasse il potere.

● A pagina 10

L'intervista

Vidoz: «Capisco mia madre, ma passerò professionista»

GORIZIA «Quando ho saputo della lettera di mia madre mi sono arrabbiato moltissimo. Poi ci ho pensato e ho capito che quella era la giusta espressione dei sentimenti che nutre una madre che ama il proprio figlio. In ogni caso passerò al professionismo». Sono le parole del pugile goriziano Paolo Vidoz, bronzo alle Olimpiadi, appena tornato in Italia.«La Fedreboxe? Non mi ha salvato da niente. E di soldi ne ho spesi tanti ad allenarmi per conto mio».

● In Sport

Antonio Gaier

Dopo lunghi, defatiganti incontri separati finalmente i leader israeliano e palestinese hanno accettato il confronto faccia a faccia e trovato l'accordo

Intesa Barak-Arafat a Parigi: stop alle violenze

PARIGI Israeliani e palestinesi hanno raggiunto ieri sera a Parigi un accordo per mettere fine alle violenze. La notizia è stata diffusa da una fonte ufficiale israeliana a Parigi, dove si è svolto un incontro tra il primo ministro israeliano Ehud Barak, il presidente dell'Anp Yasser Arafat, con la mediazione del segretario di stato americano Madeleine Albright.

Fonti palestinesi hanno indicato che un'atmosfera «molto brutta» ha gravato sull'incontro Arafat-Barak-Albright di Parigi a causa dell'irrisolta disputa sulla commissione d'inchiesta che gli americani vorrebbero presieduta dal direttore della Cia.

A quanto è trapelato, ad un certo punto Arafat ha perso le staffe ed è uscito dalla residenza dell'ambasciatore americano. «È un'umiliazione. Non posso accettarlo», si è messo a gridare il leader palestinese ed è salito sulla sua auto. Madeleine Albright gli è corsa dietro, gridando ai marines di guardia all'ambasciata: «Chiudete il cancello, chiudete il cancello». A quel punto Arafat si è calmato, è sceso dall'auto ed è tornato al tavolo negoziale.

E mentre a Parigi si succedevano frenetici incontri, nei Territori anche ieri ci sono stati scontri violenti, in cui altri 5 palestinesi sono rimasti uccisi.

● A pagina 10

Analisi sulla direttiva emanata dal ministro dell'Ambiente Bordon dopo il naufragio della carboniera in Sardegna

Trieste, 15 le carrette del mare bloccate

Nello scalo giuliano i controlli sono già applicati in buona misura

Veduata delle strutture del porto nuovo triestino.

TRIESTE Tolleranza zero contro le carrette dei mari: è questo il senso della direttiva emanata dal ministro dell'Ambiente Willer Bordon dopo il naufragio della carboniera nelle acque sarde. In molti, in Italia si sono chiesti se il provvedimento non rischia di bloccare i traffici nei porti della Penisola. Un pericolo che non spaventa Bordon, secondo cui la salvaguardia dell'ambiente è obiettivo primario ed essenziale.

In ogni caso, almeno per quanto riguarda Trieste, i controlli disposti dal ministro già si praticano in buona misura. Infatti è emerso che dall'inizio dell'anno la locale Capitaneria di porto ha bloccato ben 15 navi mercantili per gravi carenze nelle strutture e nelle dotazioni di sicurezza. Nel porto giuliano sono 400 le petroliere che ogni anno attraccano al terminal dell'oleodotto, più una dozzina di «bulk carrier» destinate all'Enel e alla Ferriera.

● A pagina 3

Giuseppe Palladini

MADE IN ITALY

Da Armani come rugbysti

MILANO Anche i vip sgomitano come rugbysti quando c'è da conquistare la prima fila e il rinfresco «sushi». Ma ieri, all'inaugurazione del nuovo megastore di Armani, a Milano, «bisognava» esserci. Almeno per ammirare la Cucinotta (foto), la Muti e la Loren. O per ascoltare perle di saggezza come quelle di Robert De Niro: «Perché non vuole essere intervistato?» «Perché forse non ho molto da dire...»

Conguagli richiesti a sette anni di distanza. Scoppia la polemica

Ici, ventimila cartelle pazze in arrivo nel Friuli-V. Giulia

TRIESTE Con sette anni di ritardo vari Comuni del Friuli-Venezia Giulia si apprestano a intimare a più di 20 mila cittadini il pagamento di conguagli Ici.

Questi i fatti. Le cartelle esattoriali richiedono il pagamento di conguagli Ici a decorrere dal 1993 basando la contestazione sul fatto che i cittadini hanno pagato tale imposta su rendite catastali rivelatesi successivamente non coincidenti con quelle accertate, sembrerebbe a causa di ritardi verificatesi nelle registrazioni dovute dai competenti uffici.

E giungendo le notifiche con oltre 7 anni di ritardo, al conguaglio si sommano anche sanzioni e interessi il cui importo spesso supera la cifra originariamente dovuta. Una vera beffa che scatena polemiche e reazioni politiche.

● A pagina 6

ALL'INTERNO

TFR, IL GOVERNO RILANCIA

Varato il collegato alla legge finanziaria
Abbattute le tasse sulle successioni

● A pagina 9

SELEZIONE GENETICA

Un fratellino concepito artificialmente per salvare con il trapianto la sorellina

● In Cultura

IN CRONACA

«PIENO» PIÙ CARO

Benzina agevolata ormai agli sgoccioli
Scorte sufficienti solo per cinque giorni

UN MILIONE DI MULTA

Nino Benvenuti di nuovo condannato: non ha pagato gli alimenti all'ex moglie

Non si trova un'intesa contro lo sconfinamento del gestore sloveno. L'unico rimedio è installare altri ripetitori

Trieste-Lubiana, la guerra dei cellulari

TRIESTE Chiami Trieste e ti risponde Lubiana.

Le reti di telefonia mobile della Slovenia e della Croazia «sconfinano» in Italia, creando lungo il confine con il Friuli-Venezia Giulia, interferenze con i segnali della Telecom e degli altri concessionari italiani al cui segnale sostituiscono il proprio.

E il problema non è solo tecnico, ma anche economico, visto che un numero rilevante di cittadini della regione si trova addebitati sulla bolletta scatti inesistenti effettuati da «Paesi extra Cee», mentre in realtà il suo ricevitore ha captato la chiamata dentro i confini nazionali.

Del problema si è parlato al Consiglio regionale, sulla base di un'interrogazione alla quale ha risposto il presidente della giunta Antonione riportando le risposte fornite da Tim.

«Il fenomeno di sconfinamento - spiega la Tim - è dovuto alla progressiva implementazione delle reti slovena e croata.

La Tim ha già avuto incontri con il gestore sloveno, «risolvendo alcuni problemi, senza arrivare però a un'intesa».

Tim ha pianificato così un incremento del livello di copertura della propria rete nelle zone confinarie».

● A pagina 6

INFORTUNISTICA PREVIDENZA LAVORO
Via del Coroneo, 17 TRIESTE
Tel. 040.363052-Fax 040.3477847

Da oggi c'è un valido aiuto per chi può trovarsi in una situazione di difficoltà a causa di un sinistro! La risposta al vostro problema è l'I.P.L. che opera a favore del cittadino e si occupa della gestione di pratiche per la richiesta di risarcimento danni in tutti i casi di:

- INCIDENTI STRADALI
- INFORTUNI
- RESPONSABILITÀ CIVILE*

* come danni conseguenti a prestazioni sanitarie, cadute all'interno dei locali pubblici e mezzi di trasporto pubblici.

E in ogni caso in cui è necessario avere un rapporto con le compagnie di assicurazione. Senza alcun anticipo di spesa da parte vostra per:

- VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE
- VISITE MEDICO LEGALI
- CONSULENZA LEGALE
- FISIOTERAPIA
- RIPARAZIONE AUTOVEICOLI

Quindi, in qualsiasi caso di sinistro oppure soltanto per semplice curiosità, telefonateci! Vi verrà fissato un appuntamento per un colloquio gratuito che vi permetterà di comprendere a fondo come funziona la nostra organizzazione.

VECTA S.r.l.
CALDAIE A GAS • RISCALDAMENTO
TUTTA LA QUALITÀ E LA TRANQUILLITÀ DI UN UNICO INTERLOCUTORE ALTAMENTE SPECIALIZZATO
▶ Sopralluogo gratuito
▶ Preventivo chiaro
▶ Installazione con nostri tecnici
▶ Garanzia 5 anni con contratto assistenza
▶ Libretto impianto L. 46/90
▶ Progetto a computer L. 10/91
CAMBIO CALDAIE IN 24 ORE
JUNKERS
FERROLI
Vaillant
PROMOZIONE INVERNO 2000
Via F. Severo 22/c - Tel. 040-633.006

Il Presidente del Consiglio si offre come mediatore fra maggioranza e opposizione per arrivare a una nuova normativa

Legge elettorale, Amato fa il pontiere

Ma mentre l'Ulivo è pronto a ogni compromesso dal Polo arriva un secco «no»

ROMA Giuliano Amato media per riaprire il dialogo sulla legge elettorale. Lunedì il presidente del Consiglio parteciperà ad un vertice dei segretari della maggioranza. Sarà concordata una «iniziativa politica» (non sarà una proposta del governo, ha precisato il ministro Maccanico) per tentare di convincere il Polo e la Lega a trovare un accordo sulle nuove norme elettorali. Sarà l'ultimo tentativo di salvare la riforma elettorale. Se dovesse fallire la maggioranza dovrà decidere se andare avanti da sola (ma il popolate Castagnetti è contrario), oppure rinunciare all'impresa di varare la nuova legge. Veltroni ha rivolto un ennesimo appello a Berlusconi. Ha auspicato un suo «ripensamento», ricordando che il Polo ha risposto positivamente all'invito di Ciampi a cambiare la legge elettorale. Al Senato la commissione Affari Costituzionali proseguirà comunque i suoi lavori, prendendo in esame la proposta a suo tempo presentata da Franceschini (Ppi) e Villone (Ds) ed integrata con alcuni emendamenti del Polo. Ma il Centrodestra non ci sta, e si prepara a fare l'ostruzionismo: è stata già annunciata la presentazione di 900 emendamenti di Forza Italia e della Lega. Per Berlusconi il tempo è ormai scaduto e l'unica cosa da fare è di andare a votare dopo il varo della legge finanziaria. Della nostra posizione, ha affermato il leader del Centrodestra, abbiamo già informato il Capo dello Stato.

Secondo quanto ha riferito Walter Veltroni, il presidente della Repubblica avrebbe espresso la sua preoccupazione per il fatto che non c'è più un clima d'intesa sulle riforme. È ancora possibile cambiare la legge elettorale, sostiene il segretario dei Ds ricordando che la proposta Franceschini-Villone accoglie le tre principali richieste del Polo: revisione della par condicio, istituzione di un premio di maggioranza e omogeneizzazione dei sistemi elettorali di Camera e Senato.

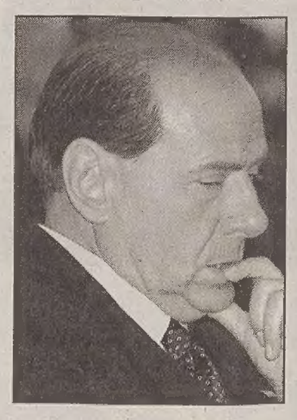
Ma Silvio Berlusconi ha confermato il suo no. Quelle di Veltroni, è la sua risposta, sono «lacrime di coccodrillo» ed ormai un ripensamento del Centrodestra è «impossibile». Non è mia, ha precisato, la colpa dello stop alla legge, bensì della maggioranza che non ha voluto accogliere le richieste del Polo. Berlusconi è convinto che Ciampi «non potrà che essere deluso della situazione che si è creata». L'importante ora, ha aggiunto, «è andare alle elezioni in fretta perché nemmeno Milosevic ha avuto il coraggio di cambiare la legge durante la campagna elettorale». Perciò dopo la legge finanziaria, è la richiesta di Berlusconi, si vada a votare perché il governo non ha più alcun motivo per continuare a governare.

Del tutto d'accordo con il leader della Casa delle Libertà sono Gianfranco Fini, Pierferdinando Casini e Umberto Bossi. Non si cambia la legge elettorale «durante la partita», hanno ribadito i tre leader del Polo per i quali bisogna andare a votare con la legge attuale. E la maggioranza, avvertono, non pensi di varare una legge con i suoi soli voti perché l'opposizione sarà molto dura.

Elvio Sarrocco

Il Polo si prepara alle barricate con 900 emendamenti

ROMA Al voto dopo la Finanziaria, con questa legge elettorale. Silvio Berlusconi sbarra la strada a qualunque tipo di riforma e rilancia le elezioni anticipate. In perfetta sintonia con i leader del Polo, il Cavaliere definisce la proposta Urbani-Tremonti un mero «esercizio professorale» e ripete che se la maggioranza deciderà di andare avanti da sola, il centrodestra farà le barricate in Parlamento e nel paese. «Si deve andare a votare in fretta perché il paese non può sopportare 8 mesi di campagna elettorale. E si dovrà votare con la legge esistente, perchè così vuole la democrazia. Nemmeno Milosevic» dice Berlusconi «ha avuto il coraggio di cambiare la legge elettorale a campagna già avviata». Una proposta _ calcola Pisanu _ che «ci fregherebbe ben 50 seggi». A Walter Veltroni, che chiede un ripensamento alla Casa delle libertà sulla legge elettorale, il leader del Polo risponde che ormai siamo in campagna elettorale e che quindi non c'è più tempo: «Quelle della sinistra sono lacrime di coccodrillo, dovevano pensarci prima. Credo, e me ne spiaccio, che un ripensamento sia ormai impossibile».



Silvio Berlusconi

Il Cavaliere ritiene di esprimere una opinione «largamente» condivisa dagli italiani, fa sapere di aver già parlato con Ciampi della possibilità di anticipare il voto e annuncia l'intenzione di tornare al Quirinale per affrontare con il Presidente della Repubblica lo stato degli ultimi sviluppi della situazione. Una situazione che si preannuncia incandescente, visto che il Polo ha presentato in Senato 900 emendamenti alla proposta Franceschini-Villone: 480 la Lega, 430 Forza Italia qualche decina An. La tesi sostenuta dal leader del Polo può essere così riassunta: la sinistra, certa della sconfitta, ha trasformato l'iniziale proposta di legge in un sistema per rendere «difficile» la governabilità e per «garantirsi» dei deputati al Nord che con la legge attuale non avrebbe. Su questo punto, Berlusconi è chiarissimo: «Quella proposta dal centrosinistra è una legge elettorale inaccettabile perché tesa al bene della sinistra e al male del paese».

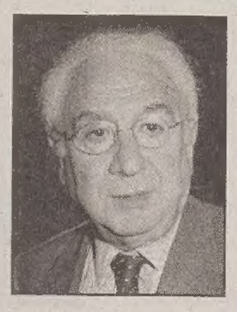
A promettere una opposizione dura è anche Umberto Bossi, che precisa: «La maggioranza non può andare avanti da sola perché rischia di spaccare il paese. Possono andare avanti solo se noi siamo d'accordo». Al coro si aggiunge Gianfranco Fini, secondo il quale gli italiani vogliono liberarsi del centrosinistra e per questa ragione «bisogna» andare a votare con l'attuale legge elettorale: «Senza il consenso dell'opposizione» scandisce il leader di An «non si può fare nessuna riforma». Deciso a chiudere la porta è anche Pierferdinando Casini, che fino a ieri poteva essere considerata la «colomba» del centrodestra: «E' una chiusura che ci dispiace. Ma abbiamo dovuto prendere atto dell'impossibilità di andare avanti. Non si può salire su un treno senza sapere quale sia la destinazione di arrivo». E Amato? Giuliano Urbani (Fi) si chiede «a nome di chi» il premier possa avanzare una iniziativa sulla riforma.

Gabriele Rizzardi

Riforme, il dialogo impossibile

Francesco Cossiga sconfessa Scognamiglio e Folloni: niente intese con l'avversario

ROMA Sulla legge elettorale si spacca l'Upr. Il piccolo partito creato dall'ex Capo dello Stato Francesco Cossiga ha «silurato» Carlo Scognamiglio (ex presidente del Senato) e Gianguido Folloni, «colpevoli» (secondo i vertici del gruppetto parlamentare che si riconosce nel «picconatore») di voler portare a compimento la tormentata riforma e di aver partecipato due giorni fa al vertice della Casa della libertà e ieri a quello della maggioranza.



«L'Upr - ha dichiarato il Picconatore alle agenzie - è parte integrante della Casa delle Libertà»

Pazienza se Angelo Sanza, fedelissimo di Cossiga, due giorni fa ha partecipato al vertice del Polo per concordare la linea dura. Scognamiglio e Folloni vogliono la riforma: «Ho votato l'astensione a questo governo» precisa l'ex presidente del Senato «perchè ritenevo che dovesse procedere, tra le altre cose, a portare a termine la riforma elettorale». I due sono fuori linea? Il «cartellino giallo» arriva in serata.

Francesco Cossiga sfoga la sua rabbia dettando un comunicato di poche righe dove si dice che l'Upr «è parte integrante della Casa delle libertà» di cui «condivide pienamente» le scelte e aggiunge che ogni iniziativa «di segno contrario» è in aperta «contraddizione» con la linea decisa dal presidente dell'Upr.

L'ipotesi di legge elettorale del Polo

Principali novità contenute nella proposta Tremonti-Urbani presentata dal Centrodestra per modificare la legge elettorale della Camera dei deputati (e anche al Senato)

Premio di governabilità

- Alla coalizione vincente che abbia superato il **40%** dei voti su base nazionale è attribuita una quota variabile di deputati per garantirle il **60%** dei seggi; tale premio si ottiene detraendo i seggi dalla quota proporzionale spettante ai partiti delle coalizioni perdenti;
- il restante numero di deputati eletti è attribuito ai diversi partiti in base ai voti ottenuti dalle liste concorrenti, che abbiano conseguito almeno il **5%** dei voti validi

Contro il voto disgiunto

- Si vuole impedire che si voti il candidato di una coalizione nel maggioritario e, nel proporzionale, la lista di un partito estraneo a quella coalizione (in questo caso **il voto sarebbe annullato**);
- per determinare la coalizione vincente si dispone poi che se l'elettore vota solo il candidato di collegio il voto viene esteso alla coalizione collegata, e lo stesso vale se vota più di una lista della stessa coalizione

ANSA-CENTIMETRI

La proposta Urbani-Tremonti di modifica all'attuale normativa elettorale? «Mero esercizio professorale»

E Berlusconi rilancia: «Elezioni anticipate»

Il candidato premier del centrosinistra sta mettendo a punto il team che dovrà affiancarlo per le elezioni

Rutelli prepara la squadra. Ma è top secret

Escono però le prime indiscrezioni: Bersani e Letta sono i probabili vice

ROMA Francesco Rutelli, candidato premier del centrosinistra, si sta muovendo su due fronti: perfezionare lo staff per vincere - lo zoccolo duro del gruppo che lo affiancherà è pronto da tempo- preparare la squadra per governare, nel caso di vittoria.

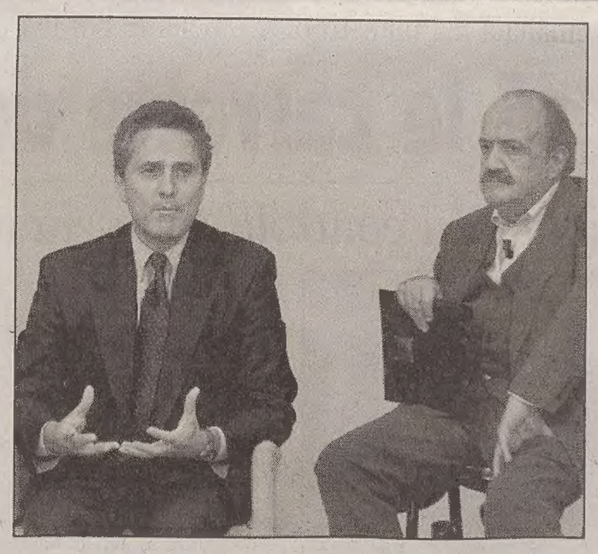
«Sarà composta dal meglio che ha già servito questo paese e dal meglio che potrà servirlo», ha promesso, avvertendo, però, che i nomi degli uomini che porterebbe a Palazzo Chigi li dirà solo a ridosso delle elezioni.

Nella lista dei papabili per importanti incarichi, se il centrosinistra dovesse avere la meglio su Berlusconi, ai primi posti c'è Linda Lanzillotta, moglie del ministro Franco Bassanini. Rutelli l'aveva messa a capo della macchina comunale, il presidente del Consiglio Giuliano Amato l'ha poi chiamata alla sua segreteria generale. Dopo tanta esperienza da grand commis il suo potere potrebbe aumentare.

Ma Rutelli potrebbe pescare anche tra gli amici sindaci, ed ex sindaci. Tra i più vicini Paolo Costa, sindaco di Venezia, Antonio Bassolino e Massimo Cacciari, entrambi ora presidenti delle regioni Campania e Veneto.

Anche Emma Bonino, a lui legata dalle comuni origini radicali, se non diventerà Commissario per i rifugiati politici è una scelta possibile, come lo sono senz' altro il commissario europeo Mario Monti, il presidente del Cnel Giuseppe De Rita, l'attuale ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri, il presidente della Banca Intesa Giovanni Bazoli, se riuscisse a convincerlo.

Tra le risorse in cui attingere, un gruppetto di politici e manager pubblici. Alcuni ha contribuito Rutelli stesso a farli emergere: Chicco Testa, presidente dell'Enel, Paolo Cuccia, presidente dell'Acea, esperto di finanza e amico fin dal liceo. Per possibili incarichi in campo internazionale, il consigliere del sindaco Gianni Caggiano, che lo ha accompagnato in tutti i viaggi ufficiali; c'è poi il brillante economista Domenico Siniscalco consulente per la new economy. Già nota l'intenzione di Rutelli di ringiovanire il parco dei ministri. Non a caso si parla già di Pierluigi Bersani, ministro dei Trasporti ds, quarantenne, e di Enrico Letta, trentenne, titolare dell' Industria con Amato, come possibili vicepremier.



Francesco Rutelli con Maurizio Costanzo alla registrazione di un recente «Maurizio Costanzo show».

Una pattuglia di amici e fidati collaboratori ha seguito Rutelli in tutte le tappe politiche e lo farà ancora. Sono ex radicali, ambientalisti, cattolici, che hanno preparato e diviso con lui le due vittoriose campagne elettorali a sindaco di Roma, e il governo della capitale. Dietro molte delle iniziative del primo cittadino c'è la regia più o meno discreta di Paolo Gentiloni (discendente della storica famiglia che ne 1913 dette il nome all'accordo tra cattolici e liberali). È suo braccio destro fin dal '93, e assessore al Turismo, Comunicazioni e Relazioni estere.

Fin dagli anni della fede pannelliana ha avuto accanto Roberto Giachetti, capogabinetto del Campidoglio.

Tra i consiglieri Ermete Realacci, presidente di Legambiente, Michele Anzaldi, suo portavoce al Comune, Mario Di Carlo, che nel '93 preparò il programma della giunta, ora presidente del trasporto pubbblico romano.

C'è poi il diessino Goffredo Bettini, vicepresidente del consiglio regionale del Lazio, suo grande sostenitore, l'uomo che avrebbe vinto le ultime resistenze di D'Alema.

Questa volta, però, su tutti veglierà Stanley Greenberg, ex consulente americano di Bill Clinton, poi consigliere di Tony Blair. Attuale guru del candidato alla presidenza Usa Al Gore, subito dopo le elezioni americane del 7 novembre arriverà a Roma per occuparsi dell'immagine e della campagna elettorale di Rutelli. Per adesso i primi suggerimenti per battere Berlusconi li sta fornendo Jeremy Rosner, vicepresidente della Greenberg Quinlan Research.

Marina Maresca

Anche la moglie del ministro Bassanini, Linda Lanzillotta, nello staff di vertice. E forse pure la Bonino può sperare in un ministero

Dopo le accuse di clientelismo lanciate da Gad Lerner la commissione non trova un accordo

Rai, rinviato il «caso Landolfi»

ROMA Dopo giorni infuocati sembra perdere consistenza la polemica su raccomandazioni e tivù. La riunione della Commissione di vigilanza sulla Rai ieri si è risolta con un nulla di fatto, mentre la maggioranza ancora insiste: è indispensabile ascoltare Gad Lerner, il «grande» accusatore del presidente della Commissione Mario Landolfi.

Oggi, comunque, l'Authority per le telecomunicazioni esaminerà il "trasmesso" dei telegiornali (1 e 3) con le immagini "choc" sui bambini preda dei pedofili. La Commissione, infatti, può intervenire in tutte le situazioni in cui siano stati violati i diritti dei minori. E alla Rai potrebbe essere comminata una sanzione anche pecuniaria.

Tutto il resto, invece, - ossia la posizione di Landolfi - rimane in sospeso. La discussione è durata lunghe e concitate ore. Ma alla fine la questione è stata aggiornata a questo pomeriggio. Nel corso della seduta il presidente della Commissione di vigilanza ha riconosciuto l'inopportunità politica della richiesta fatta a Lerner di prendere in considerazione un precario Rai. Ma l'imperativo delle dimissioni, ribadito dal Verde Paissan e dal diessino Falomi, non ha trovato grande seguito sia tra i rappresentanti dell'opposizione sia tra quelli della maggioranza.

«Non ci sto - si è difeso Landolfi - a passare per un neofita del bigliettino, per lo sfigato della raccomandazione, per un inesperto consolatore di afflitti e bisognosi, per un apprendista stregone della lottizzazione. La mia piccola storia personale e politica poggia su altri valori e di tutt'altro stampo».

E poi, ricordando come Lerner abbia auspicato che mai più la politica cada in simili mani, ha osservato: «vi garantisco che potete stringere le mie mani senza timore di sporcare le vostre». Tuttavia «se davvero - ha insistito Landolfi - una nuova fase nei rapporti tra politica e tv pubblica necessita di un simbolo non mi tiro indietro, ma se non lo pensate riflettiamo insieme sul rapporto tra tv e politica».

Paissan e Falomi si sono dichiarati insoddisfatti ritenendo gli argomenti del presidente Landolfi «fragilissimi». Dunque, le sue dimissioni devono essere rassegnate. Prima, però, Gad Lerner «deve poter chiarire la sua posizione in Parlamento».

Chiara Raiola

Il Capo dello Stato, davanti all'Europarlamento, non nasconde le sue preoccupazioni per la incomunicabilità fra i poli

E Ciampi si rammarica: «Addio ripresa...»

Al tavolo della colazione lo sfogo del Presidente: «Le riforme naufragano»

ROMA Ciampi preoccupato per la rottura tra i poli sulla riforma elettorale, che lui considera indispensabile per la stabilità politica dell'Italia, perfino pregiudiziale allo sviluppo dell' economia. La sua preoccupazione è anche un invito a ricucire il filo del dialogo che sembra ormai spezzato. Però, in un momento così delicato, di scontro e di scambi di accuse tra maggioranza e opposizione, il Presidente ha precisato che il suo ruolo non può andare oltre le esortazioni e, forse, qualche discreta mediazione, ma nei limiti delle sue prerogative istituzionali.

«Migliorare la solidità e la stabilità dei governi è una vecchia esigenza. Il modo migliore poi spetta al Parlamento deciderlo», ha detto a Strasburgo. Nel giorno del suo discorso all' Europarlamento dedicato al futuro dell'Europa, non ha voluto commentare più di tanto con i giornalisti le vicende italiane. «Come sapete, non lo faccio mai quando sono all'estero», ha spiegato. Ma ha avuto l'occasione di incontrare quasi tutti i maggiori leader politici italiani, Berlusconi, Casini, Bossi, Veltroni, Mastella e Buttiglione. Al tavolo del pranzo offerto dal presidente del parlamento europeo Nicole Fontaine, era seduto il leader del Polo, cui aveva ceduto il posto il presidente del Ppe Potering.

Ai suoi interlocutori Ciampi ha espresso dunque rammarico perchè sembra ormai naufragare la possibilità di intesa tra Ulivo e Casa delle libertà. Ma non smette di sperare che questa legislatura non termini senza una nuova legge elettorale che assicuri stabilità e continuità ai governi. Non è certo una novità, perchè il Quirinale si è molto adoperato nei mesi scorsi per spingere i leader della maggioranza e dell'opposizione a scrivere le sospirate nuove regole elettorali.

Il Capo dello Stato ha potuto parlare invece a nome di tutti quando ha assicurato che il nostro paese avrà un ruolo trainante nella prossima fase del progetto di integrazione europea. Sulle scelte europee infatti e sulla politica estera il centrodestra ha assicurato la massima convergenza. Ciampi ha così potuto sottolineare a pieno titolo il profondo sentimento europeista della gran parte delle forze politiche italiane, indipendentemente dagli schieramenti. «L'Italia è un paese fondatore dell'Unione», ha ricordato agli europarlamentari, «intende continuare ad esserne componente attiva. Questa volontà è sorretta da un autentico sentimento popolare che già più volte si è manifestato nel parlamento italiano, con ampia concordanza di voto sui temi fondamentali della politica europea e della sicurezza». Il Consiglio europeo di Biarritz e poi quello di Nizza devono varare la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea che «serve a dire chi siamo e in cosa crediamo».

Carlo Azeglio Ciampi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilite L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.O. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1/4 pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 4 ottobre 2000 è stata di 53.800 copie

Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

SICUREZZA/NAVI Severi controlli attuati dalla Capitaneria di porto da gennaio a oggi anche prima dell'affondamento a rischio della carboniera Eurobulker IV

Carrette del mare, 15 bloccate a Trieste in un anno

Anche la Siot ha da tempo anticipato le verifiche che il ministero ha ora deciso a tutela dell'ambiente

ROMA Ha effetto immediato la direttiva del ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, sui controlli di sicurezza a tutte le navi, italiane e straniere, che solcano i nostri mari. Il documento è stato inviato l'altro ieri al Comando generale delle Capitanerie di porto e al Noe, il Nucleo operativo ecologico dei carabinieri. Già dai prossimi giorni potrebbero dunque scattare le prime verifiche, che riguardano il rispetto delle norme internazionali sulla prevenzione dell'inquinamento e sulla sicurezza della navigazione.

Se le navi verranno trovate fuori norma, un'ordinanza ad hoc, valutata caso per caso e firmata dal ministro, le allontanerà dai mari italiani. Le verifiche non riguarderanno le unità a doppio scafo, in relazione alle quali i rischi ambientali sono molto ridotti, per non dire inesistenti.

Intanto si viene ora a sapere che a Trieste dall'inizio dell'anno a oggi, la Capitaneria di porto ha bloccato ben quindici navi mercantili per gravi carenze alle strutture e alle dotazioni di sicurezza. Per due in particolare, una petroliera e una «bulk carrier», è scattato l'obbligo di effettuare adeguati lavori poichè sono stati individuati importanti problemi strutturali. Di fatto anticipando i controlli che il ministero dell'Ambiente ha deciso dopo il naufragio della carboniera in Sardegna e i conseguenti rischi di inquinamento.

Nel porto giuliano sono 400 le petroliere che ogni anno attraccano al terminal dell'Oleodotto transalpino, alle quali si aggiunge una dozzina di «bulk carrier», cariche di minerali e carbone destinati all'Enel e alla Ferriera del gruppo Lucchini. Da anni, su almeno il 25% di queste unità, che battono quasi tutte bandiera estera, la Capitaneria effettua costanti verifiche.

«I controlli – spiega il comandante Luigi Giardino, a capo della sezione Sicurezza della navigazione – vengono svolti da tutte le Capitanerie italiane in base a un accordo firmato a Parigi nel 1982 da 19 Paesi. Le stesse verifiche che facciamo noi vengono quindi effettuate dalle autorità di tutti i Paesi aderenti all'accordo. I dati sulla nave che è stata visitata – prosegue – vengono inviati alla banca dati del Centro di coordinamento di Saint-Malò, in modo che tutti i Paesi possono conoscere le condizioni di migliaia di navi».

Cosa prendete in esame in questi controlli? «Un po' tutto – risponde il comandante – dalle strutture all'equipaggiamento, dalle dotazioni all'equipaggio, alle condizioni dei locali. Si verifica poi la certificazione rilasciata dagli appositi enti, e se la situazione non rispecchia quanto certificato si può arrivare al blocco della nave o all'obbligo di riparazioni. In questi anni abbiamo avuto diversi casi di navi bloccate o denunciate».

Nel porto di Trieste, ai controlli della Capitaneria si sommano quelli della Siot, la società per l'oledotto transalpino. «Dal 1980 al nostro terminal non è successo alcun incidente», sottolinea l'amministratore delegato della Siot, Mauro Azzarita, il quale attribuisce questo risultato alle verifiche fatte tramite una società specializzata. Si tratta di controlli che avvengono sia nel momento dell'arrivo delle petroliere in rada sia per tutto il tempo delle operazioni di scarico.

«Le verifiche – precisa Azzarita – riguardano anche lo stato della nave e vengono svolte da ex comandanti o primi ufficiali, con anni di esperienza su petroliere, dipendenti di una società cui abbiamo affidato questo compito, i quali stendono poi un rapporto per ogni singola nave. Se la petroliera non risponde alle caratteristiche di sicurezza previste dalle norme, il rapporto viene comunicato alla società che l'ha noleggiata e quella nave non viene più accettata al terminal».

Giuseppe Palladini

Il terminal dell'Oleodotto transalpino nel porto di Trieste

Inquinamento sotto controllo dopo il naufragio in Sardegna

CAGLIARI Le stive dell'Eurobulker IV, la carboniera affondata nella rada di Portovesme, nella Sardegna sudoccidentale, sono praticamente vuote. Il carbone, 14.000 tonnellate, è stato sparso nel fondo marino dalla burrasca. Lo hanno accertato i sommozzatori incaricati dalla Direzione marittima della Sardegna di fare un'ispezione del relitto. I sommozzatori hanno riferito che la nave non solo è divisa in due tronconi, ma che la parte della prua è spaccata («aperta come una scatola di sardine») e le stive non esistono più.

Comunque l'inquinamento è limitato. Il miglioramento delle condizioni meteo-marine ha consentito la ripresa delle attività di disinquinamento nel tratto di mare. I «Pellikan» della ditta «Castalia» e i mezzi della Guardia costiera hanno ripreso il mare e hanno iniziato a aggredire la chiazza d'olio - residuo del combustibile nei motori della nave - di circa duemila metri che minaccia le coste di Calasetta e quelle di Sant'Antioco, compresa la laguna.

L'associazione Marevivo sollecita una «seria» disciplina al traffico marittimo e invita i parlamenti italiano e europeo a intervenire perchè l'Organizzazione marittima internazionale (Imo), l'ente che vigila e comanda sul traffico marittimo mondiale, detti «nuove regole».

Intanto l'assessore all'ambiente della Regione sarda, Emilio Pani, ha denunciato pubblicamente che le navi che attraccano a Portovesme per scaricare carbone e olio combustibile per la centrale dell'Enel sono vecchie. L'Enel ha però subito respinto le accuse di utilizzare «carrette del mare» per il trasporto del carbone. «Le uniche navi idonee al trasporto del carbone con discarica a Portovesme - è detto in una nota dell' Enel - sono le Handysize, categoria cui appartiene l' Eurobulker IV costruita nel 1979. È noto agli operatori del mercato - prosegue la nota - che il parco navi appartenente a questa categoria ha tendenzialmente un'età media più elevata rispetto al totale della flotta esistente. Nonostante ciò - sottolinea la nota - l' Enel non consente l'utilizzo di navi carboniere con età superiore ai 25 anni.

Le 14 mila tonnellate di carbone fuoriuscite dalla Eurobulker IV sparpagliate dalle onde non fanno più paura

SICUREZZA/NAVI «Non possiamo più lasciare a repentaglio patrimoni universali come piazza San Marco»

Bordon: perché impongo tolleranza zero

ROMA Tolleranza zero. Il ministro dell'ambiente Willer Bordon è fermamente deciso a proseguire nella lotta alle carrette dei mari. Lo abbiamo sentito sull'applicazione e gli effetti della direttiva che ha appena emanato.

Ministro, si rischia il blocco dei traffici nei porti italiani?

«Mi auguro che le navi intercettate abbiano tutte i requisiti di sicurezza, ma se così non fosse ben venga il blocco. Il nostro problema è mettere in sicurezza l'ambiente contro danni che potrebbero essere drammatici e irreversibili. Pensiamo all'alto Adriatico. Se si spezza una petroliera nel golfo di Venezia e la marea nera raggiunge piazza San Marco, cosa raccontiamo al mondo?».

A proposito di Adriatico, questo mare chiuso e votato molto al turismo sostiene un traffico notevole di petrolio, carbone e prodotti chimici diretti in vari porti.

«Ho dato indicazioni specifiche per le zone più sensibili, e chiesto che la priorità nei controlli sia data a queste aree, fra le quali rientra l'Adriatico».

Quali sono le condizioni medie delle navi che solcano i nostri mari?

«Si arriva a vedere navi di trenta, quarant'anni in condizioni incredibili, che cederebbero se fossero sottoposte a lavori in bacino. Navi che circolano con documenti consolari, emessi da Stati non meglio identificati, del tutto inverosimili. Si tratta anche di unità dirottate sui porti europei perchè dal 1992 gli Usa hanno imposto norme severissime».

Attuare i capillari controlli che lei ha stabilito comporterà un grande impegno di uomini e mezzi. Come si concilia con le carenze di organico delle Capitanerie di porto?

«Mi auguro che le richieste delle Capitanerie per adeguare gli organici siano accolte, ma bisogna fare i conti con il bilancio dello Stato. D'altra parte gli stessi problemi li hanno altri corpi, e ciò non significa che le leggi non debbono essere applicate».

A livello europeo, si parla del limite del 2015 per rendere obbligatorio il doppio scafo su tutte le navi mercantili. La ritiene una data adeguata?

«E' una richiesta gradualista fatta dai ministri di alcuni Paesi europei. Da quanto so, però, i capi di Governo ben difficilmente accetteranno una scadenza così lontana. Ho motivo di ritenere che nella riunione di martedì prossimo fra i ministri dell'Ambiente dell'Ue, che si terrà in Lussemburgo, i colleghi saranno più rigidi di me».

gi.pa

È spunta un altro episodio, la perdita di cherosene da un velivolo turco sui piazzali di sosta: ritardi nei lavori che riducono l'inconveniente

La palazzina centrale dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

SICUREZZA/VOLI Interpellanza di due consiglieri diessini al presidente Antonione sul caso dell'aeroporto

Ronchi: troppe compagnie se ne sono andate

«Le carenze venute alla luce devono spingere la giunta a intervenire»

RONCHI DEI LEGIONARI Reazioni a catena dopo la risposta fornita dall'assessore regionale Walter Santarossa all'interrogazione presentata nei mesi scorsi dal consigliere di Rifondazione comunista, Roberto Antonaz, relativa ai tanti problemi creatisi all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari dalla mancata conclusione dei lavori relativi al sistema di avvicinamento strumentale dei velivoli, dall'assenza di un radar e dalla cronica carenza di personale alla torre di controllo. Lo stesso Antonaz, pur sottolineando la sua soddifazione per il fatto che tutta questa serie di carenze siano finalmente uscite allo scoperto, chiede alla Regione un maggior impegno sul fronte della sicurezza.

Sull'argomento, poi, sono tornati ieri anche i consiglieri Michele Degrassi e Enrico Gherghetta con un' interpellanza rivolta al presidente della giunta regionale, Roberto Antonione. I due esponenti diessini hanno ricordato come già da alcuni mesi, dopo la nomina del nuovo consiglio di amministrazione della società di gestione aeroportuale, si sia registrata «un'inquietante serie di abbandoni, alcuni reali e altri annunciati, da parte di diverse compagnie aeree dallo scalo ronchese». Al presidente della giunta gli stessi esponenti diessini hanno chiesto di conoscere se esista una strategia della giunta per il rilancio dell'aeroporto o se «la comunità regionale sia destinata a avere una bella infrastruttura vuota, al servizio dei gabbiani nei giorni di mare mosso». Ma hanno chiesto anche lumi sulla possibilità di una revisione degli stessi «uomini che attualmente governano la Spa» e che, alla competente commissione consiliare, si possa al più presto riferire sulla difficile situazione dell'aeroporto ronchese.

E c'è un'altra questone della quale si è parlato in consiglio regionale. Lo stesso assessore Santarossa, infatti, ha risposto a un'interrogazione che il consigliere di An, Adriano Ritossa, aveva presentato dopo che, lo scorso 4 aprile, da un aereo turco s'era verificato uno spandimento di 200 litri di cherosene.

Nell'occasione Santarossa ha ricordato come all'interno del progetto di ampliamento dei piazzali di sosta degli aerei ci sia anche una riorganizzazione di tutta la raccolta e il deflusso delle acque meteoriche che dovrebbero essere convogliate in appositi disoleatori.

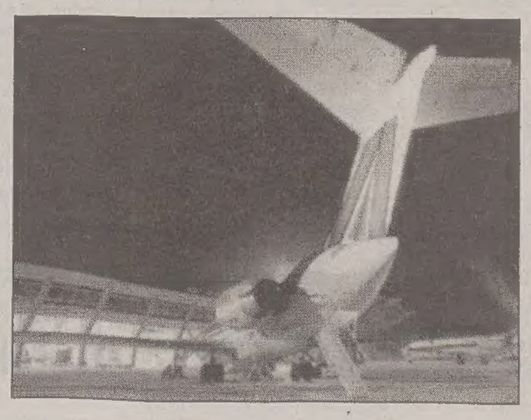
Il progetto, però, è ancora in attesa di autorizzazione e di registrazione del decreto di finanziamento statale da parte della Corte dei Conti. E se ciò non dovesse avvenire dovrà essere la Regione a provvedere con proprie risorse finanziarie.

Intanto ieri, come riferiamo sotto, l'assessore regionale ai Trasporti Valter Santarossa e il neo presidente della Spa aeroportuale di Ronchi dei Legionari, Roberto Roncoli, hanno sostenuto che non c'è spazio per allarmismi o catastrofismi sulle condizioni di agibilità e operatività dell'aeroporto del Friuli-Venezia Giulia. «Chi utilizza questo scalo può affrontare il volo con assoluta tranquillità e sicurezza».

Luca Perrino

Tassa sul rumore dei jet in decollo

ROMA La Camera dei Deputati ha approvato ieri l'istituzione della tassa sull'inquinamento acustico degli aeroporti: si tratta di un emendamento al collegato fiscale all'esame dell'aula di Montecitorio. I Verdi spiegano che «si tratta di una tassa già prevista in tutto il resto d'Europa, che spingerà le compagnie aeree a adottare progressivamente veicoli tecnologicamente più avanzati e meno rumorosi con il conseguente abbassamento dei livelli di inquinamento acustico negli aeroporti». La tassa consentirà inoltre «un notevole miglioramento della qualità della vita delle popolazioni che vivono vicino agli scali aeroportuali».



I Verdi negano inevitabili aumenti del prezzo del biglietto». «Il gettito di questa nuova imposta - ha spiegato l'on. Renzo Tosolini, primo firmatario della proposta di legge - verrà impiegato dai Comuni colpiti dall'inquinamento acustico aeroportuale nella realizzazione di opere di abbattimento e contenimento del rumore».

Intanto nei primi nove mesi del 2000 Malpensa e Linate hanno registrato un traffico complessivo di 20.651.282 passeggeri, con un aumento del 14,9%. Lo ha reso noto la Sea, la società di gestione degli scali, precisando che in valori assoluti sono stati 2.677.101 i passeggeri in più rispetto allo stesso periodo del 1999. I movimenti aerei (decolli + atterraggi) sono stati 235.900 (+10,2%) e il traffico merci ha raggiunto le 220.000 tonnellate (+15%). Malpensa si è anche confermato primo aeroporto europeo per tasso di crescita.

Controlli colabrodo negli «hub» inglesi

LONDRA Nuovo colpo alla credibilità dei servizi di sicurezza negli aeroporti britannici: un fucile e una finta bomba sono filtrati senza problemi attraverso i controlli nel trafficato scalo di Manchester, nell'Inghilterra centro-settentrionale.

L'imbarazzante notizia è stata riportata ieri dal quotidiano «Sun», lo stesso «tabloid» che appena martedì aveva riferito di un'incidente analogo avvenuto a Stansted, uno dei quattro aeroporti di Londra.

Il governo britannico fa controllare regolarmente da appositi ispettori gli apparati di sicurezza dei principali aeroporti del Paese. E in base a quanto riferisce il «Sun», l'esito degli ultimi controlli è stato un mezzo disastro.

A Manchester uno degli ispettori si era infilato nel retro dei pantaloni un fucile a canne mozze. Per due volte uno degli addetti lo ha perquisito senza trovare niente, nonostante il «metal detector» si fosse messo a suonare all'impazzata.

Sempre a Manchester, un secondo ispettore è riuscito a far passare attraverso i raggi X una borsa contenente una finta bomba completa di timer e relativi fili. Una delle guardie ci ha rimesso il posto.

A Stansted, che è uno dei quattro aeroporti londinesi, un ispettore aveva superato i controlli con una pistola in tasca della giacca e un altro con una borsa contenente un'altra finta bomba.

SICUREZZA/VOLI L'assessore ai trasporti e il neopresidente dell'infrastruttura precisano la portata delle dichiarazioni sulla «retrocessione»

Santarossa: «Lo scalo regionale è comunque sicuro»

TRIESTE *Dopo le esternazioni sulla funzionalità e sulle diverse questioni che avviliscono lo scalo aeroportuale regionale in risposta a un'interrogazione rivolta dal consigliere regionale Roberto Antonaz, l'assessore regionale ai trasporti del Friuli-Venezia Giulia, Walter Santarossa, ha voluto tranquillizzare l'opinione pubblica. «Voglio ribadire – ha affermato ieri in un'improvvisata conferenza stampa a Trieste – che le condizioni di sicurezza dell'aeroporto di Ronchi non si discutono nemmeno. Le preoccupazioni da me espresse, piuttosto, riguardano il futuro di una struttura che alla luce delle nuove dinamiche direttrici europee ha bisogno in prospettiva di nuove soluzioni e integrazioni che la pongano in una posizione più efficiente e competitiva nel garantire i propri servizi. È vero: il declassamento da aeroporto di seconda categoria alla prima costituisce un handicap, ma non certo sotto il profilo sicurezza. Da due anni le ristrettive misure attuate dal ministero dei Trasporti – inerenti il sistema strumentale di atterraggio (Ils) – ci hanno relegato in una posizione inferiore. Ma sul riequilibrio della situazione nulla possono fare né la società di gestione né il consorzio del nostro scalo, di fronte a competenze che appartengono integralmente all'Enav. D'altronde il continuo aggiornamento delle normative – ha osservato Santarossa – è un problema che riguarda non solo Ronchi ma la maggior parte delle strutture aeroportuali del Paese. Fermo restando che il declassamento alla prima categoria significa, in parole povere, che le condizioni di atterraggio vengono concesse a patto risulti una visibilità di almeno 550 metri. Da questo, però, a dire che le norme di sicurezza siano in pericolo, ce ne vuole».*

Santarossa ha ribadito ancora la forte preoccupazione per la carenza del personale sui fronti dell'assistenza al volo e al controllo del traffico aereo, questioni che debbono essere affrontate al più presto se si vuole che la struttura possa crescere nel breve.

«Ho poco da aggiungere alle osservazioni dell'assessore – è intervenuto il presidente della Spa aeroportuale Roberto Roncoli – se non ribadendo che chi passa per Ronchi viaggia in assoluta sicurezza. Nell'ottica dello sviluppo di uno scalo che ha tutte le carte in regola per proporsi come punto di riferimento per i viaggi verso l'Est, è fondamentale invece fare le dovute pressioni verso quell'Enav che ha il dovere di affrettarsi per la risoluzione delle carenze che ci affliggono. E rimanendo ancora sulla questione "sicurezza", è bene sottolineare come l'Anpac (l'associazione nazionale piloti) consideri il nostro scalo tra i più sicuri e gestibili della nazione. Ronchi sostiene bene anche il traffico da quelli vicini; per questa ragione dobbiamo cercare tutti di affrettare le soluzioni e di avviare quelle sinergie con altre strutture senza le quali non esiste possibilità di sviluppo».

Maurizio Lozei

CALABRESI La Suprema corte deciderà oggi dopo la pronuncia del pg di annullare la sentenza di Venezia

Sofri spera in un nuovo processo

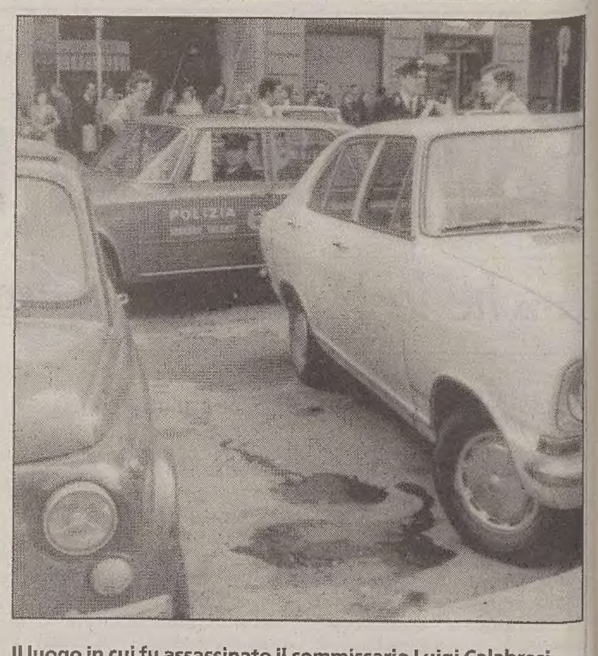
L'ex leader di Lotta continua dal carcere ha scritto una lettera ai magistrati

ROMA Oggi sapremo. Ma ormai non fa più cronaca. Non fa più cronaca perchè quando un processo - come quello che ha come protagonisti i tre imputati Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani - va avanti per 18 anni, visto e considerato che giudici di secondo grado e giudici di Cassazione si fanno una loro battaglia in diritto, ogni decisione presa rimarrà senza eco. Il «caso» comunque è troppo evidente perchè non se ne debba parlare. Oggi dunque sapremo se la Suprema corte (prima sezione penale, presidente Renato Teresi), accogliendo in tal modo le richieste dei legali di Sofri e compagni, annullerà la sentenza della Corte di appello di Venezia che il 24 gennaio scorso respinse l'istanza di revisione del processo confermando la condanna a 22 anni di reclusione per gli ex esponenti di Lotta continua.

Oggi dunque la sentenza. Alla vigilia Adriano Sofri, unico degli ex esponenti di Lotta continua in carcere per l'omicidio Calabresi, ha inviato una lettera alla Cassazione. Che cosa Sofri abbia scritto agli alti magistrati non è dato sapere perchè è stato lo stesso ex leader di Lc a volere che non venisse reso noto il contenuto.

Il verdetto degli «ermellini» dovrebbe, in linea di massima, essere favorevole alle richieste del ricorso. Il motivo è molto semplice: su questa linea, infatti, si è tenuto ieri lo stesso procuratore generale della Suprema corte al termine di una lunga requisitoria. La richiesta formulata dal rappresentante della pubblica accusa, Monetti, è quella di «annullamento con rinvio». La spiegazione che ne ha dato parte dal presupposto che - in veste di revisione - i giudici della Corte di appello di Venezia non avrebbero dovuto «includere» il pentito Leonardo Marino tra i coimputati. Una decisione «illegittima» (così l'ha definita il pg) determinante per impedire che fosse ascoltata come testimone la Bistolfi, convivente di Marino, che in quella occasione si avvalse della facoltà di non rispondere. Se la Cassazione dovesse accogliere quanto sollecitato dal procuratore generale, a occuparsi di questa «storia infinita» sarà la Corte di appello di Trento. Il pg Monetti, a ogni modo, ha precisato nella sua requisitoria che - per quanto concerne le istanze relative ai provvedimenti con i quali gli imputati sono dovuti tornare in carcere (in realtà in cella c'è solo Sofri), la difesa del maggior imputato non ha presentato motivi o considerazioni nuove rispetto a una istanza circa la quale l'ufficio della procura generale aveva già chiesto l'inammissibilità. Circa il ricorso della difesa, i punti fondamentali sono tre e quello più importante è che l'impianto generale della motivazione dei giudici veneziani viene considerato illogico e contraddittorio con una struttura argomentativa singolare che confuta una tesi del complotto mai sostenuta dalla difesa. Naturalmente, c'è poi il ruolo di Leonardo Marino. Per la parte civile sono presenti Gemma Capra, vedova del commissario Calabresi, e i suoi tre figli.

Piero Ferrari



Il luogo in cui fu assassinato il commissario Luigi Calabresi.

CALABRESI Dopo sette sentenze la parola di nuovo in Cassazione

Una vicenda non ancora risolta Il commissario fu ucciso nel '72

ROMA Ventotto anni fa, via Cherubini a Milano. È il 17 maggio del '72 quando il commissario di pubblica sicurezza, Luigi Calabresi, viene assassinato davanti alla sua abitazione. Le indagini approdano a ben poco anche perchè il clima, negli «anni di piombo», non è dei migliori. Poi la svolta. Sedici anni dopo, il 28 luglio '88 vengono arrestati - per omicidio - Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi. A parlare è stato Leonardo Marino che si è pentito.

2 maggio 1990 - La Corte di assise condanna i tre maggiori imputati a 22 anni di reclusione. A Marino vengono dati 11 anni.

12 luglio 1991 - Conferma delle condanne in Corte di appello.

23 ottobre 1992 - La sentenza viene annullata dalla Cassazione, a sezioni riunite.

21 dicembre 1993 - La Corte di appello assolve gli imputati. Il pg ricorre in Cassazione.

27 ottobre 1994 - La sentenza di assoluzione viene annullata dalla Suprema corte.

11 novembre 1995 - In appello gli imputati sono nuovamente condannati a 22 anni.

22 gennaio 1997 - Sofri, Bompressi e Pietrostefani entrano in carcere. La Cassazione ha appena confermato la sentenza. È definitiva.

7 gennaio 1998 - La richiesta di revisione del processo è dichiarata inammissibile dalla procura generale della Corte di appello di Milano.

Adriano Sofri

18 marzo 1998 - Conferma di inammissibilità con ordinanza.

20 aprile 1998 - Bompressi è scarcerato per motivi di salute.

6 ottobre 1998 - L'ordinanza della Corte di appello è annullata in Cassazione.

1 marzo 1999 - La Corte di appello di Brescia si uniforma all'ordinanza dei magistrati milanesi.

4 marzo 1999 - Istanza di revoca dell'ordinanza di inammissibilità.

16 marzo 1999 - È respinta.

28 aprile 1999 - Parere favorevole del pg della Cassazione contro il «no» dei giudici di Brescia.

27 maggio 1999 - La Suprema corte annulla l'ordinanza e rinvia tutto a Venezia.

29 luglio 1999 - Parere favorevole del pg della Corte di appello alla ammissibilità della richiesta.

24 agosto 1999 - Accolta la richiesta di revisione.

25 agosto 1999 - I legali di Sofri, Bompressi e Pietrostefani ricorrono in Cassazione contro l'obbligo della dimora e il divieto di espatrio.

14 ottobre 1999 - La Cassazione accoglie il ricorso.

20 ottobre 1999 - Alla quarta sezione della Corte di appello di Venezia s'inizia il processo per la richiesta di revisione.

24 gennaio 2000 - Con sentenza viene rigettata la richiesta. Gli imputati fanno nuovamente ricorso in Cassazione.

p. fer.

Secondo D'Ambrosio «in futuro difficile assicurare la presenza dei pm in aula»

Milano, procura senza organico

MILANO «Siamo in condizioni disperate»: lo ha detto ieri il procuratore della Repubblica di Milano, Gerardo D'Ambrosio, parlando con i giornalisti delle condizioni dell'organico della procura. In futuro, ha affermato, sarà «estremamente difficile anche assicurare la presenza del pubblico ministero in tutte le udienze.

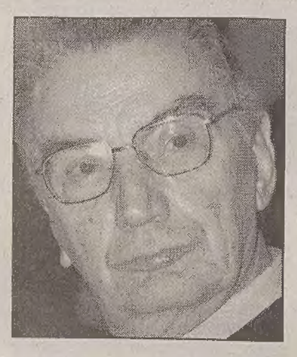
«Il nostro buon Consiglio superiore - ha detto ancora D'Ambrosio - ha trasferito di recente nove magistrati, di cui tre hanno già preso servizio altrove, e non è stato ancora messo a concorso uno solo di questi posti».

L'organico, d'altronde, era «già insufficiente di per sè perchè non è stato tenuto conto dell'aumento di carico di lavoro che derivava dal giudice unico, che ha sovraccaricato le procure, non dimensionate adeguatamente.

«Se a ciò - ha concluso il procuratore - si aggiunge che per i trasferimenti che ci sono stati il nostro organico è diminuito del 10%, sarà un grave problema non solo tener dietro a tutte le indagini abbastanza gravi che ci sono in questo momento, ma sarà anche estremamente difficile assicurare la presenza del pubblico ministero in tutte le udienze».

«Stupisce che solo oggi D'Ambrosio lamenti la carenza degli organici, quando è sempre stata la stessa magistratura a opporsi ai suoi ampliamenti». L'Unione delle camere penali risponde così, per bocca di uno dei componenti della giunta, Renzo Cappelletto, all'allarme del procuratore di Milano sull'esiguità delle forze nel suo ufficio.

I penalisti fanno presente tuttavia che «i problemi della giustizia penale non potranno essere risolti se non con un codice di procedura che garantisca un processo giusto e veloce, una seria depenalizzazione e la razionale scelta politica, da parte delle procure, di rinunciare ai maxiprocessi che impegnano, sia nella fase delle indagini preliminari, sia a dibattimento, più sostituti procuratori contemporaneamente e per mesi e anni».



Gerardo D'Ambrosio

Il diessino Crucianelli: «Sacrosanta e legittima» l'affermazione del giudice»

«Trovo fuori luogo e sbagliata la risposta di Pecorella a una sacrosanta e legittima affermazione del procuratore D'Ambrosio». Lo afferma il responsabile Giustizia dei Ds, Famiano Crucianelli, intervistato da Radio Radicale.

«Pecorella - afferma l'esponente della Quercia - insiste sulla linea tracciata da Berlusconi che poco tempo fa sosteneva che a Milano, sostanzialmente, si organizzavano i golpe (così veniva qualificata l'opera della procura). Se la procura di Milano ha indagato e continua a indagare su Berlusconi, come sostiene Pecorella, questo accade perchè ci sono ragioni fondate».

Cerignola: l'uomo, titolare di un bar, spara cinque colpi al giovane dopo una lite, poi insegue e finisce la ragazza nella sua abitazione

«Papà, dacci i soldi». E lui ammazza i due figli

Uno sembra fosse tossicodipendente, l'altra si era sposata da poco con un albanese

FOGGIA «Li ho uccisi, li ho uccisi». Così ripeteva Vincenzo Fiorella, quando i carabinieri sono arrivati dopo che egli aveva ucciso a colpi di pistola suo figlio, Massimo, di 28 anni, e sua figlia, Maria Patrizia, di 25. La moglie è stata ricoverata in ospedale in stato di choc; lui, nella caserma dei carabinieri di Cerignola, dove è stato sentito dagli investigatori.

Sarebbero state le continue richieste di denaro da parte dei figli a indurre l'uomo a un gesto estremo: richieste motivate per Maria Patrizia dalle necessità familiari dopo il suo recente matrimonio con un giovane albanese e per Massimo - sembra - dalla sua condizione di tossicodipendente.

Con Massimo le liti erano frequentissime, sempre a causa delle richieste di denaro: anche ieri mattina, prima che Vincenzo Fiorella si recasse al lavoro nel suo bar, ce n'era stata una.

La moglie dell'uomo era intervenuta, come sempre, per separare marito e figlio e c'era riuscita. Ma ieri i due dovevano litigare ancora: infatti, appena il padre è tornato a casa hanno ricominciato, e sono andati avanti, sempre più duramente.

Viene portato all'obitorio di Cerignola il corpo di uno dei fratelli uccisi dal genitore esasperato dalle continue richieste di denaro. L'uomo è accusato di duplice omicidio volontario.

Per le urla anche Maria Patrizia è corsa in casa del padre dalla sua, un basso nel centro storico di Cerignola, a poche decine di metri dall'abitazione dei genitori.

I tentativi di Maria Patrizia e della madre di calmare i due sono stati però vani questa volta. Maria Patrizia si è allontanata per tornare a casa sua. Vincenzo Fiorella si è armato e ha sparato contro il figlio; poi ha inseguito la figlia e l'ha uccisa nella sua casa, dove oltre a padre e figlia in quel momento non c'era nessun altro.

Poi Vincenzo Fiorella è rimasto lì, accanto al corpo della figlia, e lì è stato trovato dai carabinieri ai quali ripeteva «li ho uccisi, li ho uccisi».

I corpi di Maria Patrizia e Massimo Fiorella sono stati condotti all'obitorio degli Ospedali riuniti di Foggia dove saranno sottoposti a autopsia nei prossimi giorni.

È accusato di duplice omicidio volontario Vincenzo Fiorella che ha ucciso ieri i suoi due figli di 28 e 25 anni per le continue richieste di denaro che questi facevano. All'uomo, titolare di un bar, è stata sequestrata una pistola calibro 7,65 legalmente detenuta e utilizzata per uccidere i suoi due figli. Secondo alcune testimonianze, già da alcuni anni il figlio Massimo litigava continuamente col padre per il denaro e in alcune circostanze lo avrebbe anche picchiato per ottenerlo.

Proprio per questo, ieri - a quanto si è saputo - quando è cominciato il litigio, è stato proprio Vincenzo Fiorella a chiamare i carabinieri per dir loro di intervenire: ma i militari sono arrivati poco dopo che Vincenzo aveva sparato.

Secondo una prima ricognizione del corpo, Massimo Fiorella è stato colpito da cinque proiettili, mentre Maria Patrizia con almeno due. I due giovani sono morti sul colpo.

Subito dopo il duplice omicidio, alcuni vicini di casa di Vincenzo Fiorella hanno cercato di avvicinare l'uomo ma questi li ha ripetutamente allontanati, minacciando il suicidio.

Gemelli, operazione al seno oggi per Silvia Baraldini

ROMA Sarà operata oggi Silvia Baraldini, ricoverata dal 25 settembre nel secondo istituto di patologia chirurgica del policlinico Gemelli della capitale. Lo ha reso noto l'europarlamentare Lucio Manisco, raggiunto telefonicamente a Bruxelles.

Durante la degenza la detenuta è stata sottoposta a una serie di test, compresa la risonanza magnetica, che hanno indicato la necessità di rimuovere una calcificazione a un seno.

Silvia Baraldini

Sei anni fa, quando la Baraldini era ancora reclusa negli Stati Uniti, fu operata due volte per un cancro squamoso uterino. Dal direttore del secondo istituto di patologia chirurgica, Aurelio Picciocchi, che probabilmente dovrebbe eseguire l'intervento, è arrivato un secco «no comment». «Non confermo, nè smentisco» ha detto il medico rispondendo a un cronista che gli ha chiesto se avrebbe eseguito l'intervento.

Firenze: le protagoniste sono due universitarie di teologia e il fatto avvenne nel novembre scorso nell'auto in un piazzale isolato alla periferia della città

Abusò sessualmente di un'amica, studentessa a giudizio

FIRENZE Una studentessa di 22 anni comparirà davanti ai giudici del Tribunale di Firenze per rispondere dell'accusa di violenza sessuale su un'amica di 23 anni. Il gip Antonio Banci, ieri mattina, ha accolto la richiesta di rinvio a giudizio del pm Emma Cosentino fissando l'udienza per il 20 settembre 2001.

Le due ragazze, studentesse universitarie di teologia, erano amiche, si frequentavano, avevano interessi comuni e si scambiavano lettere, fino a quando il loro rapporto non è finito davanti al magistrato, in seguito alla presentazione di una denuncia per violenza sessuale da parte di una di loro (dovrebbe essere il primo caso in Italia). Tutto sarebbe accaduto una sera del novembre 1999 quando in auto, parcheggiata in un piazzale isolato in una zona alla periferia della città, si sarebbe consumata la violenza. Colei che riteneva una sua amica, avrebbe raccontato la vittima, l'avrebbe spogliata con la forza, l'avrebbe minacciata di uccidere lei e il suo futuro marito se si fosse sposata, le avrebbe fatto subire un rapporto orale e altre violenze sessuali, descritte con dovizia di particolari al pm che ha ascoltato più volte la ragazza e che l'ha ritenuta credibile. La giovane violentata, riaccompagnata a casa in stato di choc, due giorni dopo l'episodio, avrebbe trovato quindi il coraggio, dopo essersi fatta fare un referto medico, di andare a denunciare l'accaduto.

La vittima avrebbe sostenuto di aver ricevuto più volte avance da parte dell'amica, ma di aver sempre opposto un rifiuto e di non aver troncato il rapporto per non offendere la ragazza e la sua diversità. Ma perchè, si chiede invece la difesa dell'imputata, la sera in cui si sarebbe consumata la violenza, la studentessa è rimasta a lungo in macchina con l'amica e non ha cercato di fuggire? Sull'auto di proprietà dell'imputata la polizia ha successivamente compiuto rilievi che potrebbero rivelarsi utili per ricostruire la vicenda. Sul rapporto tra le due studentesse potrebbe essere utile una corrispondenza con lettere in cui, tra l' altro, le ragazze si sarebbero chiamate con i nomi di Socrate e Platone.

La giovane accusata delle violenze, in jeans e maglione, occhiali e capelli neri cortissimi, ieri mattina in Tribunale, ha detto ai cronisti di non voler parlare. «La vicenda - ha affermato il suo legale, Vittorio Sgromo - poteva essere già conclusa in questa fase perchè un processo penale non fa bene a nessuno, nè alla persona offesa, nè all'imputata». Mentre Duccio Baglini, il difensore della ragazza che ha presentato la denuncia, teme che il dibattimento possa trasformarsi in un processo contro la persona offesa.

Un caso «eccezionale e del tutto particolare», ma la realtà da «non dimenticare è un' altra: la violenza è innazitutto quella degli uomini contro le donne». La vicenda della studentessa fiorentina che comparirà in giudizio per abusi su un amica «lascia perplessa» la presidente del circolo di cultura omosessuale Mario Mieli, Imma Battaglia, mentre la responsabile di Telefono Rosa, Giuliana Dal Pozzo, condanna l'accaduto ma ribadisce che si tratta di «un'eccezione» che «non rappresenta la realtà quotidiana». A Telefono Rosa, afferma la Dal Pozzo, «non risulta alcuna segnalazione di violenze sessuali di donne su altre donne, mentre il 100% dei casi da noi registrati segnala che la violenze vengono dagli uomini. La vicenda rappresenta dunque un'eccezione e non deve far dimenticare che la realtà è un'altra».

IN BREVE

Un mese di indagini dei carabinieri

Casalinga «non irreprensibile» vuotava le case degli amici di denaro e oggetti preziosi

ORVIETO Era conosciuta come una casalinga irreprensibile, senza alcun problema, ma è stata arrestata dai carabinieri che l'hanno sorpresa mentre stava per rubare in casa di amici. La donna - 35 anni, incensurata, sposata e madre - è stata fermata mentre si accingeva a entrare in un'abitazione in quel momento deserta. Gli investigatori sospettano che la casalinga sia responsabile di tre furti in altrettanti appartamenti di amici. Proprio grazie al rapporto di confidenza la donna - secondo la ricostruzione accusatoria - sapeva quando le case erano disabitate. Entrava quindi indisturbata, rubando denaro e altri preziosi. A lei i carabinieri sono risaliti al termine di un'indagine durata circa un mese. Quando è stata bloccata la casalinga non ha spiegato in alcun modo quello che era accaduto.

Cade la dentiera nel tombino alla quarantenne tiratardi Intervengono i vigili del fuoco per recuperare l'oggetto

MILANO Ha rischiato di concludersi in modo assai increscioso la nottata di una quarantenne milanese, che poco dopo le 3.30 di ieri ha dovuto chiedere l'intervento dei carabinieri per recuperare un oggetto per lei assai prezioso, la dentiera, uscita improvvisamente dalla sua sede naturale per qualche movimento traditore, e rotolata a terra fin dentro un tombino. La signora stava addentando un panino davanti a un chiosco nei pressi della Darsena, abituale ritrovo di tiratardi. Forse l'appetito ha spinto la donna a un morso troppo azzardato: la dentiera è sgusciata via, è caduta a terra e, rimbalzando e rotolando, è finita, sotto lo sguardo disperato della sua proprietaria, nelle fessure di un tombino. Sono stati i pompieri, poco dopo, a rimuovere la grata e a riconsegnare alla signora, rimasta col panino in mano, la propria dentatura. Un po' imbrattata ma indenne.

Masticava foglie di oleandro per calmare i nervi La quantità eccessiva le è risultata fatale

COMO L'autopsia svolta ieri pomeriggio ha confermato che a provocare la morte di una quarantottenne di Carlazzo sono state le foglie di oleandro che aveva masticato alcune ore prima. La donna sarebbe stata avvelenata dal veleno contenuto nella pianta, non potente ma che se assunto in eccessive quantità può essere fatale. Ma non era la prima volta che faceva delle foglie uso per calmare i suoi stati di agitazione, in particolare dopo che nel recente passato aveva perso il figlio, morto in un incidente stradale avvenuto a pochi chilometri da casa.

Mago e guaritore a giudizio per violenze carnali Alle pazienti: «Se parlate compromettete le pratiche»

POTENZA Malocchio, fatture e anche violenze sessuali per le sue clienti. Samuele Settimio Fidente, 66 anni, mago e guaritore di Sant'Arcangelo, è stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale, truffa aggravata e esercizio abusivo della professione medica, con ordinanza. Secondo il racconto fornito ai militari da alcune vittime, Fidente avrebbe compiuto abusi sessuali su diverse donne, convincendole a non raccontare l'accaduto per non compromettere le sue pratiche esoteriche.

PEDOFILIA Il ministro Bianco allerta le prefetture per un piano alla ricerca di strumenti per snidare i colpevoli

Bombardamento da virus, è polemica

Nelle scuole un quaderno per insegnare ai bambini a difendersi dall'orco cattivo

ROMA Un piano straordinario delle prefetture, la ricerca di strumenti legislativi capaci di snidare i colpevoli dovunque siano, con meccanismi automatici di rogatoria, una pioggia di depliant e altro materiale informativo destinato ai bambini: contro i ladri dei bambini queste saranno le armi. Se ne è discusso ieri a Palazzo Chigi, mentre nei palazzi della politica continua lo scontro dopo il terremoto Rai e si aprono nuovi fronti.

La proposta di legge per bombardare i siti pedofili con potenti virus, idea lanciata da Alessandra Mussolini, An, e Cristina Matranga, Forza Italia, è giudicata qualcosa a metà fra la boutade e la manifestazione di analfabetismo informatico e giudirico. A parte il rischio di colpire chi non c'entra perché i siti porno ai limiti della legalità si spostano continuamente, la proposta delle parlamentari del Polo è stata bocciata, primi fra tutti, dagli esperti di informatica.

I virus potrebbero essere inutili, perché chi usa la rete per attività criminali investe moltissimo per sistemi di protezione. In più le armi elettroniche potrebbero rivelarsi un boomerang. Esistono infatti molti sistemi di Firewall (mura di fuoco, capaci di proteggere un gran numero di siti) in grado di rispedire al mittente i virus, col risultato che si innescherebbe un'azione a catena dannosa solo per gli utenti. In più, fa sapere il ministro della Giustizia, Piero Fassino, come stanno dimostrando le indagini i virus andrebbero sparati contro computer collocati all'estero, il che si chiama intrusione negli altrui sistemi di comunicazione, quasi un atto di spionaggio, se non proprio di guerra.

La questione vera è come proteggere i bambini, senza che la caccia al pedofilo si trasformi in caccia alle streghe. Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, ha dato disposizioni ai 103 prefetti italiani di rafforzare i servizi di sorveglianza e favorire il coordinamento sul territorio fra enti locali, scuole e forze di polizia. Il ministro della Giustizia, Fassino, ha incontrato il presidente di Telefono Azzurro, Ernesto Caffo, con il quale ha discusso di interventi concreti e di vie giudiziarie veloci per punire i pedofili una volta accertata la colpevolezza.

Il ministro Livia Turco sembra orientata a valutare la questione dei virus e sarà sentita dalla commissione parlamentare per l'infanzia insieme con il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, possibilista sulla castrazione chimica almeno per chi la richieda.

Intanto i bambini insegnano ai bambini a difendersi da soli dall'orco cattivo. Lo fanno dalla copertina di un quadernino che sarà presto distribuito nelle scuole con il patrocinio dei Comuni che ne faranno richiesta. L'album, festoso, allegro, colorato, è stato redatto da una equipe di professionisti che lavora da anni contro le violazioni di diritti dei minori e nasce da un'iniziativa dell'associazione «I diritti civili nel 2000». Sarà presentato ufficialmente la prossima settimana.

Zainetto in spalla, manina data, due bambini disegnati sul frontespizio del quadernetto affermano, con qualche errore grammaticale rigorosamente segnato in blu, «A noi ci piace la gente...ma però stiamo attenti a...». Nel retro di copertina aggiungono, stavolta senza strafalcioni, «ma stiamo attenti a...» e seguono sei regolette d'oro di autodifesa: non cliccare quando siamo soli in casa e non lasciare mai in chat la nostra e-mail, nome, cognome e indirizzo; non seguire chi non conosciamo; non accettare regali da chi non conosciamo; non entrare in casa e in auto di chi non conosciamo; non fermarci in strada con chi non conosciamo; e se non sappiamo come comportarci chiediamo aiuto ai nostri genitori, ai nostri insegnanti, ai carabinieri e ai poliziotti che sono nostri amici.

La copertina del quaderno, da distribuire nelle scuole, che insegnerà ai bambini come difendersi dalle «avance».

PEDOFILIA L'Authority sta per decidere

Sanzione in arrivo alla Rai per le immagini porno trasmesse il 27 settembre

NAPOLI L' Authority per le comunicazioni potrebbe sanzionare la Rai per la trasmissione delle immagini di porno-pedofilia nei Tg1 e nel Tg3 del 27 settembre scorso. L'argomento sarà affrontato oggi dalla commissione Servizi e prodotti dell'organismo di garanzia presieduto da Enzo Cheli.

Fonti dell'Authority fanno rilevare che non sono necessari esposti o denunce in questo caso poichè rientra nei compiti dell' Authority anche la vigilanza sui diritti dei minori rispettto alla programmazione televisiva.

L' Authority sanzionò con una multa di 20 milioni Raidue per aver trasmesso in orario protetto (cioè nella fascia di programmazione sino alle 22.30) il film «Le onde del destino».

Frattanto un invalido civile di 30 anni è stato arrestato dai carabinieri per sequestro di persona e tentata violenza sessuale nei confronti di minore. L'episodio è avvenuto a Partanna, un paese della Valle del Belice a 50 chilometri da Trapani. Il disabile avrebbe fatto salire sulla sua auto un bambino di sei anni e si sarebbe appartato con lui nei pressi di una piazza del paese. Una pattuglia dei carabinieri, insospettita dal comportamento dell'uomo, lo ha sorpreso in un atteggiamento che secondo i militari sarebbe stato «inequivocabile». Nell'auto sono state trovate dagli investigatori riviste e altro materiale pornografico.

E un bracciante di Palagiano (Taranto) è stato condannato dal Tribunale di Taranto a nove anni di reclusione per violenza sessuale su minorenni. L'uomo per oltre un anno, e sino al marzo del '98, era accusato di aver adescato quattro bambini e di averli condotto in campagna e sottoposti a violenza. La vicenda era stata denunciata dei genitori delle vittime. Per il bracciante si tratta della seconda condanna per violenza sessuale. In passato era stato condannato a nove anni di reclusione per violenze su una ragazzina.

PEDOFILIA Il ministro Fassino risponde al «question time» alla Camera dei deputati

«Nella lotta l'Italia non è all'anno zero»

«Siamo dotati da due anni di una legge tra le più avanzate a livello internazionale. L'inchiesta di Torre Annunziata resa possibile da questo provvedimento»

ROMA L'Italia «non è all'anno zero» nella lotta alla pedofilia dal momento perché dotata di una legge (la 269 del '98) che «è tra le più avanzate a livello internazionale». Lo ha detto il Guardasigilli Piero Fassino, rispondendo al question time alla Camera. A quasi due anni dall'entrata in vigore della legge contro gli abusi sessuali sui minori, Fassino ha annunciato l'imminente presentazione al Parlamento della relazione sullo stato di attuazione della 269.

«Proprio l'esame delle oltre 300 pagine del rapporto - ha sottolineato Fassino - fa giustizia di un luogo comune che in questi giorni si è accreditato come vero, ma che in realtà non lo è, e cioè che L'Italia non avrebbe una strumentazione adeguata» nel contrasto alla pedofilia. Il Guardasigilli - che comunque non ha escluso di introdurre «ulteriori strumenti integrativi» dopo aver consultato le principali associazioni di volontariato a difesa dell'infazia - ha elencato i punti di forza che rendono la legge «utile, significativa e innovativa».

Innanzitutto perchè «parte dall'assunto che il bambino è una persona sin dalla più tenera età e quindi è titolare pieno di diritti». L'inchiesta di Torre Annunziata - ha sottolineato Fassino - è stata possibile «proprio grazie a questa legge» che, tra l'altro, cosente di perseguire la pedofilia via Internet.

Non solo: grazie alla 269 - ha ricordato il Guardasigilli - è possibile perseguire la prostituzione minorile, chi produce, commercia o diffonde materiale pedopronografico e chi fa turismo sessuale («in particolare i cittadini italiani che all'estero compiono reati sui minori»). Sul fronte della prevenzione e della repressione, poi, gli strumenti «non mancano» e tra questi vi sono l'istituzione di unità giudiziarie per i minori e di una banca dati sul fenomeno della pedofilia sulla base delle informazioni fornite dalla magistratura e dagli organi di polizia. Dopo i recenti fatti di pedofilia, inoltre, il governo «ha preso altre decisioni», tra cui la creazione nelle procure dei Tribunali di «pool» di magistrati dedicati alla tutela dei minori; il miglioramento delle reciproche informazioni tra gli organi di polizia e la magistratura per aggiornare la banca dati sulla condizione dei minori; l'istituzione di unità di ascolto nelle scuole rivolte a famiglie e minori. Quanto ai finanziamenti, Fassino ha ricordato, tra l'altro, la legge 285 del '97 che in tre anni ha stanziato mille miliardi di lire per tremila progetti destinati al recupero di 7 mila minori che hanno subito abusi e maltrattamenti.

Piero Fassino

«È possibile perseguire gli italiani all'estero che profittano dei minori»

Rho: paura per un megaincendio. A casa gli alunni di tre scuole

Va in fiamme fabbrica chimica Una nube alta più di 60 metri

Non ci sono stati feriti o intossicati dalla nube irritante. Solo una donna è stata ricoverata all'ospedale, ma per lo spavento

MILANO Un'immensa nube nera a forma di fungo alta come un palazzo di venti piani ha provocato momenti di panico ieri mattina a Rho, alle porte di Milano. Le fiamme, visibili fino a Bergamo, si sono sprigionate in un capannone di un'azienda di materiale plastico e si temeva che la nube, da cui cadevano polvere e particelle di carbone, fosse tossica.

Gli uffici nelle vicinanze del magazzino sono stati sgomberati e gli alunni di tre scuole di Rho (materne, elementari e medie, a 3-400 metri di distanza) mandati a casa per precauzione. Gli abitanti e gli studenti di tutti gli istituti scolastici della zona sono stati invitati a tenere chiuse porte e finestre. Per fortuna poi la nube non è risultata tossica.

L'incendio ha provocato una nube altissima, visibile anche da Milano. Il fuoco è divampato attorno alle 11.40. Le cause sono ancora da accertare.

Sul posto sono arrivati più di dieci mezzi dei vigili del fuoco, ma domare le fiamme è stata un'impresa ardua. Hanno operato a ritmo frenetico oltre cinquanta pompieri messi in difficoltà dall' acre fumo che si sprigionava dal materiale plastico. Solo nel tardo pomeriggio l'incendio è stato completato.

Nel frattempo alcuni esperti della Protezione civile della Regione Lombardia hanno prelevato e analizzato alcuni campioni di aria. La nube non è risultata tossica, ma solo irritante.

Le fiamme hanno bruciato bitume, polimeri, resine e altre materie plastiche. Non ci sono stati comunque feriti o intossicati. Soltanto una donna è stata ricoverata, ma per lo spavento.

Alcuni hanno poi avvertito irritazione e bruciore a occhi e gola dovuti al fumo.

Le fiamme si sono sviluppate nell'azienda «Strazza», in via Sesia, alla periferia di Rho. In quel momento non c'era alcun lavoratore all'interno. Proprio i dipendenti della ditta, che si trovavano a fianco del capannone, vedendo uscire fumo dai finestroni della struttura, hanno dato l'allarme.

Tutti sono stati poi evacuati, come il centinaio di operai della vicina ditta «Shaf», anch'essa specializzata in produzioni chimiche. Il capannone in fiamme dell'azienda si trova nella zona industriale di Rho e, fortunatamente, vicino non sorgono complessi residenziali.

Rosario Caiazzo

Rho, domate le fiamme all'azienda di materiale plastico.

Superenalotto, il «6» vola verso i 50 miliardi di lire A Bologna e Brindisi due «5+1» da 6500 milioni

ROMA Nessun 6, ma due 5+1 molto ricchi, che si dividono oltre 12 miliardi e 900 milioni. Le schedine sono state giocate a San Giovanni in Persiceto (Bologna) nel bar Capriccio, in via Marzabotto e a Brindisi, nella tabaccheria Spada in piazza Japigia.

Nel prossimo concorso il 6 sfiorerà i 50 miliardi mentre il 5+1 ripartirà da tre miliardi.

Tesori filatelici nella perquisizione da un anziano pregiudicato

Il raro «Pinocchio di Trieste» nella refurtiva del ricettatore

ROMA Avevano deciso una perquisizione nella casa di un anziano pregiudicato di 84 anni, convinti che custodisse un arsenale a disposizione della mala, ma gli agenti del commissariato Esposizione di Roma, nell'ispezionare l'abitazione, nel quartiere Laurentino 38, si sono trovati di fronte a un vero e proprio tesoro filatelico, frutto di furti compiuti ai danni di diversi collezionisti.

L'anziano, che nascondeva in casa anche alcune munizioni e argenteria rubata, è stato accusato di ricettazione avendo confessato di aver acquistato la merce da un giovane del quale ha fornito le generalità.

A scoprire il valore della collezione dei francobolli è stato uno dei poliziotti presenti alla perquisizione, esperto della materia e iscritto all'Albo dei filatelici.

Tra i pezzi più importanti, l'agente ha riconosciuto sette francobolli raffiguranti il «Pinocchio di Trieste» (furono emessi nel '54 in occasione del rientro delle truppe italiane a Trieste, ma andarono quasi tutti distrutti e oggi hanno un valore di 80 milioni per pezzo).

Inoltre otto francobolli Gronchi rosa, del 1961, emessi in occasione della visita del Presidente della Repubblica in Perù, anche questi introvabili e del valore di 35 milioni ciascuno.

Operata alle vene muore per embolia

VARESE Una donna di 58 anni è morta in ospedale a Gallarate dopo un'operazione alle vene. Il referto medico parla di sospetta embolia.

La procura di Busto Arsizio ha aperto un'inchiesta e ha ordinato l'autopsia per verificare eventuali responsabilità da parte dei medici.

La donna era stata ricoverata nei giorni scorsi per un'operazione di safenectomia mediante striping bilaterale, e l'intervento è avvenuto martedì.

Ieri mattina la donna si è recata in bagno, dove è stramazzata al suolo: qui i sanitari l'hanno trovata morta.

A nulla è valso l'intervento dei medici. A quel punto è stata avvertita la magistratura che ha aperto un'inchiesta per verificare se nel corso dell'operazione di martedì vi sia stata qualche responsabilità da parte dei medici.

Anticipazione dei risultati della sperimentazione su una nuova pillola distribuita in Farmacia

Pubblicità

«Dimagrire?» È arrivata una nuova «pillola»

Per perdere in media fino a 5,8 kg in un mese

MILANO - Dimagrire. Una specie di parola d'ordine che, alla luce di alcuni dati recenti, si può immaginare ci accompagnerà per molti anni. Infatti in tutti i paesi industrializzati, Italia compresa, le persone in sovrappeso sono sempre più numerose. Profilo genetico, metabolismo, dieta e attività fisica sono i fattori principali che regolano il peso corporeo. Il sovrappeso viene determinato da un sovraccarico energetico non bilanciato da un adeguato smaltimento. Se dunque il fabbisogno energetico diminuisce, perché conduciamo una vita sempre più sedentaria, non si può dire lo stesso delle tentazioni alimentari che si fanno sempre più accattivanti, rappresentando uno dei rischi maggiori della cosiddetta società opulenta. Per combattere il sovrappeso è dunque necessario sia incrementare l'attività fisica, sia riuscire a ridurre l'apporto calorico dei cibi. "LineControl", il nuovo integratore dietetico ideato dalla Società Axio e notificato al Ministero della Sanità può aiutare a far fronte al problema dei kilogrammi di troppo, permettendo la riduzione dell'apporto calorico. Dopo anni di studi e ricerche, dopo aver investito ingenti risorse, la Società ha infatti messo a punto questa nuova pillola che ha molteplici effetti, tra cui quello di stimolare la sensazione di sazietà; assunta due volte al giorno in associazione ad una dieta ipocalorica, ha favorito, in media con deviazione standard, una perdita di peso corporeo di 5,8 kg in un mese. Questi sono gli incoraggianti dati emersi dalla sperimentazione cui la pillola è stata sottoposta. I test clinici di efficacia e sicurezza sono stati effettuati su 40 adulti, uomini e donne, presso i laboratori di un Centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. Questo nuovo prodotto, per cui è stata depositata la domanda di brevetto, non è un farmaco ed è distribuito dalla Società Axio nelle farmacie italiane, presso le quali l'interesse e la richiesta per il prodotto sono crescenti. È formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

La maggioranza sceglie la linea morbida ma poi rimanda al governo un testo quasi identico all'originale

Personale, sfida al governo

Modifiche ad alcuni articoli marginali, ma non a quello sui concorsi

Il presidente Antonione: «Non vogliamo ingaggiare un braccio di ferro con l'esecutivo ma solo offrirgli la possibilità di rimediare a un suo errore»

TRIESTE La maggioranza Polo-Lega ha scelto a parole la «linea morbida» sulla vicenda della legge per il personale, che il governo ha respinto al mittente eccependone vari articoli. E in effetti ha apportato alcune modifiche a qualche sua parte secondaria. Però l'ha riapprovata secondo la dizione originaria nel suo punto cruciale, quello relativo ai concorsi interni. Ha detto Antonione: «Non abbiamo l'intenzione d'ingaggiare un braccio di ferro col governo, ma vogliamo offrirgli l'opportunità di rimediare a un suo errore». E di fatto è andato allo scontro con Roma.

La legge, parzialmente rivisitata, ha ottenuto 36 voti favorevoli – quelli del Polo e della Lega, cui si è aggiunto il Ppi – e 15 contrari (Ds, Verdi-Sdi, Pdci, Rifondazione e il popolare Moretton). Ed ecco le modifiche introdotte: vengono stralciati, per essere rinviati alla trattativa contrattuale, i punti riguardanti l'inquadramento degli autisti e le indennità d'aula e di reperibilità; viene ridotto dal 50 al 15 per cento il numero dei dirigenti assumibili dall'esterno senza concorso; e per i contrattisti si prevede l'inquadramento in ruolo fino al limite dei posti disponibili in organico alla data del 31 dicembre 2002 (e per gli altri non appena ciò diventi possibile successivamente).

Per i concorsi interni, finalizzati agli scatti di categoria, resta invece immutata la decisione politica – contestata dal governo – di effettuarli per soli titoli. È stato bensì modificato il titolo, laddove si dice che «per la mobilità verticali interna si sostituiscono i concorsi per soli titoli con procedure selettive basate su un concorso per titoli e su valutazioni preventive e successive»; ma il testo del relativo articolo resta di fatto inalterato.

La votazione è stata preceduta da un vivace dibattito, aperto dal leghista Zoppolato, quale relatore di maggioranza, che si è vigorosamente scagliato contro la Cgil e il garantismo del posto di lavoro, minacciando il ricorso alla Corte costituzionale qualora l'originario provvedimento risulti infine snaturato. Degano (Ppi) e Degrassi (Ds), relatori di minoranza, hanno sostenuto l'uno la necessità di sbloccare l'annosa questione dei concorsi interni e l'altro l'irrilevanza delle modifiche.

Poi il presidente Antonione ha replicato che i rilievi governativi sono «ingiustificati» e tali da ledere l'autonomia regionale. E gli ha dato man forte Gottardo (Ppi), strappando compiaciuti commenti dalla Lega e dallo stesso Antonione, il quale ha concluso rilevando che «ora è nelle mani del governo il nostro tentativo di salvaguardare la sostanza della materia trattata da questa legge».

g.p.

L'assessore Romoli contesta le critiche alle capacità di spesa giuntali

«I fondi? Impegnati al 70%»

TRIESTE «Appare perlomeno singolare considerare non soddisfacente una capacità operativa della struttura regionale che riesce a impegnare e quindi rendere disponibili il 70 per cento delle risorse al 31 dicembre 1999». Lo afferma l'assessore regionale alle Finanze Ettore Romoli, rispondendo ad alcune considerazioni apparse sulla stampa quotidiana nei giorni scorsi sulla capacità di spesa dell'amministrazione regionale.

«Non si tiene conto - sottolinea l'assessore - di numerosi elementi. Infatti opere di grande viabilità, opere pubbliche di grandi dimensioni, costruzioni e ristrutturazioni ospedaliere sicuramente non possono essere impegnate nel corso dei dodici mesi».

«Inoltre l'analisi non può basarsi solo su un anno - aggiunge Romoli - poichè gli interventi d'investimento sono normalmente attuati in una pluralità di esercizi, per cui la valutazione sulla concreta attuazione dovrebbe riguardare tutti gli esercizi nella quale essa avviene, a partire dalla progettazione. O anche prima della stessa progettazione - spiega l'assessore - in almeno due casi. Primo: premesso che i dati riportati dalla stampa comprendono gli accantonamenti al fondo globale, va tenuto conto che in tal caso l'avvio dell'utilizzo dei fondi è condizionato dai tempi di adozione dei provvedimenti di legge che allocano i fondi sui capitoli operativi. Secondo: quando gli interventi sono finanziati con contrazione di mutuo, ai tempi procedurali richiesti dalla progettazione e dall'attuazione dell'opera si sommano i tempi di stipulazione del contratto preliminare di mutuo, per cui ogni valutazione - solo per questo - deve andare oltre l'anno di stanziamento».

«Inoltre - aggiunge Romoli - siamo di fronte talvolta ad opere finanziate con fondi statali che hanno subito rimodulazioni su più esercizi; da tener conto ancora che la maggior parte degli interventi finanziati dall' amministrazione regionale è attuata attraverso altri enti, nè possono essere imputati all'amministrazione regionale intempestività derivanti dall'esterno».

«Pertanto – conclude l'assessore – tenendo conto che una notevole componente della spesa regionale riguarda opere pubbliche o edilizie, di una operatività misurata dagli impegni sugli stanziamenti, tutto può dirsi, meno che rappresenti una bassa capacità di spesa».

Antonione spiega a Ritossa l'invadenza dei «server» sloveni e croati

«I telefonini sconfinano? Ripetitori troppo alti»

TRIESTE Chiami Trieste e ti risponde Lubiana. Sei al mare, tranquillo ed è come se, telefonicamente parlando, ti trovassi in qualche località termale o magari vicino a Murska Sobota. Le reti di telefonia mobile della Slovenia e della Croazia «sconfinano» in Italia, creando lungo il confine con il Friuli-Venezia Giulia, interferenze con i segnali della Telecom e degli altri concessionari italiani al cui segnale sostituiscono il proprio. E il problema non è solo tecnico, ma soprattutto economico, visto che un numero rilevante di cittadini della regione si trova addebitati sulla bolletta scatti inesistenti effettuati da «Paesi extra Cee», mentre in realtà il suo ricevitore ha captato la chiamata ben dentro i confini nazionali.

Del problema si è parlato in una sede istituzionale, come il consiglio regionale, sulla base di un' interrogazione alla giunta del consigliere Adriano Ritossa (An), alla quale ha risposto il presidente della giunta, Roberto Antonione, riportando le risposte fornite dalla Tim e dall' Omnitel.

«Il fenomeno di sconfinamento radioelettrico è presente da molti mesi sulla fascia confinaria - ha spiegato la Divisione Rete della Tim - e la sua accentuata percezione è determinata dalla progressiva implementazione nel tempo delle reti slovena e croata. Fenomeno aggravato, per l' operatore sloveno, dalle particolari caratteristiche altimetriche delle stazioni radio di tale operatore. Le stazioni - ha aggiunto - sono collocate su un altopiano e quindi sono in visibilità diretta con gran parte della fascia costiera italiana e con le città di Trieste e di Gorizia, per cui in determinate aree il segnale radiomobile del gestore sloveno risulta dominante rispetto a quello Tim».

La Tim ha già avuto alcuni incontri con il gestore sloveno Si-Mobil, «risolvendo alcuni problemi, senza arrivare però - ha rilevato la Tim - a un accordo». Tim ha pianificato così una soluzione per migliorare il servizio ai propri clienti «mediante l' incremento del grado e del livello di copertura della propria rete nelle zone confinarie del Friuli-Venezia Giulia. In particolare - ha spiegato la società di gestione - sono stati attivati quest' anno dodici nuovi siti: cinque in provincia di Gorizia, uno in provincia di Udine e sei in provincia di Trieste, mentre altri sono in lavorazione».

La Omnitel ha dato incarico al direttore Omnitel Area Nord Est di contatare gli operatori sloveni e croati e ha interessato i ministeri degli Esteri e delle Comunicazioni su questi disservizi. «In merito ai maggiori addebiti richiesti dagli operatori stranieri ai clienti Omnitel - ha detto l' amministratore delegato della società - stiamo provvedendo a ristornare i costi delle chiamate, sulla base della segnalazione dei clienti stessi o quando noi riusciamo a identificarle direttamente».

Telefonia

Estel sul mercato entro l'anno, con 100 chilometri di fibre ottiche

TRIESTE Estel, la società di telefonia regionale costituita in Friuli-Venezia Giulia da Wind e dalle tre ex municipalizzate di Trieste (Acegas), Udine (Amga) e Gorizia (Amg), avvierà entro l' anno la propria attività commerciale. È quanto emerso ieri, a Trieste, al termine della riunione del consiglio di amministrazione di Estel durante la quale sono stati esaminati i piani esecutivi presentati dai responsabili di Acegas, Amga e Amg per il posizionamento delle fibre ottiche, che saranno utilizzate dalla società di telefonia. Si tratta - si è saputo da fonti di Estel - di oltre cento chilometri di fibre ottiche per la cui posa saranno utilizzati condotte che per una percentuale definita «molto elevata» già esistono e che le tre ex municipalizzate metteranno a disposizione della società telefonica.

Il consiglio di amministrazione, inoltre, ha nominato il presidente dell' Amga, Antonio Nonino, vicepresidente di Estel; la società è presieduta da Giovanni Cervesi, che è anche presidente dell' Acegas. Il cda, infine, ha confermato la scelta di Trieste per la sede di Estel.

In dissidio con la maggioranza Polo-Lega

L'avvocato Fusco si dimette dall'incarico regionale ma vuole 7 miliardi di arretrati

TRIESTE La maggioranza Polo-Lega ha deciso che l'avvocato della Regione costa troppo, per cui la giunta Antonione gli ha confezionato un regolamento su misura, che gli ridimensiona sensibilmente gli «extra». Ed ecco Renato Fusco – da 25 anni alle dipendenze della Regione, da un decennio quale direttore dell'Ufficio legislativo e legale – ha dato il preavviso di dimissioni e ha presentato il conto: circa 500 parcelle per un totale di circa sette miliardi di lire.

Dicono di lui: un grande accentratore, ma un professionista apprezzato per le sue alte qualità, difficilmente sostituibile. I suoi «torti»: quello di fruire di un reddito annuo di circa 250 milioni, che lo pone in cima alla graduatoria dei burocrati regionali, ma soprattutto quello di vantare compensi arretrati plurimiliardari. Così è entrato nel mirino della Lega, e il Polo non l'ha difeso.

È dal 1968 che il dirigente dell'Ufficio legale ha diritto a un compenso speciale per ogni causa vinta. Ma l'avvocato Fusco non l'ha mai chiesto, anche per una forma di rispetto verso i dieci componenti del suo staff. Poi la maggioranza Polo-Lega ha preso a studiare il sistema per togliergli il terreno sotto i piedi. Perché non «privatizzare» anche questo servizio rivolgendosi a prestazioni esterne? Perché non ridimensionare le spettanze economiche già maturate? Perché non suddividere i compensi speciali fra tutti i componenti l'Ufficio? Ed è qui che Fusco, che mai prima aveva chiesto compensi speciali, aveva polemicamente presentato una prima parcella di 900 milioni.

Poi l'assessore alle Finanze Ettore Romoli parlerà di «frizioni e incomprensioni», di rapporti«difficili», di una situazione «imbarazzante». Ma intanto la giunta aveva varato un regolamento per ridurre con effetto retroattivo i compensi dovuti all'avvocato. Il quale ha allora comunicato alla giunta, con tre mesi di anticipo, che il 31 dicembre si dimetterà dall'incarico. Evidenziando, nella stessa lettera, che il numero delle cause in atto è assai rilevante, ciò che l'autorizza a seguirle anche in periodo di congedo.

Ora la situazione è questa. Renato Fusco – che ha sempre lavorato, mattino e pomeriggio, l'intera settimana e spesso anche le domeniche – figura «in malattia», ma è presente ogni giorno in ufficio, assegna cause ai suoi collaboratori, interviene di persona alle udienze. E nello stesso tempo investe la Segreteria generale di una raffica di parcelle arretrate. Il totale, qualche settimana fa, superava i sei miliardi, ma poi sono sopraggiunti vari altri conti.

Però è in via di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione il citato regolamento, che la Corte dei conti ha approvato nei giorni scorsi. Sulle spettanze che lo stesso giudice attribuisce alla parte vincente, non ci sono dubbi: esse vanno all'avvocato nella misura stabilita; ma se il giudice «compensa» le spese fra le parti ed è l'avvocato a chiedere lo speciale compenso per la causa vinta, questo viene ora fissato nella tariffa minima forense decurtata del 50 per cento. E ciò vale retroattivamente per tutte le richieste per le quali non sia già stato disposto il pagamento. A questo punto, dato il clima di tensione instauratosi fra le parti, non è difficile pronosticare un vivace contenzioso.

g.p.

Il consigliere Serpi (An) anticipa in un'interrogazione delle sanzioni imminenti

Ici, stangata in arrivo per ventimila

Richiesti conguagli dal '93 ad oggi per dati catastali inesatti

Chiesto l'impegno della giunta per evitare almeno il pagamento di sanzioni e interessi derivati «da colpevoli e inammissibili ritardi degli uffici competenti»

TRIESTE Con sette anni di ritardo vari comuni del Friuli-Venezia Giulia si apprestano a intimare a più di 20 mila cittadini il pagamento di conguagli Ici. Ed è subito polemica.

A sollevare il caso è il consigliere regionale Francesco Serpi, (An), che rivolge al presidente Antonione un'interpellanza per sollecitarlo a intervenire nei confronti del Parlamento e in particolare presso la commissione Finanze della Camera.

Si tratta di questo. Le cartelle esattoriali richiedono il pagamento di conguagli Ici a decorrere dal 1993 basando la contestazione sul fatto che i cittadini hanno pagato tale imposta su rendite catastali rivelatesi successivamente non coincidenti con quelle accertate, e ciò – polemizza Serpi – «per colpevoli e inammissibili ritardi dei competenti uffici».

A questo punto l'interpellante osserva che tali notifiche giungono agli interessati con oltre 7 anni di ritardo, sicché al vero e proprio conguaglio si sommano anche sanzioni e interessi il cui importo spesso supera la cifra originariamente dovuta. Ma l'importo viene per di più richiesto a decorrere dal 1993, e quindi anche per accatastamenti effettuati ben dopo la presentazione della richiesta da parte degli interessati.

A fronte della loro evidente buona fede, tali contribuenti non possono venir trattati alla stregua di evasori. Se essi si trovano in questa situazione, ce li hanno messi le lentezze e le inerzie «imputabili esclusivamente – protesta il consigliere di An – alla pubblica amministrazione in generale e a quella finanziaria in particolare». Senza dimenticare che, in questo caso, non viene neppure rispettato il termine legale della prescrizione, che dovrebbe essere – secondo Serpi — quinquennale.

Francesco Serpi

A questo punto l'interpellante sbotta: «Pare più degno di un Paese del terzo mondo, e non di una nazione progredita in cui venga rispettato il principio fondamentale della certezza del diritto, far ricadere sui cittadini l'inefficienza e i colpevoli ritardi delle amministrazioni pubbliche».

Ed ecco ciò che Serpi sollecita al presidente della giunta regionale Antonione dovrebbe adoperarsi a Roma perché venga approvata una norma che esoneri i cittadini almeno dal pagamento di sanzioni e interessi; o quanto meno affinché il conguaglio venga richiesto a decorrere dalla data in cui gli uffici competenti hanno accertato e comunicato agli interessati il nuovo valore catastale anziché a partire dal lontano 1993.

g.p.

«Sandri è segretario della Dc Non può dirigere l'Interporto»

TRIESTE Se è vero che la legge regionale n. 9 del 1993 vieta la nomina a presidenti o vicepresidenti di enti e istituti pubblici, anche economici, di «coloro che ricoprono la carica di vertice a livello nazionale, regionale e provinciale in partiti o movimenti politici», come mai la giunta Antonione ha espresso gradimento per la nomina di Angelo Sandri, che è segretario regionale della Democrazia cristiana,a presidente della società di gestione dell'Interporto di Cervignano?

Lo chiede, con un'interrogazione al presidente della giunta regionale, il capogruppo diessino Renzo Travanut, il quale osserva che la società Interporto è una controllata di Autovie Servizi, che a sua volta è emanazione di Autovie Venete, società di cui la Regione detiene il pacchetto di maggioranza. Per cui il gradimento, formalmente espresso dall'assessore ai Trasporti, e la nomina stessa contrasterebbero con la citata legge regionale. «Oppure la giunta Antonione intende sopprimere l'incompatibilità, nelle nomine di competenza regionale, per i segretari di partito?».

200 milioni ai portaborse ma l'esborso supera gli 800

TRIESTE Rappresentano un aggravio di 200 milioni, per il bilancio del Consiglio regionale, i «portaborse» di cui la legge n. 8 di quest'anno ha autorizzato l'assunzione da parte dei vari gruppi consiliari. Gli «addetti alle segreterie» dei gruppi, come sono ufficialmente definiti i «portaborse» già assommavano a complessive 24 unità; ed ecco essi sono così aumentati di ulteriori 6 unità.

Ulteriori 200 milioni costerà poi la decisione di dotare i consiglieri, per il momento 30 su un totale di 60, di personal computer. Ma ammonta a complessivi 810 milioni l'aumento – votato ieri dal Consiglio a larghissima maggioranza (due soli astenuti) – del budget annuale dell'assemblea regionale. Le esigenze tecnico-funzionali dei gruppi – sostiene il presidente Toni Martini – erano state sottostimate. Di qui la «variazione», che attinge 600 milioni dal bilancio della Regione e ricava gli ulteriori 210 milioni dal riequilibrio di capitoli del bilancio interno.

IN BREVE

Riportato agli antichi splendori il tappeto musivo

Aquileia, oggi l'inaugurazione del grande mosaico restaurato Sponsor bancari dietro l'opera

AQUILEIA Nuovo splendore per il tappeto musivo della basilica poponiana di Aquileia (Udine), il più ampio d' Europa con i suoi 750 metri quadrati di superficie. Il restauro del mosaico - finanziato da Banca Intesa e Banca Popolare FriulAdria - sarà presentato oggi alla presenza, fra gli altri, di Dino De Antoni, vescovo di Gorizia e presidente della Fondazione per la conservazione della basilica di Aquileia, e dei vertici dei due istituti di credito.

Cominciati lo scorso autunno, i lavori di restauro dei mosaici della navata centrale e della navata di destra della basilica sono stati ultimati in questi giorni. Il lavoro - per un investimento di alcune centinaia di milioni di lire - è stato eseguito da operatori ravennati, esperti del settore. Le tessere sono state riportate all' antico splendore, evitandone così, a causa dell' elevato tasso di umidità all' interno dell' edificio, un ulteriore degrado soprattutto del colore. Il restauro sarà visibile da un' apposita passerella in vetro- acciaio che scorre lungo la base del colonnato di destra della basilica. Il mosaico della basilica di Aquileia - le scene più importanti sono quelle relative alla vicenda umana del profeta Giona e alla lotta tra bene e male (tartaruga e gallo) - è uno degli esempi più importanti di «Biblia pauperum» dell' Occidente cristiano.

«Nessuna pressione dietro le Universiadi delle nevi» Salvador e Dressi contestano le accuse della Lega

TRIESTE «Non esistono manovre di alcun genere»: lo hanno affermato l' assessore regionale al turismo del Friuli-Venezia Giulia, Sergio Dressi, e quello allo sport, Maurizio Salvador, replicando alle affermazioni di alcuni consiglieri della Lega Nord che in un' interrogazione sostenevano la tesi di presunte pressioni per modificare il progetto originario presentato dala Giunta per le Universiadi della neve del 2003 - affidate poi al Friuli-Venezia Giulia - in particolare quello riguardante la svolgimento delle prove di sci alpino.

« Il progetto -hanno aggiunto - è stato concepito nel preciso rispetto di un principio fondamentale, quello di coinvolgere l' intero arco della montagna regionale, interessando perciò tutti i maggiori poli del Friuli-Venezia Giulia, inclusa Sella Nevea».

«La Regione sbaglia i calcoli della benzina agevolata» Ritossa (An) invita la giunta a rivedere i parametri

TRIESTE «Mentre i consumi di carburanti calano in Friuli-Venezia Giulia del 15%, la Regione si è impegnata a versare allo Stato una cifra calcolata sulla base dei consumi del '95, ma i dati stanno variando sensibilmente per il passaggio dalla benzina con piombo a quella senza»: lo ha affermato il consigliere regionale di An Adriano Ritossa, in un' interrogazione sulle trattative avviate dalla Regione con il Governo per la benzina agevolata. Ritossa ha chiesto alla giunta «se sia stato avviato un confronto con Roma per valutare nuovi parametri ed estendere anche ai ciclomotori la benzina agevolata».

Interrogazione di Ruffino (Ds) al ministro Bianco «La nostra area può ospitare il centro per clandestini»

ROMA Il governo deve rispondere con durezza alla giunta regionale che non vuole il centro di permanenza temporanea per i clandestini in attesa di espulsione. Lo chiede il deputato diessino Elvio Ruffino al ministro dell'Interno, Enzo Bianco. «Il vicepresidente della giunta dice che in Friuli non esistono le condizioni ambientali per il centro», ricorda il parlamentare. «Ma questo non è vero perchè ci sono molte soluzioni possibili».

Scoperta dai carabinieri una gang guidata da un austriaco che ha colpito anche nel Friuli-Venezia Giulia

Truffa miliardaria, quattro arresti

Una vera catena di Sant'Antonio che partiva dalle schede telefoniche

UDINE Una truffa multimiliardaria, attraverso una vendita su vari livelli che interessava tutto il territorio nazionale: nel solo Friuli - Venezia Giulia l'organizzazione si era assicurata un bottino stimato tra i 7 e i 14 miliardi. Quattro gli arresti (tra i quali tre friulani) effettuati dall'arma e ora gli investigatori stanno valutando la posizione altre persone che si sarebbero rese complici della truffa in un secondo momento.

Al centro di tutta la faccenda un finanziere austriaco, il trentatreenne Ronald Bersteiner, indagato in stato di libertà e che ora si trova negli stati Uniti, per la precisione in Florida. Al suo fianco agiva un altro austriaco di 34 anni residente a Verona, Eckart Alois Passler, tratto in arresto dopo le perquisizioni effettuate nel luglio scorso a Verona e in diverse località friulane. In manette sono finiti anche Giancarlo Cozzutto, 45 anni di Gemona, Sonia Salvatelli, 53 anni di San Daniele e Giuliana Foglietta, 59 anni di Osoppo. Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere finalizzata alla truffa. Indagati per concorso in truffa altri 5 friulani: L.F. 54 anni di San Daniele, M.C. 61 anni di Osoppo, L.A. e D.Z. (rispettivamente 54 e 48 anni) di Tolmezzo e M.V. 31 anni di Campoformido.Le indagini si sono estese in tutta Italia, soprattutto in Veneto, Emilia Romagna, Marche, Lazio e Sardegna.

Secondo quanto accertato dai carabinieri del nucleo operativa di Tolmezzo e della stazione di Gemona tutto partiva da Verona, dove aveva sede la società «Euservice» (nome che in greco significa «buon servizio»). Ed era davvero un bel servizio quello che l'azienda, attraverso società figlie disseminate su tutto il territorio nazionale, riservava ai propri clienti.

L'attività criminosa, cominciata nel '98, aveva origine con la vendita di schede telefoniche emesse da società inesistenti a oltre mille persone nel solo Friuli - Venezia Giulia diverse delle quali, abbagliate dai guadagni «garantiti» attraverso la vendita multilivello, giravano l'offerta a conoscenti e ad amici. Naturalmente gli abbonamenti, il cui costo variava dalle 400 alle 800 mila lire, non entravano in funzione.

Ma la truffa non si limitava a questo. Assieme alle schede, i clienti-complici venivano spinti ad acquistare quote, da una a tre, di alcuni piani finanziari promosse da società fantasma con versamenti che oscillavano tra i 2 e i 30 milioni. I piani sarebbero inoltre dovuti essere coperti da un noto istituto assicurativo italiano. I sottoscrittori dovevano far entrare nell'organizzazione altre tre vittime, cui poi era affidato lo stesso compito.

Si era creata quindi una struttura che avrebbe dovuto garantire a chi vi faceva parte lauti guadagni, rivalutazione del capitale versato e benefit come viaggi all' estero e noleggio gratuito di auto di grossa cilindrata e avanzamento di carriera. Per questo venivano organizzate convention e corsi in tutto il Triveneto e anche oltre confine.

Tutto il denaro era dirottato su un conto svizzero. In questo modo veniva perpetrata una seconda truffa ai danni delle sprovvedute vittime. In base alle regole del multilivello, una percentuale del ricavato delle vendite spetta infatti a chi ha procurato nuovi clienti a seconda della sua posizione nella «piramide», cosa che non accadeva nel nostro caso. Già nell'autunno scorso alcuni clienti si erano rivolti all'Arma per l'inesistenza della copertura assicurativa, il mancato funzionamento degli abbonamenti e il paventato fallimento della società.

Agricoltori sul piede di guerra: «La Finanziaria non ci convince»

UDINE Troppa burocrazia, troppe tasse, troppi lacci e lacciuoli previdenziali. Il popolo dei campi scende allo scoperto. «La legge finanziaria proposta dal Governo non risponde adeguatamente alle aspettative del mondo agricolo e perciò gli agricoltori friulani hanno deciso di far «scaldare i trattori», per scendere in piazza se le loro richieste non troveranno sufficiente accoglimento»: lo ha affermato la presidenza della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) della provincia di Udine.

«Qualche passo avanti - secondo la Confederazione - è stato fatto: alcune richieste avanzate dalla Cia, quali la proroga dell' attuale regime Iva per i produttori agricoli, il congelamento all' 1,9% dell' aliquota Irap, le agevolazioni fiscali per facilitare il passaggio da padre in figlio, la riduzione delle pensioni minime, sono state recepite nel pacchetto varato dal Governo. Ma - ha spiegato la Cia friulana - pur andando nella direzione giusta, non sono sufficienti a ridare slancio e competitività all' agricoltura.

Inoltre l' obiettivo delle riforme strutturali (previdenza e fisco) e dello snellimento burocratico, considerato il più importante, è ancora molto lontano. «Rumori di guerrà - ha aggiunto - risuonano anche sul fronte regionale dove importanti provvedimenti ristagnano».

La Confederazione ha annunciato che chiederà un incontro con il Prefetto di Udine per sollecitare il Governo a varare misure più incisive per il rilancio dell' agricoltura e la tutela dei redditi del comparto.

Resta senza un'identità il corpo trovato vicino ad Aquileia

Cadavere senza nome Un'analisi sui capelli

UDINE Continua l'attività degli investigatori per dare un nome al povero corpo trovato quattro giorni fa da un cacciatore friulano in un vigneto abbandonato a un chilometro e mezzo dall'abitato di Aquileia. Ieri intanto è giunta alla stazione dei carabinieri di Aquileia la telefonata della madre di un uomo scomparso a Gorizia nel giugno del '99. Senza esito il confronto tra la descrizione del goriziano e l'identikit del ragazzo trovato morto a Cà Viola.

Ci vorrà dunque del tempo prima di scoprire l'identità della salma rinvenuta ad Aquileia. I carabinieri, che hanno diramato la descrizione del ragazzo alle polizie di Slovenia e Austria, hanno confrontato nelle ultime ore con risultato negativo il «ritratto» tracciato dal medico legale e i connotati degli scomparsi in Emilia Romagna. I carabinieri stanno inoltre valutando la possibilità che a causare il decesso sia stata un'overdose. I capelli del giovane senza nome sono stati mandati in un laboratorio specializzato per verificare se si trattasse o meno di un tossicodipendente.

L'analisi non proverebbe che l'uomo sia morto per una dose massiccia di stupefacenti, ma se l'esito fosse negativo questa pista potrebbe essere esclusa.

Non sono mancate poi le telefonate da parte di persone della Regione che in passato avevano denunciato la scomparsa di familiari. È il caso della madre di Mauro Bregant, scomparso da Gorizia il 28 giugno '99, che si è messa in contatto con la stazione dei carabinieri di Aquileia. La signora ha fornito l'identikit del figlio, che non corrispondeva con quello del ragazzo.

Bregant infatti è nato nel '59, è glabro e in passato aveva subito la frattura di un arto, mentre il ragazzo era irsuto, non aveva mai riportato fratture e la sua età è compresa tra i 25 e 35 anni.

In ogni caso, rimane anche da chiarire il mistero della collocazione innaturale del corpo, rinvenuto disposto lungo un pendio, con la testa verso il basso, anche se in un anno o più dal decesso - secondo quanto valutato dagli investigatori - potrebbero essere intervenute diverse cause esterne in grado di modificare la posizione iniziale. I dati dello scomparso, che era di razza europea, e dei pochi oggetti trovati con lo scheletro, sono intanto stati diramati in tutta Italia, in Austria e Slovenia, ma ancora non ci sono stati riscontri positivi, utili all' identificazione.

Hubert Londero

Condanna a Udine

Sconterà tre anni per la bancarotta di due società farmaceutiche

UDINE Alberto Lorenzini, di 49 anni, di San Daniele del Friuli (Udine), è stato condannato ieri dal Tribunale del capoluogo friulano, a tre anni di reclusione e 10 di inabilitazione all'esercizio di impresa, per la bancarotta di due società, dichiarate fallite nel 1995 e delle quali era, rispettivamente, presidente del consiglio di amministrazione e amministratore di fatto.

Lorenzini, le cui società operavano prevalentemente nel settore dei farmaci, era già stato condannato per un'altra bancarotta, nel giugno scorso, e sarà nuovamente giudicato per un fatto analogo, nelle prossime settimane.

RIMPATRIATA TRIESTINA

In visita da Antonione reduce neozelandese

Cordiale colloquio ieri mattina tra il presidente della giunta regionale Antonione e John Knowles, già sottotenente, nell'ultima guerra, del corpo di spedizione neozelandese a lungo presente a Trieste. Knowles, che è anche curatore a Wellington di un museo di guerra in cui sono conservati vari reperti «triestini», ha fatto dono al presidente, a nome della New Zealand Armi Association, due medaglie coniate in occasione del cinquantenario dell'ingresso delle truppe nel capoluogo regionale. Antonione gli ha regalato a sua volta un libro su Trieste

Il sottosegretario Ladu replica a Moro (Lega) e punta l'indice sul ristorante di Villa Manin

«"Doge" precluso ai disabili»

ROMA Pronta risposta al senatore leghista Francesco Moro, che aveva protestato con il ministro per la Solidarietà sociale, perchè durante un convegno a villa Manin di Passariano un portatore di handicap non era riuscito a entrare nella sala ristorante, a causa delle barriere architettoniche. «Villa Manin è di proprietà regionale», gli ha risposto il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Ladu, ricordando i numerosi interventi per eliminare ogni barriera a villa Manin. «La generalità dei locali aperti al pubblico risulta adeguata», precisa.

«Purtroppo non si può dire lo stesso del ristorante il Doge, annesso all'edificio. Gli uffici tecnici competenti stanno preparando un progetto per eliminare le barriere sia al piano terra, sia al primo piano, entro la fine dell'anno».

Ladu ha colto l'occasione per citare le opere anti barriera già realizzate negli edifici demaniali della regione. Gorizia: uffici giudiziari di via Sauro (300 milioni); ufficio tecnico erariale di via Filzi (350 milioni); Genio civile (150 milioni); caserme della Finanza e della Ps in provincia (99 milioni); altri lavori in provincia (200 milioni). Trieste: palazzo dei lavori pubblici (378 milioni); Prefettura e Intendenza di Finanza (358 milioni); manutenzione straordinaria alla questura (200 milioni); Udine: edifici demaniali nella provincia (72 milioni); palazzo che ospita il Genio civile (211 milioni). Altri 350 milioni sono stanziati per lavori in corso a Gorizia e a Trieste.

Nuova pubblicazione

Vini «doc», guida del buon bere

UDINE Fare chiarezza: questo lo scopo della guida ai «Vini doc della provincia di Udine», voluta dalla Camera di commercio friulana, presentata oggi da Enrico Bertossi, presidente della Cdc, e da Bruno Augusto Pinat, presidente dell' Ente regionale sviluppo agricoltura (Ersa). La guida - con riassunti in inglese e tedesco - intende esporre e proporre una mappa aggiornata di tutte le case vitivinicole della provincia con i relativi vini doc. Una guida che si propone, quindi - è stato spiegato - non solo di invitare tutti «al buon bere», ma anche come base storica per i vini tipici della provincia.

Corsi Ial al via Sponsor l'Ue

TRIESTE Addetto all'esecuzione di piccoli lavori di sartoria e alla lavorazione artigianale della cornice in legno. Sono queste le due qualifiche che si potranno conseguire frequentando i corsi organizzati di concerto dallo Ial del Friuli-Venezia Giulia, dal Centro territoriale permanente del sedicesimo distretto e dall'Istituto statale d'arte Nordio e presentati ieri da Adele Pino, in qualità di componente del corpo docente del Centro. «Si tratta di percorsi che permettono di assolvere l'obbligo scolastico - ha detto - e acquisire una specifica professionalità. Il primo - ha aggiunto - è rivolto alle donne, il secondo a stranieri».

I percorsi sono finanziati dal Fondo sociale europeo e approvati dalla giunta della Regione Friuli-Venezia Giulia. Lo scorso anno, corsi simili videro la partecipazione di ben 220 stranieri, in rappresentanza di 20 Paesi.

La Regione e la Legge 2

UDINE Un incontro con la Commissione affari statutari del consiglio regionale; una raccolta di firme per una petizione popolare a favore dell' Assemblea delle province e dei Comuni del Friuli; e un convegno con i presidenti delle province di Udine, Pordenone e Gorizia – Loreto Mestroni, Elio De Anna e Giorgio Brandolin - il prossimo 19 ottobre a Villa Manin per discutere e confrontarsi sull' attuazione della Legge Costituzionale 2 del 1993 sulla riforma della Regione Friuli-Venezia Giulia. Sono questi gli impegni assunti dal Comitato di Coordinamento dell' Assemblea delle Province del Friuli, che ha fra i propri obiettivi la ridefinizione istituzionale della regione. Lo ha reso noto oggi il coordinatore del Comitato, Renzo Pascolat, secondo il quale «la Regione così com' è non funziona e non può continuare».

†

Se ne è andata il primo ottobre vicino al suo adorato MARCELLO la nonna NUCCI.

Anita Padovan ved. Sigon

Ne danno l'annuncio il figlio ROBERTO con FRANCESCA, i nipoti ANDREA, RICCARDO e ROBERTO e l'affezionatissima LINDA.

Il funerale si svolgerà domani, venerdì 6 ottobre, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Un sentito ringraziamento al dottor FRANCA della Clinica Salus e al Centro unità coronarica dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 5 ottobre 2000

Ti ameranno tutti, anche in Paradiso, noi continuereno a farlo da qui...
Ciao

Nucetta

- ATTILIO, ELENA e MYRIAM

Trieste, 5 ottobre 2000

Siamo vicini a ROBERTO e famiglia per la perdita della cara

Nucci

- RITA, EMANUELA, DIEGO, ROBERT, FRANCO

Trieste, 5 ottobre 2000

Anita Padovan ved. Sigon

Ricordando NUCCI vicini a ROBERTO:
- MARISA e SERENO
- SILVANO e FRANCA
- FULVIO
- CLAUDIO e ALMA
- SANDRO e DAIANA
- TULLIO e ALICE
- GIORGIO e ANITA
- ROBERTO e LILIA
- LIVIO e ORNELLA
- ENZO e BETTY

Trieste, 5 ottobre 2000

PAOLO e FULVIA, FEDERICA e MICHELE, ALESSANDRO e MONICA sono vicini al fraterno amico ROBERTO e famiglia.

Trieste, 5 ottobre 2000

MARIO, LAURA, ROBERTA e FRANCO, FABIANA e GIULIO partecipano al dolore dell'amico ROBERTO.

Trieste, 5 ottobre 2000

Ciao

Nucci

- NADIA e ALBERTO BIDOLI

Trieste, 5 ottobre 2000

Aspasia Sevastopulo

Partecipano commossi al dolore MARIA ZANEVRA e fam.

Trieste, 5 ottobre 2000

XXV ANNIVERSARIO

Trascorre il tempo, permane il rimpianto.
Ricorderemo

Eleonora Loser

e il suo

papà

oggi alle 17 nella chiesa di piazzale Rosmini.

La sua famiglia

Trieste, 5 ottobre 2000

I ANNIVERSARIO

Lali Lapenna

Cara, sei sempre con noi.

MARINA, GIULIA, SIMONETTA, MARGHERITA, GIULIANO

Trieste, 5 ottobre 2000

†

«Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo».

Si è spenta serenamente circondata dai suoi cari

Marta Terlikar ved. Cermelj

Ne danno il triste annuncio i figli STOJAN e LOREDANA, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, venerdì 6, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 ottobre 2000

Ciao

nonna

ALESSANDRO, ALESSIA e FABIO, ELENA e ANDREJ e l'adorato DANIEL.

Trieste, 5 ottobre 2000

Affettuosamente vicini.

- ROMANO e NILSEA, ZDENKO e MILENA

Trieste, 5 ottobre 2000

Partecipano al lutto famiglie BARBIANI e FAIELLA.

Trieste, 5 ottobre 2000

†

Si è spento serenamente

Mario Giacca
perito industriale

Ne danno il triste annuncio la moglie GIORGINA, la figlia IDILIA col marito RENATO, il fratello PINO, le cognate AURORA e NIDIA e i nipoti MAURO, SERENA e MAIDA unitamente alla consuocera GIULIANA MOSCA.
Si ringraziano per le cure prestate medici e paramedici della III Medica di Cattinara.
I funerali si svolgeranno domani, venerdì 6 ottobre, alle ore 11.20, alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 ottobre 2000

Il consiglio direttivo del Collegio dei periti industriali di Trieste partecipa al lutto della famiglia.

Trieste, 5 ottobre 2000

Partecipano famiglie BATTELLINI, BUZZI, CLARICH, COCEVARI, LINARDI.

Trieste, 5 ottobre 2000

I ANNIVERSARIO

Fiorenza Lapenna

Vivi sempre nei nostri cuori.

STEFANO e IRENE NEMETH

Madison, 5 ottobre 2000

†

Una donna buona se n'è andata a raggiungere i suoi affetti più cari

Rosaria Patti ved. Patanè

La ricordano con affetto parenti, amici.

Si ringraziano fin d'ora tutte le persone che parteciperanno al nostro dolore.

I funerali avranno luogo domani, venerdì 6 ottobre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 ottobre 2000

Oggi, 5 ottobre, ricorrono 25 anni dalla morte di

Orfeo Grassilli

Lo ricordano la moglie ANGELA, i figli SERGIO e FABIO, le nuore BRUNA, ANNA, i nipoti PAOLO, SARA, CHIARA e tutti i parenti e amici.

Trieste, 5 ottobre 2000

†

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Gallas
di anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno nella chiesa parrocchiale di Medea, oggi 5 ottobre alle ore 15.30, muovendo dall'abitazione di via 24 Maggio n. 5.
Un ringraziamento particolare vada al dottor ALBINO VISINTIN per le amorevoli cure prestategli.

Medea, 5 ottobre 2000

XII ANNIVERSARIO

Pierina Bucaj in Cociani

Sei sempre nei nostri cuori.

ALDO, LOREDANA, ALFREDO

Trieste, 5 ottobre 2000

†

Ci ha lasciato

Emilio Bembo

A tumulazione avvenuta lo annunciano il figlio FULVIO, i nipoti, la sorella.

Si ringraziano tutti quelli che in vario modo ci sono stati vicino.

Trieste, 5 ottobre 2000

ANNIVERSARIO

Plinio Leprini

Con infinito rimpianto,

i tuoi FAUSTA, RITA, GIULIO, GIOVANNI

Trieste, 5 ottobre 2000

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lun.-ven.: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

MIBTEL

-0,205%
31688

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,000	10,070	Marengo Svizzero	57,840	60,430
Argento (per Kg.)	179,730	184,890	Marengo Francese	57,840	59,910
Sterlina (v.C.)	71,790	75,400	Marengo Belga	57,330	59,390
Sterlina (n.C.)	72,300	77,470	Marengo Austriaco	57,330	58,880
Sterlina (post.74)	72,300	76,950	20 Marchi	70,750	74,890
Marengo Italiano	59,390	61,970	Krugerrand	308,320	329,500

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	4010,83	-1,69	Londra	6334,9	-0,159	S.Paolo Br Bovespa	15845,2	1,356
Dj Euro Stoxx	414,24	-0,907	Londra Eurotop 100	3727,31	-0,542	Seul Kospi	598,42	0
Dj Euro Stoxx 50	4960,99	-0,849	Londra Eurotop 300	1615,73	-0,545	Singapore Straits T.	1976,69	-0,073
Francoforte Dax Xetra	6823,66	0	Nasdaq Comp (prov.)	3479,45	0,683	Tokio	16149	1,489
Iseq - Dublino	5676,23	0	Neuer Markt Xetra	4686,1	0	Vienna Atx	1168,52	-0,252
Lisbona	5306,41	-0,718	New York (prov.)	10806,1	0,806			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8730	2217,95	Corona Norvegese	8,0350	240,979
Yen Giapponese	95,3100	20,315	Corona Danese	7,4504	259,888
Sterlina Inglese	0,6003	3225,504	Dracma Greca	339,3200	5,706
Franco Svizzero	1,5155	1277,644	Dollaro Canadese	1,3098	1478,294
Corona Svedese	8,5723	225,875	Dollaro Australiano	1,6263	1190,598

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
-0,376%	0,178%	0,047%	0%
0,8730	95,3100	209,5730	7,5187

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	31199	16,113	15,993	0,75	13,143	25,22
Acq De Ferrari	11424	5,900	5,900	0,00	5,623	7,456
Acq De Ferrari Rnc	6545	3,380	3,456	-2,20	2,200	3,587
Acq Nicolay	5228	2,700	2,660	1,50	2,484	3,054
Acqua Marcia	550	0,2840	0,2800	1,43	0,2421	0,3777
Acque Pot To	12334	6,370	6,700	-4,93	6,130	8,627
Acsm	10990	5,676	5,685	-0,16	4,841	8,188
Aedes	10243	5,290	4,746	11,46	1,650	9,474
Aedes Rnc	10154	5,244	4,791	9,46	0,9037	7,759
Aem	8094	4,180	4,111	1,68	3,553	7,896
Aereoporti Di Rm Opa	17678	9,130	9,130	0,00	9,130	9,130
Aeroporti Roma	17568	9,073	9,072	0,01	6,210	9,081
Aeroporto Di Firenze	36541	18,872	19,083	-1,11	9,546	29,04
Alitalia	3851	1,989	1,986	0,15	1,945	2,426
Alleanza	28858	14,904	15,039	-0,90	9,435	15,290
Alleanza Rnc	16789	8,671	8,702	-0,36	5,332	8,702
Allianz Subal.	25081	12,953	12,932	0,16	8,932	12,953
Amga	3975	2,053	2,029	1,18	1,031	2,955
Ansaldo Trasp.	1927	0,9952	0,9921	0,31	0,9921	1,293
Arquati	1859	0,9600	0,9600	0,00	0,8361	1,068
Autogrill	25077	12,951	13,114	-1,24	9,575	13,681
Autostr To-mi	33569	17,337	17,289	0,28	11,251	17,843
Autostrade	14321	7,396	7,432	-0,48	6,503	9,077
B Bilbao Viz Arg	32917	17,000	17,050	-0,29	12,245	17,344
B Cr Firenze	2366	1,222	1,212	0,83	1,090	1,312
B M.Paschi Siena	8855	4,573	4,709	-2,89	3,269	5,266
B Napoli	2933	1,515	1,515	0,00	1,115	1,517
B Napoli Rnc	2343	1,210	1,202	0,67	0,8806	1,210
B Pop Comm E Ind 1/7/0	46509	24,02	24,31	-1,19	23,86	26,57
B Pop Di Intra	29946	15,466	15,641	-1,12	12,614	15,872
B Pop Di Lodi	24279	12,539	12,431	0,87	10,916	16,846
B Pop Di Novara	13922	7,190	7,244	-0,75	5,437	7,662
B Pop Etruria E Lazio	25658	13,251	13,231	0,15	13,034	15,791
B Pop Milano	14127	7,296	7,259	0,51	6,436	9,005
B Pop Novara 2001 W	1633	0,8434	0,8512	-0,92	0,5130	0,8883
B Pop Spoleto	16600	8,573	8,560	0,15	8,086	9,220
B Pop Verona-sgsp	25292	13,062	13,222	-1,21	10,162	13,733
B Profilo	14485	7,481	7,540	-0,78	1,724	10,983
B Santander C.H.	23506	12,140	12,157	-0,14	9,927	12,777
B.Agr.Mantovana	19167	9,899	9,860	0,40	7,990	10,286
B.Agr.Mantovana W	1260	0,6509	0,6562	-0,81	0,4411	0,7127
B.P.Berg. Cv	38563	19,916	20,01	-0,47	18,605	25,19
B.P.Berg. Cv W 04	1350	0,6970	0,6980	-0,14	0,5801	0,8965
B.P.C.Ind.99/04 W	703	0,3629	0,3544	2,40	0,3417	0,5485
B.P.C.Industria	47710	24,64	24,32	1,32	24,16	38,47
B.P.Cremona	24335	12,568	12,529	0,31	9,802	14,440
Banca Di Legnano	11037	5,700	5,690	0,18	4,694	6,091
Banca Di Roma	2322	1,199	1,200	-0,08	1,110	1,428
Banca Lombarda	19713	10,181	10,003	1,78	8,889	11,394
Banca Toscana	6976	3,603	3,646	-1,18	2,872	3,853
Banco Chiavari	6341	3,275	3,270	0,15	2,682	3,563
Basicnet	4663	2,408	2,420	-0,50	2,404	3,739
Bassetti	10959	5,660	5,620	0,71	5,114	6,785
Bastogi	550	0,2842	0,2749	3,38	0,1454	0,4586
Bayer	85157	43,98	42,94	2,42	39,04	48,32
Bayerische Vita	26264	13,564	12,901	5,14	6,193	13,564
Bca Carige	18300	9,451	9,410	0,44	8,514	10,198
Bca Fideuram	36774	18,992	18,866	0,67	9,957	19,720
Bca Intesa	8572	4,427	4,467	-0,90	3,274	5,120
Bca Intesa Bci W	2653	1,370	1,444	-5,12	1,230	2,800
Bca Intesa Rnc	5143	2,656	2,659	-0,11	1,718	2,773
Bca Intesa W 02	1738	0,8974	0,9119	-1,59	0,6310	1,123
Bca Intesa W Rnc 02	946	0,4888	0,4877	0,23	0,3236	0,5379
Bco Desio Br Rnc99	3270	1,689	1,711	-1,29	1,414	2,091
Bco Desio E Brianza	7184	3,710	3,734	-0,64	3,070	4,160
Bco Sardegna R	29871	15,427	15,517	-0,58	14,865	21,73
Beghelli	3799	1,962	1,981	-0,96	1,719	3,054
Benetton	3923	2,026	2,040	-0,69	1,891	2,425
Beni Stabili	1029	0,5314	0,5309	0,09	0,3245	0,6211
Bim	22598	11,671	11,852	-1,53	3,366	13,621
Bim W	19417	10,028	10,258	-2,24	2,451	11,813
Bipop-carire	19144	9,887	9,915	-0,28	7,723	12,591
Bnl	7817	4,037	4,024	0,32	3,056	4,245
Bnl Rnc	6142	3,172	3,157	0,48	2,528	3,195
Boero	18588	9,600	9,600	0,00	8,857	10,750
Bon Ferraresi	20685	10,683	10,590	0,88	9,410	10,806
Bonaparte	742	0,3830	0,3802	0,74	0,2966	0,4472
Bonaparte Rnc	652	0,3366	0,3427	-1,78	0,2325	0,4002
Brembo	20108	10,385	10,306	0,77	7,743	11,613
Brioschi	726	0,3752	0,3657	2,60	0,2210	0,7095
Brioschi Fin. 2006	153	0,0791	0,0775	2,06	0,0621	0,1891
Buffetti	33133	17,112	17,520	-2,33	14,226	36,89
Bulgari	26296	13,581	13,642	-0,45	8,367	14,482
Buzzi Unicem	17120	8,842	8,884	-0,47	7,999	11,028
Buzzi Unicem Rnc	10642	5,496	5,491	0,09	3,717	5,798
Calp	5528	2,855	2,865	-0,35	2,797	3,170
Caltagirone	4814	2,486	2,581	-3,68	1,420	4,020
Caltagirone Editore	26947	13,917	14,019	-0,73	13,917	16,164
Caltagirone Rnc	5625	2,905	2,905	0,00	1,350	3,693
Camfin	6456	3,334	3,166	5,31	1,846	3,334
Carraro	6012	3,105	3,126	-0,67	2,943	3,745
Cem Augusta	3175	1,640	1,640	0,00	1,573	2,000
Cem Barletta	8655	4,470	4,470	0,00	3,720	5,066
Cembre	5102	2,635	2,640	-0,19	2,618	3,101
Cementir	2947	1,522	1,542	-1,30	1,216	1,731
Cent & Zinelli	3778	1,951	1,927	1,25	1,569	2,313
Cir	6578	3,397	3,423	-0,76	2,165	6,573
Cir Rnc	6514	3,364	3,357	0,21	1,967	4,428
Cirio	450	0,2323	0,2367	-1,86	0,1862	0,2529
Cirio W	113	0,0584	0,0602	-2,99	0,0437	0,1298
Class Editori	35052	18,103	18,167	-0,35	13,144	20,71
Cmi	3042	1,571	1,571	0,00	1,450	1,904
Cofide	3553	1,835	1,853	-0,97	1,033	3,625
Cofide Rnc	2651	1,369	1,374	-0,36	0,7838	1,820
Comit	11494	5,936	5,826	1,89	4,230	6,059
Comit Rnc	11244	5,807	5,568	4,29	4,158	5,922
Compart	3379	1,745	1,765	-1,13	1,053	1,892
Compart Rnc	2291	1,183	1,194	-0,92	0,8053	1,317
Cr. Bergamasco	34644	17,892	17,941	-0,27	16,850	19,387
Cr.Fondiario Ind.	1417	0,7319	0,7319	0,00	0,6397	2,433
Cr.Valtellinese	16077	8,303	8,282	0,25	8,224	9,965
Cred. Valt. 2001 W	5393	2,785	2,805	-0,71	2,765	4,163
Credem	8363	4,319	4,258	1,43	2,459	4,319
Credito Artigiano	5437	2,808	2,809	-0,04	2,791	3,462
Cremonini	4939	2,551	2,608	-2,19	1,897	2,989
Crespi	2676	1,382	1,383	-0,07	1,199	1,465
Csp International	9430	4,870	4,854	0,33	4,475	5,929
Cucirini	2475	1,278	1,206	5,97	0,6760	1,806
Dalmine	665	0,3436	0,3387	1,45	0,1824	0,3608
Danieli & C	9586	4,951	5,045	-1,86	4,477	5,386
Danieli & C Rnc	4941	2,552	2,559	-0,27	2,092	2,868
Danieli 98/03 W	641	0,3310	0,3400	-2,65	0,3162	0,4958
Ducati Motor H	5127	2,648	2,677	-1,08	2,496	3,277
Edison	21897	11,309	11,184	1,12	7,631	11,952
Emak	4235	2,187	2,182	0,23	1,660	2,398
Enel	8603	4,443	4,464	-0,47	3,783	4,816
Eni	12137	6,268	6,274	-0,10	4,798	6,758
Erg	6372	3,291	3,300	-0,27	2,471	3,526
Ericsson	114569	59,17	61,55	-3,87	47,98	68,41
Esaote	8080	4,173	4,236	-1,49	1,821	5,484
Falck	17492	9,034	9,171	-1,49	6,948	10,643
Falck R	18085	9,340	9,510	-1,79	6,900	9,983
Ferretti	8299	4,286	4,444	-3,56	2,494	4,444
Fiat	52221	26,97	26,67	1,12	26,27	35,41
Fiat P	33945	17,531	17,507	0,14	12,525	21,57
Fiat Rnc	29418	15,193	14,962	1,54	13,002	17,178
Filatura Di Pollone	3725	1,924	1,950	-1,33	1,775	2,642
Fin. Part	3590	1,854	1,883	-1,54	0,9218	2,294
Fin. Part W	846	0,4368	0,4411	-0,97	0,1347	0,5819
Finarte Aste	9207	4,755	4,879	-2,54	3,507	6,865
Fincasa 44	1149	0,5936	0,5796	2,42	0,2823	0,8096
Finmatica	112962	58,34	60,58	-3,70	27,85	175,89
Finmeccanica	2585	1,335	1,342	-0,52	1,196	1,902
Gabetti Holding	7073	3,653	3,749	-2,56	1,693	4,983
Garboli-conicos	2207	1,140	1,156	-1,38	1,0000	1,260
Gefran	7695	3,974	3,994	-0,50	2,929	4,629
Gemina	3584	1,851	1,919	-3,54	1,503	3,017
Gemina Rnc	4612	2,382	2,420	-1,57	1,941	4,203
Generali	70190	36,25	36,49	-0,66	28,02	36,76
Generali 01 W	81788	42,24	42,56	-0,75	32,18	42,73
Gewiss	12845	6,634	6,706	-1,07	5,572	8,659
Gildemeister	7280	3,760	3,793	-0,87	3,438	4,812
Gim	2451	1,266	1,283	-1,33	0,8630	1,391
Gim Rnc	2670	1,379	1,399	-1,43	1,043	1,399
Gr.L'espresso	26825	13,854	14,049	-1,39	9,949	25,60
Grandi Navi Veloci	5158	2,664	2,674	-0,37	2,519	3,449
Gruppo Coin	33416	17,258	17,287	-0,17	9,881	17,713
HdP	2899	1,497	1,547	-3,23	0,8336	2,273
HdP Rnc	2291	1,183	1,172	0,94	0,6187	1,799
I Grandi Viaggi	2112	1,091	1,100	-0,82	1,016	1,462
Idra Presse	4477	2,312	2,258	2,39	2,027	2,784
Ifi Priv	78187	40,38	39,55	2,10	22,29	40,38
Ifil	17959	9,275	9,201	0,80	7,136	12,792
Ifil Rnc	10510	5,428	5,376	0,97	3,642	5,574
Ima	15358	7,932	7,899	0,42	6,990	8,702
Imm. Lombarda	569	0,2937	0,2932	0,17	0,2610	0,4194
Imm. Lombarda 99/03 W	118	0,0607	0,0607	0,00	0,0506	0,0850
Imm. Metanopoli	5319	2,747	2,719	1,03	1,403	2,837
Immsi	2786	1,439	1,433	0,42	0,6000	2,707
Impregilo	1170	0,6041	0,6071	-0,49	0,5474	0,7088
Impregilo 2001 W	344	0,1776	0,1801	-1,39	0,1776	0,2738
Impregilo Rnc	1322	0,6828	0,6808	0,29	0,6158	0,8365
Ina	5379	2,778	2,696	3,04	2,087	2,778
Interbanca	27100	13,996	13,991	0,04	12,992	15,477
Interpump	9602	4,959	4,916	0,87	4,207	5,076
Inv. Imm. Lombardi	13554	7,000	7,090	-1,27	3,590	10,405
Ipi	8818	4,554	4,579	-0,55	2,947	5,033
Irce	8291	4,282	4,253	0,68	3,154	4,374
It Holding	7164	3,700	3,718	-0,48	3,223	4,728
Italcementi	17945	9,268	9,362	-1,00	8,024	11,818
Italcementi Rnc	8024	4,144	4,189	-1,07	3,151	4,656
Italdesign Giugiaro	17523	9,050	8,995	0,61	8,347	11,876
Italfondiario	11333	5,853	5,875	-0,37	5,057	6,300
Italgas	10001	5,165	5,036	2,56	3,560	5,635
Italmobiliare	56132	28,99	28,91	0,28	21,56	31,36
Italmobiliare Rnc	31279	16,154	16,177	-0,14	12,714	16,427
Jolly Hotel	13502	6,973	6,928	0,65	5,142	7,381
Jolly Hotel Rnc	12373	6,390	6,360	0,47	5,250	6,500
La Doria	4595	2,373	2,347	1,11	2,309	2,935
La Fondiaria	10768	5,561	5,585	-0,43	4,430	5,911
La Fondiaria Rnc	7565	3,907	3,921	-0,36	3,122	4,085
La Gaiana	7915	4,088	4,130	-1,02	3,670	5,279
Lavorwash	9807	5,065	5,125	-1,17	4,723	5,739
Lazio S.S.	9141	4,721	4,704	0,36	3,273	5,160
Linificio	3297	1,703	1,683	1,19	1,191	1,792
Linificio Rnc	2695	1,392	1,402	-0,71	1,063	1,480
Locat	1931	0,9975	0,9860	1,17	0,7738	1,083
Maffei	2620	1,353	1,361	-0,59	1,153	1,432
Manuli Rubber	3706	1,914	1,921	-0,36	1,453	2,100
Marangoni	6363	3,286	3,271	0,46	2,800	3,299
Marcolin	3561	1,839	1,848	-0,49	1,560	2,025
Mariella Burani F.G.	12876	6,650	6,584	1,00	6,053	6,900
Marzotto	19798	10,225	10,053	1,71	7,029	10,259
Marzotto R	20079	10,370	10,263	1,04	7,300	11,325
Marzotto Rnc	11232	5,801	5,667	2,36	4,280	5,801
Mediaset	33126	17,108	17,539	-2,46	13,164	26,25
Mediobanca	23717	12,249	12,151	0,81	8,300	12,249
Mediobanca W 2000	3722	1,922	1,882	2,13	0,7152	1,983
Mediolanum	37440	19,336	19,362	-0,13	10,726	19,512
Merloni	9437	4,874	4,841	0,68	4,044	5,929
Merloni Rnc	4436	2,291	2,276	0,66	1,604	2,996
Milano Ass	6790	3,507	3,516	-0,26	2,315	3,721
Milano Ass Rnc	5788	2,989	3,002	-0,43	2,020	3,082
Milano Ass W 2002	444	0,2291	0,2282	0,39	0,2226	0,3125
Mirato	11476	5,927	5,911	0,27	5,030	6,285
Mittel	7439	3,842	3,799	1,13	2,838	4,515
Mondadori	26792	13,837	14,055	-1,55	10,885	21,97
Mondadori Risp Conv	35240	18,200	17,400	4,60	12,125	22,94
Monrif	3977	2,054	2,047	0,34	2,018	3,235
Montedison	4322	2,232	2,264	-1,41	1,450	2,352
Montedison R	4376	2,260	2,260	0,00	1,690	2,344
Montedison Rnc	2287	1,181	1,193	-1,01	0,8273	1,211
Montefibre	1175	0,6068	0,6070	-0,03	0,5045	0,6687
Montefibre Rnc	1003	0,5180	0,5230	-0,96	0,4822	0,5634
Navigazione Montanari	2941	1,519	1,568	-3,13	1,085	1,772
Necchi	1342	0,6931	0,6931	0,00	0,2570	0,6931
Necchi 00-05	927	0,4786	0,4786	0,00	0,0964	0,4786
Necchi Rnc	2711	1,400	1,400	0,00	0,8300	1,400
Olcese	1541	0,7958	0,7940	0,23	0,5210	1,101
Olidata	10890	5,624	5,696	-1,26	5,257	11,611
Olivetti	6150	3,176	3,169	0,22	2,422	4,841
Olivetti W	5340	2,758	2,768	-0,36	2,088	4,299
Pagnossin	6239	3,222	3,235	-0,40	3,130	3,971
Parmalat	3197	1,651	1,682	-1,84	1,106	1,754
Parmalat W 2003	1814	0,9369	0,9419	-0,53	0,6073	1,006
Perlier	678	0,3502	0,3351	4,51	0,2533	0,4015
Permasteelisa	27454	14,179	14,507	-2,26	8,212	14,550
Pininfarina	31189	16,108	16,286	-1,09	14,369	24,00
Pininfarina R	46819	24,18	24,18	0,00	23,85	26,75
Pirelli	6771	3,497	3,580	-2,32	2,406	3,580
Pirelli E C.	6351	3,280	3,304	-0,73	2,187	3,304
Pirelli E C. Rnc	4905	2,533	2,571	-1,48	1,613	2,571
Pirelli Rnc	5842	3,017	3,132	-3,67	1,732	3,132
Poligrafici	6610	3,414	3,431	-0,50	3,300	6,323
Premafin	3046	1,573	1,568	0,32	1,285	1,790
Premuda	2225	1,149	1,170	-1,79	0,6703	1,467
Premuda Rnc	3601	1,860	1,947	-4,47	0,0737	2,036
Ras	28186	14,557	14,612	-0,38	7,045	15,749
Ras Rnc	20978	10,834	10,974	-1,28	6,885	12,239
Ratti	3309	1,709	1,703	0,35	1,629	2,351
Recordati	31507	16,272	16,258	0,09	7,625	18,840
Recordati Rnc	22230	11,481	11,484	-0,03	4,271	11,484
Reno De Medici	4502	2,325	2,326	-0,04	2,089	2,753
Reno De Medici R	4570	2,360	2,360	0,00	2,040	2,613
Ricchetti	2269	1,172	1,165	0,60	1,053	1,383
Ricchetti W 98/01	243	0,1254	0,1254	0,00	0,1140	0,2060
Richard Ginori 1735	2081	1,075	1,079	-0,37	1,034	1,166
Rinascente	12537	6,475	6,579	-1,58	4,674	6,908
Rinascente P	9590	4,953	5,014	-1,22	3,242	5,171
Rinascente Rnc	8245	4,258	4,318	-1,39	3,169	4,436
Risanamento Na	57120	29,50	29,79	-0,97	19,698	31,70
Risanamento Na Rnc	33885	17,500	17,471	0,17	9,810	17,500
Roland Europe	3507	1,811	1,808	0,17	1,787	2,515
Rolo Banca	40855	21,10	21,24	-0,66	15,310	22,28
Roma A.S.	11453	5,915	6,041	-2,09	5,460	6,483
Roncadin	6607	3,412	3,434	-0,64	2,346	3,759
Rotondi Evolution	4299	2,220	2,150	3,26	2,006	2,686
Sabaf	24792	12,804	12,877	-0,57	8,412	13,044
Sadi	5801	2,996	3,000	-0,13	1,617	3,916
Saes Getters	43740	22,59	22,34	1,12	12,371	23,73
Saes Getters R	18491	9,550	9,507	0,45	5,026	10,274
Safilo	18877	9,749	9,750	-0,01	6,646	10,579
Sai	35581	18,376	18,309	0,37	15,126	21,63
Sai Rnc	16640	8,594	8,582	0,14	7,432	9,608
Saiag	10030	5,180	5,147	0,64	4,811	6,435
Saiag Rnc	5890	3,042	3,038	0,13	2,811	3,370
Saipem	12704	6,561	6,514	0,72	3,209	7,186
Saipem R	12696	6,557	6,373	2,89	3,305	7,195
Sanpaolo-imi	35898	18,540	18,624	-0,45	11,658	20,87
Savino D. Bene	6868	3,547	3,582	-0,98	1,404	3,636
Schiapparelli	424	0,2189	0,2214	-1,13	0,1528	0,2700
Seat Pagine Gialle	5925	3,060	3,138	-2,49	2,700	6,635
Seat Pagine Gialle Rnc	4184	2,161	2,206	-2,04	1,712	4,510
Simint	10986	5,674	5,700	-0,46	4,964	7,972
Sirti	3193	1,649	1,637	0,73	1,540	3,687
Smi Metalli	1390	0,7178	0,7114	0,90	0,5623	0,7821
Smi Metalli Rnc	1391	0,7184	0,7187	-0,04	0,5194	0,7289
Smurfit Sisa	1493	0,7710	0,7654	0,73	0,6060	0,8600
Snai	50324	25,99	26,45	-1,74	10,021	32,29
Snia	4626	2,389	2,302	3,78	1,850	2,463
Snia R	4641	2,397	2,333	2,74	1,900	2,794
Snia Rnc	3520	1,818	1,777	2,31	1,402	1,880
Sogefi	4910	2,536	2,538	-0,08	2,188	3,006
Sol	4178	2,158	2,162	-0,19	1,605	2,252
Sondel	7455	3,850	3,858	-0,21	2,965	4,076
Sopaf	1702	0,8790	0,8824	-0,39	0,7789	1,286
Sopaf Rnc	1030	0,5320	0,5371	-0,95	0,5109	0,7938
Stayer	1583	0,8174	0,8086	1,09	0,7120	0,9348
Stefanel	3061	1,581	1,586	-0,32	1,439	2,229
Stefanel R	3243	1,675	1,681	-0,36	1,560	2,735
Stmicroelectronics	108935	56,26	57,39	-1,97	41,85	74,99
Targetti Sankey	10055	5,193	5,156	0,72	3,808	5,625
Tecnost	6765	3,494	3,481	0,37	2,899	4,833
Tecnost 99/04 W	2006	1,036	1,049	-1,24	1,035	1,578
Teknecomp	1513	0,7813	0,7711	1,32	0,6752	1,249
Teknecomp Rnc	1065	0,5500	0,5600	-1,79	0,4551	0,7719
Telecom Italia	23721	12,251	12,366	-0,93	12,047	19,739
Telecom Italia Rn	12065	6,231	6,287	-0,89	5,694	8,858
Terme Acqui	2902	1,499	1,402	6,92	0,7726	1,713
Terme Acqui Rn	2229	1,151	1,084	6,18	0,5678	1,347
Tim	18203	9,401	9,426	-0,27	9,073	14,641
Tim Rnc	10944	5,652	5,671	-0,34	4,082	6,244
Toro	29799	15,390	15,400	-0,06	10,496	16,069
Toro Priv	21531	11,120	11,110	0,09	7,688	12,200
Toro Rnc	21880	11,300	11,145	1,39	7,531	12,495
Toro W	13554	7,000	6,764	3,49	2,633	7,495
Trevi	5849	3,021	3,081	-1,95	2,208	4,438
Unicredito	11128	5,747	5,853	-1,81	3,586	5,974
Unicredito Rnc	8996	4,646	4,657	-0,24	2,876	4,671
Unipol	5981	3,089	3,078	0,36	2,990	3,552
Unipol 05	279	0,1443	0,1456	-0,89	0,1443	0,1554
Unipol Priv	3110	1,606	1,612	-0,37	1,459	1,816
Unipol Priv 05	280	0,1448	0,1423	1,76	0,1423	0,1546
Vemer Elettronica	9263	4,784	4,794	-0,21	2,456	7,424
Vianini Ind	3073	1,587	1,613	-1,61	0,7398	2,076
Vianini Lavori	4812	2,485	2,517	-1,27	1,497	2,941
Vittoria Ass	9995	5,162	5,174	-0,23	4,103	5,674
Volkswagen	105682	54,58	53,14	2,71	39,56	55,88
Zignago	21433	11,069	11,218	-1,33	8,428	12,539
Zucchi	10649	5,500	5,620	-2,14	5,120	6,403
Zucchi Rnc	8578	4,430	4,430	0,00	3,700	4,648

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	235276	121,51	122,23	-0,59	75,89	155,11
Aisoftware	52376	27,05	28,06	-3,60	20,95	33,65
Art'e'	81711	42,20	42,57	-0,87	40,01	65,07
Biosearch Italia	121346	62,67	63,37	-1,10	49,89	75,03
Cairo Communication	165532	85,49	84,90	0,69	61,16	90,16
Cdb Web Tech	21386	11,045	11,249	-1,81	10,792	42,07
Cdc	76076	39,29	39,90	-1,53	29,94	44,15
Chl	87829	45,36	45,95	-1,28	39,27	84,51
Cto	66046	34,11	34,37	-0,76	20,01	37,26
Dada	68525	35,39	36,17	-2,16	31,59	39,97
E.Biscom	319562	165,04	165,77	-0,44	149,63	277,34
Eplanet	138656	71,61	74,15	-3,43	69,99	81,67
Euphon	133932	69,17	68,75	0,61	51,22	71,32
Freedomland - Itn	82756	42,74	42,92	-0,42	40,63	99,13
Gandalf	166829	86,16	88,00	-2,09	86,16	176,78
I.Net	606207	313,08	312,86	0,07	265,50	461,85
Inferentia	159645	82,45	82,74	-0,35	46,31	88,12
Mondo Tv	190006	98,13	101,47	-3,29	58,30	108,56
On Banca	295862	152,80	154,54	-1,13	145,91	191,3
Opengate	90540	46,76	47,63	-1,83	27,37	128,7
Poligrafica S.Faustino	188225	97,21	97,94	-0,75	94,00	204,4
Prima Industrie	193530	99,95	100,69	-0,73	66,30	164,64
Tas	186424	96,28	98,36	-2,11	64,66	126,29
Tc Sistema	112071	57,88	59,57	-2,84	37,80	62,84
Tecnodiffusione Italia	88488	45,70	46,99	-2,75	25,78	82,37
Tiscali	70035	36,17	38,04	-4,92	36,17	116,36
Txt E-solutions	269083	138,97	135,10	2,86	74,21	138,97

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	10,145	19643	0,14
Alboino Re	13,365	25878	0,14
Apulia Az.	14,713	28488	0,16
Arca Az It.	26,495	51301	0,05
Artigiancassa Azionitali	5,007	9695	-0,14
Aureo Previdenza	25,917	50182	0,17
Azimut Crescita It	30,065	58214	0,18
Bim Az. It.	8,787	17014	0,31
Bipiemme It.	18,993	36776	0,01
Blue Cis	12,684	24560	0,21
Bn Azioni It.	15,943	30870	0,13
Bpb Tiziano	20,875	40420	0,06
Capitalgest It.	23,057	44645	0,09
Carif Az It.	12,534	24269	0,25
Centrale It.	18,901	36597	0,2
Cisalpino Indice	19,770	38280	0,16
Cliam Azioni It.	13,899	26912	0,12
Comit Az.	21,721	42058	0,08
Comit Azioni It.	15,511	30033	0,14
Cr Suisse Az. It	16,311	31583	0,19
Ducato Az It.	18,395	35618	0,05
Effe Az. It.	8,468	16396	0,2
Epta Azioni It.	17,683	34239	0,31
Epta Mid Cap It.	5,184	10038	0,54
Euroconsult Zecchino	15,838	30667	0,32
Eurom Az It.	30,288	58646	0,29
F&f Gest It.	27,303	52866	0,13
F&f Select It.	16,322	31604	0,18
Fondersel It.	23,476	45456	0,06
Fondersel P M I	15,380	29780	0,3
Fondicri Selez It.	30,071	58226	0,16
Fondinvest Pza Affari	25,047	48498	0,11
Fonditalia Eq It.	14,840	28734	0,49
Gepocapital	21,535	41698	0,04
Gesticredit Borsitalia	21,294	41231	0,14
Gesticredit Crescita	17,469	33825	0,13
Gestielle It.	21,028	40716	0,31
Gestifondi Az It.	19,047	36880	0,1
Gestnord P Affari	13,965	27040	0,19
Grifoglobal	14,809	28674	0,47
Imi It.	26,760	51815	0,11
Ing Az.	29,054	56256	0,16
Interf Equity It.	11,509	22285	0,49
Investire Az.	25,365	49113	0,15
Italfortune Cat A	125,870	243718	-
Italy Stock Manag	17,061	33035	0,12
Leonardo Az. It	10,777	20867	0,24
Leonardo Small Caps	10,938	21179	0,11
Mediceo Indice It.	11,697	22649	0,42
Mida Az.	28,178	54560	-0,01
Oasi Az. It	15,542	30094	0,19
Oasi Crescita Azion	19,774	38288	0,01
Oasi Ital Eq Risk	23,544	45588	0,44
Oltremare Azion	18,226	35290	0,32
Optima Azion	7,458	14441	0,2
Padano Indice It.	15,425	29867	0,21
Prime It.	25,653	49671	0,14
Primecapital	69,287	134158	0,13
Primeclub Az It.	24,915	48242	0,12
Quadrif Blue Chips	8,020	15529	0,11
Ras Capital	28,490	55164	0,17
Ras Piazza Affari	11,717	22687	0,16
Risp It Crescita	18,552	35922	0,35
Roloitaly	15,230	29489	0,13
Rom It.N Index	17,256	33412	0,13
Romagest Az. It.	40,002	77455	0,07
Romagest Sel Az It.	5,188	10045	0,39
Romagest Small Cap It.	4,981	9645	0,26
Rsa Small Cap	18,692	36193	0,18
Sai It.	23,548	45595	0,17
Sanpaolo Azioni It	39,693	76856	0,12
Symphonia C Az It.	14,881	28814	0,29
Venetoblue	21,947	42495	0,17
Venetoventure	16,484	31917	0,49
Zenit Az.	16,065	31106	0,3
Zeta Az.	25,015	48436	0,16
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,604	22468	0,24
Alto Az.	18,196	35232	0,37
Aureo E.M.U	15,842	30674	0,69
Cisalpino Az.	24,287	47026	0,07
Comit Capital	17,287	33472	0,21
Comit Plus	15,657	30316	0,54
Eurom Euro Equity F	5,099	9873	0,39
Fonditalia Eq Eur.	14,035	27176	0,7
Geode Euro Equity	6,306	12210	0,51
Gesticredit Privatiz	12,076	23382	0,45
Interf Eq Eur.	9,449	18296	0,7
Leonardo Eurostoxx	6,549	12681	0,69
Mida Az. Euro	7,959	15411	0,7
Oasi Az. Euro	6,246	12094	0,4
Prime Euro Innovation	5,048	9774	-
Rom Fr Index	894,206	1731424	0,5
Rom German Index	670,277	1297837	0,
Rsa Az.	17,160	33226	0,44
Sanpaolo Euro	25,934	50215	0,64
AZ. EUROPA			
Anima Eur.	5,705	11046	0,21
Arca Az Eur.	14,063	27230	0,59
Artigiancassa Euroazioni	4,961	9606	0,59
Astese Euroazioni	7,317	14168	0,59
Azimut Eur.	17,550	33982	0,63
Bipiemme Eur.	17,059	33031	0,73
Bn Azioni Eur.	11,329	21936	0,52
Capitalgest Eur.	10,303	19949	0,92
Carif Az Eur.	8,837	17111	0,64
Centrale Em Eur.	8,794	17028	-0,61
Centrale Eur.	28,761	55689	0,64
Centrale Pmi Eur.	12,430	24068	-0,29
Comit Eur.	25,547	49466	0,5
Comit Euro Top	5,581	10806	0,56
Ducato Az Eur.	12,512	24227	0,55
Ducato Nuovi Mercati	4,962	9608	-0,08
Effe Azion Eur.	4,562	8833	0,51
Epta Selez Eur.	7,397	14323	0,31
Euroconsult Corona	8,392	16249	0,41
Eurom Eur. E F	21,703	42023	0,62
Europa 2000	23,326	45165	0,54
F&f Lagest Az Eur.	30,983	59991	0,39
F&f Potenziale Eur.	11,290	21860	0,39
F&f Select Eur.	25,728	49816	0,41
F&f Select Top 50 Eur.	5,218	10103	0,5
Fondersel Eur.	18,622	36057	0,39
Fondicri Convergenza Eur	4,726	9151	0,34
Fondicri Selez Eur.	8,940	17310	0,52
Fondinvest Eur.	20,652	39988	0,45
Fondinvest Svil Eur.	8,731	16906	-0,09
Fonditalia Eq Britain	11,329	21936	0,41
Gesticredit Euroaz	21,567	41760	0,48
Gestielle Eur.	17,558	33997	0,52
Gestnord Eur.	12,930	25036	0,66
Imi Eur.	23,930	46335	0,45
Ing Eur.	24,424	47291	0,64

Fondi	€uro	Lire	v.%
Interf Equity Britain	6,766	13101	0,13
Investire Eur.	17,427	33743	0,43
Laurin Eurostock	4,908	9503	0,64
Mc Eu Az Eur.	5,899	11422	0,61
Mediceo Medit.	17,514	33912	0,81
Mediceo Nord Eur.	9,178	17771	0,36
Open Fund Az Eur.	4,999	9679	0,48
Optima Eur.	4,834	9360	0,73
Prime Merrill Eur.	25,913	50175	0,29
Putnam Eur. Equity	11,681	22618	1,
Qgrowtheuro	5,000	9681	-
Quadrif Azion	19,001	36791	0,49
Ras Eur. F.	21,821	42251	0,59
Ras Lux Equity Eur.	57,640	111607	0,59
Roloeuropa	12,751	24689	0,43
Rom British Index	13,390	25927	0,35
Rom Swiss Index	15,591	30188	1,18
Romagest Az. Eur.	17,494	33873	0,53
Sai Eur.	16,326	31612	0,52
Sanpaolo Eur.	13,331	25812	0,92
Zeta Eurostock	6,966	13488	0,71
Zeta Swiss	27,386	53027	1,09
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	8,115	15713	-0,59
America 2000	17,377	33647	0,02
Anima Amer.	5,144	9960	-1,08
Arca Az Amer.	29,701	57509	-0,69
Artigiancassa Az Amer.	5,372	10402	-0,13
Aureo Americhe	5,486	10622	-0,25
Azimut Amer.	16,297	31555	-0,17
Bipiemme Americhe	14,147	27392	-0,39
Bn Azioni Amer.	10,977	21254	-0,86
Capitalgest Amer.	13,816	26752	-0,04
Carif Az Amer.	10,130	19614	-0,36
Centrale Amer.	22,976	44488	-0,35
Centrale Amer. Dlr	20,134	-	-0,79
Centrale Em Amer	9,752	18883	0,38
Comit Nordamerica	30,974	59974	-0,27
Ducato Az Amer.	9,211	17835	-0,53
Effe Azion Amer.	4,779	9253	-0,48
Epta Selez Amer.	8,117	15717	-0,11
Eurom Amer. E F	27,088	52450	-0,04
F&f Select Amer.	19,623	37995	-0,9
Fondersel Amer.	18,338	35507	0,16
Fondicri Selez Amer.	9,810	18995	-0,58
Fondinv Wall Street	8,732	16908	-0,48
Fondit Equ Usa Small Cap	10,904	21113	-0,9
Fonditalia Eq Usa B C	16,635	32210	-0,14
Geode N Amer. Eq	6,656	12888	-0,48
Gesticredit Amer.	13,816	26752	-0,51
Gestielle Amer.	19,741	38224	-0,15
Gestnord Amer.	24,431	47305	-0,06
Gestnord Amer. $	21,409	-	-0,5
Imi West	29,019	56189	-0,29
Ing Amer.	25,708	49778	-0,41
Interf Eq Usa Blue C	9,741	18861	-0,14
Interf Eq Usa Small Cap	9,557	18505	-1,36
Investire Amer.	29,756	57616	-0,54
Mediceo Amer.	13,196	25551	-0,5
Open Fund Az Amer.	5,135	9943	-0,29
Optima Americhe	7,059	13668	-0,27
Prime Merrill Amer.	25,177	48749	-0,58
Prime Usa	5,470	10591	-0,94
Putnam Usa Eq Dir	9,866	-	-1,61
Putnam Usa Equity	11,259	21800	-1,17
Putnam Usa Opport	12,546	24292	-2,24
Putnam Usa Opport $	10,994	-	-2,67
Ras Amer. F.	25,715	49791	0,04
Roloamerica	16,992	32901	-0,49
Rom N Am Index	29,182	56504	-0,27
Romagest Az. N. Am.	19,980	38687	-1,
Sai Amer.	18,672	36154	-0,77
Sanpaolo Amer.	15,794	30581	0,04
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	6,559	12700	0,57
Anima Asia	4,873	9435	0,27
Arca Az Far East	8,505	16468	0,87
Artigiancassa Azioniorie	4,933	9552	0,76
Aureo Pacif.	4,918	9523	0,51
Azimut Pacif.	8,706	16857	0,69
Bipiemme Pacif.	6,279	12158	0,61
Bn Azioni Asia	11,324	21926	0,35
Capitalgest Pacif.	5,765	11163	0,37
Carif Az Asia	5,409	10473	0,52
Centrale Em Asia	7,164	13871	0,36
Centrale Em Asia Dlr	6,278	-	-0,08
Centrale Giap.	6,251	12104	0,76
Centrale Giap. Yen	594,720	-	0,39
Comit Pacif.	7,795	15093	0,59
Ducato Az Asia	5,141	9954	0,23
Ducato Az Giap.	5,852	11331	0,83
Effe Azion Pacif.	4,485	8684	-0,51
Epta Selez Pacif.	9,917	19202	0,33
Eurom Jap. Eq Fund	4,973	9629	0,36
Eurom Tiger Far East	11,543	22350	0,49
F&f Select Pacif.	9,974	19312	0,61
F&f Select Top 50 Orient	4,270	8268	0,59
Fondersel Oriente	6,700	12973	0,69
Fondicri Selez Or	6,347	12290	-0,02
Fondinvest Pacif.	6,502	12590	-0,31
Fondinvest Sol Lev	8,792	17024	0,63
Fonditalia Eq Jap.	5,256	10177	1,1
Geode Pacific Equity	7,399	14326	0,63
Gepopacifico	5,678	10994	0,73
Gesticredit Far East	6,590	12760	0,63
Gestielle Giap.	8,209	15895	0,85
Gestielle Pacif.	9,872	19115	0,86
Gestnord Far East	9,635	18656	0,64
Gestnord Far East Yen	916,674	-	0,27
Imi East	9,082	17585	0,67
Ing Asia	6,372	12338	0,89
Interf Eq Jap.	6,007	11631	1,09
Investire Pacif.	9,386	18174	0,36
Mediceo Asia	4,075	7890	0,27
Mediceo Giap.	7,289	14113	0,73
Open Fund Az Pacif.	4,935	9555	0,53
Optima Far East	4,836	9364	0,29
Oriente 2000	10,669	20658	1,02
Prime Jap.	5,044	9767	0,18
Prime Merrill Pacif.	21,276	41196	0,9
Putnam Pacific Eq $	6,023	-	0,23
Putnam Pacific Equity	6,873	13308	0,67
Ras Far East F.	8,148	15777	0,82
Roloriente	7,871	15240	0,65
Rom Pacific Index	0,921	1783	0,77
Romagest Az. Pac.	7,085	13718	0,67
Sai Pacif.	4,581	8870	0,2
Sanpaolo Pacific	8,110	15703	1,
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emer Markets	4,923	9532	-0,14
Aureo Mercati Emerg.	4,496	8705	-0,04
Azimut Emerging	5,266	10196	-0,34
Capitalgest Equity Emer	13,578	26291	0,23
Carif Paesi Emerg	5,520	10688	0,02

Fondi	€uro	Lire	v.%
Ducato Az P Emerg.	4,254	8237	-0,26
Epta Merc Emerg	8,472	16404	0,32
Eurom Emerg Mk E F	5,702	11041	0,07
F&f Select Nuovi Mercati	6,489	12564	-0,6
Fondicri Alto Pot	11,364	22004	0,06
Fondinvest Amer. Lat	8,043	15573	-0,01
Fondinvest Paesi Emer	8,350	16168	-0,38
Fondit Eq Em Mkts Eur.	7,808	15118	-0,69
Fondit Eq Em Mkts Lat Am	10,390	20118	0,7
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	3,435	6651	0,97
Geode P Emerg.	6,531	12646	0,42
Gesticredit Merc Em	5,648	10936	0,07
Gestielle Em Mkt	8,651	16751	0,23
Gestnord P Emerg.	6,600	12779	0,35
Ing Emerg M Equity	5,932	11486	0,46
Interf Eq Em Markets Asi	4,751	9199	0,98
Interf Eq Em Mkts Eur.	7,836	15173	-0,71
Interf Eq Em Mkts Lat Am	10,120	19595	0,75
Investire Paesi Emerg.	5,728	11091	0,21
Leonardo Em Markets	5,000	9681	-
Mediceo Amer. Latina	6,932	13422	0,43
Oasi Az. Emerg	4,724	9147	-0,55
Prime Emerging Mk	7,446	14417	0,16
Putnam Em Market	5,145	9962	0,39
Putnam Em Market $	4,509	-	-0,04
Ras Em. Mkts Equity	5,925	11472	0,29
Roloemergenti	7,197	13935	-0,08
Rsa Em Mkt	6,697	12967	0,03
Sai Paesi Emer	4,564	8837	0,04
Sanpaolo Ec Emerg.	6,746	13062	0,37
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,615	12808	0,39
Anima Fondo Trading	13,794	26709	-0,01
Apulia Int.	10,862	21032	0,05
Arca 27	19,179	37136	-0,11
Aureo Global	14,495	28066	0,25
Azimut Borse Int.	16,531	32008	0,21
Bim Az. Glob	6,405	12402	0,39
Bipiemme Glob.	29,191	56522	0,02
Bn Azioni Int.	15,928	30841	0,21
Bpb Rubens	12,177	23578	-0,11
Carif Ariete	17,309	33515	0,2
Carif Carige Az	9,725	18830	0,37
Carif Delta	31,588	61163	0,3
Carif M Graecia Az	8,694	16834	0,39
Centrale G8 Blue Chips	14,945	28938	0,32
Centrale Global	21,692	42002	0,15
Comit Int.	23,966	46405	0,13
Cr Suisse Az Int	11,950	23138	0,24
Ducato Az Int.	36,193	70079	-0,31
Ducato Imm Attivo	7,186	13914	0,74
Ducato Trend	4,985	9652	0,06
Effe Az. Glob.	5,124	9921	0,12
Epta Carige Equity	4,812	9317	0,21
Eptainternational	18,582	35980	0,29
Euroconsult Tallero	11,254	21791	-0,38
Eurom Blue Chips	19,316	37401	0,22
Eurom Growth E F	11,086	21465	0,51
F&f Gest Int.	21,404	41444	-0,24
F&f Lag Az Int	18,622	36057	-0,24
F&f Top50 Int	8,749	16940	-0,14
Fideuram Az.	19,172	37122	0,08
Fondicri Int.	26,229	50786	0,24
Fondinvest World	18,348	35527	0,03
Fonditalia Global	134,589	260601	0,22
Geode	17,466	33819	-0,05
Gepobluechips	8,659	16766	0,17
Gesticredit Az.	20,962	40588	0,02
Gestielle Intern	17,055	33023	0,11
Gestifondi Az Int	17,015	32946	-0,08
Gestnord Internat Equity	4,754	9205	-0,65
Grifoglobal Int	9,269	17947	0,02
Ing Indice Glob.	19,687	38119	0,33
Intern Stock Manag	19,980	38687	0,12
Investire Int.	15,453	29921	0,16
Isf New Economy	92,174	178474	-0,55
Italfortune Cat B	37,540	72688	-
Leonardo Equity	5,000	9681	-
Mc Kw Az Sett. Finanza	5,405	10466	-0,64
Oasi Paniere Borse	9,267	17943	-0,24
Oltremare Stock	13,027	25224	0,2
Open Fund Az Glob.	5,037	9753	0,08
Optima Int.	8,514	16485	0,04
Padano Eq Intern	6,388	12369	0,3
Prime Global	23,077	44683	-0,39
Primeclub Az Int	11,628	22515	-0,43
Putnam Global Eq Dir	11,242	-	-0,76
Putnam Global Equity	12,829	24840	-0,32
Ras Blue Chips	5,753	11139	1,21
Ras Global Fund	19,718	38179	0,21
Risp Az. Top 100	18,855	36508	-0,03
Risp It Borse Int	24,036	46540	0,38
Rolotrend	14,800	28657	0,01
Rom Univ Index	57,063	110489	0,19
Romagest Az. Inter.	13,727	26579	0,14
Romagest Pr. Dinamico	6,501	12588	0,14
Romagest Sel Az Intern	5,261	10187	0,02
Rsa Equity	7,477	14477	-0,25
Sai Glob.	16,218	31402	0,23
Sanpaolo International	20,737	40152	0,1
Solid Sim Blue Chips	8,637	16724	0,43
Spazio Az Glob.	5,758	11149	0,28
Symphonia C Az Int.	11,532	22329	0,55
Zeta Growth	4,895	9478	-0,12
Zeta Stock	21,372	41382	0,27
AZ. INTERNAZ. NTT			
Comit High Tech	4,644	8992	-1,53
Comit Web	4,742	9182	-1,29
Ducato Web	4,613	8932	-3,63
Epta Technology Fund	4,795	9284	-2,95
Eurom Hi-tech E F	28,182	54568	-1,62
F&f Select High T Eur.	3,997	7739	0,58
Gepo High Tech	4,798	9290	-0,87
Gestielle World Comm	12,835	24852	-0,3
Gestielle World Net	4,757	9211	-2,44
Gestnord Tecnologia	3,986	7718	-1,58
Ing Communication Tech	4,774	9244	-1,97
Ing I T Fund	16,784	32498	-3,64
Ing Internet	8,533	16522	-6,18
Kairos Partners Hi-t F	5,754	11141	-1,61
Mc Hw Az Sett Beni Inv	6,765	13099	-1,28
Mc Sw Az Sett. Servizi	4,794	9282	0,55
Perf High Tech	4,435	8587	-0,49
Ras Advanced Services	4,740	9178	-1,37
Ras High Tech	5,643	10926	-1,36
Ras Multimedia	11,662	22581	-0,21
Sanpaolo High Tech	12,476	24157	-1,76
Zenit Internet Fund.It	4,752	9201	-1,7
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	8,938	17306	0,2
Arca Cinque S Comp A	5,086	9848	0,08
Arca Cinque S Comp B	5,078	9832	0,18
Arca Cinque S Comp C	5,072	9821	0,26
Arca Cinque S Comp D	5,067	-	0,04

Fondi	€uro	Lire	v.%
Arca Cinque S Comp E	5,059	9796	0,06
Aureo Beni Di Consumo	5,174	10018	0,33
Aureo Ff Aggressivo	4,873	9435	0,16
Aureo Finanza	5,606	10855	0,65
Aureo Materie Prime	5,109	9892	0,97
Aureo Multiazioni	11,802	22852	0,27
Aureo Pharma	5,559	10764	0,43
Aureo Tecnologia	4,385	8491	-0,16
Azimut Consumer	5,890	11405	0,15
Azimut Energy	5,702	11041	0,3
Azimut Generation	6,927	13413	0,25
Azimut Internet	4,873	9435	-1,87
Azimut Multi Media	7,785	15074	-1,23
Azimut Real Estate	5,267	10198	0,38
Bipiemme Benessere	5,224	10115	0,27
Bipiemme Finanza	5,374	10406	0,34
Bipiemme Innovaz	15,615	30235	-1,07
Bipiemme Risorse Di Base	5,215	10098	0,85
Bn Commodities	9,332	18069	1,5
Bn Energy & Utilities	11,850	22945	0,53
Bn Fashion	11,951	23140	0,28
Bn Food	11,379	22033	0,46
Bn New Listing	11,675	22606	-1,78
Bn Property Stocks	10,801	20914	0,61
Capital It.	94,620	183210	0,44
Capitalgest Small Cap	7,533	14586	0,47
Carif Atlante	20,234	39178	-0,97
Carif Benessere	8,391	16247	0,49
Carif Beni Di Consumo	9,324	18054	0,29
Carif Energ Mat Prime	7,800	15103	1,05
Carif Finanza	8,469	16398	0,43
Carif Tecnol Avanzate	9,708	18797	-1,46
Centrale Az Imm Int	6,058	11730	-
Centrale Capital	31,897	61761	0,22
Comit Crescita	4,680	9062	0,54
Comit Small Cap	5,073	9823	0,22
Comit Valore	5,065	9807	0,16
Consultinvest Az.	14,387	27857	0,47
Cristoforo Colombo	20,713	40106	-0,14
Ducato Finanza	5,153	9978	0,61
Ducato Industria	5,011	9703	0,68
Ducato Pmi	4,758	9213	-2,3
Effe Az. Top 100	5,129	9931	-0,56
Effe Best Sector	5,099	9873	-0,82
Epta Finance Fund	5,472	10595	0,24
Epta Health Care F	5,356	10371	0,39
Epta Utilities Fund	5,668	10975	0,07
Eurom Green E F	12,888	24955	0,55
Eurom Real Estate Eq F	5,399	10454	0,45
Eurom Risk Fund	41,500	80355	0,25
F&f Select Fashion	5,260	10185	0,31
F&f Select Germ.	14,896	28843	-
Ferdin Magellano	6,798	13163	0,18
Fondinvest Servizi	19,464	37688	0,49
Geo Global B Total Retur	5,065	9807	-
Geo Global B Total Retur	5,052	9782	-
Geode Ris Naturali	5,101	9877	1,39
Gepoalimentari Farmac	6,384	12361	0,19
Gepobancario Assicur	5,716	11068	0,26
Gepoenergia	6,452	12493	0,26
Gesticredit Pharm	17,102	33114	0,86
Gestnord Ambiente	7,886	15269	0,13
Gestnord Banking	12,914	25005	0,95
Gestnord Tempo Libero	6,130	11869	0,46
Ing Global Brand Names	6,251	12104	-0,24
Ing Iniziativa	29,287	56708	0,62
Ing Olanda	17,273	33445	0,68
Ing Qualita' Della Vita	6,661	12897	0,38
Ing Real Estate	5,291	10245	0,28
Italfortune Cat F	9,140	17698	-
Oasi Francoforte	15,478	29970	-0,01
Oasi Londra	7,013	13579	0,79
Oasi New York	12,447	24101	-1,26
Oasi Parigi	18,677	36164	0,71
Oasi Tokyo	7,019	13591	0,43
Perf Consumer Goods	17,119	33147	0,17
Prime Special	20,732	40143	-2,3
Putnam Int Opport	7,725	14958	0,01
Putnam Int Opport ($)	6,769	-	-0,44
Ras Cons Goods	7,652	14816	0,35
Ras Energy	8,145	15771	0,33
Ras Financial Serv.	6,356	12307	0,68
Ras Indiv Care	9,606	18600	0,49
Ras Luxury	6,329	12255	0,6
Ras Research	5,434	10522	0,28
Rom Global Consumer	5,377	10411	0,17
Rom Global Energy	5,478	10607	0,29
Rom Global Finance	5,463	10578	0,52
Rom Global Service	4,545	8800	-0,42
Rom Global Technology	4,792	9279	-0,56
Sanpaolo Az Int Etico	11,846	22937	0,24
Sanpaolo Finance	32,358	62654	0,62
Sanpaolo Industrial	19,530	37815	0,17
Sanpaolo Sal E Ambiente	21,716	42048	0,35
Sanpaolo Soluz 6	25,177	48749	0,16
Sanpaolo Soluz 7	11,097	21487	0,22
Spazio Euro.Nm	7,029	13610	-0,17
Zeta Medium Cap	6,765	13099	-0,12
BILANCIATI			
Alto Bil.	15,360	29741	0,19
Arca Bb	33,423	64716	-0,01
Arca Te	15,925	30835	-0,02
Armonia	13,795	26711	0,2
Artigiancassa Mix	5,103	9881	0,29
Aureo	27,219	52703	0,1
Aureo Ff Dinamico	4,888	9464	0,12
Aureo Ff Ponderato	4,983	9648	-0,02
Azimut Bil.	21,045	40749	0,2
Azimut Bil. Int	7,157	13858	0,14
Bim Bil.	23,338	45189	0,24
Bipiemme Int.	14,133	27365	0,13
Bipiemme Visconteo	29,220	56578	0,09
Bn Bil.	9,691	18764	0,14
Bpc Antonio Stradivari	5,158	9987	0,21
Capitalcredit	16,294	31550	0,2
Capitalgest Bil	23,244	45007	0,38
Carif Glob.	10,686	20691	0,18
Carif Libra	34,755	67295	0,14
Cisalpino Bil.	23,124	44774	0,03
Comit Bil.	32,085	62125	0,12
Comit Espansione	7,979	15449	0,11
Comit Multif Diamante	5,000	9681	-
Comit Multif Smeraldo	5,000	9681	-
Ducato Bil Gobale	6,023	11662	0,03
Ducato Crescita Glob	6,388	12369	-0,05
Ducato Redd. Glob	5,891	11407	0,08
Epta Multifondo 2	5,000	9681	-
Epta Multifondo 3	5,000	9681	-
Eptacapital	15,784	30562	0,39
Euroconsult Liradoro	7,927	15349	-0,15
Eurom Capitalfit	32,102	62158	0,17
F&f Eurorisparmio	22,325	43227	0,18
F&f Prof.	62,554	121121	-0,24
Fideuram Performance	14,213	27520	-0,02
Fondersel	47,935	92815	0,06

Fondi	€uro	Lire	v.%
Fondersel Trend	10,584	20493	0,19
Fondicri Bil	14,167	27431	0,04
Fondinvest Futuro	24,314	47078	0,16
Fondo Centrale	21,361	41361	0,13
Geporeinvest	17,457	33801	0,05
Gepoworld	12,641	24476	0,17
Gesticredit Finanza	17,646	34167	0,1
Grifocapital	18,411	35649	0,17
Helios Bil. 40	12,864	24947	-0,02
Helios Bil. 70	13,673	26475	0,12
Imi Capital	33,302	64482	0,08
Imindustria	15,508	30028	0,1
Ing Portfolio	36,485	70645	0,09
Interf Global	69,886	135318	0,2
Investire Bil.	16,100	31174	0,12
Longrun	5,000	9681	-
Nagracapital	21,248	41142	0,08
Nordcapital	15,246	29520	0,3
Nordmix	14,803	28663	0,18
Oasi Fin Personale 15	5,498	10646	-0,04
Oasi Fin Personale 25	5,752	11137	-0,31
Oasi Fin Personale 35	5,395	10446	-0,19
Open Fund Bil.	5,191	10051	0,21
Open Fund Gnf Multifondo	5,098	9871	0,14
Primerend	30,442	58944	0,42
Putnam Global Balance	5,290	10243	0,08
Putnam Global Balance $	4,636	-	-0,37
Quadrif Int	11,303	21886	0,2
Ras Bil.	28,684	55540	0,14
Ras Multi F.	13,921	26955	0,14
Rolointernational	14,774	28606	0,11
Rolomix	13,962	27034	0,18
Romagest Pr. Moderato	11,012	21322	0,12
Romagest Profilo Attivo	6,051	11716	0,1
Sai Bil.	5,014	9708	0,2
Sanpaolo Soluz 3	6,409	12410	0,06
Sanpaolo Soluz 4	6,149	11906	0,1
Sanpaolo Soluz 5	27,384	53023	0,14
Spazio Bil It.	6,377	12348	0,18
Symphonia C Patr Glob	5,874	11374	0,05
Venetocapital	15,237	29503	0,11
Zeta Bil.	21,298	41239	0,31
Zeta Growth And Income	4,998	9677	0,56
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,546	12675	0,09
Anima Fondimpiego	15,844	30678	-0,04
Arca Obbl Eur.	6,490	12566	0,06
Artigiancassa Obbl	5,366	10390	-
Azimut Solidity	6,478	12543	0,06
Bipiemme Sforzesco	7,685	14880	0,12
Bn Previdenza	12,513	24229	0,16
Bpb Tiepolo	6,836	13236	0,06
Bpc Claudio Monteverdi	5,096	9867	0,1
Carif Equilibrio	7,771	15047	0,17
Cisalpino Impiego	5,302	10266	-0,21
Comit Rend.	6,472	12532	0,03
Comit Risparmio	5,148	9968	0,06
Consultinvest Redd.	6,479	12545	0,11
Cooperroma Obbl	5,408	10471	0,06
Cr Trieste Obbl	6,110	11831	0,05
Ducato Euro Plus	18,214	35267	-0,11
Epta Multifondo 1	5,000	9681	-
Euroconsult Fiorino	6,452	12493	0,06
Fondicri Eurobond	7,688	14886	0,07
Fondicri Roma C Mundi	9,022	17469	-0,92
Geode Global Bond	5,390	10436	0,17
Gepo Corporate Bond	5,068	9813	0,14
Gepobondeuro	5,200	10069	0,1
Gestielle Obbl Misto	8,989	17405	0,09
Grifobond	6,620	12818	0,14
Griforend	7,671	14853	0,16
Helios Obb Misto	7,368	14266	0,04
Iam Convertible Bond	5,000	9681	-
Investire Obbl	19,210	37196	-0,03
Leonardo 80/20	5,000	9681	-
Limitedrisk	5,000	9681	-
Mediceo Redd.	7,682	14874	0,17
Nagrarend	8,276	16025	0,04
Nordfondo Etico	5,284	10231	0,06
Padano Equilibrio	5,718	11072	0,16
Portfolioinsurance	5,000	9681	-
Primecash	5,711	11058	0,09
Quadrif Conv Bond	8,506	16470	0,18
Ras Long Term Bond	5,375	10407	0,06
Rendicredit	7,262	14061	0,12
Rologest	15,222	29474	0,11
Romagest Pr. Prudente	5,269	10202	0,04
Rsa 80/20	8,986	17399	0,08
Sanpaolo Soluz 2	5,925	11472	0,05
Spazio Obblig	5,362	10382	0,07
Symphonia C Patr G Red	5,809	11248	0,21
Teodorico Misto Intern	5,081	9838	-
Venetorend	13,225	25607	0,06
Zenit Obbl.	6,583	12746	0,03
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,760	11153	0,02
Arca Bt	7,135	13815	0,03
Arca Mm	11,194	21675	0,04
Artigiancassa B Termine	5,012	9705	0,02
Astese Mon.	5,336	10332	0,02
Aureo Mon.	5,530	10708	0,02
Bim Obblig Br Term	5,142	9956	-
Bipiemme Mon.	9,601	18590	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,376	10409	0,02
Bn Euromon.	9,889	19148	0,01
Bn Redd.	6,086	11784	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	8,309	16088	0,02
Carif Carige Mon	9,169	17754	0,02
Carif Euro Piu'	12,304	23824	0,02
Carif M Graecia Mon	7,713	14934	0,01
Centrale Cash Euro	7,130	13806	0,01
Centrale Tasso Var	5,724	11083	-
Cisalpino Cash	7,250	14038	0,01
Cliam Liquidita'	6,849	13262	0,01
Comit Breve Termine	6,131	11871	-
Comit Mon.	10,767	20848	0,01
Comit Redd.	6,329	12255	0,02
Cr Cento Valore	5,459	10570	0,02
Cr Suisse Mon It	6,398	12388	0,02
Ducato Obb Euro Bt	5,010	9701	0,02
Ducato Obb Tv	5,006	9693	0,02
Effe Obb Eu Bt	5,046	9770	0,02
Epta Carige Cash	5,049	9776	0,04
Epta Tv	5,725	11085	0,02
Euroconsult Marengo	6,977	13509	-
Eurom Liquidita'	5,862	11350	0,02
Eurom Renditit	6,695	12963	0,03
F&f Lag Mon Euro	6,682	12938	-
F&f Moneta	5,743	11120	-
F&f Riserva Euro	6,751	13072	-
Fideuram Security	8,048	15583	0,01
Fondersel Redd.	11,124	21539	0,04
Fondicri Ind Plus	7,952	15397	0,03
Fondicri Mon.	11,660	22577	0,02
Fonditalia Euro Cmcy	6,520	12624	0,03

Fondi	€uro	Lire	v.%
Fonditalia Free Bond	10,114	19583	0,01
Geo Eur. Sh T Bond 1	5,103	9881	-
Geo Eur. Sh T Bond 2	5,102	9879	-
Geo Eur. Sh T Bond 3	5,121	9916	-
Geo Eur. Sh T Bond 4	5,100	9875	-
Geo Eur. Sh T Bond 5	5,093	9861	-
Geo Eur. Sh T Bond 6	5,115	9904	-
Gepocash	5,900	11424	0,02
Gesticredit Monete	11,239	21762	0,02
Gestielle Bt Euro	6,035	11685	0,02
Gestifondi Mon.	8,141	15763	0,02
Grifocash	5,902	11428	-
Imi 2000	14,264	27619	0,01
Ing Eurobond	7,223	13986	0,01
Interf Bond Uk	5,494	10638	-0,24
Interf Euro Cmcy	5,502	10653	0,02
Interf Free Bond	10,145	19643	0,03
Investire Euro Bt	5,780	11192	0,02
Italfortune Cat E	6,350	12295	-
Laurin Money	5,589	10822	0,02
Lowcostcash	5,000	9681	-
Mc Eb Obbl Breve Term	5,138	9949	0,02
Mediceo Mon Eur.	6,068	11749	0,02
Mediceo Mon.	6,961	13478	0,03
Nordfondo Cash	7,254	14046	0,01
Oasi Famiglia	6,103	11817	-
Oasi Mon. It	7,752	15010	0,01
Oltremare Mon.	6,493	12572	0,03
Optima Redd.	5,273	10210	0,04
Padano Mon	5,819	11267	0,02
Passadore Mon	5,622	10886	0,02
Perseo Rend.	5,579	10802	-
Personal Cedola	5,178	10026	0,04
Personalfondo Mon	11,473	22215	0,02
Prime Mon. Euro	13,202	25563	0,01
Quadrif Mon	5,560	10766	-
Ras Cash	5,598	10839	0,02
Ras Lux Sh.T. Eur	55,920	108276	-
Ras Mon.	12,692	24575	0,02
Risp It Corrente	10,930	21163	0,02
Rolomoney	8,933	17297	0,01
Rom Euro Short T	203,887	394780	0,03
Rom Fr Short T	181,344	351131	0,02
Rom German Bonds	129,367	250489	0,01
Rom German Sh Term	179,676	347901	0,01
Romagest Mon.	10,718	20753	0,02
Romagest Sel Sh Ter	5,057	9792	-
Rsa Mon.	6,077	11767	-
Sai Euromon.	13,420	25985	0,01
Sanpaolo Ob Euro B/T	6,042	11699	0,03
Sanpaolo Soluz 1	5,121	9916	0,02
Sanpaolo Soluz Cash	7,777	15058	0,06
Sicilfondo Mon	7,431	14388	0,03
Soleil Cis	5,776	11184	0,02
Spazio Mon.	5,488	10626	0,02
Teodorico Monet	5,820	11269	0,02
Venetocash	10,437	20209	0,02
Zenit Mon.	6,075	11763	-0,02
Zeta Mon.	6,761	13091	0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obblig.	5,288	10239	0,02
Alpi Obbl.	5,720	11075	0,02
Anima Obb Euro	5,031	9741	0,04
Apulia Obbl.	5,943	11507	0,03
Arca Rr	6,955	13467	-
Artigiancassa Eurobb	5,054	9786	-
Astese Obblig	5,054	9786	-0,02
Azimut Fixed Rate	7,421	14369	0,01
Bipiemme Govt Bond Eur	5,210	10088	-
Bn Euroblig	5,731	11097	-
Brianza Redd.	5,501	10651	0,04
Capitalgest B Euro	7,938	15370	0,01
Carif Ala	7,830	15161	-
Carif Carige Obbl	8,154	15788	-
Carif Euro Obblig.	5,457	10566	-
Centrale Bond Euro	5,967	11554	-
Centrale Long Bond Euro	6,594	12768	-0,05
Centrale Redd.	16,283	31528	-
Centrale Tasso Fisso	6,529	12642	0,02
Cisalpino Cedola	5,353	10365	0,02
Cliam Pegaso	5,568	10781	-
Comit Redd. Fisso	5,133	9939	0,02
Cr Suiss Obbl It	6,506	12597	0,03
Ducato Ob Euro Mt	5,710	11056	-0,04
Effe Obbl Euro M/L Ter	5,646	10932	0,02
Epta Carige Bond	5,049	9776	0,02
Epta Lt	6,265	12131	0,02
Epta Mt	5,851	11329	-0,02
Eptabond	16,755	32442	-
Eurom Euro Long Term	6,005	11627	0,02
Eurom Redd.	11,409	22091	0,02
F&f Corporate Eurobond	5,970	11560	-
F&f Euroreddito	10,241	19829	0,05
F&f Lag Obbl Euro	14,504	28084	0,06
Fondersel Euro	5,698	11033	0,04
Fondicri Lungo Termine	5,007	9695	0,02
Fonditalia Euro B L T	4,687	9075	-0,02
Fonditalia Euro B Short	6,004	11625	0,03
Fonditalia Euro Bond M T	7,535	14590	-0,01
Garden Cis	5,684	11006	-
Geode Euro Bond	4,945	9575	-
Geporend	5,645	10930	-
Gesticredit Cedole	5,968	11556	0,02
Gestielle Lt Euro	5,590	10824	0,04
Gestielle Mt Euro	10,932	21167	0,02
Imi Rend	8,516	16489	0,01
Ing Redd.	14,079	27261	0,01
Interf Euro B S T	5,296	10254	0,02
Interf Euro Bond L T	5,324	10309	-0,02
Interf Euro Bond M T	5,646	10932	-
Investire Euro Bond	5,084	9844	-0,02
Italfortune Cat D	12,210	23642	-
Italmoney	6,597	12774	0,02
Italy Bond Manag	6,791	13149	0,01
Leonardo Obbl.	5,219	10105	-
Mc Ol Obbl Lungo Term	5,310	10282	0,13
Mc Om Obbl Medio Term	5,193	10055	0,04
Mida Obbl.	13,495	26130	0,02
Mida Obbl. Euro Rating	4,958	9600	0,02
Nordfondo	12,922	25020	0,02
Oasi Btp Risk	9,901	19171	0,03
Oasi Obbl It.	10,619	20561	0,02
Oasi Obblig Euro	5,404	10464	0,06
Oltremare Obbl	6,796	13159	0,01
Optima Obblig	5,144	9960	-
Padano Obbl	7,504	14530	-0,01
Personal Euro	9,323	18052	0,01
Personal It.	7,172	13887	0,03
Prime Bond Euro	7,176	13895	0,01
Primeclub Obbl Euro	13,972	27054	-
Qiincomeeuro	5,000	9681	-
Quadrif Risparmio	5,500	10649	-
Ras Obbl.	23,047	44625	0,02
Rolorendita	5,161	9993	0,02
Rom Euro Bonds	11,583	22428	-0,02

Fondi	€uro	Lire	v.%
Romagest Euro Bond	6,994	13542	0,01
Rsa Obbl.	11,922	23084	0,04
Sai Eurobblig	9,447	18292	0,01
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,613	18613	0,04
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,539	10725	0,07
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,885	11395	0,03
Teodorico Obbl Euro	5,052	9782	-
Zeta Obbl.	13,608	26349	-0,02
Zeta Redd.	5,972	11563	-0,03
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,209	29449	0,03
Azimut Redd. Euro	11,697	22649	0,03
Capitalgest Bond Eur.	7,876	15250	-0,03
Cisalpino Redd.	11,461	22192	0,03
Comit Eurobond	6,315	12228	-
Epta Eur.	5,407	10469	-0,07
Eurom Eur. Bond	5,021	9722	-0,02
Euromoney	6,890	13322	-
F&f Bond Eur.	7,471	14466	0,01
Fondicri 1	6,422	12435	-0,03
Fonditalia Bond Uk	10,010	19382	-0,23
Nordfondo Eur.	6,568	12717	-0,02
Oasi Obblig Eur.	11,158	21605	-0,01
Personal Convergenza	6,568	12717	0,05
Putnam Short Term	5,453	10558	-0,02
Quadrif Obbl	12,873	24926	-0,01
Ras Lux Bond Eur.	43,330	83899	-
Rom British Bonds	20,887	40443	-0,3
Rom British Short T	40,180	77799	-0,22
Symphonia C Obb Ar Eur	6,527	12638	-0,02
Venetopay	5,363	10384	-
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,392	16249	0,39
Artigiancassa Areadollar	5,439	10531	0,3
Aureo Dollaro	5,892	11409	0,31
Azimut Redd Usa	6,021	11658	0,31
Capitalgest B Dlr	7,258	14053	0,29
Carif Dlr Obbl	8,585	16623	0,32
Carif Dlr Obbl Usd	7,523	-	-0,13
Centrale B Amer. $	12,855	-	-0,14
Centrale Cash Dlr	12,612	-	-0,05
Columbus Int B	9,248	17907	0,36
Columbus Int B Dlr	8,104	-	-0,09
Comit Amer. Bond	8,182	15843	0,31
Comit Amer. Bond Dlr	7,170	-	-0,14
Ducato Mon. Dollaro	4,999	9679	-0,02
Ducato Obbl Dlr	7,563	14644	0,25
Effe Obbl Area Dollaro	5,547	10740	0,36
Eurom N Am Bond	8,700	16846	0,43
F&f Ris Dol $	6,423	-	-0,08
F&f Ris Doll.	7,330	14193	0,36
Fondersel Dollaro	8,766	16973	0,31
Fonditalia Bond Usa	8,430	16323	0,45
Geo Usa Sh Term B 1	5,170	10011	-
Geo Usa Sh Term B 2	5,117	9908	-
Geode N Amer. Bond	5,983	11585	0,37
Gepobond Dlr	7,237	14013	0,32
Gepobond Dlr $	6,342	-	-0,13
Gestielle Bond Doll	8,185	15848	0,31
Gestielle Cash Dol	6,402	12396	0,39
Interf Bond Usa	7,260	14057	0,44
Investire N.Amer. Bond	6,037	11689	0,23
Mediceo Mon Amer.	7,878	15254	0,4
Nordfondo Area Doll	14,171	27439	0,2
Nordfondo Area Doll $	12,418	-	-0,25
Oasi Doll.	7,600	14716	0,36
Personaldollaro $	13,142	-	-0,07
Prime Bond Doll.	6,703	12979	0,36
Putnam Usa Bond	6,379	12351	0,28
Putnam Usa Bond $	5,590	-	-0,16
Ras Us Bond F.	6,206	12016	0,47
Rom N Am Bonds	26,832	51954	0,36
Rom N Am S T	67,853	131382	0,45
Sanpaolo Bonds Doll.	7,036	13624	0,43
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,457	10566	0,31
Capitalgest Bond Yen	6,477	12541	0,33
Eurom Yen Bond	11,120	21531	0,33
Fonditalia B Jap.	5,259	10183	0,67
Interf Bond Jap.	6,848	13260	0,65
Investire Pacific Bond	5,734	11103	0,35
Oasi Yen	5,660	10959	0,34
Personal Yen	941,791	-	-0,07
Rom Pacific Bonds	2,132	4128	0,38
Rom Pacific S T	4,771	9238	0,36
Sanpaolo Bonds Yen	7,213	13966	0,38
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em.	7,408	14344	0,54
Aureo Alto Rendimento	5,741	11116	0,47
Capitalgest B Em Mkt	6,511	12607	0,66
Carif High Yield	7,638	14789	0,33
Centrale Em Bond	6,149	11906	0,15
Ducato Obbl P Emerg	8,115	15713	0,48
Effe Obb Paesi Emerg	5,119	9912	0,27
Epta High Yield	6,270	12140	0,53
Eurom Risk Bond	5,071	9819	0,02
F&f Em Markt Bond	6,914	13387	0,6
Fondicri Bond Plus	5,803	11236	0,38
Geode Bond Eme Mk	6,336	12268	0,28
Gepobond Paesi Em	6,374	12342	0,52
Gestielle Em Markets B	6,861	13285	0,59
Ing Emerg Market	13,392	25931	0,61
Investire Emerg Bond	13,747	26618	0,31
Nordfondo Emerg Bond	6,067	11747	0,41
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,497	10644	0,07
Arca Bond	10,867	21041	0,23
Artigiancassa Obbl Inter	5,342	10344	0,09
Aureo Bond	7,362	14255	0,11
Aureo Ff Prudente	5,027	9734	-0,16
Azimut Rend. Int.	7,782	15068	0,13
Bim Obbl Glob.	5,306	10274	-0,02
Bipiemme Pianeta	7,342	14216	0,1
Bn Obbl Int.	8,060	15606	0,01
Bpb Rembrandt	7,383	14295	0,23
Carif Bond	7,818	15138	0,12
Carif M Graecia Obbl	6,006	11629	0,07
Carif Obbl Imprese	7,537	14594	0,12
Centrale Money	12,953	25081	0,14
Comit Obbl Est	6,716	13004	0,19
Comit Obbl Inter	6,818	13201	0,19
Cr Suisse Obbl Int	7,304	14143	0,22
Ducato Obbl Int	8,020	15529	0,17
Effe Obbl Glob.	5,176	10022	0,25
Epta 92	11,043	21382	0,11
Euroconsult Scudo	6,672	12919	0,04
Eurom Intern Bond	8,316	16102	0,19
F&f Lag Obbl Int	10,454	20242	0,11
F&f Redd Int.	7,010	13573	0,14
Fondersel Int	12,141	23508	0,12
Fondicri Primary B	10,109	19574	0,15
Gepobond	7,609	14733	0,13
Gesticredit Glob Rend	10,692	20703	0,15
Gestielle Bond	9,597	18582	0,17

Fondi	€uro	Lire	v.%
Gestielle Bt Ocse	6,440	12470	0,16
Gestifondi Obbl Int	7,843	15186	0,14
Helios Obb Int	5,659	10957	-0,09
Imi Bond	13,854	26825	0,15
Ing Bond	14,195	27485	0,15
Intermoney	7,762	15029	0,14
Intern Bond Manag	6,865	13292	0,15
Investire Global Bond	8,321	16112	0,05
Italfortune Cat C	13,550	26236	-
Laurin Bond	5,209	10086	0,13
Leonardo Bond	5,000	9681	-
Mida Obbl Int.	11,002	21303	0,16
Nordfondo Global	11,837	22920	0,09
Oasi Bond Risk	9,200	17814	0,21
Oasi Obbl Intern	10,731	20778	0,18
Oltremare Bond	7,187	13916	0,11
Optima Ob H Yield	5,199	10067	0,06
Padano Bond	8,312	16094	0,11
Perf Global Bond	8,477	16414	0,11
Personal Bond	7,178	13899	0,15
Primebond	12,970	25113	0,17
Primeclub Obbl Int	7,065	13680	0,17
Putnam Global Bond	7,392	14313	0,12
Putnam Global Bond $	6,478	-	-0,32
Ras Bond F.	14,392	27867	0,26
Rolobonds	8,512	16482	0,14
Romagest Obbl. Inter.	12,872	24924	0,14
Romagest Se Bond	5,104	9883	0,14
Rsa Bond	7,485	14493	0,03
Sai Obb Int.	7,658	14828	0,16
Sanpaolo Bonds	6,867	13296	0,18
Sofid Sim Bonds	6,452	12493	0,12
Spazio Obbl Glob	5,504	10657	0,22
Zenit Bond	6,437	12464	0,16
Zeta Bond	13,806	26732	0,04
Zeta Income	5,184	10038	0,06
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.			
Agrifutura	13,565	26266	0,03
Anima Convertibile	5,005	9691	0,12
Aureo Gestiob	8,825	17088	0,1
Azimut Float Rate	6,382	12357	-
Azimut Protezione	6,341	12278	0,08
Azimut Trend Tassi	6,767	13103	0,03
Bipiemme Corp Bond Eur	5,187	10043	0,06
Bipiemme Risparmio	6,620	12818	0,03
Bn Obblig Alti Rend	10,050	19460	-0,11
Bn Valuta Forte Chf	12,027	-	-0,35
Capitalgest Bond Corp	5,130	9933	-0,02
Comit Corporate Bond	5,087	9850	0,02
Comit It.N Corp B	5,088	9852	0,02
Cooperroma Mon	5,358	10375	0,02
Ducato Redd. Impresa	5,286	10235	0,09
Effe Obbl Corporate	5,024	9728	-0,14
Fondicri Corporate Bond	4,979	9641	-0,08
Gestielle Global Conv	6,242	12086	0,19
Gestielle High Risk Bond	5,447	10547	-0,09
Iam Eur. Corp Bond	5,000	9681	-
Iam Int Corp Bond	5,000	9681	-
Nordfondo Corp Bond	5,209	10086	-0,06
Oasi 3 Mesi	6,068	11749	-
Oasi Fin Personale Cash	6,690	12954	-
Oasi Obbl Emerg.	4,752	9201	0,25
Personal Franco	9,942	-	-0,06
Personal High Yield	10,644	-	-0,15
Putnam Gl. High Yield	5,251	10167	0,11
Putnam Gl. High Yield $	4,601	-	-0,35
Ras Cedola	6,227	12057	0,02
Ras Lux Sh.T. Dollar	121,190	-	-
Ras Spread F.	5,078	9832	-0,1
Risp It. Redd.	14,032	27170	-0,02
Rom Em Mkts Bonds	12,666	24525	0,76
Rom Euro Corp Bonds	5,050	9778	-0,02
Rom Fr Bonds	95,385	184691	0,06
Rom N Am Corp Bonds	5,911	11445	0,44
Romagest Pr. Conserv.	5,079	9834	0,04
Sanpaolo Bond H Yield	5,465	10582	-0,11
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,410	10475	0,37
Sanpaolo Ob Est Etico	6,064	11742	0,15

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	39,00	39,60
B P Adriatico	9,950	9,900
Bca Pop Siracusa	17,950	17,950
Bca Pop Crema	102,30	102,30
Bca Pop .Emilia	39,00	39,00
Bca Pop Luino-Va	7,050	7,000
Bca Pop Sondrio	16,950	17,000
Borgosesia	0,5500	0,5500
Borgosesia Rnc	0,1460	0,1460
Elios Holding	11,780	11,990
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,790	2,810
Ifis Priv	6,380	6,420
Italiana Ass.	6,900	6,870
Sicc	1,180	1,230

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B P Comm Ind 99/04 1,5	133,272	0,12
B P Intra 98-03 3%	134,738	0,41
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	164,5	0,00
B Intesa 98/03 Tv	236,033	-2,23
B Intesa Rnc 98/03 Tv	212,09	1,58
B P Bergamo 95/00 Tv	156	-1,20
B P Bergamo 97/04 Tv	132,67	-0,42
B P Lodi 04-10 4,75%	98,792	0,13
B Pop Em Rom 00-05 4%	115,75	0,00
Bipop-carire 03 7% Cs	1980	0,00
B P Comm Ind 95/01	256,958	1,84
B P Lodi 98-03 4,375%	107,882	0,25
B P Milano 98-08 Pc	103,005	0,01
B P Novara 06 1,5%	132,109	-0,47
B P Verona-sg E Sp 99/	93,9906	-0,48
Cr Valtellin 99/04 2%	106,8	-0,03
B Pop Em Rom 02 6,5%	253	0,00
Cr Artigiano 99/04 Tv	106,085	-0,04
Olivetti 98/02 Tv	605,788	0,13
Pirelli & C 2,5% 03	132,898	0,75
9.25 Saffa 01	100,662	-0,02
Medio-sai R 95/02 6%	111,887	0,38
Imi Cirio 95/00 10%	104	-0,54

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.11.2000 10,5%	100,290	100,310
BTP 15.1.2001 5%	99,990	100,000
BTP 1.2.2001 9,5%	101,360	101,350
BTP 1.3.2001 12,5%	102,300	102,380
BTP 15.4.2001 4,5%	99,700	99,700
BTP 1.5.2001 9,5%	102,450	102,430
BTP 1.6.2001 12%	103,690	103,920
BTP 1.7.2001 4,5%	99,570	99,610
BTP 1.7.2001 8,25%	102,190	102,100
BTP 1.9.2001 12%	105,320	105,540
BTP 1.11.2001 3,5%	98,340	98,330
BTP 1.9.2001 4%	99,010	99,030
BTP 15.9.2001 7,75%	102,310	102,330
BTP 1.1.2002 12%	107,670	107,720
BTP 1.1.2002 6,25%	101,300	101,330
BTP 15.2.2002 3%	97,270	97,250
BTP 1.3.2002 6,25%	101,510	101,500
BTP 15.4.2002 3%	96,930	96,910
BTP 15.5.2002 6,25%	101,670	101,680
BTP 1.5.2002 12%	109,760	109,82
BTP 15.6.2002 3%	96,550	96,550
BTP 1.9.2002 12%	111,730	111,880
BTP 1.9.2002 3,75%	97,460	97,49
BTP 15.9.2002 5,75%	101,070	101,070
BTP 1.1.2003 12%	113,720	113,790
BTP 15.01.2003 4,5%	98,510	98,510
BTP 15.2.2003 5%	99,550	99,550
BTP 1.3.2003 11,5%	113,670	113,720
BTP 1.5.2003 4,75%	98,870	98,890
BTP 1.6.2003 11%	113,780	113,800
BTP 15.7.2003 4,5%	98,150	98,150
BTP 1.8.2003 10%	112,130	112,140
BTP 1.10.2003 9%	110,100	110,100
BTP 1.10.2003 4%	96,560	96,550
BTP 2003 4,75%	98,920	99,000
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,370	109,380
BTP 1.2.2004 3,25%	93,830	93,830
BTP 1.4.2004 8,5%	109,890	109,880
BTP 15.4.2004 3,25%	93,470	93,440
BTP 15.7.2004 4%	95,620	95,620
BTP 1.8.2004 8,5%	110,410	110,440
BTP 1.1.2005 9,5%	115,110	115,150
BTP 1.4.2005 10,5%	119,860	119,900
BTP 01.07.2005 4,75%	97,590	97,620
BTP 1.9.2005 10,5%	121,570	121,600
BTP 15.12.2005 5,25%	99,630	99,630
BTP 1.2.2006 9,5%	118,530	118,580
BTP 1.7.2006 8,75%	116,080	116,130
BTP 1.11.2006 7,75%	111,740	111,780
BTP 1.2.2007 6,75%	106,840	106,930
BTP 1.7.2007 6,75%	107,100	107,220
BTP 1.11.2007 6%	102,910	103,000
BTP 1.5.2008 5%	96,980	97,040
BTP 1.5.2009 4,5%	92,960	93,110
BTP 1.11.2009 4,25%	90,800	90,910
BTP 01.11.2010 5,5%	99,770	99,860
BTP 1.11.2023 9%	137,530	137,630
BTP 22.12.2023 8,5%	133,500	133,500
BTP 1.11.2026 7,25%	116,400	116,500
BTP 1.11.2027 6,5%	106,460	106,660
BTP 1.11.2029 5,25	90,280	90,580
BTP 01.05.2031 6%	100,800	101,140
CCT 1.10.2000 IND	N.R.	N.R.
CCT 1.1.2001 IND	100,020	100,020
CCT 1.4.2001 IND	100,240	100,260
CCT 1.8.2001 IND	100,260	100,260
CCT 1.10.2001 IND	100,380	100,380
CCT 1.12.2001 IND	100,310	100,300
CCT 1.2.2002 IND	100,350	100,360
CCT 1.4.2002 IND	100,440	100,440
CCT 1.6.2002 IND	100,500	100,500
CCT 1.8.2002 IND	100,650	100,650
CCT 1.10.2002 IND	100,750	100,750
CCT 1.11.2002 IND	100,760	100,750
CCT 1.12.2002 IND	100,770	100,760
CCT 1.1.2003 IND	100,780	100,780
CCT 1.2.2003 IND	100,840	100,840
CCT 1.4.2003 IND	100,960	100,950
CCT 1.5.2003 IND	100,980	100,960
CCT 1.7.2003 IND	100,930	100,930
CCT 1.9.2003 IND	101,140	101,140
CCT 1.11.2003 IND	100,300	100,300
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.3.2004 IND	100,350	100,340
CCT 1.1.2004 IND	100,220	100,220
CCT 1.5.2004 IND	100,320	100,320
CCT 1.5.2005	100,370	100,360
CCT 1.10.2005 IND	100,430	100,420
CCT 1.1.2006 IND	102,450	102,590
CCT 1.1.2006 2 IND	101,690	101,700
CCT 1.3.2006 IND	100,260	100,250
CCT 1.9.2004 IND	100,360	100,350
CCT 1.12.2006	100,200	100,190
CCT 1.7.2007	100,400	100,650
CCT 01/08/2007 IND.	100,240	100,230
CCT 1.2007 CR IMP	101,580	101,590
CTZ 29.12.2000	98,958	98,917
CTZ 16.10.2000	99,915	99,750
CTZ 30.3.01	97,705	97,670
CTZ 15.6.2001	98,708	98,668
CTZ 26.2.2001	98,145	98,102
CTZ 15.5.2001	97,095	97,109
CTZ 13.7.2001	96,280	96,240
CTZ 31.8.2001	95,637	95,593
CTZ 30.11.01	94,410	94,379
CTZ 15.10.2001	95,014	94,985
CTZ 15.03.2002 24M	93,010	92,970
CTZ 15.07.2002 24M	91,405	91,394

QUANDO È IN GIOCO UN PATRIMONIO IMPORTANTE, QUAL È LA STRATEGIA MIGLIORE?

FriulAdria Private Banking
GESTIONE PERSONALIZZATA DEL PATRIMONIO

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo Intesa

Fonte dati MF Borsa

L02157

La Camera approva il decreto fiscale che contiene anche gli sgravi alle imprese e gli aumenti per le sigarette

Sarà restituita la tassa sul medico

Tfr: il governo pronto ad abbassare le aliquote. «Giallo» sulle cifre: poi il chiarimento

ROMA Mentre la Finanziaria muove i primi passi, in Parlamento già si pensa ad introdurre una serie di correttivi. Il capitolo più rilevante riguarda la riforma delle liquidazioni che il governo vorrebbe riuscire ad agganciare al carro della Finanziaria. Un'operazione guardata con preoccupazione da Confindustria, ma sulla quale il governo sta lavorando. Da un lato portando avanti una serie di «contatti» per verificare se ci sono margini di intesa. Dall'altro mettendo a punto proposte in grado di rendere appetibile a lavoratori e imprese il nuovo tfr. La mossa principale sarebbe il taglio dall'11% all'8% sul rendimento dei fondi pensione. A questo si aggiungerebbe la volontarietà di adesione ai fondi che verrebbe comunque inserita tra le materie di contrattazione tra le parti sociali. Un mix di misure che nelle speranze del governo potrebbe convincere sindacati e imprese a dare il via libera al progetto.Ieri c'è stato anche un giallo delle cifre dopo che il governo aveva presentato una nota aggiuntiva al Dpef. Forza Italia insorge. E anche il servizio di Bilancio chiede al governo di chiarire esattamente quanta parte del gettito 2000 dipende dall'allargamento dell'imponibile. Poi l'esecutivo con una nota ufficiale ribadisce la piena correttezza della manovra e la totale copertura delle spese.

La Camera ha poi dato il via libera al decreto fiscale che oltre alla riforma delle successioni contiene una serie di misure in favore di famiglie e imprese per circa 2.700 miliardi. Ecco in estrema sintesi le misure principali:

RESTITUZIONE TASSA MEDICO: riguarda 9,8 milioni di contribuenti, nelle cui tasche dovrebbero tornare 68.000 lire, cioè l'80% circa della «una tantum» da 85.000 lire, versata nel '93.

ASSISTENZA A DOMICILIO: le spese sostenute per fisioterapia, infermieri e assistenza paramedica diventano detraibili dal reddito in ragione del 19% a partire da 250.000 lire. Detraibili (fino a 12 milioni) le spese sostenute da un familiare convivente affetto da grave malattia.

COLF E BABY SITTER: è prevista la deducibilità delle spese sostenute per gli oneri sociali dei lavoratori domestici: colf, baby sitter, accompagnatori per infermi. I contributi si possono dedurre dall'Irpef fino a 3 milioni.

SGRAVI A IMPRESE: vengono estesi, rendendoli retroattivi, i benefici della legge Visco relativi alla tassazione degli utili reinvestiti. Si prevede di anticipare al '98 gli sconti sugli investimenti iniziati prima dell' introduzione dell'agevolazione.

AUTOTRASPORTO: la tassa di circolazione sui rimorchi per camion e trattori è ridotta per importi che variano secondo il tonnellaggio. Viene innalzata di 10.000 lire la deduzione forfettaria per le piccole aziende sui trasporti regionali (a 45.500 lire) e quelli interregionali (a 81.000 lire).

SIGARETTE: aumentano le accise con conseguenti ripercussioni sul prezzo, che al più tardi dal marzo 2001 dovrebbe aumentare in media di 50 lire a pacchetto.

COLLABORATORI: Il lavoro «parasubordinato» viene equiparato al lavoro dipendente e beneficia quindi delle stesse detrazioni, che comportano un prelievo ridotto rispetto alle norme attuali.

PORTATORI HANDICAP: Ciechi e sordomuti possono beneficiare delle agevolazioni già previste per altre categorie. Ridotta al 4% l'Iva su auto modificate, carrozzelle e altri apparecchi.

VETERINARI: spese detraibili fino ad un massimo di 750.000 lire per gli animali domestici definiti «d' affezione e di compagnia». È prevista, però, una franchigia di 250.000 lire, al di sotto della quale non scatta la detraibilità.

Successioni: cambiano le norme

È stata varata ieri a Montecitorio, nell'ambito del collegato fiscale, la riforma delle successioni. Ecco le principali novità

Abolita l'imposta globale o "tassa sul morto", cioè quel prelievo (fra il **4% e il 20%**, secondo l'entità del patrimonio) che il fisco applica al valore complessivo dei beni in transito sull'asse ereditario, prima della suddivisione in parti fra gli eredi. Introdotta nel 1942 in tempo di guerra, è di fatto una **doppia tassa sull'eredità**.

È prevista una **franchigia esentasse sui primi 350 milioni** di patrimonio ereditato. Lo stesso vale per le donazioni. Della franchigia, però, si può godere una sola volta: questo vuol dire che chi ne ha già beneficiato in sede di donazione non può più beneficiarne in sede di successione.

Le **aliquote sulle parti** - attualmente fra l'**8%** e il **36%**, secondo i gradi parentela - vengono **abbattute** rispettivamente: al **4% per i discendenti diretti** (figli o eventualmente nipoti, se non ci sono figli), al **6% (per gli altri parenti)** fino ad un massimo dell'8% per tutti gli altri soggetti. **In caso di donazione** le aliquote sono rispettivamente del **3%**, del **5%** e del **7%**.

La **franchigia sale a un miliardo** se chi eredità è un **minore**, un **portatore di handicap** oppure è **orfano** (per esempio, non avendo padre e madre, eredita dai nonni o dagli zii). Questo beneficio non vale, però, per le donazioni.

ANSA-CENTIMETRI

Dal luglio di quest'anno aliquota al 4 per cento per coniuge e figli

Successioni, sconto retroattivo

ROMA *Sconti retroattivi per la tassa di successione. Ieri la Camera ha dato un prima via libera al sostanziale allegerimento dell'imposta, facendo scattare la riforma al 30 giugno di quest'anno. In sostanza chi a partire da quella data si trova a pagare la successione lo potrà fare usufruendo degli sconti approvati ieri a patto che non abbia ancora fatto la denuncia.*

Il sì di ieri della Camera segna quindi un primo passo verso la progressiva abolizione della tassa di successione, inserita nel collegato fiscale della Finanziaria per accelerarne l'approvazione. Ora il provvedimento dovrà andare al Senato per il varo definitivo. In sostanza con il via libera alle nuove aliquote, approvate con il voto favorevole anche di una parte dell'opposizione, coniugi e figli pagheranno in base a un'aliquota del 4%, gli altri parenti in linea diretta (nipoti) il 6% , i restanti eredi l'8%. Altra novità importante l'innalzamento della franchigia. Non si dovrà versare una lira di tasse per eredità fino a 350 milioni. Una quota che sale a un miliardo in caso di eredità a favore di minori o di portatori di handicap.

Le stesse aliquote saranno applicate alle donazioni. Per quanto riguarda le imprese il cosiddetto avviamento aziendale non sarà più calcolato come base imponibile.

Secondo i primi calcoli gli sconti sulle successioni costeranno circa 1700 miliardi. E per coprire il fabbisogno la Camera ha deciso di anticipare a luglio anche le norme contro l'elusione fiscale. Soddisfatto del risultato il governo. Per il ministro del Tesoro Vincenzo Visco «con le nuove aliquote non verrà più elusa e non sarà pagata solo dai ceti medio-bassi. L'abolizione totale non sarà mai possibile e su questo il Polo ha fatto un nuovo autogol». Analoghi concetti anche dal ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco.

«Assime allo statuto del contribuente e al pacchetto fiscale della Finanziaria la riforma delle successione è il segnale più forte di un Paese che si risana».

Il presidente della Commissione Bilancio della Camera Augusto Fantozzi difende invece l'anticipo della riforma a giugno scorso. «È una decisione in linea con la scelta del Governo di anticipare al 2000 gli sgravi sull'Irpef». Nega anche ci saranno problemi sulla copertura del provvedimento. «Grazie alle norme più forti contro chi non paga ci saranno maggiori introiti rispetto al passato, quando la tassa era facilmente eludibile».

IL CASO

Svolta per la società triestina

Telit, l'addio di Zanzi Una trattativa cruciale con l'inglese Marconi

TRIESTE Massimo Zanzi, l'imprenditore che ha fondato e poi trasformato la triestina Telit in una società emergente dell'hi-tech, avrebbe lasciato gli incarichi operativi dell'azienda. Dopo il turbine di voci rimbalzate nelle ultime settimane negli ambienti economici triestini su di una fase delicata al vertice, Zanzi avrebbe lasciato «per una sua decisione personale» spiegano ambienti vicini alla società, unico produttore italiano di telefoni Gsm e satellitari, protagonista di una crescita vertiginosa negli anni Novanta. Zanzi avrebbe comunicato la sua decisione agli azionisti (fra i quali Generali, il fondo chiuso Prudentia con Mediobanca, Banca di Roma e Sade Finanziaria) un paio di settimane fa. Una decisione, come nello stile di questo protagonista dell'economia triestina, avvolta in una cortina di assoluto riserbo. In serata un'agenzia di stampa ha diffuso una stringata precisazione dello stesso numero uno di Telit: «Non sono più coinvolto nella gestione operativa dell'azienda». Nessun cenno ai motivi del suo distacco dal vertice. Inutile cercare ulteriori precisazioni. Di fatto l'addio di Zanzi potrebbe coincidere con una vera e propria svolta nella storia di Telit che di recente ha attraversato una fase delicata dopo che il bilancio (al 30 aprile) si è chiuso con perdite superiori al patrimonio netto. In una nota gli azionisti riconoscevano «un momento difficile nella vita dell'azienda» ribadendo di «sostenere le strategie di crescita della società». Da qui la decisione di ricostituire il capitale sociale con 150 miliardi. Una decisione che, tuttavia, non ha in seguito spento i rumours sulla scena economica triestina su presunte divergenze di vedute al vertice. Il supermanager di Telit negli ultimi tre anni ha guidato la società in una serie convulsa di operazioni e di alleanze con gli americani di Orbcomm (terminali per l'utenza satellitare) e con la multinazionale canadese Nortel. Intanto una nuova svolta è nell'aria: in queste ore si potrebbe decidere l'intesa con la multinazionale inglese Marconi, che i mercati hanno individuato a più riprese come possibile partner dell'azienda triestina. La Marconi, colosso mondiale delle telecomunicazioni, secondo i rumours, potrebbe acquisire una quota del venti per cento di Telit. Zanzi, imprenditore di razza del settore, secondo diversi osservatori, potrebbe andarsene per ricominciare un'altra avventura. Ma il silenzio dei protagonisti è assoluto.

Massimo Zanzi

p.c.f.

Esaurite le scorte di generi alimentari, risse ai distributori, a secco anche le auto di scorta ai magistrati antimafia

Blocco dei Tir: la Sicilia sotto assedio

Danni enormi a industrie e commercio. Navi e aliscafi fermi agli ormeggi

ROMA La protesta degli autotrasportatori per il caro gasolio ha messo in ginocchio la Sicilia. I blocchi ai cancelli delle raffinerie hanno esaurito le scorte dei depositi ma anche quelle dei distributori. Prefetture e questure coordinano i rifornimenti per ambulanze ed altri mezzi di servizio. Rischiano di restare agli ormeggi navi ed aliscafi che collegano le piccole isole. Danni gravissimi per industria e commercio, cassa integrazione per migliaia di lavoratori, a cominciare dai 5 mila del settore agroalimentare di Catania. A secco persino le automobili di scorta ai magistrati antimafia. A Vittoria, il più grande mercato dell'ortofrutta, migliaia di cassette di merce sono già andate al macero, e da oggi andranno a casa anche gli addetti alle vendite. La situazione più testa a Catania, con le pompe di benzina a secco da mercoledì pomeriggio, la marineria in sciopero, la città senza pesce e gli addetti al settore senza lavoro. La Confcommercio ha chiesto la sospensione in Sicilia dei pagamenti «a qualsiasi titolo». Industrie ed artigiani stanno esaurendo le scorte. Nei negozi mancano formaggi freschi, libri scolastici, persino i fiori. Preoccupata anche la Coldiretti siciliana che chiede ai camionisti in rivolta di rendere possibile la consegna delle merci deperibili, come il latte. «Attualmente - secondo Giuseppe Guastella presidente della Coldiretti Sicilia - il settore accusa perdite fino a 150 milioni al giorno».

La più grande isola italiana è tagliata fuori dalla rete di distribuzione. I Tir vengono convogliati nell' area portuale di Gioia Tauro, dove monta una simmetrica protesta, e molti camionisti che trasportano merci deperibili hanno preferito tornare ai magazzini frigoriferi di partenza.

Per tentare di far rientrare l'assedio degli autotrasportatori che stanno strangolando la Sicilia - e non solo, è intervenuto il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani che ha convocato per martedì l'assessore ai Trasporti siciliani Domenico Rotella. Di più non si poteva fare, spiegano al ministero. È vero che i padroncini avevano annunciato un dietrofront solo in seguito a una convocazione da parte del Governo nazionale. È anche vero - non si sa se per semplice lapsus o per forzare la mano - che nelle prime ore del pomeriggio era apparsa la notizia di una «chiamata» a Roma dei camionisti che stanno paralizzando le raffinerie isolane. Ma così non è nè potrebbe essere. C'è una trattativa nazionale, ci sono norme comunitarie che servono ad armonizzare i costi del gasolio, ci sarebbe il rischio dell'apertura di una procedura di infrazione nei nostri confronti da parte dell' Unione europea. Così, l'Aias (Associazione imprese autotrasporto siciliane), la sigla che ha organizzato i blocchi e che chiede un'immediata defiscalizzazione del gasolio in Sicilia, non potrà confrontarsi con il ministro Bersani. La protesta degli autotrasportatori siciliani è un problema territoriale che «potrà essere esaminato in un quadro rispettoso delle norme comunitarie e nazionali», ha sottolineato il ministro dei Trasporti per sottolineare poi come i problemi nazionali degli autotrasportatori saranno risolti così come previsto dagli accordi di giugno e di settembre.

«La nostra fedeltà agli accordi - ha detto Bersani - è destinata a diventare proverbiale e gli autotrasportatori possono stare tranquilli che avranno ciò che abbiamo promesso».

Grave emergenza nell'isola per il blocco dei Tir

Il ministro Bersani convoca per martedì un incontro fra le parti al ministero dell'Industria. L'emergenza sta causando conseguenze pesanti

La benzina cala di 18 lire al litro in sette giorni

ROMA I prezzi della benzina, nel giro dell'ultima settimana, sono calati in media di 18 lire al litro ma l'Italia resta sul podio del caro-carburante Ue. Secondo gli ultimi dati disponibili del ministero dell'Industria, il prezzo della super e della verde - nella settimana tra il 25 settembre ed il 2 ottobre - si è attestato, rispettivamente, a 2.248 lire e di 2.161 per la verde (-18 lire). Fermo invece il gasolio che non ha registrato variazioni mentre per il gpl si segnala una diminuzione di 1 lira al litro. Nonostante la riduzione, per quanto riguarda le benzine, l'Italia si conferma terza nella classifica del caro-carburante Ue con un prezzo industriale (al netto cioè delle tasse) della verde di 808 lire al litro, preceduta sul podio solo dal Portogallo (910 lire) e dall'Olanda (842). Nel confronto internazionale del ministero (riferito al 25 settembre scorso) la nazione più conveniente per un pieno di benzina senza piombo (l'unica per la quale è possibile una comparazione visto che in molti paesi la suepr è bandita da tempo) è il Regno Unito dove il prezzo industriale si attesta a 621 lire al litro.

IN BREVE

Bersani: «Governo pronto a sostenere la cantieristica»

ROMA Nessuno pensa di tornare al vecchio sistema di aiuti alla cantieristica, ma non è pensabile abbandonare questo settore in balia dell'aggressione commerciale dell'Oriente e della Corea in particolare: e per questo il governo italiano sta mettendo a punto delle misure di sostegno per la cantieristica in armonia con la normativa comunitaria. È quanto ha affermato il ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, commentando la guerra commerciale tra Unione Europea e Corea per il dumping nelle costruzioni navali. «Noi - sono parole di Bersani - abbiamo sempre sostenuto che questa trattativa andava condotta in modo non disarmato e che da parte europea si esaminasse la possibilità di protrarre gli aiuti in relazione all'andamento della trattativa con la Corea. «A questo punto - ha aggiunto il ministro dei Trasporti - occorre recuperare questo aspetto; nessuno vuole un sistema di aiuti classico ma non possiamo essere così deboli da accettare questo dumping commerciale». E a livello nazionale, Bersani ha annunciato che si sta procedendo «con nuove misure in armonia con le norme comunitarie».

Nuova multa dell'Authority a Stream e Tele+ Lauria: «Rischio sospensione senza intesa sul decoder»

NAPOLI L'autorità per le tlc ha multato per la seconda volta le pay tv Stream e Tele+ per la mancata introduzione sul mercato del decoder unico. La sanzione è di 500 milioni per ciascuna delle due emittenti che, lo scorso 12 settembre, sono già state state costrette dall' Authority a pagare 300 milioni cadauna. Per il sottosegretario Lauria «in questa fase l'Autorità per le Comunicazioni non poteva agire diversamente, ma è chiaro che le società rischiano davvero la sospensione dell'attività se non trovano un accordo».

Monti apre la procedura contro le fondazioni bancarie «Gli aiuti fiscali falsano la libera concorrenza»

BRUXELLES «Potrebbero essere degli aiuti di Stato in grado di falsare la concorrenza negli scambi comunitari gli sgravi fiscali concepiti per favorire la ristrutturazione del sistema bancario italiano». A queste conclusioni è arrivata la Commissione Europea dopo un primo esame delle misure previste dalla legge 461/98 e dal decreto 153/99, sulle quali è stata decisa così l'apertura di una procedura. Create nel 1990 per trasformare le casse di risparmio in società a responsabilità limitata per poi privatizzarle, le fondazioni hanno beneficiato, per cinque anni, di una riduzione del 12,5% dell'imposta sulle società (Irpeg) sui redditi depositati in una riserva speciale.

Via libera alla super-holding che controllerà il 54,2% di Telecom. A Piazza Affari, nonostante la frenata in Europa dei tecnologici, tengono i titoli della scuderia Colaninno

Disco verde al matrimonio fra Olivetti e Tecnost

IVREA Approvata la fusione Olivetti-Tecnost. Ieri a Ivrea le assemble degli azionisti hanno dato il loro ok alla nascita della più grande holding industriale in Italia e una tra le più grandi a livello inernazionale. Una fusione, che ha come obiettivo prioritario, come ha ricordato l'amministratore delegato Roberto Colaninno, quello di creare valore per gli azionisti. Sulle voci di una possibile opa su Olivetti da parte di Pirelli-Ifil, Colaninno ha risposto con una battuta: «Finalmente, magari. A 32 euro vendo tutte le azioni».

La nuova Olivetti, che controllerà il 54,2% di Telecom Italia, avrà un capitale sociale di 7 miliardi di euro, con un valore di mercato ai prezzi attuali di circa 22 miliardi di euro, pari a oltre 42.000 miliardi di lire. Una holding con oltre 100.000 azionisti e attività industriali nella telefonia fissa, nella telefonia mobile, in Internet, nell'information technology, che occupa 135.000 persone in tutto il mondo. «Numeri - ha sottolineato Colaninno - che ci proiettano in una dimensione nuova, a cui in Italia, ma anche in Europa, siamo poco abituati». Con le assemblee di ieri si completa, dunque, per il gruppo di Ivrea «un ciclo, iniziato nel febbraio dello scorso anno con l'opa lanciata su Telecom Italia, di trasformazione e di rilancio impensabile solo pochi anni fa». La fusione, considerati i tempi richiesti dalla legge, sarà completata, come ha detto lo stesso Colaninno, entro la fine dell'anno. Il rapporto di concambio è fissato nella misura di 1,12 azioni Olivetti per ciascuna azione Tecnost. L'esecuzione della fusione avverrà con l'annullamento senza concambio di tutte le azioni Tecnost e di tutti i warrant Tecnost di proprietà Olivetti.

Ieri è stato poi annunciato che entro fine anno sarà pronto il piano industriale di Telecom Italia: «Noi riteniamo - ha detto Colaninno - di avere esaurito la prima parte del nostro programma rispettando tutte le condizioni e gli impegni presi durante l'Opa in termini di dismissioni, organizzazione, efficienza e produttività e di sviluppo in nuove attività, alcune delle quali, come Seat-Tim.it si stanno concludendo». E ha aggiunto: «Alla fine del 2001 Telecom Italia sarà un grande operatore di telefonia fissa, mobile, in Internet e nei media attraverso Telemontecarlo».

A Piazza Affari (-0,20 per cento) ieri la scuderia Colaninno ha sofferto come tutti i suoi competitori in Europa e in America. Mentre ad Ivrea, i soci di Tecnost e Olivetti hanno dato l'ok alla fusione, in Borsa i titoli delle holding hanno registrato rispettivamente un lieve progresso dello 0,09% e un calo dello 0,57%. Telecom ha perso lo 0,11% e Tim lo 0,80%. Pioggia di vendite sui titoli del Nuovo Mercato dove Tiscali, nonostante abbia ufficialmente ribadito che la fusione con World Online non è a rischio, ha perso il 5,70%.

Roberto Colaninno

JUGOSLAVIA Ieri sera la decisione della Corte costituzionale: non sono note le motivazioni e non sono chiare le conseguenze

Colpo di scena a Belgrado: elezioni annullate

Nel braccio di ferro alle miniere di Kolubara interviene Kostunica e la polizia deve arretrare

BELGRADO Mentre la tensione sale alle stelle in tutto il Paese, arriva improvviso il siluro dei giudici: la Corte costituzionale federale, dopo un dibattito pubblico, ha deciso unanimemente di annullare le elezioni del presidente della Repubblica federale di Jugoslavia. L'annuncio è diramato dall'agenzia ufficiale Tanjug. Difficile capire da queste righe sibilline se la Corte ha accolto il ricorso presentato dall'opposizione di Vojislav Kostunica, che denunciava i brogli del regime, o se mira a tirare la volata a Slobodan Milosevic, cassando la vittoria ottenuta nelle urne dagli oppositori. «La decisione della Corte - ha detto Kostunica - a prima vista può sembrare un cedimento di Milosevic, ma è una trappola molto seria. Dobbiamo essere molto acuti perché non c'è nessun elemento per gioire di questa decisione... Comunque oggi Milosevic è più debole di ieri e diventa sempre più debole».

La Corte ha lavorato nella notte sulla motivazione della decisione. Secondo giuristi dell'opposizione, ci possono essere tre possibili, diverse conseguenze. Una è che vengano annullati i risultati solo di alcune circoscrizioni, nelle quali - e solo nelle quali - dovrà essere ripetuto il voto. Un'altra è l'annullamento delle elezioni nel loro complesso, con la necessità di una ripetizione totale del voto. La terza è la accettazione dei dati forniti dal Dos, il raggruppamento dell'opposizione, sulla base dei quali era stato presentato il ricorso. Questa terza ipotesi, che sarebbe l'unica davvero favorevole all'opposizione, appare però poco probabile, dato che la Corte costituzionale è di nomina presidenziale e i suoi membri fino a ora non hanno mai mostrato di agire in piena indipendenza dall'esecutivo.

Quel che è certo è che la situazione in Jugoslavia sembra ormai precipitare verso il peggio. Ieri il bagno di sangue è stato scongiurato in extremis. Alle cinque del pomeriggio la polizia ha tolto i blocchi che impedivano l'accesso alla miniera di carbone di Kolubara, rinunciando a piegare i tremila minatori che si erano asserragliati nei capannoni e nei pozzi paralizzando l'attività del principale stabilimento estrattivo del Paese. L'arrivo del leader dell'opposizione democratica, Vojislav Kostunica, accompagnato da una folla straripante giunta a bordo di camion ed autobus, ha evitato che il confronto fra scioperanti e polizia degenerasse in uno scontro aperto. Migliaia di cittadini provenienti dal vicino centro di Lazarevac, 30 chilometri a Sud della capitale, hanno dato man forte alla protesta non violenta dei minatori. Ieri, tra l'altro, Kostunica ha scritto a Milosevic chiedendogli di farsi da parte.

L'ondata di protesta prosegue in tutta la Serbia. A Belgrado continua lo sciopero di taxi ed autobus. Da ieri sono scesi in lotta anche i netturbini, i postelegrafonici e i giornalisti mentre i commercianti hanno abbassato le saracinesche di centinaia di negozi. I ferrovieri hanno incrociato le braccia impedendo i collegamenti tra Serbia e Montenegro. A Nis, il terzo centro del Paese, un centinaio di camion ha bloccato le principali vie d'accesso.

Vojislav Kostunica

DALLA PRIMA PAGINA

E soprattutto capire se l'Armata prenderà una posizione diretta a Belgrado. Il peso dell'Armata resta molto importante. Il capo di stato maggiore, generale Nebojsa Pavkovic, ha dichiarato che l'esercito resterà fuori dal gioco politico. Ma il ruolo dei militari è una incognita su cui Milosevic conta.

Da parte sua, il patriarca Pavle ha invece benedetto l'opposizione, il Sinodo ortodosso si è rivolto a Kostunica come a un vincitore, chiedendogli il passaggio di potere pacifico e dignitoso. Il Sinodo ha anche chiesto a Milosevic un atto di responsabilità. La Chiesa ha un grande potere nei paesi ortodossi, in Serbia come in Grecia e in Russia, nazioni che si affacciano alla ribalta di una mediazione internazionale a Belgrado.

A Mosca, in particolare, le posizioni sul «caso Serbia» sono di almeno tre tipi. Il Cremlino, senza appoggiare direttamente Milosevic, lo difende, parlando del pericolo della pressione dell'Occidente su Belgrado. D'altra parte, il ministro degli Esteri francese Hubert Vedrine ha dichiarato, dopo l'incontro con il capo della diplomazia russa Ivanov, che sulla Serbia la politica dell'Europa, della Francia, della Russia e degli Stati Uniti sono convergenti. Probabilmente, le diplomazie hanno già parlato del modo come assicurare a Milosevic una via di uscita. C'è però un altro orientamento, in Russia, che in qualche modo concilia le estreme contraddizioni russe: Ziuganov, capo dei comunisti russi, e Zhjrinovski, leader di una destra assolutamente estrema, insieme hanno chiesto a Putin di difendere esplicitamente Milosevic. Posizioni, e comportamenti, che convivono oggi in Russia.

Quanto a Kostunica, il suo discorso ha qualcosa di quello del professore di diritto; mentre Milosevic sapeva conquistare la folla con frasi molto brevi, acute, Kostunica nasce anticomunista e antititino, in questo era molto simile ai nazionalisti serbi che vedevano tutto il male nella Jugoslavia. E sa che l'opinione pubblica serba è particolarmente reattiva nei confronti di tre temi: il Kosovo, i bombardamenti e il Tribunale dell'Aia (Tpi). Su queste tre questioni il leader dell'opposizione è stato molto più «riservato» di Milosevic, ma sembra accettare l'atteggiamento di quest'ultimo piuttosto che innovare. Il Kosovo rimane serbo, non si parla neppure di spartizione. E Milosevic non verrà consegnato al Tpi. E anche lui rifiuta il «mondialismo» incarnato dalla Nato e dalle sue bombe. Bisogna pensare a Kostunica come a una soluzione transitoria. A Belgrado ci vorrebbe piuttosto il corrispettivo del croato Mesic, che ha saputo liquidare in fretta e con energia l'eredità autoritaria di Tudjman. Ma, come mi hanno detto amici della Vojvodina, usando un'espressione italiana, ci turiamo il naso e votiamo Kostunica. Quelli che hanno chiuso il naso cercheranno un'altra soluzione. Fors'anche per questo le manifestazioni di questi giorni sono per ora più trattenute, meno euforiche, rispetto alla cosiddetta «primavera di Belgrado». C'è più razionalità, forse la coscienza che questa è la battaglia definitiva. E che non è solo Kostunica ad aver vinto. Hanno vinto i ragazzi di «Resistenza» e degli altri gruppi dell' opposizione, e la loro è stata forse la principale vittoria. Poi c'è lo scontento popolare, profondo. Anche alcuni giornali si sono presi una responsabilità enorme, difendendo l'opposizione. Questo ha portato alla vittoria Kostunica, un uomo che forse non ha la vocazione politica per l'evento che l'aspetta, ma è stato sostenuto da questi fattori importantissimi.

Intanto, in questo momento è più importante sbarazzarsi di Milosevic. E, conoscendo il tipo di tiranno che è Milosevic, egli non cercherà un rifugio sicuro, non gli interessa: è ossessionato dal potere e rimarrà fino all'estrema possibilità. E si deve dunque prendere in considerazione il fatto che Milosevic, geneticamente, ha sofferto di tre suicidi: di padre, madre e zio.

Predrag Matvejevič
Scrittore, professore di Slavistica a Roma, autore, tra l'altro, di «Breviario Mediterraneo» tradotto in una ventina di lingue.

JUGOSLAVIA Ma il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, dichiara seccamente che «se è incriminato deve essere processato all'Aia»

Mosca offre un salvacondotto a Milosevic

MOSCA *La Russia non rinuncia al suo tentativo di mediazione nella crisi politica jugoslava e, in polemica con gli Usa, è pronta a offrire un salvacondotto a Slobodan Milosevic se questi accetterà di negoziare a Mosca con l'opposizione un passaggio di consegne. È questa la novità diplomatica dell'ultim'ora, mentre l'iniziativa del Cremlino resta in piedi nonostante la cautela e lo scetticismo mostrati per ora dai due contendenti di Belgrado. Kostunica ieri ha detto che non andrà a Mosca.*

La Russia in ogni caso non consegnerebbe Slobo al tribunale internazionale dell'Aja (Tpi): lo ha detto senza perifrasi Dmitri Rogozin, presidente della commissione esteri della Duma e uomo vicino a Putin. Egli ha polemizzato con Washington, definendo «assolutamente ipocrite» le dichiarazioni fatte dal portavoce del dipartimento di stato americano, secondo cui Mosca sarebbe tenuta ad arrestare Milosevic e consegnarlo al Tpi. «Da una parte - ha osservato Rogozin - l'occidente chiede sottobanco alla Russia di mediare in Jugoslavia ma dall'altra ci si dice che Milosevic deve essere arrestato» per crimini di guerra. Il nazionalista Vladimir Zhirinovski ha detto in modo provocatorio ciò che molti sospettano: annunciando un viaggio a Belgrado, ha accusato la Casa Bianca di volere in realtà che Milosevic resti al potere per favorire lo smembramento della Jugoslavia.

Si tratta dello scenario che la Russia teme di più. Per questo il Cremlino insiste: «Noi proponiamo un dialogo (tra il regime e l'opposizione) per cercare un compromesso», ha ribadito il ministro degli esteri Ivanov. Un compromesso che si fonderebbe su due punti: da una parte Kostunica sarebbe invitato ad accettare il ballottaggio, dall'altro il secondo turno si svolgerebbe sotto tutela russa e garantirebbe di fatto la vittoria dell'opposizione. Allo studio vi sarebbe pure l'offerta di garanzie per Milosevic.

Slobodan Milosevic è stato incriminato dal Tribunale internazionale dell'Aia e deve essere processato: questa la dichiarazione del segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, interpellato dai giornalisti al termine del suo incontro con il ministro degli Esteri francese, Hubert Vedrine. Il relatore speciale dell'Onu per i diritti umani nella ex-Jugoslavia, Jiri Dienstbier, oggi aveva suggerito che se Milosevic si fosse dimesso, si poteva garantirgli l'immunità per agevolare la soluzione della crisi in Jugoslavia. Ma le parole di Annan non lasciano spazio all'interpretazione: «È incriminato. Il Tribunale (dell'Aia) lo sta aspettando. Se sarà consegnato (al Tribunale) sarà processato».

Incontro nell'ambasciata statunitense a Parigi: dopo rinvii e ritardi la maratona negoziale si conclude con l'accordo

Gerusalemme, «miracolo» della Albright

Alla pace manca un'intesa sulla commissione internazionale d'inchiesta

PARIGI Ce l'hanno fatta: al termine di una lunga, faticosa, tesa maratona negoziale a Parigi Yasser Arafat e Ehud Barak hanno trovato un accordo per «porre fine alla violenza» che da sei giorni insanguina il Medioriente. L'intesa è emersa dopo oltre cinque ore di trattative tra il leader palestinese e il premier israeliano con il segretario di stato americano Madeleine Albright in un cruciale ruolo di mediazione.

Arafat si è impegnato a tenere i manifestanti palestinesi lontani dai punti caldi di Ramallah, Nablus e Netzarim. Da parte loro gli israeliani allontaneranno i soldati dalle città palestinesi e rispetteranno con più rigore le regole per far fuoco. Non c'è invece un accordo definitivo sulla commissione internazionale d'inchiesta che dovrà accertare il perchè sul bagno di sangue degli ultimi giorni.

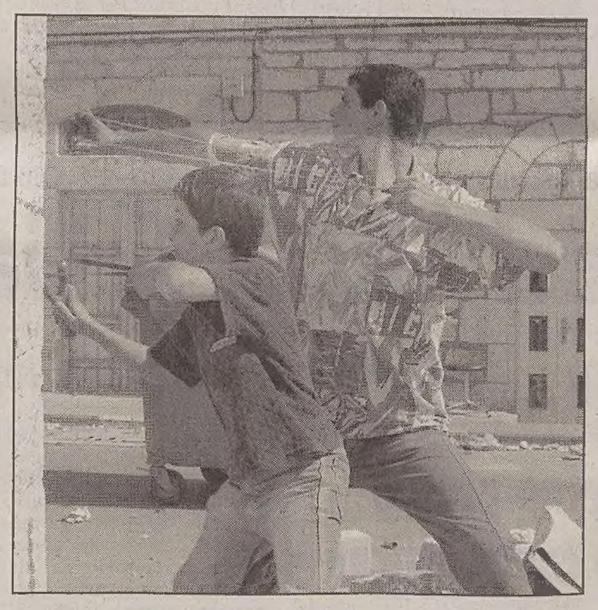
Il complesso compromesso è maturato a stento e a sorpresa: l'incontro a tre dentro l'ambasciata degli Stati Uniti a Parigi si è svolto infatti in un clima parecchio pesante. A un certo punto Arafat ha perso le staffe e è uscito dalla residenza. «È un'umiliazione. Non posso accettarlo», si è messo a gridare e è salito sulla sua auto. Madeleine Albright gli è allora corsa dietro, gridando ai marines di guardia all'ambasciata: «Chiudete il cancello, chiudete il cancello». Dopo di che Arafat si è calmato, è sceso dall'auto e è ritornato al tavolo.

La fumata bianca è giunta inattesa anche perchè Arafat e Barak erano sembrati pochissimo disposti a scendere a patti. Quando in mattinata aveva incontrato il presidente francese, Jacques Chirac, aveva minacciato di boicottare l'incontro a tre con Barak e la Albright in programma per il pomeriggio. E questo per le forti resistenze dello stato ebraico alla proposta di una commissione internazionale d'inchiesta sui massacri degli ultimi giorni.

Arafat aveva insistito su altre due condizioni di fondo per la tregua: che gli israeliani «la smettano di sparare» e che si ritirino dalle città arabe «assediate» e dalla zona di Gerusalemme attorno alla «Spianata delle Moschee». «Arafat e l'autorità palestinese - gli aveva risposto Barak per le rime - sono responsabili per l'innesco dell'ondata di violenza. Siamo pronti a farla finita quando i palestinesi la smetteranno di tirare».

Il muro-contro muro ha impedito a Madeleine Albright di andare a un incontro a tre nel primo pomeriggio che sarebbe dovuto iniziare verso le 15. La responsabile della diplomazia americana è stata costretta fino alle 17.30 a un' affannosa spola tra Barak e Arafat. Sembrava che non fosse in grado di farcela. Invece alle 18 c'è stato il via all'agognato incontro a tre.

Ieri intanto ci sono stati altri sei morti tra i palestinesi (il bilancio è di 62 vittime). Particolarmente grave è stato lo scontro a fuoco che si è scatenato nelle prime ore della giornata di ieri in un villaggio non lontano da Ramallah e ha coinvolto militari dello Stato ebraico e un distaccamento della polizia palestinese; negli scontri due uomini di Arafat sono rimasti uccisi. E gli elicotteri dell'esercito sono tornati in azione a Netzarim. Hanno sparato alcuni razzi e le esplosioni sono state letali per un ragazzino di tredici anni. A riprova del clima di tensione, un giornalista della Rai, Riccardo Cristiano, è stato malmenato dalla folla mentre girava un servizio in un sobborgo di Jaffa.



Due dimostranti palestinesi in azione con le loro fionde

Un giornalista della Rai malmenato dalla folla a Jaffa. Negli scontri di ieri ci sono state altre sei vittime

E il Casinò di Gerico continua a richiamare gli israeliani

GERICO *Il Casinò Oasis di Gerico si stagliava maestoso fra una compagnia di agenti della Guardia di frontiera israeliana in assetto da guerra, da un lato, e centinaia di palestinesi dall'altro, intenti a lanciare sassi. Il cielo di Gerico era coperto dal fumo nero di copertoni in fiamme. Nella sala del casinò si sentiva solo il fruscio della pallina della roulette. Attorno al tavolo, decine di giocatori israeliani, irriducibili. Da due anni l'Oasis è una meta di attrazione irresistibile per israeliani abituati un tempo a frequentare i casinò turchi e che adesso trovano più facile raggiungere la città autonoma palestinese di Gerico, a mezz'ora di auto da Gerusalemme. Lo scorso weekend, in occasione del Capodanno ebraico, i gestori autoriaci del casinò speravano nell'assalto di migliaia di giocatori. Ma mentre a Gerusalemme si spargevano le prime notizie della strage delle Moschee, l'afflusso degli israeliani si era andato assottigliando. Ai posti di blocco eretti alle porte di Gerico i soldati israeliani li respingevano indietro. «Giocate quello che volete - dicevano i soldati - ma non giocatevi la vita». Ma con una gestione che garantisce all'Autorità nazionale palestinese il 30 per cento dei profitti (in tempi normali un milione di dollari al giorno, secondo stime della stampa), gli scommettitori israeliani hanno ragione di suppore che il casinò sia appunto un 'Oasis' di pace e che nessuno - fra la roulette e il black jack - oserà torcere loro un capello.*

DAL MONDO

Adesione di Lubiana alla Ue A Strasburgo il no di An

STRASBURGO La delegazione europea di Alleanza Nazionale ha votato a Strasburgo contro una risoluzione dell' Europarlamento favorevole all'adesione della Slovenia all'Ue, in segno di protesta «contro le scelte insufficienti, contraddittorie e liberticide del governo di Lubiana nei confronti degli esuli istriani». Lo ha indicato la capodelegazione europea di An Cristiana Muscardini. «Il governo sloveno, nonostante tutte le promesse e le sollecitazioni ricevute sia dagli stessi esuli istriani sia dalla comunità internazionale continua infatti - ha affermato Muscardini - ad avere un comportamento di doppia facciata tipico di quei regimi comunisti che hanno dominato nei Balcani». Nonostante il voto contrario degli eurodeputati di An, tra cui quello di Fini, la risoluzione sulla Slovenia, favorevole all'adesione di Lubiana, è stata approvata dall'assemblea Ue.

Auto, finisce in museo un simbolo degli anni Sessanta La «Mini» va in pensione, in arrivo la nuova serie

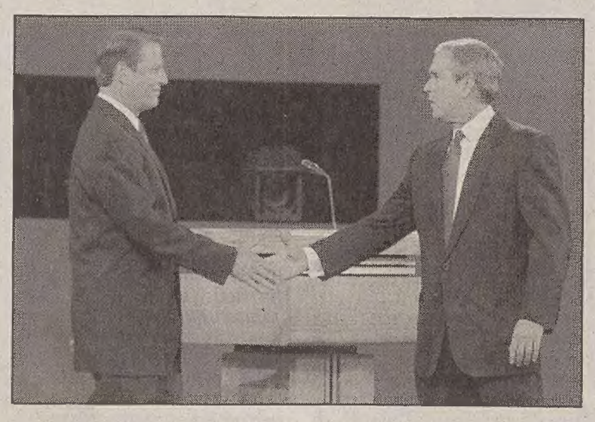
LONDRA La Gran Bretagna ha dato l'ultimo addio alla «Mini», l'auto simbolo degli anni '60 che verrà presto sostituita dalla nuova «Mini» della casa automobilistica tedesca Bmw. Ieri è uscita dall'impianto di Longbridge, vicino Birmingham, l'ultima vettura prodotta dalla MG Rover, la società nata dallo smembramento della Rover che ha ereditato, anche se per un periodo limitato, l'auto. Bersagliata dai 'flash' dei fotografi e accompagnata dalla cantante scozzese, nonchè icona degli anni '60, Lulu, l'auto è diventata immediatamente un pezzo da museo. La vettura, numero 5.387.862, affiancherà infatti la primi «Mini» - prodotta nel 1959 - nelle sale dell'Heritage Motor Centre, nella contea del Warwickshire. La nuova «Mini» - che ha fatto il suo debutto al salone di Parigi - sarà disponibile dal 2001.

Sospettati di aver bevuto alcolici prima del volo: British Airways sospende 11 piloti e 3 assistenti

LONDRA La compagnia aerea britannica British Airways ha sospeso undici piloti e tre assistenti di volo sospettati di aver bevuto alcolici prima di salire a bordo. La raffica di provvedimenti è legata ad un'inchiesta televisiva mandata in onda venerdì scorso dal canale privato Channel 4, secondo la quale personale della BA sarebbe solito alzare il gomito prima di prendere servizio. Gli episodi documentati sarebbero avvenuti fra un volo e l'altro in alberghi di città europee. La BA ha regole strettissime in questo campo. Agli equipaggi è vietato assumere alcolici nelle otto ore precedenti al volo. Gli undici piloti ed i tre assistenti di volo sono stati sospesi dal servizio in attesa della conclusione di un'indagine avviata dalla compagnia.

Come era prevedibile i sondaggi danno in lieve vantaggio il più telegenico candidato democratico ma il governatore del Texas si è difeso bene

Bush-Gore, finisce in parità il primo duello televisivo



Stretta di mano tra Gore (a sinistra) e Bush

BOSTON Nella corsa alla poltrona di presidente degli Stati Uniti è testa a testa tra Al Gore e George Bush dopo il primo duello televisivo. In leggero vantaggio è il vicepresidente che ha strappato, nei sondaggi effettuati subito dopo la sfida teletrasmessa, mediamente 5-6 punti in più del governatore del Texas. Schierate con Gore, più a suo agio in video, le donne americane mentre a favore di Bush, più impacciato ma molto concreto, si sono detti gli uomini. I temi al centro del confronto sono stati la riduzione delle tasse, le agevolazioni per gli anziani per l'acquisto dei medicinali e i metodi di finanziamento delle rispettive campagne elettorali.

Bush è partito all'attacco sulla spesa pubblica, lievitata negli ultimi 8 anni di amministrazione democratica. Il vicepresidente americano gli ha ribattuto accusandolo voler difendere i privilegi dell'1% più ricco del Paese e si è dipinto come il paladino della classe media Usa. Ci sono anche stati momenti aspri nei 90 minuti del dibattito svoltosi nell'Università del Massachusetts. Come quando Bush ha rimproverato al rivale la visita compiuta a un tempio buddista in California dove ha poi riscosso donazioni e per le notti alla Casa Bianca offerte ai finanziatori del Partito democratico. Il vicepresidente Usa gli ha replicato di volersi concentrare sui «risultati più che sugli scandali». Si è parlato anche della crisi politica jugoslava, dove è emerso un approccio diverso dei due: Bush ha esortato la Russia a premere su Slobodan Milosevic affinchè accetti la sconfitta, Gore ha messo in guardia che l'obiettivo di una mediazione di Mosca potrebbe non essere quello auspicato dagli Stati Uniti.

I primi sondaggi su chi ha vinto il duello tv tra Al Gore e George Bush assegnano un leggero vantaggio al vicepresidente Usa. Un sondaggio della Cnn ha visto Gore prevalere con il 48% contro il 41% di Bush. Un altro della Abc dà un distacco ancora minore, con un 42% al vice di Clinton contro un 39% al governatore del Texas. L'impressione degli esperti è che effettivamente sia Gore, più telegenico e sicuro di sè, ad essere uscito meglio leggermente dal confronto, come era prevedibile. Ma Bush, meno a proprio agio nei dibattiti pubblici, se l'è cavata bene ed è anche riuscito più simpatico del rivale, a tratti saccente con i tanti dati snocciolati.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Si è iniziato il procedimento contro Oreskovic e soci che, secondo l'accusa, sono i protagonisti della strage di civili nella Lika

Crimini di guerra, processo a Fiume

Alla sbarra cinque imputati croati: avrebbero ucciso 50 serbi nel 1991

Tra le prime testimonianze, una donna che ha riconosciuto tra gli accusati il probabile «carnefice» del marito, sparito nel nulla nove anni fa

FIUME Subito una testimonianza «pesante» all'inizio del procedimento istruttorio a carico dei cinque sospettati di crimini di guerra, iniziato ieri al Tribunale regionale di Fiume. Davanti al magistrato inquirente Sajonara Culina, un testimone oculare dell'Accusa (il cui consorte sparì a Gospic nel 1991) ha dichiarato di aver riconosciuto tra i cinque indiziati l'uomo che nove anni fa entrò in casa sua prelevando il marito, che da allora non ha più visto. Ricordiamo che il cosiddetto gruppo di Gospic è composto da Tihomir Oreskovic, Ivica Rozic, Ivan Jovanovic, Martin Markovic e Joso Miletic. Il principale imputato, Tihomir Oreskovic, è stato trasferito nei giorni scorsi a Fiume dall'ospedale carcerario di Zagabria, dov'era stato ricoverato poco dopo l'arresto. Resta invece nello stesso ospedale carcerario Ivica Rozic, che viene sottoposto a perizia psichiatrica per stabilire se sia in grado di partecipare alla fase istruttoria. Jovanovic, Markovic e Miletic si trovano da settimane nel carcere giudiziario del Tribunale conteale fiumano.

Come noto, i cinque vennero arrestati il 12 settembre scorso perché sospettati di crimini di guerra contro la popolazione civile. Oreskovic e soci, così l'accusa, avrebbero liquidato nell'autunno del 1991 una cinquantina di civili di nazionalità serba Un massacro che sarebbe avvenuto a Gospic, capoluogo della regione della Lika, e immediati dintorni.

Nell'agosto, scorso, due settimane prima degli arresti avvenuti a Gospic e Zagabria, c'è stato l'attentato a Milan Levar, testimone volontario del Tribunale dell'Aja per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia. Levar è stato ucciso da un ordigno esplosivo, scoppiato nella sua casa a Gospic. In diverse occasioni, e pubblicamente, aveva chiamato in causa Tihomir Oreskovic, accusandolo di essere stato il principale ed esecutore delle tragiche «spedizioni punitive» contro i serbi che vivevano a Gospic. In totale, l'accusa ha proposto che vengano ascolati dieci testimoni, tra i quali quattro super vigilati speciali. Gli avvocati difensori dei cinque indiziati hanno invece affermato che proporranno una cinquantina di testimoni, quasi tutti ex militari partecipanti alla guerra croato-serba.

Nazionalisti croati manifestano a favore degli imputati.

Si amplia l'azienda capodistriana con un'importante acquisizione

Cimos compra la Tam di Maribor E diventa prima industria d'auto

CAPODISTRIA Già tra breve la capodistriana Cimos potrebbe assumere il ruolo di azienda guida dell'industria automobilistica slovena. Si prevede infatti che entro i prossimi cinque mesi la nuova spa Cimos-International dovrebbe assorbire due unità produttive della grossa azienda automobilistica Tam di Maribor, che già da anni attraversa una gravissima crisi finanziaria. L'interessante proposta è stata formulata in questi giorni dal consiglio di amministrazione della Srd, la società statale per lo sviluppo economico del Paese, che attualmente detiene il 7,2 per cento del pacchetto azionario della Cimos. Tenendo conto dei lusinghieri risultati finanziari conseguiti in particolare negli ultimi quattro anni, la dirigenza della Srd propone il processo di ricapitalizzazione della fabbrica capodistriana, che ha reparti produttivi anche in altre località della Slovenia e in Croazia. In base a questa proposta l'attuale capitale basilare della Cimos, dai 10 miliardi e 600 milioni di talleri (circa 106 miliardi di lire) verrebbe portato a 15 miliardi e 900 milioni di talleri (circa 159 miliardi di lire). Nel corso di una conferenza-stampa il presidente del consiglio di amministrazione del gruppo capodistriano ha annunciato che negli ultimi giorni un gruppo di esperti del settore sta valutando il valore materiale dei due reparti dell'industria automobilistica di Maribor, che prossimamente dovrebbero venire inglobati nel sistema tecnologico, finanziario e logistico della Cimos International. I dirigenti capodistriani sostengono che l'organico della Tam è composto da personale altamente qualificato. Stando alle ultime proposte formulate dai responsabili della Società statale per lo sviluppo economico della Slovenia, se il progetto andrà in porto le due unità dell'industria automobilistica di Maribor diverrebbero completa proprietà della Cimos. Lo scorso anno l'impresa capodistriana ha realizzato un utile netto di 320 milioni di talleri (circa tre miliardi e 200 milioni di lire). Inoltre già da tempo l'impresa capodistriana collabora con successo con un importanti marchi internazionali quali Mercedes, Bmw, Audi, Wolksvagen, Peugeot, Citroen e Rover.

Palazzo Tartini, il pianoterra affittato alla Ci

PIRANO Al termine di un lungo contenzioso giudiziario i servizi amministrativi della locale municipalità sono riusciti ad acquisire la proprietà dei locali situati al pianoterra di Casa Tartini, sede storica della Comunità degli italiani. Fino a poco tempo fa titolare di questa parte dell'edificio era l'azienda Primorski Tisk, che già da tempo si trova in procedimento fallimentare. Per riavere lo stabile dedicato al celebre musicista, il Comune di Pirano ha intentato e vinto una causa giudiziaria. In questi giorni l'ufficio Ekonomski Biro, attuale fruitore dei locali, in base a un preciso accordo dovrà lasciare i locali al pian terreno dello stabile. Il quale a sua volta verrà dato in affitto prossimamente alla locale Comunità degli italiani.

Si sono rivolti all'avvocato i soldati di leva che avevano accusato malesseri per le iniezioni anti-tubercolosi: chiedono 900 milioni di danni

Vaccino «sospetto» in caserma, 31 denunce

FIUME Novecento milioni di lire. È quanto chiedono allo stato croato, quale risarcimento per i problemi di salute che tuttora stanno avendo, i soldati di leva sottoposti quattro mesi fa alle vaccinazioni antitubercolosi nella caserma di Tersatto, a Fiume. Come da noi già scritto, i 55 vaccinati si sentirono subito male, con dolori in varie parti del corpo, vomito, febbre alta, insonnia. Da allora una speciale commissione del ministero della Difesa è al lavoro per scoprire i perché del grave episodio che vide alcuni militari rischiare la vita, salvati solo dopo tempestivi interventi operatori. Fino a questo momento però non vi è nulla di ufficiale sulla qualità del vaccino somministrato ai soldati, la maggior parte dei quali ha deciso di intentare causa allo stato, precisamente al dicastero della Difesa. Trentuno di questi ragazzi coinvolti nel drammatico episodio tersattiano hanno voluto rivolgersi all'avvocato Dusan Trifunovic, il quale si è mosso per tempo chiedendo 114 mila kune (poco meno di 30 milioni di lire) di risarcimento per ogni soldato. In totale fanno 3,5 milioni di kune, ossia i citati 900 milioni di lire. «Sia chiaro – ha puntualizzato Trifunovic – che i miei clienti sono anche pronti a patteggiare con lo Stato. Se invece sarà necessario andare in fondo, nessun processo ci fermerà». Trifunovic ha fatto presente che da maggio in poi tutti i suoi assistiti hanno avuto guai fisici e psichici e diversi di loro patiscono ancora gli effetti di questo clamoroso caso si malasanità. «E che non sappiamo – ha aggiunto – quali conseguenze permanenti potrà avere sulla loro salute la disgraziata vaccinazione a cui sono stati sottoposti».

Un'ottantina di clandestini in gran parte iraniani bloccati alla frontiera croato-slovena di Cakovec

FIUME Negli ultimi due giorni nella regione di Cakovec (Contea del Medjimurje) la polizia ha fermato tre gruppi di immigrati clandestini che si apprestavano a entrare illegalmente in Slovenia. Si tratta complessivamente di 80 persone, in gran parte senza documenti d'identità. Gli agenti hanno dapprima fermato un gruppo di 11 clandestini iraniani che si stavano avviando a piedi verso il confine sloveno. Successivamente è stato bloccato un secondo gruppo di clandestini, formato da 25 iraniani accompagnati da due cittadini croati, uno dei quali residente nella zona e l'altro domiciliato a Zagabria. Il terzo gruppo di clandestini, anche questi in gran parte iraniani, è stato invece scoperto in una casa di campagna, dove era in attesa del momento propizio.

Contraddittorie le notizie provenienti dalla capitale. Forse nuove incomprensioni su un progetto che si trascina da decenni

Decolla l'ateneo del Litorale. Ma è «giallo»

Firmata la lettera d'intenti a Lubiana, a Capodistria nessuno lo sapeva

LUBIANA Segnali contrastanti per l'università del capodistriano. La giornata di ieri avrebbe dovuto segnare un'altra tappa molto importante sulla strada della costituzione del terzo polo universitario nazionale. A Lubiana è stata sottoscritta una lettera d'intenti, che farebbe scattare le procedure formali per il nuovo ateneo. In calce al documento le firme del presidente dell'Accademia delle arti e delle scienze, France Bernik, del ministro dell'istruzione, Lovro Sturm e dei rettori delle università di Lubiana e Maribor. Il contenuto assicura pieno appoggio all'apertura di facoltà nella regione del Litorale, con due sedi dislocate a Capodistria e probabilmente a Nova Gorica. La nuova università sarebbe un progetto d'importanza nazionale e non soltanto regionale. Pertanto lo stato ha il dovere di appoggiarlo. Proprio grazie alle lauree ottenute in riva al mare, sarebbe possibile raggiungere l'auspicata percentuale di cittadini in possesso d'alti titoli accademici in Slovenia: dagli attuali 15, si potrebbe giungere, gradualmente, al 30 percento. Soddisfatti anche i rappresentanti dei due centri universitari già esistenti, che dal nuovo istituto non temono concorrenze, ma confidano in appoggi alle loro attività. Fin qui le note positive. Nei resoconti provenienti dalla capitale non erano citati i nomi degli operatori scolastici capodistriani, che da anni lavorano per l'apertura dell'università. Nel pomeriggio la Radio slovena trasmetteva la breve dichiarazione del loro rappresentante, Danjel Bozic. Sottolineava che della lettera d'intenti erano stati informati soltanto indirettamente. Da qui il timore che il governo sloveno stia operando per costituire un ateneo del Litorale, diverso da quello auspicato in regione. Segnali in tal senso si erano già avuti in passato. Con la recente costituzione della facoltà di studi umanistici a Capodistria, però, sembrava che il progetto del terzo polo universitario fosse definitivamente décollato e che non vi sarebbero più stati scontri.

Una veduta del centro storico di Capodistria.

Emergenza al cimitero isolano: non ci sono più spazi liberi

ISOLA D'ISTRIA Emergenza cimiteri nel più piccolo comune della regione costiera. In questi giorni i dirigenti della locale azienda comunale hanno constatato che ormai il camposanto centrale, situato ai bordi del nucleo storico, e quello periferico del villaggio di Corte presso Isola, già da tempo gli addetti ai lavori hanno avviato le necessarie documentazioni ai preposti ministeri. Si lamentano però che l'iter burocratico per ricevere le necessarie licenze non è soltanto interminabile, ma anche incredibilmente complicato. Attualmente la situazione è particolarmente critica nella località di Corte presso Isola. Ormai è sempre più difficile trovare spazi liberi per seppellire i defunti in un cimitero che misura poco più di 1760 metri quadrati. Stando agli ultimi progetti elaborati da un gruppo di esperti si prevede che il camposanto di questo villaggio già tra breve dovrebbe venir portato a 5600 metri quadri. La maggior parte delle particelle sono proprietà della municipalità isolana. Comunque gli ultimi calcoli indicano che sarà necessario acquistare dai cittadini privati alcuni appezzamenti di terreno per completare il camposanto. Il progetto prevede anche l'ampliamento del cimitero cittadino e la costruzione di un camposanto completamente nuovo, che dovrebbe venir realizzato all'estrema periferia di questa località e si estenderebbe su una superficie complessiva di sette ettari.

«Bravata» che poteva costare cara. I medici confermano l'avvelenamento

Isola, biscotti alla marijuana Giovane finisce all'ospedale

CAPODISTRIA Biscotti alla marijuana, confezionati a regola d'arte da un'allegra compagnia per celebrare in maniera davvero inedita una particolare ricorrenza.

La stravagante idea, che poteva finire in tragedia, è stata escogitata in ogni dettaglio venerdì scorso da un gruppo di ragazzi, dai 17 ai 20 anni di età, in un alloggio privato del quartiere residenziale di Semedella, per concludere in bellezza la festa di compleanno di un loro amico.

Stando alle prime indiscrezioni trapelate dagli inquirenti che conducono le indagini, sembra che dapprima i giovani si siano scollati un numero imprecisato di bicchierini di superalcolici. A questo punto avrebbero deciso di provare nuove emozioni.

Unanimamente avrebbero scartato l'idea di ordinare la tradizionale torta, cercando di inventarsi una ricetta del tutto particolare. Detto fatto. Due dei ragazzi in vena di prodezze dalla dispensa hanno estratto farina, uova, zucchero, burro, aggiungendo acqua e alcune foglie secche di marijuana.

Poi l'insolito miscuglio è stato cotto nel forno. Alla fine ognuno dei giovani ormai ebbri per le abbondanti libaggioni ha deciso di provare i micidiali biscotti. Poco dopo però uno di essi, M.V. di 18 anni, è stato colto da malore.

Il giovane è stato visitato da un medico e quindi trasferito immediatamente all'ospedale generale di Isola d'Istria. I sanitari hanno constatato gravi sintomi di avvelenamento. Il giovane è stato trattenuto in osservanza nel nosocomio.

Più tardi gli inquirenti hanno denunciato alla pubblica accusa gli organizzatori del pericoloso «party» per produzione e spaccio di stupefacenti, con i quali è stata messa a repentaglio la vita di alcune giovani persone.

Eroina nel Tir per 144 chili

CAPODISTRIA Il porto di Capodistria si conferma importante scalo di transito per grossi traffici internazionali di stupefacenti. Nei giorni scorsi nell'area doganale dell'emporio su un Tir immatricolato nel capoluogo costiero, proprietà della locale azienda di spedizione Intereuropa, è stato caricato un contenitore proveniente da Panama diretto in Bosnia. Il giorno dopo nel corso di un blitz della polizia della località di Banja Luka, a conclusione di un'accurata perquisizione nel contenitore metallico sono stati rinvenuti 144 chilogrammi di eroina e cocaina di pregiata qualità. Si tratta di uno dei maggiori quantitativi di droga scoperti negli ultimi dieci anni in questa zona.

La valutazione degli esperti enologi a pochi giorni dal termine della raccolta dell'uva nel Capodistriano

Una vendemmia 2000 da incorniciare

SLOVENIA			
Tallero 1.00	=	9,29	Lire*
Tallero 1,00	=	0,0048	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	257,53	Lire
Kuna 1,00	=	0,1330	Euro
SLOVENIA			
Talleri/l 167,10	=	1630,71	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 6,68	=	1720,32	Lire/l
SLOVENIA			
Talleri/l 153,80	=	1500,91	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 6,48	=	1668,81	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

CAPODISTRIA Vendemmia da incorniciare quella targata 2000 sia per quanto riguarda la quantità dell'uva raccolta, ma soprattutto per i risultati qualitativi raggiunti, quella appena conclusa nel Capodistriano. Questa la valutazione espressa dai responsabili della maggiore cantina sociale della zona, la Vina-Koper di Capodistria. Quest'anno eccezionalmente la raccolta dell'uva è iniziata già alla fine di agosto con una settimana di anticipo rispetto alle passate stagioni. La decisione è stata presa a conclusione di un accurato monitoraggio che ha consigliato gli enologi di iniziare la vendemmia prima del previsto in seguito alle temperature africane registrate nel periodo critico della maturazione. Prima si è iniziato a raccogliere il Pinot grigio nei vigneti dell'entroterra di Capodistria, poi la vendemmia è proseguita nelle zone di Ricorvo e Punta Grossa con la raccolta dei tipi Chardonnay e Malvasia. Stando ai primi bilanci dai propri vigenti la cantina sociale capodistriana ha raccolto complessivamente 4.700 tonnellate di uva. Inoltre dai principali coltivatori privati di questo comprensorio sono state acquistate altre 700 tonnellate. Complessivamente verranno vinificate 5.400 tonnellate di uva. In base alle prime analisi gli addetti ai lavori sostengono che la prima annata del nuovo millennio dovrebbe venir ricordata dagli amanti del buon vino. Le previsioni indicano altamente qualitativa soprattutto per i tipi Cabarnet, Sauvignon, Malvasia e Refosco con tassi zuccherini che superano il 20%. Quest'anno poi è stata risolta in maniera soddisfacente anche l'annoso problema del reclutamento dei vendemmiatori (specie dall'Istria croata)

Mostra del pittore inaugurata l'altra sera dall'ambasciatore Cappello, e organizzata dall'Istituto italiano di cultura

Pirano, sbarca la pop art di Schifano

L'ambasciatore Cappello.

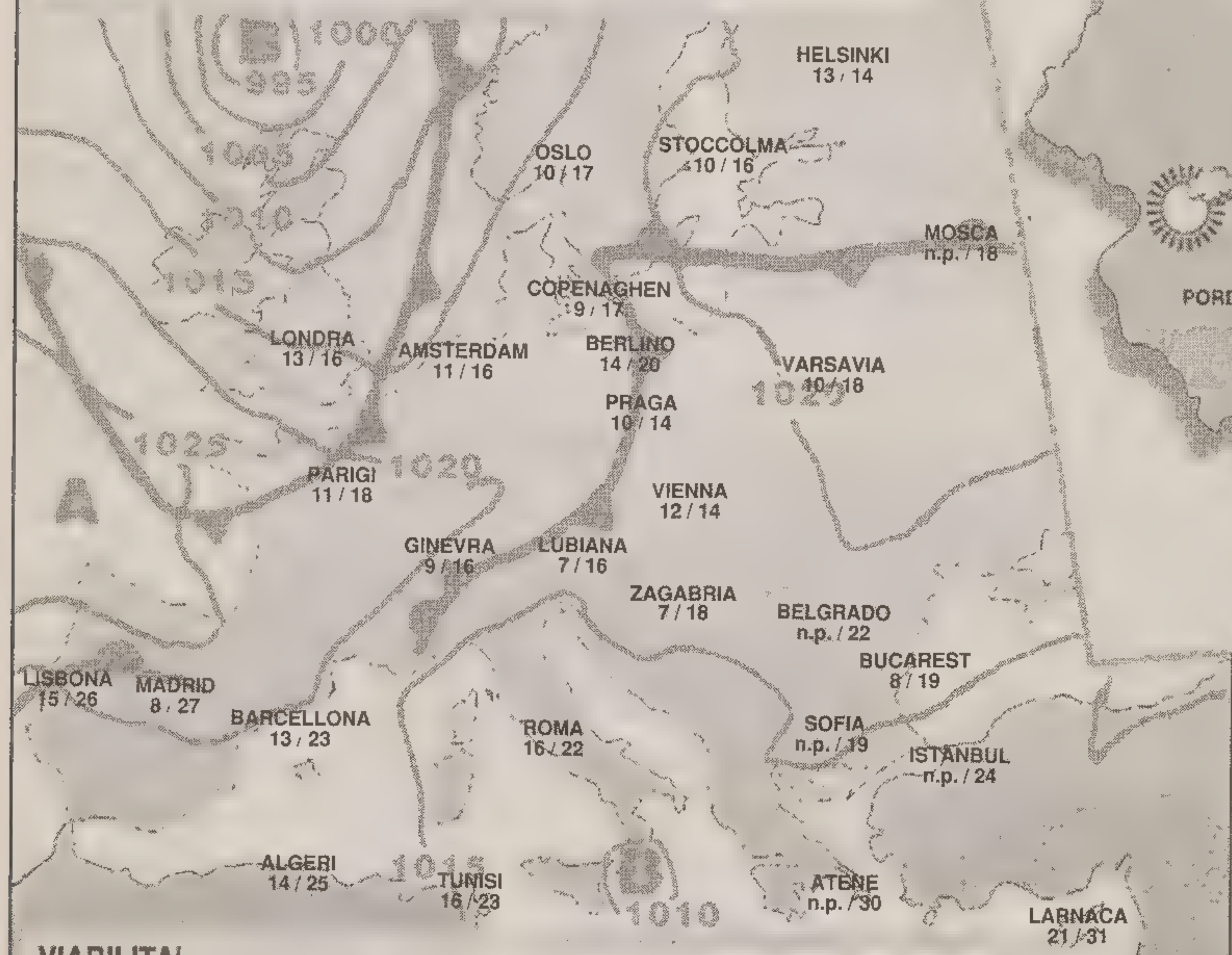
ISOLA Primo importante appuntamento organizzato dall'Istituto italiano di cultura in Slovenia. Si tratta della mostra del pittore Mario Schifano, intitolata «Musa Ausiliaria», inaugurata presso la Galleria civica di Pirano dall'ambasciatore d'Italia Norberto Cappello. L'esposizione presenta al pubblico le opere del pittore italiano Schifano, precursore della pop art, che sono state realizzate due anni prima della morte dell'autore avvenuta nel 1998. Il tema è quello del mondo della televisione, e su uno sfondo nero risaltano colori decisi, che non possono non attirare l'attenzione di chi guarda. Le fotografie delle immagini tratte dal piccolo schermo sono state elaborate sulla tela, con l'ausilio di lacche e pennelli. In mostra ci sono 41 tele, che il pubblico potrà visionare fino al 15 ottobre.

Prima di fermarsi in Slovenia la mostra ha fatto tappa in diversi luoghi del Sud America e dell'Europa. Il ricco catalogo è stato curato da noto critico d'arte Achille Bonito Oliva. Delle opere di Schifano si sono interessati, oltre a noti critici, anche scrittori quali Alberto Moravia e Goffredo Parise. La mostra, organizzata dall'Ambasciata italiana, dall'Istituto italiano di cultura di Lubiana e dalla Fondazione Mario Schifano, in collaborazione con il ministero Affari Esteri della Slovenia, dopo Pirano si sposterà a Maribor.

Tra le altre iniziative promosse dall'Istituto italiano di cultura, ricordiamo la retrospettiva dedicata a Michelangelo Antonione, organizzato a Lubiana dal 4 al 19 ottobre in collaborazione con la Cineteca nazionale, in via Miklosiceva 28.

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	23	33	HONG KONG	26	31	PECHINO	15	23
BOGOTA	9	18	JOHANNESBURG	12	24	RIO DE JANEIRO	22	26
BRUXELLES	11	17	KIEV	10	23	SAN FRANCISCO	12	20
BUDAPEST	14	23	L'AVANA	24	30	SANTIAGO	5	18
BUENOS AIRES	9	14	LIMA	15	20	SEOUL	12	21
CARACAS	23	29	LOS ANGELES	17	23	SINGAPORE	23	32
C. DEL MESSICO	8	25	MANILA	25	32	SYDNEY	12	21
DUBAI	26	36	MONTEVIDEO	12	19	TAIPEI	26	30
DUBLINO	7	18	NAIROBI	11	27	TEL AVIV	26	36
FRANCOFORTE	9	18	NEW YORK	16	29	TOKYO	21	26
GIAKARTA	24	33	NIZZA	14	23	TORONTO	11	21
HANOI	23	31	NUOVA DELHI	23	36	WASHINGTON	16	29



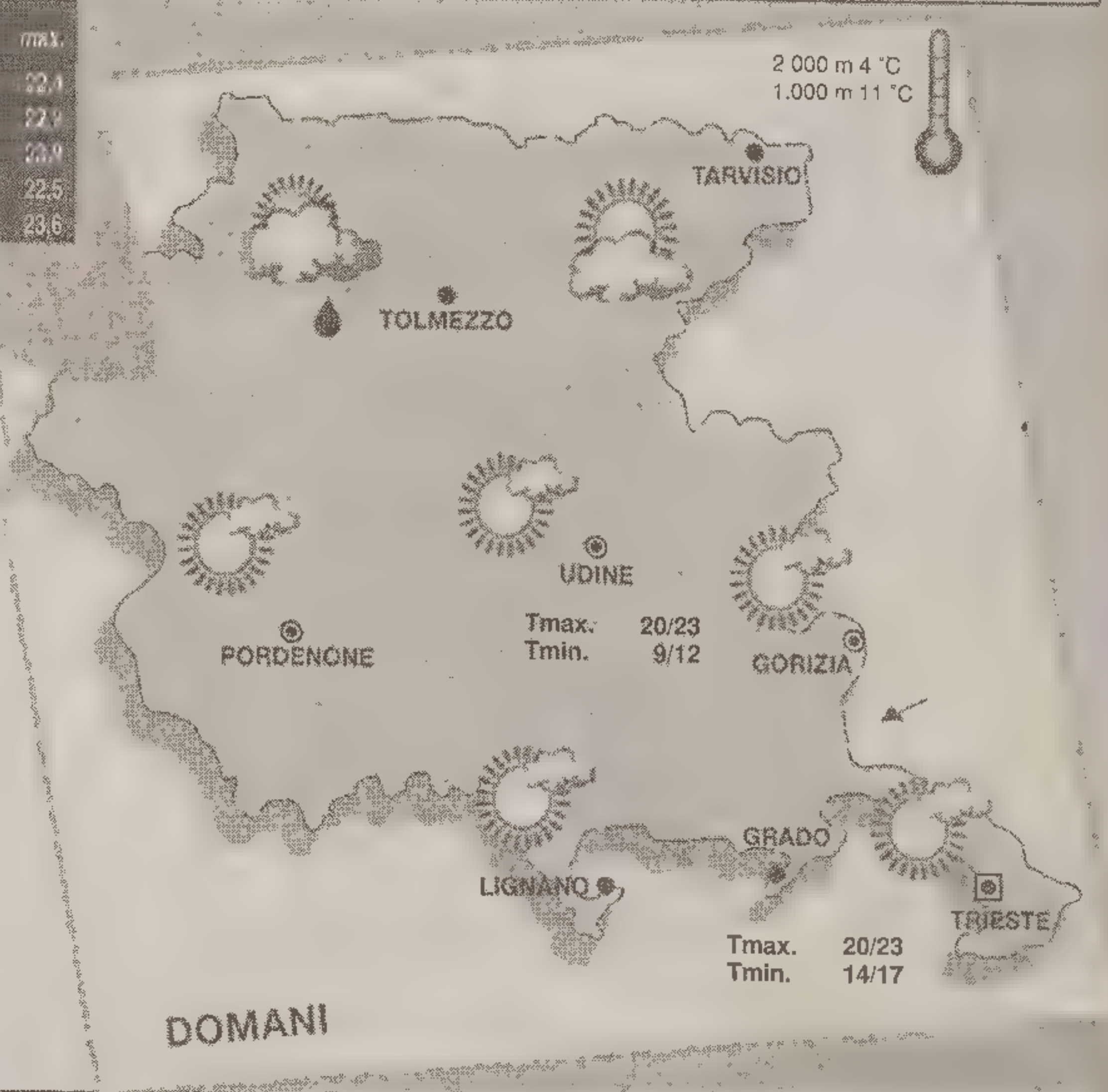
IERI	min.	max.
TRIESTE	19,0	22,4
GORIZIA	17,5	22,9
MONFALCONE	16,2	23,9
UDINE	16,2	22,5
PORDENONE	15,3	23,6

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 4 ottobre 2000

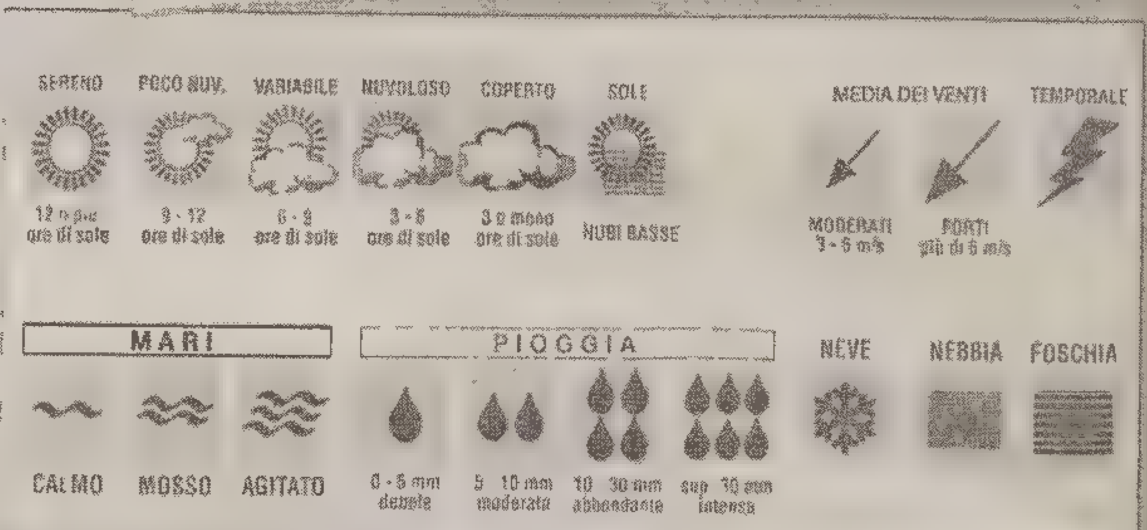
OGGI — **attendibilità 70%**
Su pianura e costa prevalenza di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso; sulla costa al mattino soffierà vento da Est o Nord-Est moderato. Sui monti cielo in genere variabile.

DOMANI — **attendibilità 60%**
Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso, sui monti variabile con la possibilità di qualche debole pioggia in Carnia. Dalla serata aumento della nuvolosità e sulla costa incomincerà a soffiare la Bora.

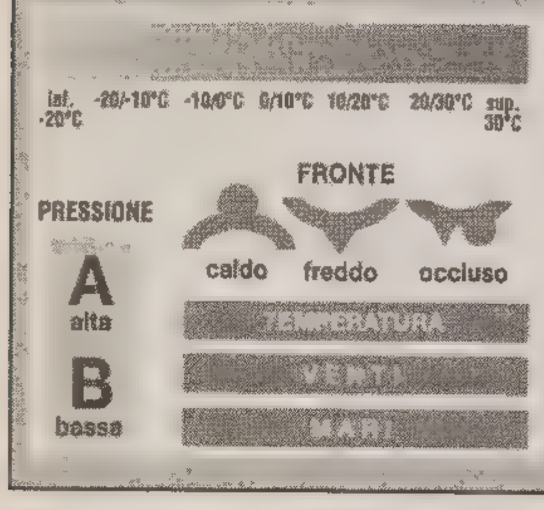
TENDENZA PER SABATO
Cielo da nuvoloso a coperto, possibili piogge; soffierà Bora da moderata a forte.



	MIN.	MAX.
VERONA	13	19
VENEZIA	16	22
MILANO	13	22
TORINO	14	23
GENOVA	18	24
BOLOGNA	15	17
FIRENZE	16	22
PISA	12	24
ANCONA	15	20
PERUGIA	16	19
PESCARA	16	19
L'AQUILA	n.p.	16
CIAMPINO	15	20
FIUMICINO	16	22
CAMPOBASSO	12	13
BARI PALESE	16	20
NAPOLI	n.p.	21
POTENZA	n.p.	n.p.
S. MARIA DI L.	n.p.	19
R. CALABRIA	16	20
PALERMO	15	22
MESSINA	18	23
CATANIA	13	23
CAGLIARI	14	23
ALGHERO	12	23



VIABILITA' **Collegamento autostradale: SS 202 «Triestina» ex Gvt.** Tronco: Cattinara-Molo VII. Restringimenti carreggiata stradale fra i km 37 e 38 **SS 354 «di Lignano».** Chiusura al transito dal km 0,0 (innesto con SS 14 in località Crosere) al km 1,2 (innesto con SP «delle Bandite»). **SS 355 «della Val Degano» - Tronco:** Villa Santina-Confine Bellunese - Senso unico alternato al km 23,6. **SP** Sensi unici alternati nelle strade provinciali: n. 2 «Pieris-Monfalcone», n. 4 «Capriva-Gradisca», n. 14 «Brazzano-Dolegna», n. 15 «Strada di Doberdò» e n. 20 «Raccordo di Villa Luisa». **SS 646 «di Uccea» - Tronco:** Tarcento-Confine di Stato - Senso unico alternato dal km 12,1 al km 12,4 e dal km 23,6 al km 24,2 durante i giorni feriali dalle ore 8-17 Tronco: Tarcento-Uecca. Senso unico alternato dal km 1,3 al km 2,6



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: parzialmente nuvoloso con addensamenti più intensi sui rilievi del settore orientale. Tendenza ad aumento della nuvolosità nel corso della giornata a partire dalle zone alpine ove si avranno locali piogge durante il pomeriggio o la serata. Al Centro e sulla Sardegna: nuvolosità variabile, più intensa sulle regioni del versante adriatico, ove si potranno avere locali precipitazioni anche a carattere di rovescio. Al Sud e sulla Sicilia: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni anche intense su Sicilia e versante jonico. Nuvolosità irregolare sulle altre regioni.

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.

VENTI: da deboli a moderati.

MARI: poco mossi i mari settentrionali, mossi i restanti mari

SCACCHI

A Treviso nell'internazionale lampo, vittoria di Michele Godena

A Montebelluna nel semilampo predominio dei maestri slavi

Molti gli appuntamenti agonistici di questi giorni: domenica 24 settembre si è disputato a Montebelluna il tradizionale torneo Open semilampo (15 minuti) che ha visto la partecipazione di oltre 100 giocatori (fra cui 7Gm, 6 Mi, 3 Mf e svariati maestri e candidati) nei 9 tornei di gioco. È risultato vincitore il Gm croato Cvitan (8/9), che ha preceduto un manipolo di 8 giocatori, tutti con 7/9, così classificati dallo spareggio tecnico: Gm Efimov (naturalizzato italiano), Mi Lonchar (Cro), Mi Golubovic (Cro), Gm Drazic (Jug), Gm Godena (Ita), Mi Bresch (Cro), Nf Jovanic (Cro) e Gm Palac (Cro).

A quota 6,5/9 troviamo il M Genocchio (Tv), il Mf Mocchi (Ts) e il M Redo (Ve) rispettivamente secondo, terzo e quarto degli italiani. Per dare un'idea dell'elevatissimo livello tecnico della manifestazione basta scorrere la classifica: fra i non piazzati figurano grandi maestri del calibro di Djuric e Sermek.

Sabato 30 settembre invece si è svolto a Trieste un torneo semilampo (10 minuti) denominato Sacra Ostaria, vi hanno partecipato 15 giocatori fra cui 1 Mf, 2 Cm e 5 nazionali; la vittoria è andata al Mf Tullio Mocchi (6/7) che ha preceduto un brillante Giorgio Gioulis (5,5/7), primo dei nazionali, a sua volta prevalente su un quartetto composto dal Cm Daniele De Val, dal nazionale Angelo Amaraddio, dall'ottimo Ennio Fiore (primo degl iinclassificati) e dal nazionale Carlo Badiali, tutti a quota 4,5/7 ma così classificati dal Buholz.

Domenica 1 ottobre infine si è disputato a Treviso un importante torneo Open internazionale lampo (5 minuti). Strana la formula: per motivi organizzativi infatti il torneo è stato scisso in due blocchi (Rispettivamente di 10 e 9 turni) con somma finale dei punti ottenuti. Al torneo hanno partecipato 62 giocatori fra cui 2 Gm, 2 Mi, 2 Mf, 8 maestri e numerosi candidati. Questi i risultati: torneo A: 1. Gm Godena (8.5/10), 2. Gm Efimov (8), 3. Mf Mocchi (7.5), 4. Mi Lonchar (7.5); torneo B: 1. Gm Godena (7.5/9), 2. Mi Lonchar (7), 3. Gm Efimov (7), 4. M. Genocchio (6.5). Classifica finale: 1. Gm Godena (16/19), 2. Gm Efimov (15), 3. Mi Lonchar (14.5), 4. Mf Mukic (14), 5. Mf Lovric (13), 6. Mf Mocchi (13).

La vittoria del Gm Michele Godena va a suggellare il grande momento di forma del trevisano che, ricordiamo, è stato capace nel recente torneo zonale di Mondariz (Spagna) di ottenere il 6° posto – grazie a un drammatico spareggio semilampo contro il Gm Tivjakov – e di guadagnare così l'ultimo «accessit» per il torneo internazionale che porterà alla designazione dello sfidante del campione del mondo. Un'impresa mai riuscita a nessun altro italiano.

Dario Russo
Circolo degli Scacchi Antico caffè Sam Marco

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Periodo interessante per la vostra attività: ci sono in vista cambiamenti e voi potrete emergere. In amore siete troppo possessivi.

Gemelli 21/5 20/6
In vista un periodo di importanti cambiamenti e miglioramenti professionali: attenti ai passi falsi. Anche in amore muovetevi con cautela.

Leone 23/7 22/8
Non sempre si può mettere a segno un colpo negli affari, bisogna studiare bene le varie possibilità. Sentimenti sorprendenti.

Bilancia 23/9 22/10
Non è ancora arrivato il momento più opportuno per realizzare un progetto di lavoro: dovete pazientare. Nuove conquiste sentimentali.

Sagittario 22/11 21/12
Nella professione battete il ferro quando è caldo, altrimenti avrete grossi rimpianti. Incontro chiarificatore con il partner.

Aquario 20/1 18/2
Cercate di evitare critiche e polemiche esasperate: nel lavoro non giovano a nessuno. Emozioni molto profonde vi danno la carica.

Toro 20/4 20/5
Avrete la possibilità di fare nuove cose e fare scoprire così ai vostri superiori le vostre qualità. In amore bisogna rischiare per vincere.

Cancro 21/6 22/7
Incomprensioni con collaboratori o dipendenti rischiano di rallentare la conclusione di un progetto. Evitate malintesi con il partner.

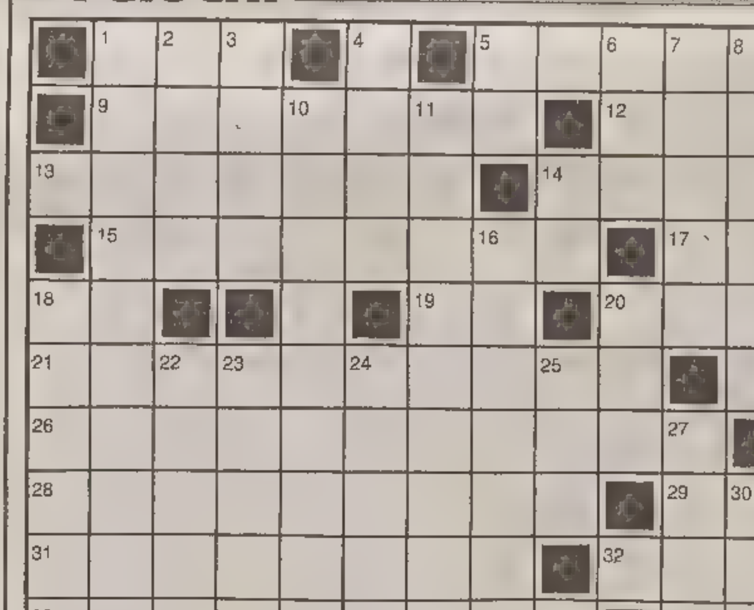
Vergine 23/8 22/9
Ottime chance in via teorica per il lavoro: tutto dipende però da come saprete sfruttarle. In amore siete in uno stato di grazia.

Scorpione 23/10 21/11
Miglioramenti certi nella professione: i superiori hanno apprezzato le vostre qualità. Incontri serali eccitanti.

Capricorno 22/12 19/1
Approfittate della disponibilità di amici influenti per arrivare in alto nel lavoro. In amore state facendo il doppio gioco.

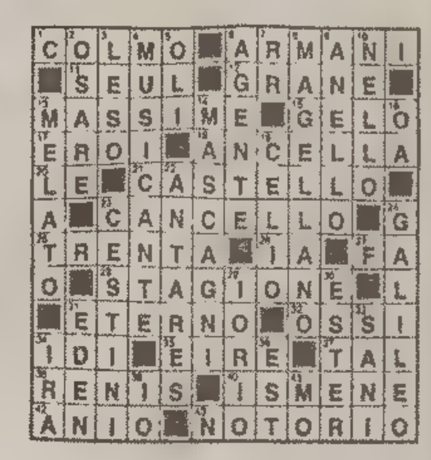
Pesci 19/2 20/3
Siete alla vigilia di grandi cambiamenti nella vostra professione, fate la vostra parte con determinazione. Un amore allegro.

I GIOCHI



SCIARADA INCATENATA (5/4=8)
Calciatore capriccioso
Come attaccante è sempre disponibile
(si afferma facilmente)
ma per far colpo poi improvvisamente
dispone di mancare.
Pindaro

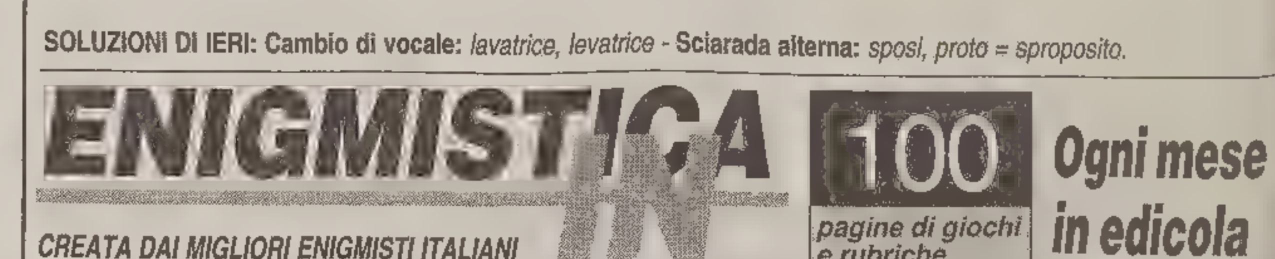
INDOVINELLO
Le azioni Fiat
Crescono in Borsa e certi balzi fanno
che perfino in Australia lo sapranno.
Biondello



ORIZZONTALI: 1 Trovata comica - **5** L'inventore di un celebre cubo - **9** Chimerico, irrealizzabile - **12** È stata sostituita dall'euro (sigla) - **13** Il cinema non più muto - **14** Un ballo lento - **15** Riverbero di luce - **17** Fine nella donna - **18** Iniziali di Dalì - **19** Risposta incerta - **20** Spiccano sulla pelle - **21** Scrisse in romanesco «La scoperta de l'America» - **26** Eccessivo - **28** Donne che sono dei pilastri - **29** Mantova - **31** Lo sono certi licei - **32** Lusinga in acqua - **33** Rappresentazione estemporanea - **35** Il cuore di Orazio - **36** Il 2 sulle lapidi - **37** Isola e stretto del golfo Persico - **39** Operava in Algeria (sigla) - **40** Mi fa prima di questa - **41** Ghette.

VERTICALI: 1 Un ferroviere addetto alla sorveglianza - **2** Scuri, tenebrosi - **3** Un gioco con le buche - **4** Ha una filettatura - **5** La erre dei greci - **6** Lo è un gioco che dura poco - **7** Immagini sacre - **8** Venne invaso dall'Iraq - **10** Il baseball tradotto in italiano - **11** Amici per la pelle - **14** Sud-Ovest - **16** Il sultano che tolse ai cristiani Gerusalemme - **18** È molto riflessivo - **20** Il nome di «King» Cole - **22** Massiccio montuoso nelle Dolomiti - **23** Francesco, il politico fautore della Triplice Alleanza - **24** Nuovamente colorato - **25** Lega Navale Italiana - **27** Villaggio palestinese dove appare Gesù risorto - **30** Cerimonia con i confetti - **34** Alza grossi pesi - **38** Sigla di Modena.

SOLUZIONI DI IERI: Cambio di vocale: *lavatrice, levatrice* - **Sciarada alterna:** *sposi, proto = sproposito.*



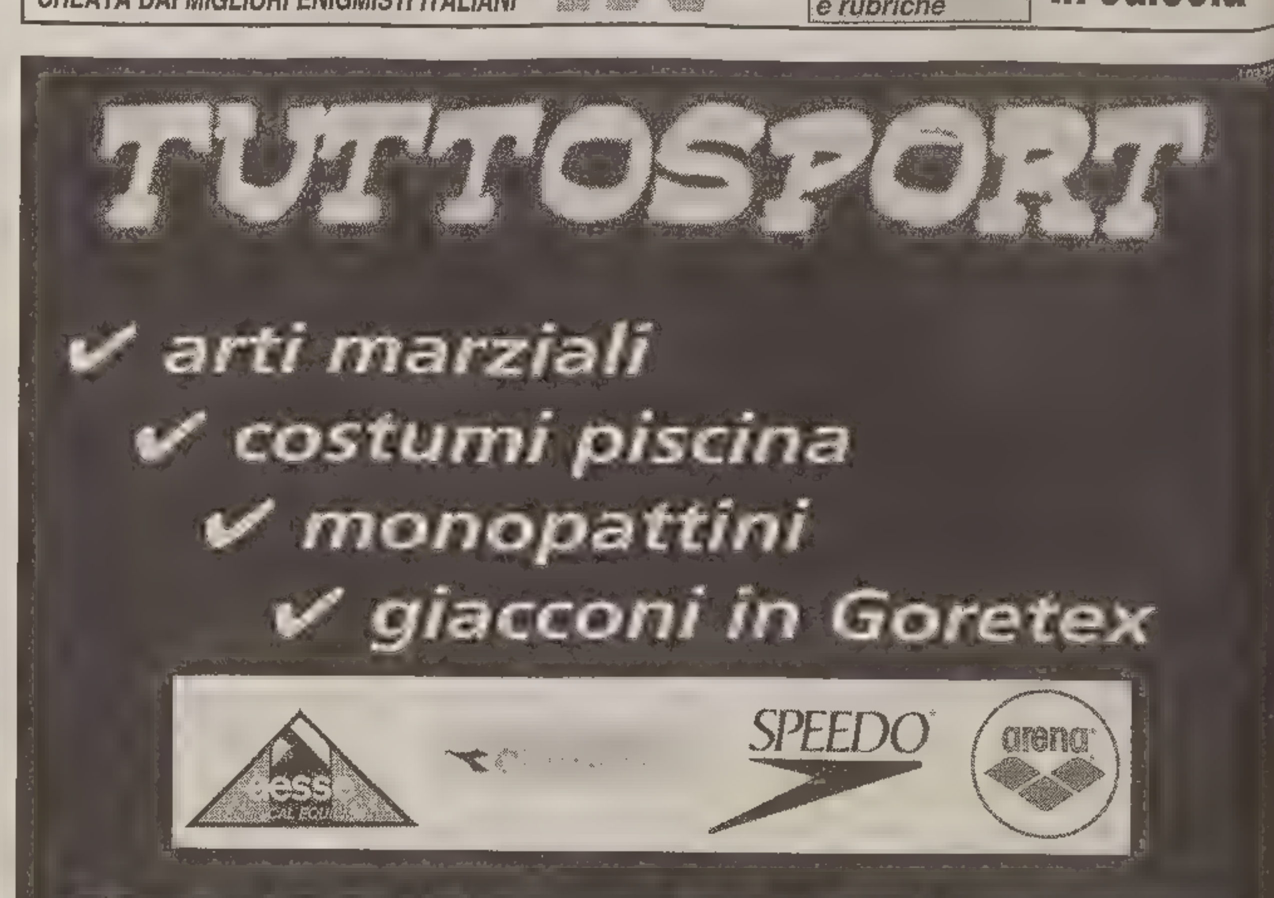
LOTTO

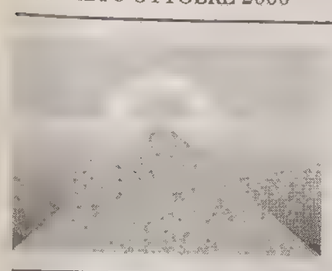
BARI	2	65	66	16	9
CAGLIARI	44	12	36	86	67
FIRENZE	15	70	48	71	32
GENOVA	76	38	29	26	67
MILANO	3	2	68	73	89
NAPOLI	24	7	87	73	21
PALERMO	16	90	87	15	2
ROMA	67	87	50	27	47
TORINO	47	24	67	64	80
VENEZIA	7	86	19	51	70

Super Enalotto (Concorso n. 80 del 4/10/2000)

2 3 15 16 24 67 JOLLY **7**

Montepremi lire	15.854.473.130
Nessun vincitore con 6 punti – Jackpot lire	45.935.604.944
Ai 2 vincitori con 5+1 punti lire	6.457.794.200
Ai 55 vincitori con 5 punti lire	57.652.600
Ai 5850 vincitori con 4 punti lire	542.000
Ai 212.877 vincitori con 3 punti lire	14.800





OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.00**
	tramonta alle	**18.37**
La Luna:	si leva alle	**14.44**
	cala alle	**23.44**

48.a settimana dell'anno, 279 giorni trascorsi, ne rimangono 87.

IL SANTO

San Placido

IL PROVERBIO

Le parole sono le sole cose che durano eterne.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

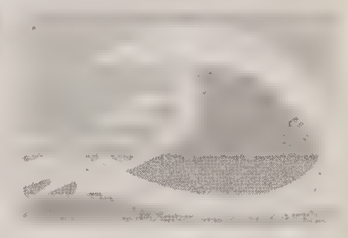
Piazza Libertà	mg/mc	-
Via Battisti	mg/mc	**2,72**
Piazza V. Veneto	mg/mc	-
Piazza Vico	mg/mc	-
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,29**
Via Carpineto	mg/mc	-

TEMPO

Temperatura:	**19,0** minima
	22,4 massima
Umidità:	**63** per cento
Pressione:	**1016,3** in diminuz.
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**36,4** km/h da E-N-E
Mare:	**21,3** gradi

MAREE

Alta:	ore	12.10	**+17**	cm
Bassa:	ore	23.15	**+20**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.00	**+16**	cm
Bassa:	ore	24.55	**-25**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Alla media di prelievo di benzina «triestina» delle ultime ore restano soltanto quattro giorni prima di passare alla «regionale»

Agevolata, assalto ai distributori

Soltanto nel 2001 i prossimi rifornimenti (se il privilegio esisterà ancora)

Il conto alla rovescia comincia da -4. Tanti sono i giorni che ci separano, alla media di consumo delle ultime ore, visibilmente cresciuta perché la «paura da prezzo pieno» sta invadendo un po' tutti in città, dall'esaurimento della benzina agevolata. In altre parole, la pacchia dovrebbe finire domenica (ma, conoscendo le abitudini locali, si può immaginare una corsa alle stazioni di servizio a cominciare da oggi che potrebbe anticipare tale scadenza). Fatta una stima ieri a mezzogiorno, i litri ancora a disposizione erano un milione e 588 mila. Considerando che la media giornaliera di consumi dell'ultima settimana, da quando si è diffuso il panico, e cioè da quando i primi gestori di impianti hanno cominciato a esporre i cartelli «agevolata esaurita», è di circa 300 mila litri (nel corso dei primi nove mesi dell'anno i consumi sono stati di circa 235 mila litri al giorno) si può individuare nel prossimo fine settimana l'esaurimento della benzina a prezzo ridotto. Da quel momento in poi bisognerà ricorrere alla cosiddetta «agevolazione regionale», che comporterà un supplemento di costo di circa 350 lire al litro. Per un'automobile che dispone di un serbatoio di una cinquantina di litri (una vettura di media cilindrata), si tratterà di un supplemento di spesa di quasi 18 mila lire a pieno. Ma ecco le cifre esatte: al 30 settembre erano stati bruciati 64.305.796 litri dei 66.793.000 che costituiscono la dotazione per Trieste a regime di prezzo agevolato. La media giornaliera di consumo che deriva dal calcolo aritmetico (ci rivolgiamo agli amanti delle statistiche) – a tale data – era di 234.692 litri e mezzo. Nei due giorni e mezzo successivi, cioè da lunedì compreso (la domenica non fa testo, con i distributori in gran parte chiusi) fino a ieri a mezzogiorno, sono stati utilizzati 900 mila litri (vertiginosa crescita della media giornaliera di consumo, attestata in questo caso a 360 mila litri). Ne rimangono poco meno di 1 milione e 600 mila, che dovrebbero garantire rifornimenti per quattro giorni. Ma la stima è ottimistica: forse già sabato si sarà raschiato il fondo del barile.

Il presidente dei benzinai Ottorino Millo non ha dubbi: «Anche il prossimo anno il contingente a prezzo favorevole verrà concesso»

A quel punto, prima di veder riaccreditati sulle tessere magnetiche in possesso degli automobilisti nuove dotazioni di agevolata bisognerà attendere il 2001. Ma l'agevolata ci sarà ancora? La domanda è legittima, in quanto le più recenti esperienze in materia hanno insegnato che non bisogna mai dare nulla per scontato. Ottorino Millo, presidente dell'organizzazione che raggruppa i benzinai della città, questa volta è però estremamente ottimista: «Ho fondate ragioni per ritenere che anche per il prossimo anno avremo la benzina a prezzo favorevole - afferma con decisione - e lo dico a ragion veduta, anche se non posso ancora rivelare alcuni particolari, né garantire un qualcosa che non dipende da me. Ma nei giorni scorsi ho viaggiato parecchio, per discutere con i responsabili del provvedimento che ci permette di vivere una situazione di assoluto privilegio rispetto a tutti gli altri italiani - aggiunge - e posso ribadire che credo che anche per il 2001 avremo l'agevolata». Se lo dice lui, si può stare sostanzialmente tranquilli.

Ugo Salvini

Dopo l'aggiudicazione alla «cordata Riccesi» i friulani annunciano ricorsi

La de Eccher dichiara guerra sull'acquisizione della Sea

«Presenteremo ricorso al Tribunale di Trieste. E se sarà necessario andremo anche a Roma, in Cassazione».

Marco de Eccher, presidente del Consiglio di amministrazione dell'impresa di costruzioni friulana che porta il suo nome, ritiene di essere stato estromesso ingiustamente dalla gara per l'acquisizione della fallita società Edile Adriatica. E promette battaglie legali in tutte le sedi possibili.

La sua è una reazione d'orgoglio, ma anche un preciso calcolo imprenditoriale. La posta in gioco è altissima e trascende la costruzione del parcheggio sotterraneo di piazza Ponterosso. Basta pensare al Porto vecchio e alla Grande viabilità. Annunciando però reclami e ricorsi alla magistratura, la realizzazione dei settecento posti auto su cinque piani rischia ulteriori ritardi. I tempi sono ogni giorni più stretti e il Comune potrebbe decidere di organizzare una gara europea per far decollare la realizzazione del parcheggio, rescindendo così ogni collegamento con le vicende giudiziarie innescate dall'aggiudicazione del Tribunale fallimentare.

Com'è noto, tre giorni fa il giudice Giovanni Sansone ha dichiarato vincitrice della gara la cordata di imprese triestine raccolte attorno alla «Riccesi spa». Questa cordata di cui fanno parte anche le società «Palazzo Ralli» e «Cividin Costruzioni», ha pagato 13 miliardi e 600 milioni. Ha così acquisito oltre all'Edile Adriatica anche l'incarico di realizzare il parcheggio sotterraneo che questa impresa aveva ottenuto prima di essere dichiarata fallita il 14 luglio scorso.

«L'operazione Ponterosso per noi è persa, ma non è detto che sia vinta per gli altri» ha affermato ieri Marco de Eccher. «Non vogliamo fare i colonizzatori, non vogliamo innescare guerre di religione tra imprese triestine e friulane ma non siamo nemmeno disponibili a ricevere schiaffoni senza reagire. Abbiamo pagato professionisti, abbiamo assunto il personale della società fallita, abbiamo dato la nostra disponibilità a risolvere i gravi problemi nati dal crac finanziario dell'Edile. Poi all'improvviso sono emersi gli altri cui noi abbiamo tirato la volata. Per questo motivo faremo reclamo al Tribunale e se necessario andremo in Cassazione. Il sindaco Riccardo Illy lo sa bene perchè lo abbiamo informato. A Trieste stiamo lavorando con soddisfazione da anni e anni ma questa vicenda ci ha disorientati. Ci spiace parlare di una sorta di controllo sul territorio ma allo stesso tempo non vogliamo alimentare ulteriori polemiche. Decideranno i magistrati».

Diverso l'atteggiamento di Donato Riccesi, sul ponte di comando dell'impresa fondata dal padre Ennio nonché progettista e «ammiraglio» della cordata che si è aggiudicata l'Edile Adriatica.

«In un Paese civile ciascuno può ricorrere a tutti i Tribunali che vuole. L'asta si è svolta alla luce del sole, con regole precise. La de Eccher lo sapeva. Noi ci siamo impegnati non per fare un dispiacere alla società friulana ma per mostrare a tutti che l'impresa triestina esiste. La città da tempo ha un atteggiamento negativo perso l'imprenditoria locale e noi abbiamo voluto dimostrare che in città ci sono gli imprenditori. Con l'Edile Adriatica in passato abbiamo collaborato a lungo. Anche per questo abbiamo voluto recuperare quelli che anni addietro erano stati fertili rapporti. Ho avuto assicurazioni dal sindaco che i lavori verranno assegnati al più presto, che non ci saranno rinvii. Illy non ha fatto il tifo per l'una o l'altra impresa. Lo ha fatto per avere il parcheggio al più presto e con le massime garanzie per il Comune. Se i giudici di secondo e terzo grado decideranno in altro modo, l'impresa de Eccher potrà al più chiedere i danni. Mi spiace comunque questa contrapposizione. Loro al momento non si sono fatti avanti per cercare accordi, ma tra due soggetti di buona volontà una possibilità di dialogo esiste sempre. Con Marco de Eccher abbiamo parlato a lungo prima dell'aggiudicazione perché le nostre due imprese in passato avevano già collaborato in vari cantieri. Mettersi d'accordo è sempre possibile. Trieste è stata sempre un mercato aperto dove hanno lavorato imprese provenienti da tutta Italia».

Claudio Ernè

Sotto Piazza Ponterosso è previsto un parcheggio.

L'ex campione del mondo dei medi dovrà pagare un milione di multa per non aver assistito l'ex moglie Giuliana

Alimenti, altra condanna per Benvenuti

Per un periodo diverso (stesso reato) il pugile aveva già patteggiato

Per l'ex campione del mondo dei pesi medi, Nino Benvenuti, è un «match» che dura da anni. E che ogni tanto si conclude con un «round» a suo sfavore.

E così è successo anche ieri, quando il giudice unico del Tribunale lo ha condannato a un milione di multa per violazione degli obblighi di assistenza familiare. In sostanza per non aver pagato - secondo l' accusa - gli alimenti alla ex moglie, Giuliana Fonzari, per un periodo compreso fra maggio e ottobre 1997.

Al termine del processo il giudice unico ha riconosciuto la colpevolezza dell'ex pugile triestino, che proprio in occasione delle ultime Olimpiadi è tornato sulla scena del grande sport commentando in televisione gli incontri dei pugili italiani impegnati sui ring di Sidney.

Per la stessa ipotesi di reato per la quale è stato condannato ieri (relativa però a periodi diversi, compresi fra il 1995 e il 1996), l' ex pugile era già stato condannato, il 23 maggio 1996, dal pretore di Trieste, a 15 giorni di reclusione, in aumento ad altri 15 giorni di reclusione (sostituiti con 1,125 milioni di lire di multa) patteggiati da Nino Benvenuti, il 28 marzo 1996.

Benvenuti (in un'immagine recente nella foto piccola) e la moglie ai tempi del loro amore.

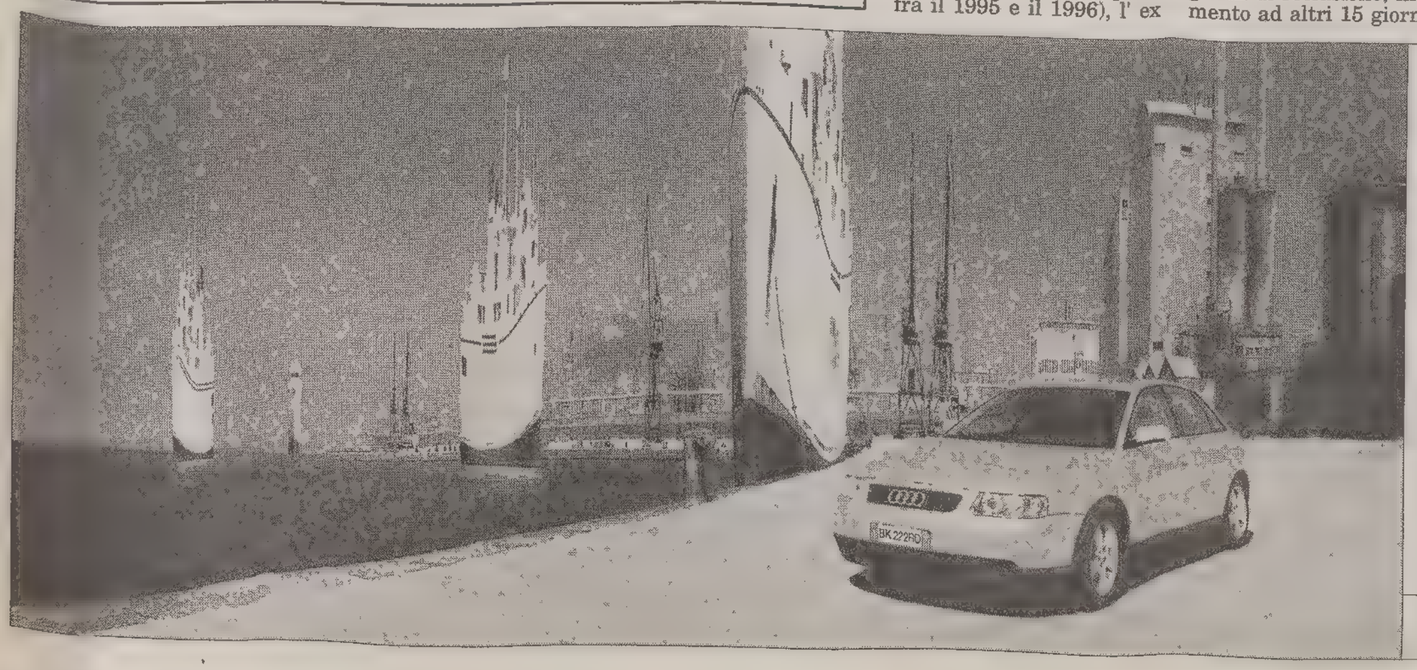
E ogni tentativo di «rimonta» nella difficile controversia legale che lo contrappone all'ex coniuge finora è stato inutile.

Contro la sentenza del maggio 1996, infatti, Benvenuti ha presentato appello, dichiarato però inammissibile dalla Corte di Appello di Trieste nello scorso giugno.

La lunga e complessa vicenda giudiziaria vede contrapposto l' ex campione del mondo alla sua ex moglie, dalla quale ha divorziato con sentenza del Tribunale, sempre di Trieste, del luglio 1997.

Tale sentenza, che aveva revocato l' obbligo di mantenimento della ex moglie da parte di Nino Benvenuti, è stata però impugnata da Giuliana Fonzari, che ha asua volta fatto ricorso chiedendo invece di continuare e ricevere gli alimenti.

Nei mesi scorsi - ha spiegato l' avvocato Tiziana Benussi, difensore della Fonzari, - la Corte di Appello di Trieste ha accolto il ricorso della donna riconoscendole il diritto al pagamento degli alimenti da parte dell' ex campione del mondo.



Audi
All'avanguardia della tecnica

Audi A3.
Niente vi apparirà più come prima.

Venite a provarla Audi Zentrum Trieste, via Fabio Severo 50 tel 040 568332

Continua il forum telematico del «Piccolo» sul futuro dell'ospedale infantile

«Il Burlo? Non dovete toccarlo»

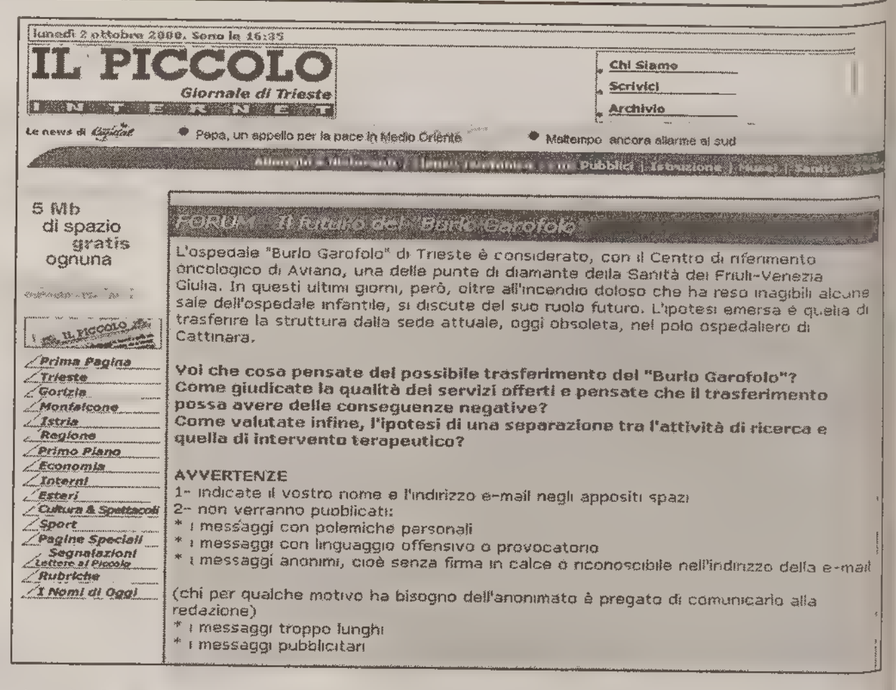
E su piazza Unità d'Italia si discute soprattutto della fontana

«No demoghe vinta anca questa ai furlani». Secco e vernacolare il messaggio di posta elettronica con il quale *Malicche* ha inaugurato il forum on line del Piccolo dedicato al futuro dell'ospedale infantile Burlo Garofolo. E' giusto trasferirlo? E, prima di tutto, è un buon ospedale? Insomma: quale futuro per la nostra struttura sanitaria, punto di riferimento per l'intera città? La discussione tra i cyber-lettori è ormai avviata, e i messaggi di posta elettronica cominciano ad arrivare al sito *www.ilpiccolo.it*. Se dunque *Malicche* (i nomi sono ovviamente pseudonimi, ma l'identità di ogni scrivente è disponibile e può essere rilevata attraverso l'indirizzo telematico) se la prende con i «furlani», *El Faro* vede magagne all'origine: «Il futuro del Burlo? - scrive - Bisognerebbe chiederlo a chi lo ha progettato». Il signor *Batto* invece non sembra molto preoccupato: «Trasferiscono il Burlo? Poco male, anzi meglio. L'importante è che rimanga un'entità a se».

Il più propositivo del primo gruppo di cyber-lettori impegnati nel forum è però *Dan*: «Credo - dice - che la sede del Santorio potrebbe essere un'ottima sistemazione per un nuovo Burlo». L'ospedale, continua *Dan*, «andrebbe completato con le strutture necessarie per farne un ospedale infantile completamente autonomo, ad esempio con una sua sala di rianimazione». Ma no, interviene *Mery*, «il Santorio è troppo lontano, specie per i bambini che hanno bisogno di assistenza continua». In quanto a un possibile spostamento a Cattinara, questo ospedale per *Mery* è troppo freddo, «ci si sente proprio in un ospedale; quindi meglio ristrutturare il Burlo attuale».

E mentre lo scambio di opinioni sul futuro dell'ospedale infantile comincia a prendere consistenza, continua a pieno ritmo il forum su piazza Unità d'Italia. E qui negli ultimi giorni la discussione si è focalizzata intorno alla fontana. *Enrico* è lapidario: «La fontana non è bella, e non sta nemmeno bene messa al centro, davanti al Municipio». Anche *Marina* non la vuole centrata, ma per lei «la fontana non è brutta». E poi, si chiede, «non è arbitrario questo continuo trasloco della fontana?». *Tiziana* invece mette in dubbio tutto «il risultato finale, che saprà di posticcio come è accaduto in via San Nicolò». Per *Andrea 72*, al contrario, la ripavimentazione della piazza è «una cosa molto positiva; magari con il giardino al centro, com'era agli inizi del '900».

Partecipare ai forum del «Piccolo» è facile, basta collegarsi al sito *www.ilpiccolo.it*, scegliere l'argomento, seguire le indicazioni della pagina principale (nella foto, qui sopra) e mandare il messaggio. Anche chi non si collega a Internet può scrivere al giornale: i loro i pareri verranno pubblicati.



Critiche a chi si è opposto all'iniziativa

«Immigrati, una risorsa» Ora la nuova Consulta ha anche un regolamento

La Consulta per gli immigrati, organo destinato a rappresentare le numerose culture presenti oggi in città, recentemente costituita con l'approvazione di una specifica mozione da parte del Consiglio comunale, da ieri ha un regolamento. A presentarlo sono intervenuti alcuni dei consiglieri di maggioranza, guidati da Silvano Magnelli, presidente della prima commissione consigliare e fautore dell'istituzione della Consulta. «Gli immigrati regolarmente registrati in città sono circa 7.500 - ha detto quest'ultimo, aprendo l'incontro - e si trattava di offrire loro un organo che avesse potere di rappresentanza, in quanto a Trieste vivono e operano. Qualcuno ha contestato la nascita della Consulta - ha aggiunto - in particolare gli esponenti di Alleanza nazionale. Ebbene, chi assume tale atteggiamento, a mio avviso, ostenta un arretramento culturale. E proprio per evitare polemiche di qualsiasi tipo - ha concluso - cercheremo di creare una situazione per la quale tutte le comunità esistenti a Trieste abbiano un rappresentante. Inoltre, i componenti della Consulta non riceveranno compensi quali gettoni di presenza: agiranno per puro spirito di collaborazione».

Da Marino Andolina le sole critiche ai contenuti: «Troppo prudenti, necessaria maggiore incisività»

«La presenza di lavoratori comunitari rappresenta una risorsa per la città» è stato il parere di Renato Chicco. «Oltre che lavorare e vivere fra di noi - ha sottolineato da parte sua Fabio Omero - pagano anche le tasse, perciò devono essere riconosciuti alla pari di tutti gli altri cittadini. Va invece stigmatizzata la posizione della destra, che non distingue fra accoglienza e omologazione - ha aggiunto - perché quest'ultima va tradotta nel tentativo di far assimilare, a coloro che provengono da altre culture, la nostra, considerata l'unica valida».

Luciano Kakovic ha parlato di «errore da parte di chi identifica gli immigrati con i delinquenti».

Marino Andolina infine è stato l'unico a pronunciare parole di critica nei confronti del provvedimento approvato dal Consiglio comunale: «È un testo troppo prudente - ha precisato - che va accettato solo in quanto siamo in una fase sperimentale. Dobbiamo invece arrivare a qualcosa di più incisivo. In realtà - ha concluso - chi ha paura del contatto con altre culture manifesta debolezza».

u. sa.

Manifestazione al valico in occasione della Giornata mondiale per la sicurezza indetta dall'Itf, organizzazione mondiale di categoria

Autotrasportatori, la battaglia parte da Fernetti

«Orari di lavoro massacranti in Italia ma soprattutto nei Paesi dell'Est e del terzo mondo»

«Guidare per troppe ore, superando la soglia della fatica, significa diventare pericolosi per se stessi e per gli altri. Per questo dobbiamo arrivare a una riduzione dell'orario di lavoro per gli autotrasportatori». Su questo concetto si è sviluppato ieri il ragionamento proposto dai rappresentanti delle organizzazioni confederali del settore trasporti, confluiti all'Autoporto di Fernetti in occasione della Giornata mondiale per la sicurezza degli trasportatori, organizzata dall'Itf, l'organizzazione mondiale della categoria. Lo scalo triestino è stato prescelto proprio perché via d'accesso ai Paesi dell'Est, nell'occhio del ciclone dopo le polemiche, sia antiche che recenti, sui ritmi di lavoro ai quali sono sottoposti gli autotrasportatori provenienti da quella parte dell'Europa.

«Dobbiamo arrivare alla sindacalizzazione degli autotrasportatori provenienti dai Paesi del terzo mondo e dell'Est - ha affermato Roberto Vezzali, della Filt-Cgil - perché sono loro a subire le vessazioni più pesanti. Siccome si applica il contratto del Paese di provenienza - ha spiegato - gli imprenditori li assumono nel luogo d'origine, in modo da poter beneficiare di regole a tutto favore dell'azienda appaltante e, di conseguenza, a sfavore dell'autotrasportatore. Questo genera anche una falsa concorrenza al ribasso. Perciò puntiamo a una direttiva comunitaria sull'orario di lavoro, che permetta a tutti di beneficiarne - ha aggiunto poi - compresi i lavoratori autonomi».

E un nodo complesso quello dei «padroncini», in quanto sembra che la maggioranza della categoria non intensa essere contrattualmente assimilata ai lavoratori dipendenti: «In effetti questo è un problema che dovremo risolvere - ha detto da parte sua Mario Zotti, della Fit-Cisl - e siamo pronti e disponibili a un dialogo con i rappresentanti delle organizzazioni di categoria dei lavoratori autonomi, per cercare dei punti in comune».

Prima di incontrare la stampa, i rappresentanti sindacali e alcune decine di autotrasportatori hanno inscenato una manifestazione a pochi passi dal valico con la Slovenia, nel piazzale dell'autoporto.

salv

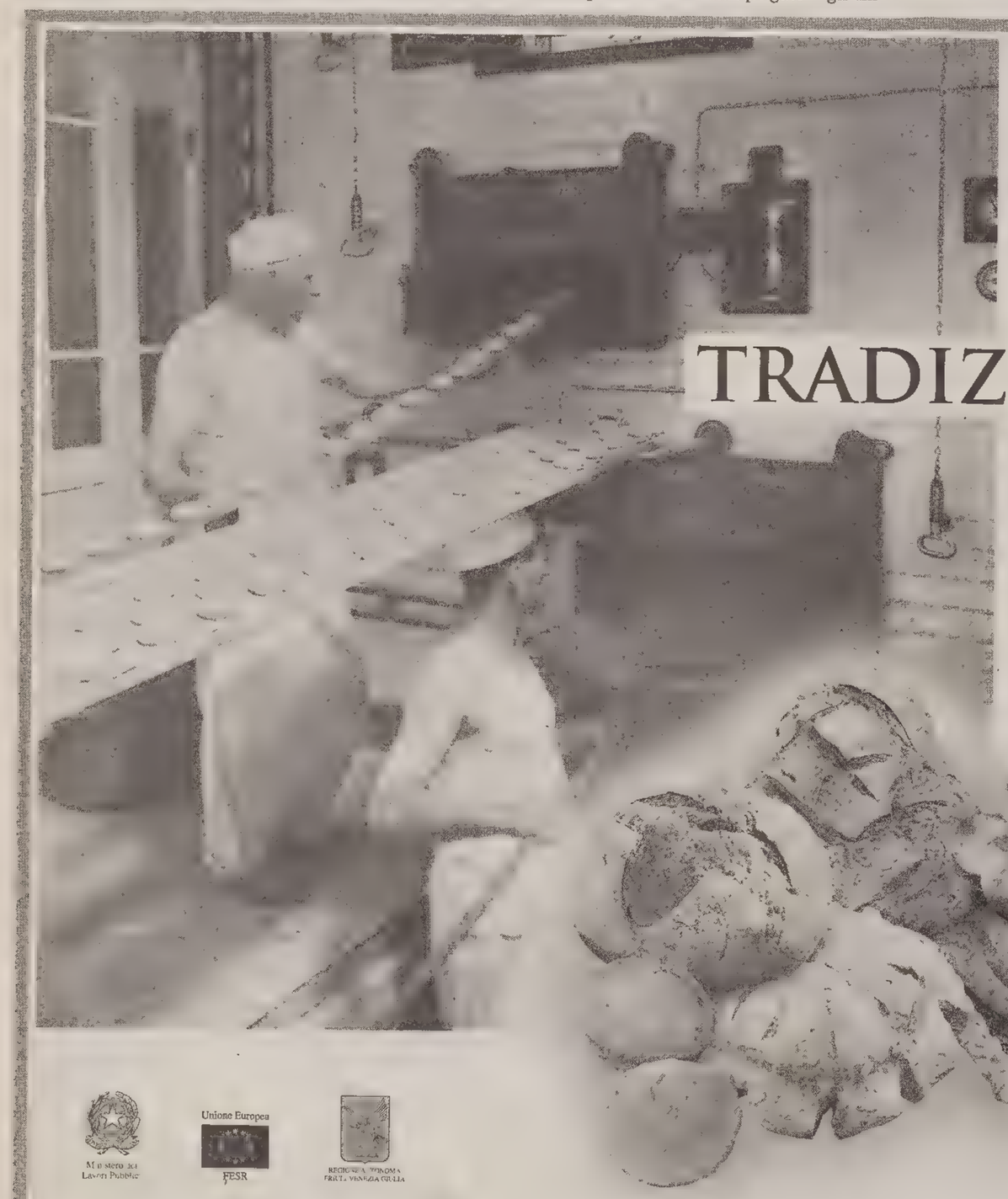
Formazione dirigenti

Convenzione Tripmare-Ima

Una convenzione per contribuire alla crescita della classe dirigente nel settore marittimo è stata siglata ieri fra Tripmare, l'azienda triestina che si occupa prevalentemente di rimorchiatori e l'Ima, l'International maritime academy, istituto che opera a livello universitario, sotto l'egida dell'Imo International maritime organization, che beneficia del patrocinio dell'Onu.

L'Ima organizza da tempo dei corsi per dirigenti e funzionari del settore marittimo, provenienti dai Paesi del terzo mondo e la Tripmare, in virtù dell'accordo sottoscritto ieri (in rappresentanza della società triestina c'era il presidente, il capitano Luigi Cattaruzza, mentre per l'Ima ha firmato il presidente, Giacomo Borruso), l'istituto potrà beneficiare della disponibilità della Tripmare, che metterà a disposizione i rimorchiatori e le altre strutture aziendali, per permettere ai frequentatori dei corsi di approfondire, sotto il profilo pratico, ciò che impareranno sui banchi. Ma la collaborazione sarà reciproca, in quanto l'Ima fornirà alla Tripmare le conoscenze e gli insegnamenti dei docenti, contribuendo così alla crescita dell'azienda triestina, che ha avuto un ruolo decisivo nel salvataggio di una parte della vecchia Tripcovich.

Visibile alla fine della breve cerimonia la soddisfazione del capitano Luigi Cattaruzza e del presidente dell'Ima, Giacomo Borruso, che hanno realizzato una forma di integrazione fra teoria e pratica che attende ora solo la verifica del campo.



TRADIZIONE & INNOVAZIONE

TRIESTE - Piazza Verdi,
sabato 7 e domenica 8 ottobre 2000

In occasione della XXXIIª Coppa d'Autunno, l'Associazione Panificatori di Trieste vi invita a **"Pane in Piazza"**. Vi aspetta uno stand con laboratorio e forno a vista, dove saranno realizzati e distribuiti gratuitamente i più tipici prodotti da forno. All'iniziativa parteciperanno anche panificatori provenienti dalla Slovenia e da altre province del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto.

"Pane in Piazza" vuole essere un modo semplice, simpatico e diretto per ricordare l'importanza ed il valore di una professione che ha profonde radici nella tradizione e, al contempo, guarda con attenzione al futuro, migliorando e diversificando i prodotti e le metodologie di produzione, impegnandosi nella formazione, nell'occupazione giovanile e nello sviluppo complessivo di un'attività tanto antica quanto attuale.

Associazione fra Panificatori, Panificatori Pasticceri ed affini della Provincia di Trieste - Via dei Bonomo, 4 - Tel. 040 3591.213

Il processo con rito abbreviato sarà celebrato il 20 ottobre a porte chiuse

Ruzzier scampa all'ergastolo

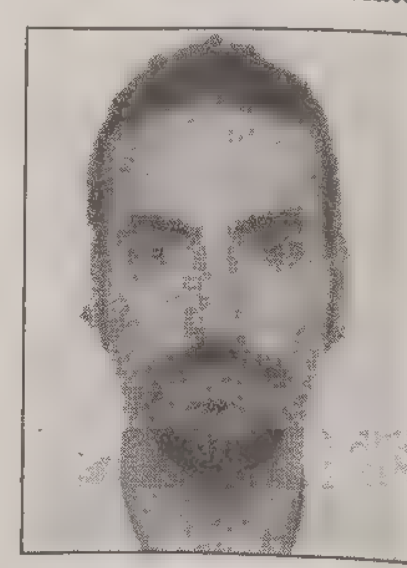
Sono state accolte (in parte) le richieste della difesa

Gli arnesi usati da Ruzzier per fare a pezzi Schiavon.

Roberto Ruzzier, lo «squartatore di San Giacomo» non verrà condannato all'ergastolo, ma al massimo a trent'anni di carcere. È la conseguenza più macroscopica dell'udienza protrattasi ieri per cinque ore e al termine della quale il Giudice per l'udienza preliminare, Cesare Zucchetto ha accolto la richiesta di «rito abbreviato condizionato», avanzata dagli avvocati difensori Roberto Maniacco e Giovanni Di Lullo. Il processo si celebrerà venerdì 20 ottobre alle 15.30. Vi sono però anche altre conseguenze vistose: il processo per un omicidio così efferato non entrerà mai in un'aula, cioè in Corte d'assise, non avrà mai un pubblico. L'assassino non verrà giudicato da giudici popolari, nè da più giudici togati, bensì, a porte chiuse, da un giudice unico.

Per ottenere già questo primo risultato, la difesa ha dovuto rinunciare a una nuova perizia psichiatrica, mentre viene acquisita agli atti quella del professor Mario Novello che ha definito l'imputato «del tutto capace di intendere e di volere». Accettando di entrare in Corte d'assise, l'imputato avrebbe sì rischiato l'ergastolo, ma obbligatoriamente sarebbe stato sottoposto a una nuova perizia psichiatrica che avrebbe anche potuto dichiararlo seminfermo di mente con la conseguente concessione della relativa attenuante e la possibile riduzione della pena fino a una ventina d'anni.

In base a quanto previsto dalla nuova legge, i difensori hanno invece preferito chiedere il «rito abbreviato



Roberto Ruzzier

condizionato». Le condizioni, accettate dal dottor Zucchetto dopo il ritiro in camera di consiglio, prevedono l'acqusizione della cartella clinica della moglie di Ruzzier che partorì due giorni dopo l'omicidio e la testimonianza di due medici del Burlo. E' un asso nella manica che si riserva di giocare la difesa e che probabilmente è da mettere in connessione con minacce che la vittima avrebbe esternato nei confronti della moglie dell'assassino. Ruzzier dunque sarebbe stato «provocato» prima di uccidere, il 7 novembre scorso, Fulvio Schiavon, e successivamente tagliarne il corpo in venti pezzi poi messi dentro cinque sacchi per la spazzatura. Gesti comunque di una tale ferocia da far entrare l'assassinio nella storia della cronaca nera di Trieste.

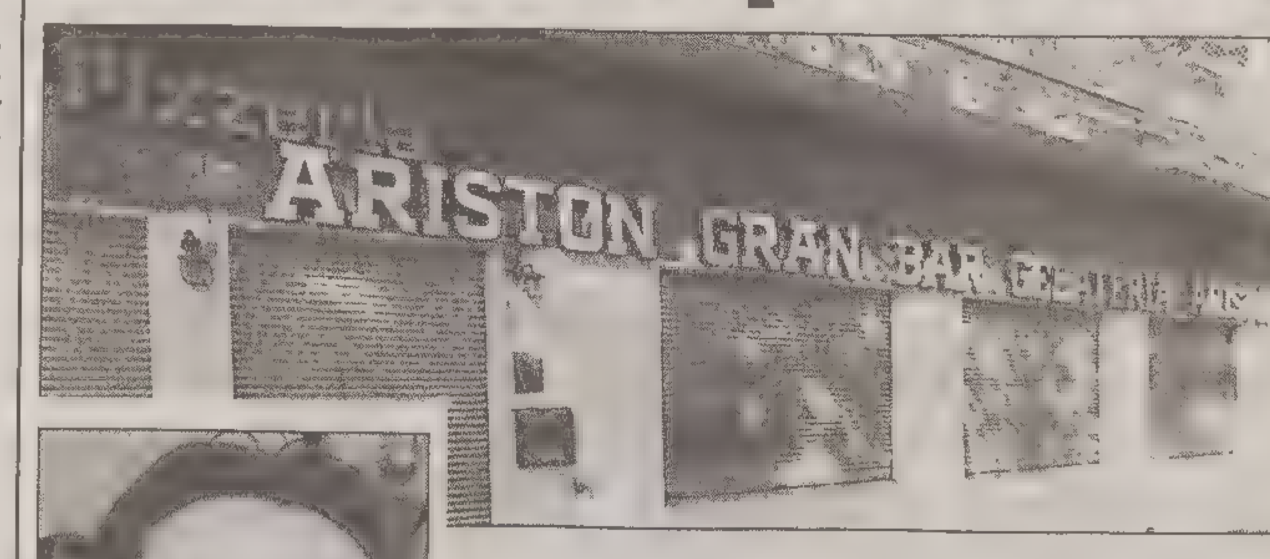
Se Ruzzier aveva usato anche l'ascia e il trinciapolli sul cadavere del suo ex amico, la difesa ha adoperato la spada e il fioretto nel tentativo di ribaltare un caso che si preannunciava disperato. In precedenza aveva chiesto anche la riapertura delle indagini in base all'articolo 422 del codice di procedura penale con un supplemento di perizia psichiatrica. Dopo una camera di consiglio ancor più lunga, di oltre due ore, il Gup aveva però respinto questa richiesta rigettando anche ulteriori eccezioni della difesa sulla non utilizzabilità di atti relativi a intercettazioni ambientali.

E' prevedibile che ora il Pm Raffaele Tito e il patrono di parte civile, l'avvocato Guido Fabbretti che rappresenta la mamma e il fratello di Schiavon, insisteranno per il massimo della pena, appunto trent'anni.

Silvio Maranzana

Confermata la pena di tre anni dalla Corte d'Appello

Il boss Felice Maniero condannato per truffa



La pizzeria Ariston, al centro della truffa che è costata la condanna al boss Felice Maniero (nella foto piccola).

Tre anni erano e tre anni sono rimasti. La Corte di appello di Trieste ha confermato ieri la condanna per truffa aggravata a Felice Maniero, l'ex boss della mafia del Brenta, detenuto dal 1998 nel supercarcere dell' Aquila al termine del programma di «protezione». Non più pentito, ma solo carcerato. Ieri con la stessa sentenza i giudici hanno dichiarato il «non luogo a procedere per intervenuta prescrizione» nei riguardi di altri due imputati: Fabio Tolin, di 29 anni e Giuliano Materazzo, di 43, erano stati condannati in primo grado dal pretore Arturo Picciotto a poco più di un anno di reclusione. Confermato inoltre il risarcimento danni a favore della parte civile, così come richiesto dall'avvocato Guido Fabretti, legale di Gianni Buttignoni, la vittima della truffa.

La vicenda prende le mosse dalla denuncia presentata da Buttignoni, titolare dell'immobiliare «Helios». Era in difficoltà economiche, era già esposto con le banche e aveva necessità estrema di trovare denaro fresco. Un conoscente lo aveva indirizzato a Campolongo Maggiore a villa Maniero. «Lui ti può aiutare è il capo di tutti i cambisti dei casinò italiani» gli aveva detto. Così Buttignoni a garanzia di un presito mai arrivato di un miliardo e mezzo aveva ceduto la proprietà di sei appartamenti di viale Romolo Gessi 14 e del bar Ariston ai due complici di Maniero ieri usciti dal processo per prescrizione delr eato.

L'ex boss della mala del Brenta, considerato l'ideatore della truffa e i due presunti complici prestarono - secondo l' accusa - solo 200 milioni a Buttignoni, facendosi per rilasciare due assegni da cento milioni che furono poi incassati. Gli immobili vennero invece ceduti alla «Lussari srl» una società di Klagenfurth.

Manette ai polsi di un giovane, troppo «acceso» nel cercare di convincere la fidanzata a tornare con lui

Nella baruffa tra «ex» spunta il coltello

Coinvolto nel violento litigio, in piazza Goldoni, anche il padre della ragazza

Cosa non si fa per amore. Anche arrivare a minacciare l'ex fidanzata che non vuol saperne più di riallacciare il rapporto finito, usando un coltello. E magari prendersela anche con quello che avrebbe potuto diventare in futuro lo suocero.

Si è conclusa in una cella del carcere del Coroneo la «performance» di Roberto Riosa, 35 anni, abitante in via dei Giuliani 4. Gli agenti della squadra mobile lo hanno arrestato con le accuse di furto e minacce.

Il movientato episodio si è verificato l'altra mattina in piazza Goldoni. Protagonisti, oltre a Roberto Riosa che era fuori di sè per l'evolversi della sua situazione sentimentale, anche l'ex fidanzata Daniela Zerial e il padre di quast'ultima Lino, che è intervenuto in un secondo momento in difesa della figlia.

Secondo quanto hanno accertato i poliziotti, il giovane stava tentando di convicere l'ex fidanzata a ripensarci. Non si dava per vinto e voleva tentarle tutte pur di fare in modo che la ragazza tornasse da lui. Di fronte all'ennesimo «no», però, avrebbe perso la testa e, cominciando a gesticolare, ha estratto un coltello, tenendolo bene in vista.

A questo punto è intervenuto il padre della giovane che ha cercato di dissuadere Roberto Riosa da eventuali brutti propositi e soprattutto ha cercato di tranquillizzarlo. Ma non c'è stato nulla da fare. Roberto Riosa, all'arrivo della polizia, ha cercato di farla franca gettando il coltello dietro a una panchina. Poi, con gli agenti, ha tentato di minimizzare l'episodio.

Per convincere l'ex a ripensarci, il giovane le aveva pure preso il telefono cellulare, ammonendola: «Te lo restituisco solo se ci ripensi».

Ma poi ha tirato fuori il coltello e quello che fino a quel momento era un banale litigio tra ex fidanzati ha assunto ben altre caratteristiche.

Tant'è che gli agenti, per tranquillizzare l'innamorato deluso, non hanno potuto fare altro che stringergli le manette ai polsi e portarlo al Coroneo.

c.b.

IN BREVE

Intervento dei carabinieri in via Procureria

Volano pugni tra muratori in un cantiere edile All'ospedale un senegalese

Tre muratori si sono presi a pugni l'altro giorno in un cantiere edile di via Procureria. Una rissa che è stata sedata dall'arrivo dei carabinieri di una pattuglia del nucleo radiomobile di via Hermet chiamati da alcuni passanti. Protagonisti della scazzottata quasi da telefilm sono stati due fratelli nativi di Marcianise e un cittadino di nazionalità senegalese. È stato quest'ultimo ad avere la peggio. Al punto che ci ha rimesso anche un dente. Gli altri due hanno riportato invece lesioni giudicate guaribili in pochi giorni.

Sul posto anche un'ambulanza del 118 che ha portato i feriti in ospedale. Sull'origine della furiosa lite stanno indagando i carabinieri. Sembra che tutto sia nato da futili motivi.

Paga con una falsa banconota di 50 mila lire in un negozio del centro: scatta la denuncia

Allarme soldi falsi in città. Un croato è stato sorpreso a spacciare una banconota contraffatta da 50 mila lire. Ismed Ahmetovic, 41 anni, residente da molti anni a Marino in provincia di Roma, ha acquistato l'altro pomeriggio merce del valore di poche migliaia di lire in un negozio del centro. Ma la commessa che ha verificato la banconota nella macchinetta a raggi ultravioletti, si è accorta che questa era contraffaatta e ha chiesto subito l'intervento della polizia. Sul posto è arrivata una volante. L'uomo è stato accompagnato in questura e a suo carico è scattata una denuncia per spaccio di denaro falso.

Vecchi debiti con la giustizia: due stranieri intercettati e arrestati in Borgo Teresiano

Vecchi debiti con la giustizia. Nel corso di controlli effettuati dagli agenti della volante nella zona di Borgo Teresiano, sono stati identificati e arrestati due cittadini stranieri che dovevano espiare delle piccole pene detentive. Si tratta di Milan Buranov, 48 anni, cittadino polacco, ricercato dalla magistratura di Torino per scontare tre mesi di reclusione, e di Dusan Bastinac di 41 anni, bosniaco, che dovrà invece rimanere in carcere per sei mesi.

Passeur macedone nella rete: aveva in tasca i soldi del «trasferimento» di due connazionali

Un macedone è stato arrestato dai carabinieri di Muggia, in una zona boschiva vicina al confine con la Slovenia, per l'ipotesi di reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina di due suoi connazionali, che sono stati espulsi. L'uomo era in possesso di documenti contraffatti e di denaro, che gli investigatori ritengono sia quello dato dai due clandestini per farsi accompagnare in Italia. Sull'identità dell'arrestato, che ha detto di avere 35 anni, sono in corso accertamenti.

Altro maxi-sequestro di droga messo a segno dai doganieri e dai finanzieri

Camion zeppo di marijuana

Il camion carico di droga è stato abbandonato durante le operazioni di sbarco del traghetto «Grecia» proveniente dall'Albania. Il conducente se l'è filata uscendo dal porto assieme ai passeggeri della nave. I doganieri e i finanzieri non hanno avuto molta difficoltà a trovare, nascosti nel doppiofondo realizzato sotto il pianale di carico, 427 chili tra pani di hashish e di marijuana.

L'ennesimo sequestro di droga è stato messo a segno l'altro giorno. L'albanese che era alla guida del camion privo di carico, è ricercato dagli investigatori coordinati dal pm Giorgio Milillo. «Siamo convinti che si trovi ancora in Italia. Ha le ore contate», si è lasciato sfuggire un finanziere.

Ieri durante una conferenza stampa nella sede del compartimento delle dogane, gli investigatori lo hanno dichiarato a chiare lettere: «Siamo in presenza del costante tentativo di trovare attraverso Trieste la strada per fare entrare i carichi di droga leggera in Italia e in Europa. È la continuità è la prova indiscutibile di un metodo di lavoro delle organizzazioni criminali». Come dire. I carichi di hashish e di marijuana sono quasi una costante nello scalo triestino. Sono la dimostrazione concreta della nuova rotta balcanica: il trasporto via mare, in questo caso dall'Albania, ma in altri dalla Turchia è più comodo e in un certo senso più sicuro. Superata la barriera di Trieste, si aprono le porte dell'Europa.

Proprio per questo motivo gli 007 delle Dogane e i finanzieri hanno messo in atto un lavoro di screening di tutti i traffici su gomma che arrivano con i traghetti provenienti dall'Albania, dalla Grecia e dalla Turchia. Il sequestro dell'altro giorno fa seguito proprio a questa attività di «intelligence». Un camion ufficialmente vuoto, un conducente che ha qualche precedente specifico, una destinazione inconsueta. Sono stati questi gli elementi iniziali che hanno attirato l'attenzione degli investigatori. Il fatto poi che il camionista poco prima dello sbarco si sia dato alla fuga, è stata in sostanza una conferma indiretta dei sospetti dei doganieri e dei finanzieri. È bastato far avvicinare i cani antidroga al camion e si è avuta la conferma. Poi gli investigatori hanno staccato un pannello e i pani di hashish e di marijuana sono saltati fuori.

Show di Gigi Proietti

Sedie in piazza poco sicure: ammenda a due funzionari

Prima le polemiche politiche, ora i guai giudiziari. A un anno e tre mesi si parla ancora dello spettacolo che Gigi Proietti aveva presentato in piazza Unità all'inizio dell'estate del '99.

Il pubblico ministero Laura Barresi ha emesso un decreto penale nei confronti di Franco Ferrari, 49 anni, e Paolo Giovanazzi, 34 anni, il primo direttore organizzativo dello Stabile, il secondo responsabile dell'ufficio tecnico.

Secondo gli accertamenti effettuati dai vigili del fuoco, è risultato che i due funzionari non avevano sistemato in maniera corretta, per quanto riguarda le misure di sicurezza, le sedie sulla piazza in occasione dello spettacolo. Il decreto penale prevede l'ammenda di 300 mila lire.

Lo spettacolo di Gigi Proietti aveva suscitato polemiche e critiche dal consigliere di Lpt-Forza Italia Maurizio Bucci che aveva anche, nell'occasione, presentato un'interrogazione al siondaco.

Oggetto della «diatriba», la tensostruttura» che era stata realizzata per ospitare le serate con l'attore romano.

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

A.MANZONI&C. S.p.A.

Gli «invisibili per udire meglio» SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici digitali in miniatura automatici
PHILIPS
Prove e controlli gratuiti presso
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
Da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30

ADRIAVOLLEY

Vieni a giocare a pallavolo con noi
A.S. Trieste Hammer - via San Cilino 5 - tel. 040.5706840 - 0347.9681597

BRITISH SCHOOL OF FRIULI-VENEZIA GIULIA
Trieste - 18, via Torrebianca - tel. 040.369.369
Home Page. www.eaquals.org/british-fvg
unica...
...solo docenti di madre lingua
...27 tipologie di corsi specifici in base ad età e livello
...ampia scelta di orari (8.00-21.00)
...con certificazione europea di qualità
ENTE CERTIFICATORE PROGETTO LINGUE 2000
UNIVERSITY of CAMBRIDGE
Local Examinations Syndicate

Spazi raddoppiati e salto di qualità per la seconda edizione del Barcolana Sailing Show che apre oggi i battenti

E la Fiera nautica invade le Rive

Gli espositori sono 120 dall'Italia e dall'estero. Si guarda a Porto Vecchio

Uno scorcio della Fiera nautica dello scorso anno in occasione della Barcolana. (Lasorte)

Spazi espositivi raddoppiati, settori merceologici sempre più omogenei. Si inaugura oggi alle 17, lungo le Rive di Trieste, la seconda edizione del Barcolana Sailing Show, esposizione nautica legata alla Coppa d'Autunno realizzata da Fiera Trieste (questa la nuova e grintosa dicitura dell'ente) in collaborazione con la Camera di Commercio, la Provincia, Promosail e Società Velica di Barcola Grignano. Proprio la completa sinergia tra gli enti organizzatori e finanziatori dell'iniziativa - ha dichiarato il presidente della Fiera, Riccardo Novacco - ha permesso di compiere, già alla seconda edizione, un vero e proprio salto di qualità. Saranno infatti 120 gli espositori, provenienti dall'Italia e dall'estero, compresi alcuni importanti cantieri nautici tra cui la prestigiosa casa danese «X yacht».

«Sono molto soddisfatto di quanto siamo riusciti a realizzare in collaborazione con Promosail - ha detto ancora Novacco - adesso dobbiamo guardare avanti, al futuro di questa manifestazione e di tutta la Fiera, che deve rinascere sul mare e dal mare». Inevitabile il riferimento alla Porto Vecchio srl, la società presieduta dallo stesso Novacco, che propone una nuova vita per il sito, e la possibilità di spostare la fiera nei pressi del Bacino IV. Anzi, proprio il Barcolana Sailing Show sarà l'occasione per fare un passo avanti nella concretizzazione del progetto, visto che verrà esposto un plastico di come, tra qualche anno, il porto potrebbe venir riconvertito.

Novacco: «Abbiamo dovuto rinunciare ad alcune adesioni. Non esiste più spazio dove sistemare tutti i gazebo»

Ma torniamo alla fiera nautica di quest'anno, che vedrà in esposizione prodotti per la nautica, riviste di settore, broker e charter, oltre alla presenza del consorzio Trieste da gustare, delle istituzioni e dei principali sponsor della Barcolana, compresa l'Alfa Romeo, che porterà a Trieste alcune automobili (da quelle da corsa alle vetture d'epoca) di grande attrazione per il pubblico. La fiera aprirà i battenti oggi per chiudersi domenica sera.

«Ritengo si tratti di un esperimento riuscito - ha commentato Adalberto Donaggio, presidente della Camera di Commercio - che deve spronarci a continuare a finanziare iniziative vincenti come questa, in attesa che anche dal punto di vista logistico la situazione della Fiera si risolva». E Novacco rilancia: «Abbiamo dovuto rinunciare ad alcune adesioni: non abbiamo più spazio dove mettere i gazebo», come dire, insomma, che la Fiera guarda insistentemente al Porto Vecchio, per far cresce ancora questa manifestazione. «L'edizione 2000 vedrà la partecipazione di numerosi cantieri di fama nazionale - ha sottolineato infine Riccardo Bonetti, di Promosail - che hanno aderito proprio per la serietà e l'alto livello della manifestazione, e ci sono ancora ampi marigini per aumentare, con lo spazio a disposizione, la manifestazione».

Francesca Capodanno

Il «chi c'è e chi non c'è» alla vigilia della grande kermesse

Cristina, skipper dello spot alla regata sarà la reginetta

È la ragazza della porta accanto, la fidanzata ideale. Cristiana Monina (30 anni, ma ne dimostra almeno dieci di meno), la skipper dello spot Tim che quest'estate è entrato di prepotenza nell'immaginario collettivo, ieri sera ha fatto la sua comparsa a Trieste: primo Vip in ordine di apparizione dell'imminente Barcolana.

Evento in odore di polemica politica, dopo le voci che danno presente alla storica regata Jörg Haider che per ora si preannuncia però all'insegna di una più innocente mondanità. La bella Martina Colombari – è notizia di ieri – sarà infatti ospite domenica del «Riviera di Rimini».

È stata invece smentita ufficialmente la presenza a bordo dell'imbarcazione che ha trionfato nell'edizione '98, sia di Massimo D'Alema sia di Alessandro e Luciano Benetton.

Il clamore mediatico non sembra comunque turbare troppo la skipper Monina, che da ieri sera in città, si presta con grazia, al bar dell'Adriaco, al rito dell'obiettivo e dei microfoni. Capelli lucenti castano scuro, l'abbronzatura leggera della sportiva di lunga data, un sorriso candido,

Cristiana sorride, risponde con rara educazione alle domande: ma senza i vezzi né le pose della star di turno. D'altronde, racconta, il salto in pubblicità è stato solo un colpo di fortuna, un gioco del caso.

Nativa di Civitanova Marche, Cristiana Monina frequenta infatti il mondo delle regate dalla tenera età di nove anni, folgorata dalla passione per il mare dopo un corso estivo di vela.

«La mia prima regata nazionale – ricorda – l'ho fatta proprio a Trieste, nell'84 in occasione del campionato femminile, classe Europa». Non solo passione, la nautica per Cristiana diviene ben presto un lavoro a tempo pieno: nel settore vendite di un'azienda che commercializza tessuti per l'arredo interno delle barche.

Ed è qui, sul posto di lavoro, che alcuni mesi fa arriva la telefonata fatidica: quella di un'agenzia di casting, alla ricerca di una bella skipper per lo spot della telefonia mobile.

«Il passaggio dal mondo delle regate a quello della pubblicità è stato duro», dice Cristiana. E non è stata facile nemmeno quella lunga regata che tra giugno e la fine di settembre ha portato le tre ragazze Tim da Genova a Venezia.

«Mi sono ritrovata a bordo con due ragazze milanesi, che del mare sapevano ben poco – racconta –. Ma a parte qualche scaramuccia, è nata un'amicizia forte, fatta di solidarietà e di grande complicità».

La Barcolana vedrà Cristiana di nuovo in campo con un equipaggio tutto al femminile, ma prima di allora ci sarà soprattutto il tempo di ritrovare tutti gli amici triestini incontrati in vent'anni di regate.

Daniela Gross

Cristina Monina, una delle ragazze del celebre spot tv.

I gazebo già sistemati sulle Rive e in piazza Unità.

Corollario di manifestazioni prima e durante la grande regata

Quadri, foto e pane gratis

Ricco corollario di manifestazioni intorno alla Barcolana. Anzitutto la web televisione, **www.luxa.it**, avrà una telecamera posizionata sulla barca timonata da Cayard per tutta la durata della regata, oltre che nello stand Luxa sulle rive. Domenica perciò, a partire dall 10 ci sarà la possibilità di seguire in diretta la gara (e poi in «differita»). Sabato e domenica (sempre alle 15 e alle 16.30), poi, in Porto Vecchio, Palacinka e Teatro Stabile (che ha uno stand alla Marittima) ripropongono a grande richiesta lo spettacolo itinerante «**Apritiporto-La spedizione**» (per prenotazioni telefonare allo 03478434541). Invece già oggi, alle 18.30, momento culminante dei «Seminari internazionali di cultura» della Scuola del vedere, sempre in Porto Vecchio, dove ieri è stata inaugurata la mostra «Arte sul mare». Tornando alla vigilia, sabato dalle 16 in poi, festa grande organizzata dal Comune nell'ex Silos di via Flavio Gioia: musiche dalla **Banda Refolo**, chioschi enogastronomici e bancarelle aperte fino alle 20 (e anche domenica, dalle 10 alle 17). Sempre sabato inaugura la mostra di fotografie subacquee di **Flavio Bacchia** all'Acquario Marino (alle 11). Domenica, invece, in piazza Verdi i panificatori triestini distribuiranno gratis **prodotti tipici** sfornati sul momento. Allo stand del **Burlo Garofolo**, inoltre, si può acquistare un sacchetto di fave dolci, in cambio di un'offerta per «Azzurra», l'Associazione malattie rare.

Si apre domani nell'auditorium del Revoltella la «due giorni» sul futuro dello sport

Premi ai triestini di Sydney 2000

Spaccato della situazione locale con i vertici Coni ed esperti

Disegnare lo scenario dello sport triestino, guardando l'evoluzione delle società sportive, facendo il punto della situazione impianti, sui risultati della medicina e sul rapporto fra sport e mass-media. Questo l'obiettivo della conferenza dello sport del Comune di Trieste che si terrà domani e sabato nell'auditorium del museo Revoltella.

Promossa dall'assessorato alla Cultura e Sport in collaborazione con Coni provinciale e con il patrocinio della facoltà di Scienze della formazione dell'Università, la conferenza sul futuro dello sport prenderà il via domani alle 15.30 con i saluti del vicesindaco Damiani, ai presidenti del Coni nazionale Gianni Petrucci, regionale Emilio Felluga, provinciale Stelio Borri e al preside di Scienze della formazione Luciano Lago. Alle 16, il coordinatore della ricerca Franco Del Campo e Massimo Sumberesi (Swg) presenteranno l'indagine «Lo sport del 2000. Ricerca sulle società sportive di Trieste», mentre alle 17.15, il presidente provinciale del Coni Borri interverrà su «Impianti sportivi a Trieste». I lavori riprenderanno sabato (9.30) con la relazione del vicepresidente provinciale del Coni Bloccari che analizzerà i risultati dello sport a Trieste. Toccherà poi ad Auro Gombacci, direttore del Centro di medicina sportiva, parlare delle frontiere del settore, mentre il presidente Ussi Augusto Re David relazionerà su sport e mass-media.

Ma la due giorni vivrà anche un altro appuntamento. Promosso dal Comune in collaborazione con Coni provinciale e Azzurri d'Italia, sabato alle 17, sempre al Revoltella, avranno luogo i festeggiamenti degli atleti triestini a Sydney 2000. Riconoscimenti andranno a Lorenzo Giacomo Bodini (vela), Martina Bremini (ginnastica artistica), Marina Cergol (softball), Claudia Coslovich (atletica leggera), Riccardo Dei Rossi (canottaggio), Alessandro De Pol (basket), Ilario Di Buò (tiro con l'arco), Gregor Fucka (basket), Larissa Nevierov (vela), Michele Paoletti (vela), Giampoaolo Reiter (baseball), Emanuela Sossi (vela) e Bogdan Tanjevic (basket).

Onori di casa del presidente Ylanen

Porte aperte alla Wartsila: quasi 2500 i visitatori allo stabilimento di Bagnoli

Quasi 2500 persone hanno varcato, domenica scorsa, i cancelli dello stabilimento di Bagnoli della Wartsila in occasione del primo «Open day» organizzato dall'azienda. Il programma prevedeva una serie di attività ricreative in Val Rosandra e la visita dello stabilimento. I visitatori e le numerose autorità intervenute sono stati accolti dal nuovo presidente Jukka Ylanen il quale, nell'intervento letto in italiano, ha sintetizzato i risultati raggiunti in quest'ultimo periodo dall'azienda. In particolare, Ylanen ha ricordato l'acquisizione di sette grandi motori di oltre 240 mila cavalli destinati per la prima volta all'esportazione, la consegna di undici motori Wartsila 64 per navi container, la produzione record dei consolidati motori Za40 per navi da crociera, l'approfondimento tecnico in Finlandia da parte dei lavoratori triestini che ha consentito di ampliare la gamma produttiva a Trieste e, infine, un portafoglio ordini pari a ben 92 motori.

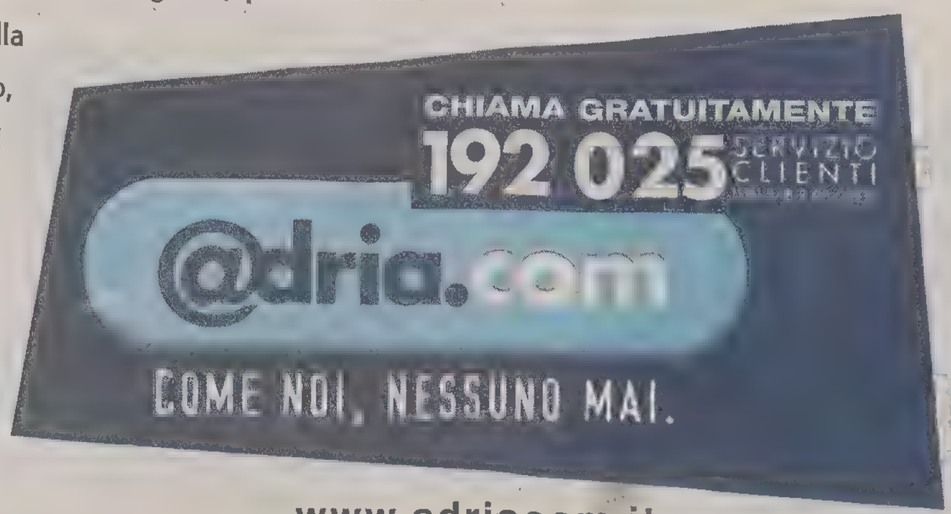
Gilda, assemblea al «Dante»

Inizio d'anno scolastico all'insegna della protesta degli insegnanti che stanno avanzando rivendicazioni legate al trattamento economico. Il Sam-Gilda invita oggi gli insegnanti della provincia di Trieste che aderiscono al sindacato e al «Gilda degli insegnanti», i quali hanno già indetto uno sciopero nazionale per il prossimo 16 ottobre, a sospendere le lezioni per prendere parte a un'assemblea generale che si svolgerà alle 11 al liceo «Dante Alighieri» in via Giustiniano 3. Interverrà all'incontro il segretario nazionale e vicecoordinatore del «Gilda degli insegnanti», Rino Di Meglio.

ERA ORA!

DIECI LIRE* AL MINUTO PER TELEFONARE A CHI VUOI, QUANTO VUOI.

Finalmente puoi telefonare con 10 lire al minuto in tutta la Regione... Il prezzo è incredibile, ma quello che è ancora più incredibile è che da ora le telefonate interurbane in Regione costano come le urbane: per esempio, chiami da Sacile a Trieste come se fossi sotto casa! **Finalmente puoi risparmiare fino al 60% sui costi telefonici a casa o in azienda...** Perché solo @dria.com è organizzata per offrire un servizio di qualità a costi imbattibili! **Finalmente puoi anche personalizzare la tua tariffa...** Infatti @dria.com conosce bene le tue esigenze, perché è nata e lavora per l'economia della tua Regione. E se la tua esigenza è quella di telefonare spesso fuori dal Friuli-Venezia Giulia, anche all'estero, abbiamo l'offerta su misura per te. **Fossi in te chiamerei subito!**



www.adriacom.it

*IVA inclusa, con scatto alla risposta e contributo di servizio.

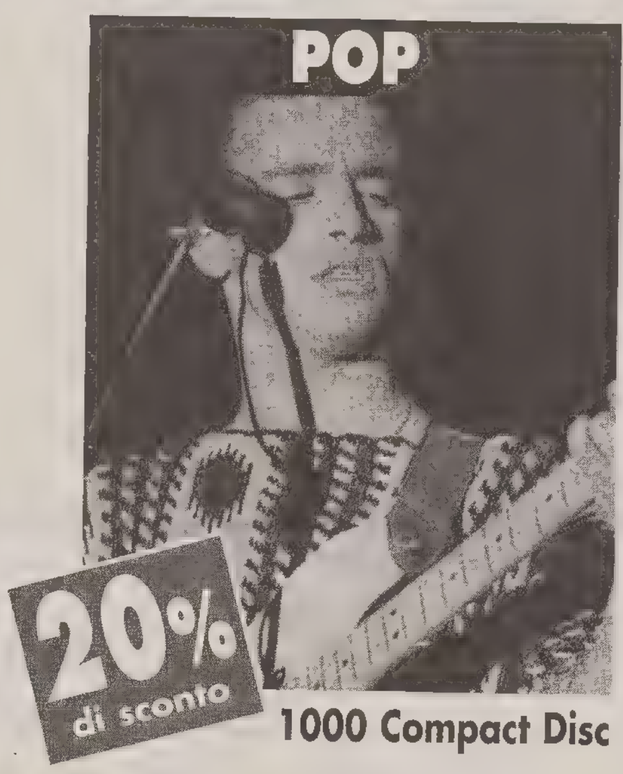
www.adria.it

E ADESSO MUSICA!

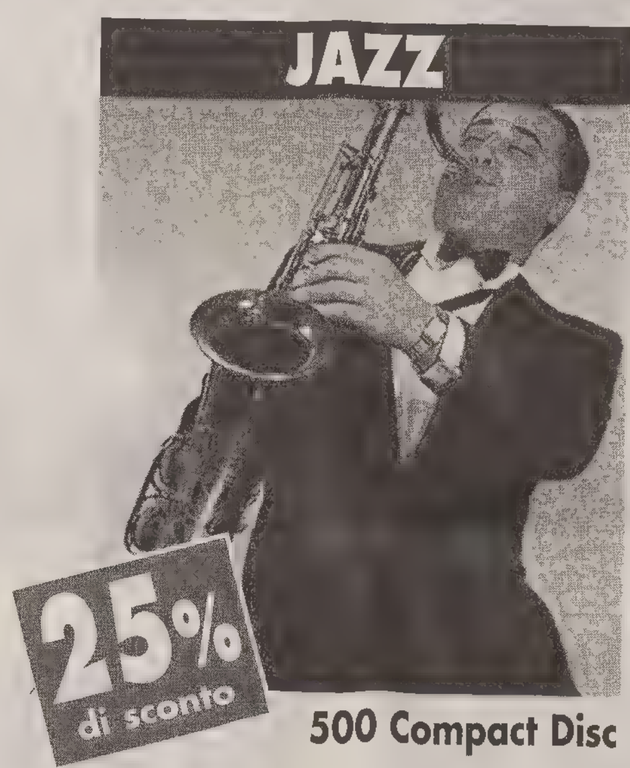
5000 COMPACT DISC E DVD SCONTATI FINO AL 30%.

All'**Angolo della Musica** e nei punti vendita SIDE sono disponibili 5000 Compact Disc e DVD a prezzi irripetibili. L'offerta si conclude il 31/10/2000.....**AFFRETTATEVI!**

Rac. spedita al Comune - Disc. legge 80 del 19/03/80 e altre regionali.

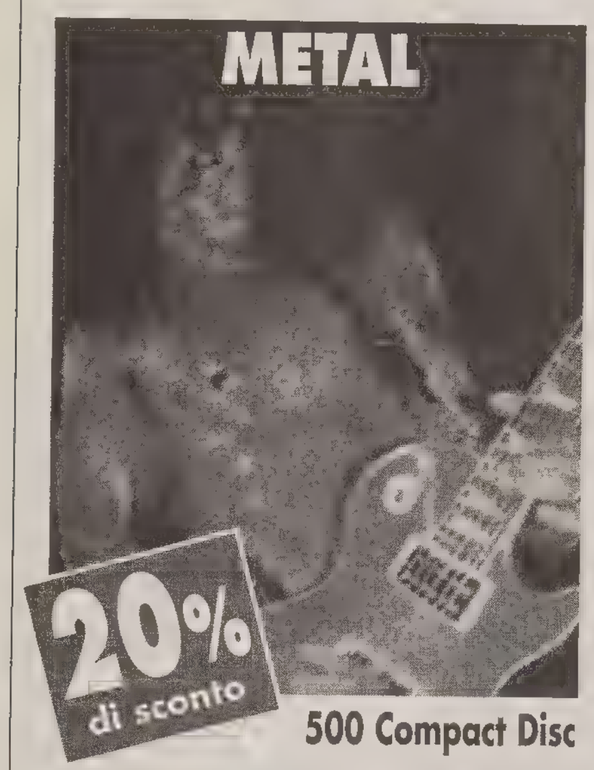


1000 Compact Disc

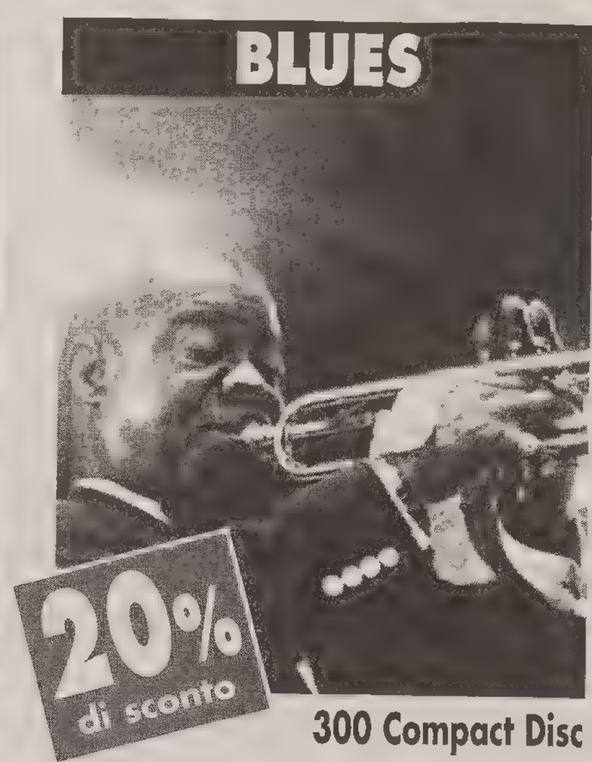


500 Compact Disc

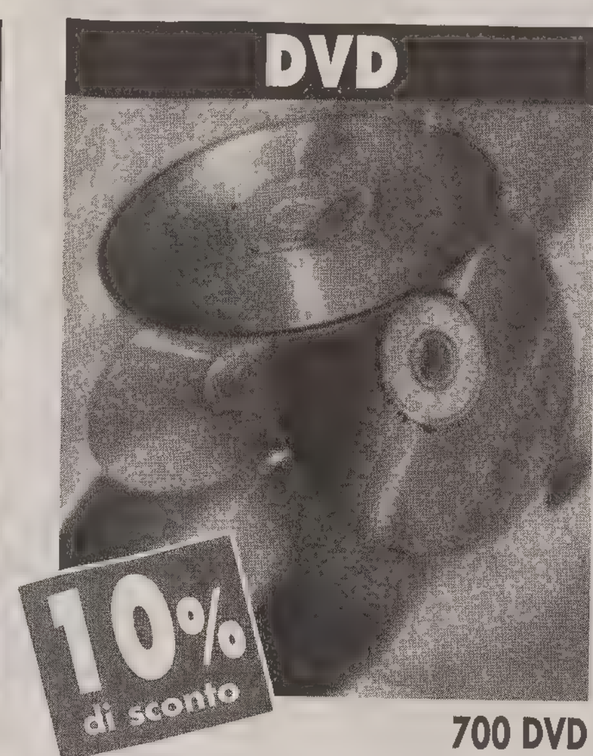
1000 Compact Disc



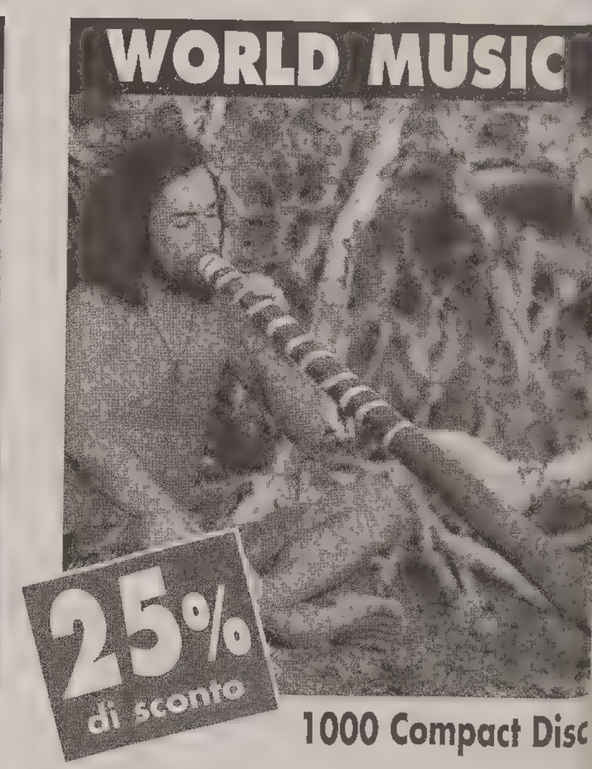
500 Compact Disc



300 Compact Disc



700 DVD



1000 Compact Disc

SIDE

LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

Cerca le offerte cliccando su www.sideonline.it

UDINE	Via Aquileia, 89	Tel. 0432 505745
TOLMEZZO	Via Torre Picotta, 6	Tel. 0433 2115
CASSACCO	S.S. Pontebbana km. 144 c/o Centro Comm. Alpe Adria	Tel. 0432 880325
TAVAGNACCO	Via Nazionale, 131	Tel. 0432 651930
UDINE	V.le Palmanova, 413	Tel. 0432 601018
TRIESTE	Via Giulia, 75/3 c/o Centro Comm. Il Giulia	Tel. 040 54441

Dalla prossima settimana - per almeno 40 giorni - la strada che costeggia il porticciolo resterà chiusa

Muggia, si torna in galleria

Lavori di completamento della rete di acque reflue e della fognatura

Costeggiare il porticciolo a Muggia sarà impossibile per almeno 40 giorni.

Mandracchio ancora chiuso, a partire da lunedì a Muggia, per la fase finale dei lavori sulla rete fognaria e il completamento di altri interventi che interesseranno gli edifici circostanti. Ancora un po' di pazienza viene dunque chiesta ai muggesani che, per almeno 40 giorni, dovranno servirsi della galleria di via Roma – a senso unico alternato – per attraversare il centro storico della cittadina.

I disagi provocati lo scorso anno per la chiusura della strada che fiancheggia il porticciolo erano cessati per decisione dell'amministrazione comunale che aveva deciso di far chiudere gli scavi per riaprirli poi in un momento successivo, nell'attesa che si risolvessero alcune situazioni ancora incerte. Tra questa anche un contenzioso nato dopo la denuncia di un residente che accusava il Comune di aver danneggiato l'edificio di sua proprietà.

Una volta risolto il caso, si può ora ricominciare con una serie di interventi che serviranno a collegare la rete di raccolta delle cosiddette «acque bianche» con le otto pompe sistemnate di recente nell'area del parcheggio ex Caliterna, servite da una centralina Enel – da allestire anch'essa nelle prossime settimane – con tanto di generatore di emergenza per evitare che il sistema si fermi in caso di black-out. Finora questo tipo di acque, in caso di forti piogge, veniva pompato utilizzando i vecchi sistemi e dando così luogo agli allagamenti che, seppur in forma notevolmente ridotta, continuano a caratterizzare il centro storico di Muggia a ogni temporale di una certa intensità.

Nel prossimo periodo di chiusura della viabilità attraverso il mandracchio si procederà inoltre al consolidamento dei micropali, in buona parte già immessi nel terreno per sostenere gli edifici che rischiavano gravi lesioni a causa del passaggio quotidiano del traffico pesante.

Ma non saranno questi gli unici interventi che verranno eseguiti nell'area durante il periodo di chiusura al traffico. Si continuerà infatti anche con il collegamento di alcuni edifici ai collettori fognari principali, procedendo subito dopo alla ripavimentazione (laddove prevista) in pietra arenaria sul lato sinistro della strada. A quel punto i lavori saranno conclusi e la riapertura diverrà definitiva.

Purtroppo non c'è ancora certezza per quanto riguarda i tempi di completamento delle opere, strettamente legati alle condizioni meteorologiche. Quaranta giorni sono il minimo previsto, ma se il tempo dovesse essere inclemente, si arriverà con facilità ai due mesi.

«Con questi ultimi interventi ci accingiamo a risolvere in quattro anni un problema che sembrava irrisolvibile. Chiedo fin d'ora scusa ai cittadini per gli ulteriori disagi che comporterà questa chiusura – ha dichiarato il sindaco Roberto Dipiazza – ricordando però che non c'era altro modo di procedere».

r. c.

IN BREVE

All'Apt di Muggia fotografie dei volontari dell'ambiente

Prosegue fino al 13 ottobre nella sala dell'Apt di Muggia, in via Roma, una serie di fotografie relative al campo di volontariato ambientale realizzato lo scorso mese di agosto e alla richiesta di un biotipo regionale presso i laghetti delle Noghere, richiesta fatta propria dall'amministrazione comunale.

L'iniziativa si svolge col patrocinio dell'Azienda di promozione turistica e delle compagnie del Carnevale e ha lo scopo di richiamare l'attenzione dei cittadini e degli amministratori sul rilevante patrimonio naturalistico e paesaggistico di Muggia proprio quando si stanno discutendo le osservazioni al Piano regolatore particolareggiato paesaggistico e ambientale della costa della provincia triestina, dal Lazzaretto alle foci del Timavo.

La Comunità montana del Carso organizza una settimana di pulizia del futuro parco

La Comunità montana del Carso, in collaborazione coi comuni membri, per la tutela e la promozione del Carso, organizza lungo tutta la settimana prossima la pulizia del Carso basata sul volontariato con la quale si vuole sensibilizzare i cittadini sull'importanza e la delicatezza dell'ambiente naturale che è prossimo a diventare parco intercomunale.

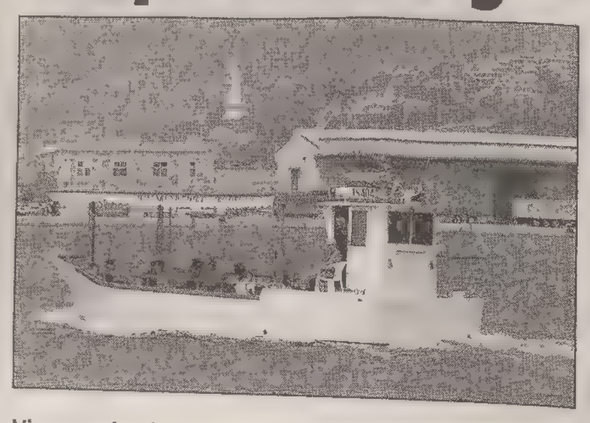
L'iniziativa verrà illustrata oggi alle 11.30 nella sede della Comunità montana del Carso, a Sistiana 54/d.

Sgonico, in comodato contenitori per il compostaggio ai residenti con almeno 200 metri quadri di giardino

L'amministrazione comunale di Sgonico ricorda ai residenti che è stato approvato il regolamento per l'assegnazione in comodato gratuito per cinque anni di 80 contenitori per il compostaggio (humus, terriccio fertile) della capacità di 375 litri. Ne è previsto uno per ogni nucleo familiare e gli interessati devono avere almeno 200 metri quadri di giardino. I moduli per la domanda di affidamento dei contenitori sono a disposizione nella segreteria comunale.

Il bilancio dell'iniziativa che la Regione vuol inserire nel Piano dei trasporti, potenziando la dotazione finanziaria, anche per il futuro

«Raptus» è meglio dell'auto per chi va al mare a Barcola



Via mare si arriva comodamente anche a Barcola.

La Regione intende potenziare ulteriormente il trasporto marittimo nel golfo di Trieste e nell'immediato futuro pensa di inserirlo nel Piano di trasporto pubblico locale. Così ha dichiarato l'assessore regionale ai trasporti, Valter Santarossa, in una conferenza stampa tenutasi di fronte al battello «Raptus» che per tutta la stagione estiva ha coperto la tratta marina Trieste-Barcola, una delle tre congegnate per coprire le direttrici principali nel golfo di Trieste.

Walter Bradas, di quella cooperativa Nord Adriatico assegnataria del servizio sulla direttrice barcolana, ha fornito alcuni dati sul traffico passeggeri estivo. «Nel periodo intercorso tra il primo luglio e il 4 ottobre sono stati 12.840 i passeggeri che hanno usufruito del servizio offerto da "Raptus": più del doppio rispetto allo scorso anno. Il battello ha coperto quotidianamente dieci corse offrendo ospitalità a 44 passeggeri, compreso l'equipaggio. I maggiori frequentatori del mezzo sono stati le mamme con prole, gli anziani, e la popolazione studentesca. Questa direttrice marina ha servito in effetti un'utenza dai fini turistici. Per la prossima stagione c'è l'intenzione di estendere la corsa sino al porticciolo del Cedas, una volta che questo risulterà agibile all'attracco».

«Raptus» terminerà le proprie corse in questo Duemila domenica prossima. Durante la Barcolana, il battello farà gli straordinari e osserverà una fermata supplementare al terrapieno di Barcola onde consentire agli ospiti di scendere nelle adiacenze della società velica di Barcola e Grignano.

«La politica dei trasporti della Regione – ha affermato l'assessore Santarossa – privilegia l'intermodalità con l'obiettivo di garantire un traffico più sicuro e maggiormente rispetto dell'ambiente. È un dato di fatto: tutte le persone che per spostarsi hanno adoperato i battelli hanno di fatto contribuito a decongestionare il traffico e a ridurre il tasso di inquinamento atmosferico. Il traffico marittimo di passeggeri nel golfo triestino risponde pienamente a queste esigenze. Nel Duemila il nostro ente ha destinato un miliardo per concretizzare il servizio via mare. Il prossimo anno intendiamo aumentare l'importo di ulteriori 700 milioni, con l'obiettivo di attivare durante tutto l'arco dell'anno la tratta Trieste-Muggia».

ma.loz.

Le manifestazioni promosse dal Comune di Duino Aurisina caratterizzano la fine della bella stagione

La pietra per chiudere «I colori d'autunno»

Appuntamenti con scalpellini e scultori della regione e della Slovenia

Un blocco di granito delle pregiate cave di Aurisina.

L'ultimo periodo dell'iniziativa «I colori dell'autunno» è legato alla musica, allo sport e al lavoro artigianale sulla pietra. Le attività promosse dal Comune di Duino-Aurisina che hanno caratterizzato la fine del periodo estivo, hanno abbracciato diversi campi. Sono state offerte mostre di pittura e fotografia come «Duino colore aperto», stage diretto dall'artista Marino Cassetti, alla quale hanno preso parte tra gli altri Mario Bressarione, Franco Chersicola, Paolo Marani e Graziano Romio. I lavori sono stati esposti nella Casa rurale. Un'altra esibizione di pittura è stata allestita nell'ex-scuola materna del Villaggio del Pescatore con il titolo «Incontri».

Nell'atrio del palazzo municipale di Aurisina invece hanno trovato posto le fotografie dei partecipanti alla collettiva denominata «Il Carso, l'ambiente e gli insediamenti umani».

Ora tocca alla musica essere in primo piano con le due rassegne internazionali promosse in collaborazione con l'associazione Musici Artis a Duino. Si tratta di «Tocando guitara» e «Il respiro della fisarmonica».

Continuano con successo le serate enogastronomiche, realizzate per promuovere i prodotti tipici del territorio in serate abbinate a musica, poesia e recitazione. I prossimi appuntamenti sono per il 13, 20, 27 ottobre e per il 3 novembre.

Lo sport, che già è stato protagonista nella baia di Sistiana domenica, tornerà dall'1 a 5 novembre con il meeting di speleologia internazionale denominato «Bora 2000» che richiamerà a Duino Aurisina un alto numero di protagonisti di questa affascinante disciplina.

L'ultima parte dell'anno vedrà il ritorno del tradizionale appuntamento con l'artigianato della pietra scolpita «Kamen». Si tratta della nona edizione alla quale parteciperanno scalpellini, artigiani della pietra e scultori provenienti da tutta la regione nonché dalla Slovenia. Per questo evento l'appuntamento è fissato nella prima decade di dicembre.

g. st.

Prepotto, da stasera l'Oktoberfest Carsico sotto il tendone

Inizia stasera a Prepotto la festa sotto il tendone chiamata Oktoberfest Carsico, organizzata dal circolo culturale Vigred. Alle 19 ci sarà l'apertura ufficiale con la banda Long Zluk Big Band, poi si ballerà col duo Vesna e Vlasta. Nel corso della serata inaugurale, il pubblico è invitato a cimentarsi nella gara di «sbecolar» l'uva.

Domani, mnetre i chioschi enogastronomici saranno sempre in funzione, altra musica e poi sabato pomeriggio ex tempore di pittura per bambini e gara di briscola. In serata esibizione dei giocolieri Actis.

Domenica alle 11 la passeggiata per scoprire i paesi del Carso, in serata festival di suonatori e cantanti paesani.

Individuati sulla superstrada dal coordinatore provinciale dei Verdi

Liubljana: è sbagliata la «i» su due tabelloni segnaletici

Il tabellone segnaletico con la scritta sbagliata «Liubljana».

All'altezza dell'uscita per Fernetti, su due tabelloni segnaletici della superstrada, vi è l'indicazione anche per Lubiana. Non più scritta in italiano ma in uno sloveno errato. All'ignaro operatore dell'Anas, autore materiale delle scritte, è sfuggito che la capitale della Slovenia si scrive Ljubljana - con due «j» - mentre gli deve essere rimasta nel pennello una. I cartelloni, come si vede dalla foto scattata dal coordinatore provinciale dei Verdi, Michele Di Donato che ha segnalato l'errore, riportano Liubljana, in un'approssimata lingua slovena evidentemente poco praticata.

Di Donato si chiede perchè accadono cose del genere. Come si può sbagliare così facilmente il nome della capitale della Repubblica confinante. «Tutto ciò è dovuto alla mancata conoscenza della lingua e cultura slovena tra chi sloveno non è. Ne consegue quindi il rischio di commettere gli errori più banali».

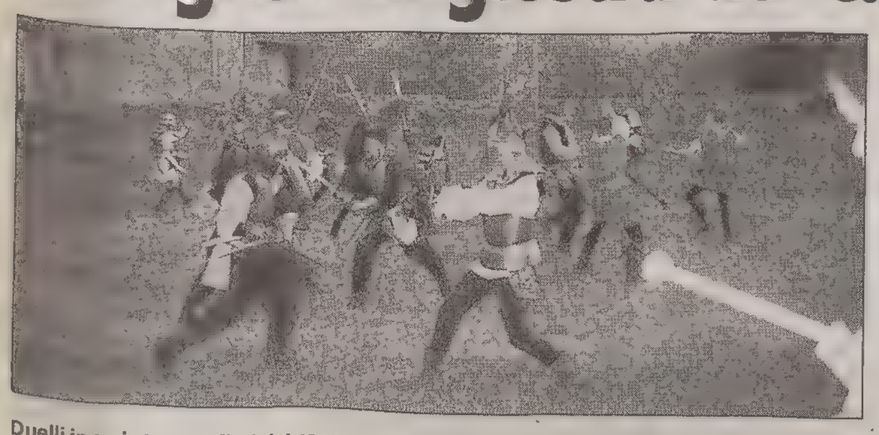
Quando si decide di installare un tabellone segnaletico che richiede tempi tecnici lunghi per l'assemblaggio, si dovrebbe accertarsi che tutto sia in ordine, scrive Di Donato, non dovrebbe succedere come accade a dei frettolosi e distratti giornalisti nella stesura delle pagine quotidiane dei giornali. Accettiamo il rilievo dell'occhiuto esponente politico.

Comunque, secondo l'esponente del Sole che ride, è già un passo avanti che ci si sia preoccupati di indicare la capitale slovena nella lingua dei vicini, anche se la cortesia di aver usato il nome originale è vanificata dall'errore. Errore dovuto a scarsa considerazione per la lingua slovena, della quale poco ci si cura. «Non so quanto sarebbe felice il governatore della vicina Carinzia se vedesse i nomi di località austriache riportati in modo scorretto» - dice Di Donato. Come a dire che il tedesco viene masticato meglio.

Che fare? Innanzi tutto, va corretto il nome. Ma poi, a parere del coordinatore provinciale dei Verdi, le istituzioni dovrebbero facilitare la comprensione della lingua slovena per tutti i cittadini che lo volessero, istituendo corsi di insegnamento. Corsi che sarebbero utili specialmente per i cittadini italiani che hanno rapporti di lavoro con la Slovenia, che devono iscriversi - a pagamento - a scuole private.

«Nelle terre dei Fünfberg» danze, musiche, banchetti e duelli come una giornata di festa nel lontano 1300

A Bagnoli la giostra dei cavalieri medievali



Duelli in serie tra cavalieri del 1300 nella rievocazione sulla piana di Bagnoli.

Sabato e domenica scorsi la piana di Bagnoli della Rosandra, di fronte al teatro, ha ospitato «Nelle terre dei Fünfberg», una manifestazione in stile medievale, dove fra danze, musiche, banchetti e duelli si è rivissuto il clima di una giornata di festa della fine del 1300.

L'evento, promosso dall'Accademia della scrima di Trieste e realizzato grazie al contributo dall'assessorato regionale alla cultura e alla collaborazione del Comune di San Dorligo, ha visto alternarsi conferenze, spettacoli di giocolieri, concerti, l'esibizione della giostra dei Cavalieri di Lubiana e i duelli inscenati dall'Accademia della scrima di Trieste e da altre associazioni italiane.

Inoltre, grazie ai pony del circolo ippico Alpe Adria, anche i più piccoli hanno potuto tuffarsi nel passato, diventando, almeno per una volta, gli interpreti della saga di Lancillotto, Re Artù e Ginevra.

s. re.

grazie a:

A. Buffa di O. Buffa
Achille Fadalti costruzioni Spa
Adriamarine
Alfa I Cooperativa facchini trasporti traslochi
Alleanza Salute
Associazione degli Artigiani
Attualfoto
Audi Zentrum
Autovespucci
Banca Generali
Belide Andrea consulente Fideuram
Bennigans' pub 1902
Bianchi il bar
Bianchi il regalo
Brada Impex
Brezzilegni
Cantieri Navali Cartubi
Colombin GM & Figlio Industrie del Sughero
Colorificio Italia
Corner abbigliamento
Coronica Utensileria
Cossutta Service
Cosulich Group
D'Orso D+F+S frutta scelta
Dabet Snc servizi distributori automatici
De Palo spedizioni
Derby succhi
Dynamica
Edigraf
Effeerre spedizioni e trasporti internazionali
Enoteca Bischoff
Essebi impianti elettrici
Estgas Spa
Eurospital
Ezit – Ente Zona Industriale Trieste
F. Gurian impianti refrigerazione
Fadalti e Fadalti
Ferroalluminio
Filotecnica Giuliana
Godina
Govoni impianti elettrici
Half Pipe
Il Mercatino
Imprefond
Ina Sim
Iniziative edili Bi Zeta
Interland spedizioni
Introduzione
L'Approdo Immobiliare
La Concessionaria Ford Mazda
La Montre
La Serratura
La Tecia
La Trieste servizi
La Vigile Istituto di Vigilanza
Libreria del mare
Linaria
Linear spedizioni internazionali
Machiavelli Big-Ben
Mantini Autogru
Manum impianti e servizi
Marchi Gomma
Matras trasporti e logistica
Mazzoleni & Facori
Mobili Casa Mia
Montagner vini e spumanti
Monti biancheria
Motomarine
Nacmias abbigliamento
Nara camicie
Nordest distribuzione – distribuzione birra
Oreficeria-laboratorio orafo Andrea Pacher
Oro sas – "Riello agenzia Roberto Oro"
Osteria da Marino
Ottica Rodolfo Buffa
Panificio Goina
Papi Sport
Pascon Costruzioni Edili
Pasta Giulia Spa
Penazzi Massimiliano consulente Fideuram
Pertot ecologia servizi
Pitter di Pitter Giorgio
Plastifilo
Porto San Rocco
Pragotecna Spa
Principe
Pulcini Renato e Giuliano
Quikline
Radio Punto Zero
Ras Agenzia Trieste - 2000
Rotrans Spedizioni
San Giusto sea center
Sertubi
Siot società italiana oleodotto transalpino
Sirn
Speck
Stauber
Stream Ansaldo
Tecnomar
Tlustos car
Tombacco distribuzione vivande
Utat
Vitrum articoli da regalo
Wartsila nsd corporation
Webtrade
Winterthur Agenzia Tagliaferro
www.luxa.it
Zinelli & Perizzi arredamento

TUTTATRIESTE!

barcolana 2000: paul cayard incontrerà i fans nel nostro stand

IL CASO

«Senza il telefono pubblico perdiamo mezz'ora di lavoro»

Siamo i dipendenti di uno stabilimento cartotecnico, sito in Zona industriale. Siamo molto preoccupati perché la Telecom ha tolto la concessione del telefono pubblico all'interno dell'azienda, creando grossi disagi a tutti noi. Infatti, dato il basso numero di chiamate fatte, la Telecom ritiene che il telefono non sia «conveniente» e, nonostante le richieste del datore di lavoro, giovedì 31 agosto abbiamo trovato questa sgradevole sorpresa. Adesso, in caso di necessità, dobbiamo recarci al telefono pubblico di un albergo vicino, distante qualche centinaio di metri, che a piedi vuol dire una decina di minuti per l'andata e altrettanti per il ritorno. Quindi per una semplice telefonata dobbiamo chiedere permesso al capo di assentarci per mezz'ora! In caso di emergenza possiamo sempre chiedere di telefonare dalla segreteria, ma non è comunque la soluzione più giusta. Noi tutti 83 dipendenti siamo in pratica isolati, e ciò vale anche (crediamo) per i lavoratori degli stabilimenti vicini. Vogliamo ricordare alla Telecom che comprare un telefonino cellulare (magari Tim) non è un dovere. Avere una linea fissa pubblica all'interno di uno stabilimento industriale non è solo una comodità, ma una reale necessità, sia personale che, speriamo non serva mai, per la pubblica emergenza. Con questa vogliamo far conoscere una situazione che riteniamo grave e confidiamo in una pronta risposta della Telecom.

Seguono 26 firme

Sentiero privatizzato

Circa un anno fa scrissi a questa rubrica segnalando la scomparsa di un particolare sentiero che collega via dei Pellegrini alla via del Bergamino. Successivamente alla pubblicazione fui contattata telefonicamente da una gentile operatrice dell'ufficio della Circoscrizione di Rozzol-Chiadino avente sede nel Centro civico di via dei Mille che si dimostrò interessata alla questione. Alla mia proposta di fare da «cicerone» si rimase d'accordo che lei avrebbe richiamato per fissare una visita di verifica sul posto.

Meravigliata ma felice di ciò attesi del tempo ma... ahimè, il telefono non squillò e decisi di recarmi di persona alla sede di via dei Mille che trovai chiusa. Telefonai varie volte inutilmente poiché, o non rispondeva nessuno o qualcuno mi avvisava che la persona interessata era in riunione.

Nel frattempo ebbi modo di incontrare una persona abitante un tempo nei paraggi di via dei Pellegrini e seppi che il sentiero era diventato di proprietà. Mi chiedo come un sentiero utile a una comunità possa diventare di proprietà esclusiva di uno e creare disagi ai più, agli anziani in particolare. Una signora anziana fu costretta a lasciare il suo «paradiso» e trasferirsi poiché le risultava difficoltoso percorrere una pericolosa strada alternativa in salita: anni fa in un giorno di bora una raffica fece cadere pure me assieme al mio bambino, fortunatamente senza gravi conseguenze.

Colui che ha dato una simile autorizzazione a vendere si sarà mai sporcato le scarpe percorrendo quel sentiero? Voglio ricordare che nei racconti dei «vecchi» del luogo, quel sentiero risale a prima della Prima guerra mondiale e ha continuato a essere per tanti anni importante e necessario doverlo percorrere. «L'attuale signor proprietario» si premurò di far sapere in giro che aveva comprato la stradina e il campetto adiacente (con tanto di illuminazione pubblica), ma quel che è peggio è che lo ha reso un immondezzaio. Dopo vane proteste e la mia successiva segnalazione, il cancello che sbarrava il sentiero rimase aperto per un paio di giorni «per concedere il passaggio solamente a chi abitava già da prima»... ma prima di che cosa? Prima dell'abuso?

Sono una socia del Cai e ricevo regolarmente «Lo scarpone» (rivista del Club alpinistico italiano): sull'ultimo numero, in prima pagina nell'articolo «Legge sui sentieri, perché è necessaria – il Cai e il progetto parlamentare» si fa riferimento a un precedente articolo apparso nel numero di luglio, dal titolo «Questi nostri poveri sentieri» e recante le impressioni dell'on. Franco Schmid sulla sua proposta di legge «Valorizzazione, tutela e recupero dei sentieri di montagna, collina e rurali» (presentata con altri 80 colleghi alla Camera dei deputati il 9 marzo scorso) che dovrebbe regolamentare a livello nazionale la questione. Nella nostra regione esistono già leggi o delibere della Giunta regionale, mi auguro che non siano anch'esse le classiche bolle di sapone e che servano a chi di competenza a far rispettare certi diritti/doveri.

Rinnovo fiduciosa la richiesta che quel tratto di sentiero originale venga ripristinato e lasciato al libero passaggio di tutti.

Eleonora Crastich

Sanità che funziona

Tempo fa il sottoscritto è stato operato alla clinica Salus nel reparto otoiatrico, dove si è reso necessario fare un delicato intervento chirurgico alle corde vocali e alla laringe chiamato «laringectomia sub-totale ricostruttiva», perché dalla biopsia è emersa la presenza di un tumore e quindi si rendeva necessario intervenire con urgenza. L'intervento è durato alcune ore per la sua complessità e delicatezza ed è perfettamente riuscito, perché ho potuto alimentarmi e parlare normalmente senza problemi. Ringrazio di cuore il dottor Spanio, il dottor Varini e il dottor Podda di quella clinica e la logopedista Martina di Cattinara. Un ringraziamento va alle infermiere di turno che mi hanno assistito a vista giorno e notte. Non li dimenticherò mai.

Antonino Barresi

Il lancio dei rifiuti

Giovedì 21 settembre, sono passate da poco le 7, traffico fluido. Passa una Panda colore scuro targata AW293HT e rallenta davanti alla costruenda caserma della Guardia di finanza a S. Rocco (Muggia) dove c'è un cassonetto delle immondizie (altri quattro un po' prima, davanti al supermercato). Il passeggero del sedile anteriore lancia un sacchetto ai piedi del cassonetto e la vettura continua la sua corsa.

Il conducente e il passeggero, sicuramente maggiorenni e maturi, portavano tre ragazzini seduti sul sedile posteriore – presumo – verso la scuola dove gli insegnanti sicuramente avranno spiegato loro il comportamento civile nella società. Cosa possono pensarne i ragazzini?

Sergio Burlin

Cinofili incivili

Mi riferisco a quei proprietari di cani, che continuano a ignorare le norme inerenti la eliminazione di quanto gli animali stessi depositano lungo i loro percorsi nelle vie cittadine.

Penso che la nostra città sarà pulita e salva dal pericolo di scivoloni prodotti dagli escrementi non rimossi solamente quando chi vi abita sarà pure lui mentalmente pulito, poiché anche chi non è direttamente interessato dovrebbe sentire il dovere di richiamare all'ordine tutti coloro che non osservano le disposizioni esistenti al riguardo.

Quando poi ci capita di calpestare le parti non rimosse lasciate dagli animali in questione non dovremmo inveire contro di essi, giacché compiono soltanto un indispensabile atto fisiologico, bensì nei confronti dei loro certamente poco civili accompagnatori, visto che sono essi i diretti responsabili di quelle cadute da cui qualcuno di noi potrebbe anche non rialzarsi, o finire i rimanenti giorni della vita inchiodato su una sedia a rotelle.

Mi sembra giusto unirmi alle legittime proteste di tanti concittadini, che invocano l'intervento delle forze dell'ordine per porre fine al sudiciume di cui trattasi, il quale sicuramente (oltre a essere un problema di carattere igienico) non giova al decoro di una città sempre bella come si presenta ancora la nostra Trieste.

Tommaso Micalizzi

Sportivi annoiati?

Sono appena rientrato dal trasferimento dell'imbarcazione a vela Rigel IV da S. Giorgio di Nogaro a Las Palmas di Gran Canaria e prendo visione dell'articolo da voi pubblicato il 4 agosto. Vorrei farvi una domanda: secondo voi tutte le persone che praticano sport a livello agonistico e non, sono annoiate? O solo chi pratica lo sport velico? Come distinguere chi pratica sport per vera passione da chi lo fa solo per noia?

Che il concetto di «sport» che richiama l'idea di impegno, costanza, sacrificio e che nel caso specifico della vela d'altura abbinerei anche al contatto con la natura, il viaggio, la scoperta di luoghi e persone, richiami il concetto di noia è per me una novità, ma ne prendo atto.

Nel caso specifico circa un anno fa, una decina di soci del Circolo velico Passaggio a Nord-Est, decide di acquistare (senza sponsor e clamori) una normalissima imbarcazione da crociera di 11 metri per realizzare un programma predefinito, in collaborazione con tutti i soci del circolo, della durata di cinque anni. Già questo, per chi conosce l'ambiente velico e il numero di barche da crociera ferme nei marina, risulta fuori della norma e meriterebbe un articolo a sé.

A Las Palmas il 19 novembre si ritroveranno sulla linea di partenza circa 220 imbarcazioni, più di 1000 persone in una manifestazione che lungi dal voler essere una vera regata, si propone più come una sorta di «Barcolana» dell'Atlantico. Più di 1000 persone appassionate di vela con le loro storie veliche e umane, il loro bagaglio di conoscenze tecniche ed esperienza. Fortunati, certo, ma molti di loro avranno sopportato anche dei sacrifici per essere lì. Saranno tutti annoiati?

Alessandro Sporeni, presidente del Circolo velico Passaggio a Nord-Est

Guano da rimuovere

Sono Alfredo Leo, abitante in via dei Giacinti 26.

Dopo tanti anni mi sono deciso a scrivervi per esporre a voi, e ai cittadini di Trieste, alcuni problemi degli ex Iacp (oggi Ater).

Abito da 7 anni nell'appartamento sopra citato e da 5 espongo agli Iacp il problema della terrazza adiacente, sita in via dei Giacinti 28.

Questa terrazza è piena di guano di colombo e oltretutto uno è morto. L'istituto, nonostante le mie ripetute segnalazioni, non ha mosso un dito.

Si sono limitati a registrare il fatto nel computer. Ho controllato anche all'Ufficio igiene, ma non possono far niente senza la dichiarazione dello Iacp.

A questo punto, dopo tutti questi anni, penso sia venuto il momento di risolvere il problema, anche perché sono venuto a conoscenza delle innumerevoli malattie portate dai colombi.

Spero solo che i miei problemi odierni di salute non siano dovuti a questo menefreghismo degli enti.

Alfredo Leo

Auguri Marisa

Marisa, in un'espressiva immagine di quando era bambina. Auguri per i 60 anni dal marito Attilio, da mamma Dalia, dalle figlie Barbara e Consuelo e dai nipoti Luca e Martina.

Il Comune per i giovani

Rispondo alla gentile lettera degli alunni della classe 3.a F della scuola Caprin, pervenutami in data 27 giugno, a scuole ormai chiuse, confidando che la scuola stessa faccia pervenire ai ragazzi questa mia risposta e chiedendone al Piccolo la pubblicazione.

Mi complimento per le idee esposte sulle necessità dei giovani e sulle possibili soluzioni ai problemi più sentiti, rilevando che alcune di esse trovano già attuazione nell'ambito dei servizi che il Comune di Trieste mette a disposizione dei cittadini.

In merito ai centri sociali multietnici, evidenzio che nella zona interessata dal progetto Tergeste, finanziato dalla Comunità Europea nel piano Urban, sono previsti sia un centro sociale polivalente che un centro interculturale multietnico; i lavori necessari all'allestimento delle sedi sono in corso di realizzazione.

Per i lavori del Consiglio comunale, ricordo che negli anni scorsi sono già stati fatti degli esperimenti di sedute di consiglio comunale dei ragazzi nell'ambito del progetto di Educazione civica proposto alle scuole; sarà cura sottoporre al presidente del Consiglio comunale la proposta di istituire un gruppo di ragazzi che segua costantemente i lavori del consiglio stesso.

L'Area educazione e condizione giovanile ha inoltre realizzato, promosso e sostenuto vari progetti, direttamente e/o in accordo con altri enti e associazioni: Ricreatori di sera, Palcoscenico giovani, Insieme al cinema, Triestelive, Nonni & nipoti, Progetto di aggregazione giovanile (Pag), Ludoteca dei popoli Arciragazzi.

Informazioni sui progetti citati possono essere reperite in Internet, all'indirizzo www.retecivica.comune.trieste.it e nei vari uffici Informagiovani recentemente istituiti: Punto Informagiovani c/o Urp, piazza Unità 4/b tel. 040/6754850, Agenzia informativa giovani, via Gatteri 12, tel. 040/3728490 e Ig - Punto Giulia - Centro Comm. Il Giulia, tel. 040/5708110.

La carta di riduzione dei prezzi di ingresso a spettacoli e manifestazioni da voi proposta è un'ottima idea che comporta però l'attivazione di complessi rapporti tra enti e privati organizzatori delle singole iniziative, per cui non ritengo realistico immaginare una sua realizzazione in tempi brevi.

Non vi saranno certamente sfuggite le molte proposte sia sportive che culturali e ricreative, a costi contenuti o addirittura gratuite, che si sono succedute in città nei mesi primaverili ed estivi e che continueranno anche durante l'autunno. Anticipo qui in particolare l'adesione del Comune alle domeniche ecologiche, che avranno luogo ancora il 5 novembre e il 3 dicembre, e vedranno svolgersi varie iniziative rivolte a tutti i cittadini e ai più giovani in particolare, nelle vie e piazze del centro cittadino chiuse al traffico delle automobili private.

Assicuro in chiusura la massima attenzione dell'amministrazione alle proposte che pervengono dal mondo dei giovani, che benché minoritari in città, costituiscono le nostre risorse per il futuro, sulle quali ritengo, in accordo con i colleghi di giunta, che sia necessario e giusto investire ogni anno di più.

L'assessore M.T. Bassa Poropat

Malati di cuore

Io e altri numerosi malati di cuore siamo costretti da anni a fare il T.Q. (Tempo di Quick).

La brava Emma ci ha consegnato una circolare nella quale ci comunicano che dal giorno 10 settembre dobbiamo andare noi stessi a ritirare la risposta.

Questo per la legge sulla «privacy» e per l'eventualità di errori mai accaduti in nove anni che faccio la terapia.

Tenuto conto che ci sono dei periodi nei quali devo fare anche tre prelievi settimanali e della nostra situazione fisica è meglio che il risultato venga comunicato telefonicamente come sempre avvenuto.

Anna Maria Funes

Attenzione a Sydney

Mi piace leggere spesso il vostro giornale on-line, ma non sopporto che qualcun altro quaggiù legga che a Trieste scrivono sul notiziario scorrevole del 13 settembre: «Sidney, 40 intossicati all'aeroporto». Vale la pena qualche volta di sfogliare un atlante e rettificare: Sydney. A titolo di collaborazione e con tanta simpatia e cordialità.

Emilio Bini

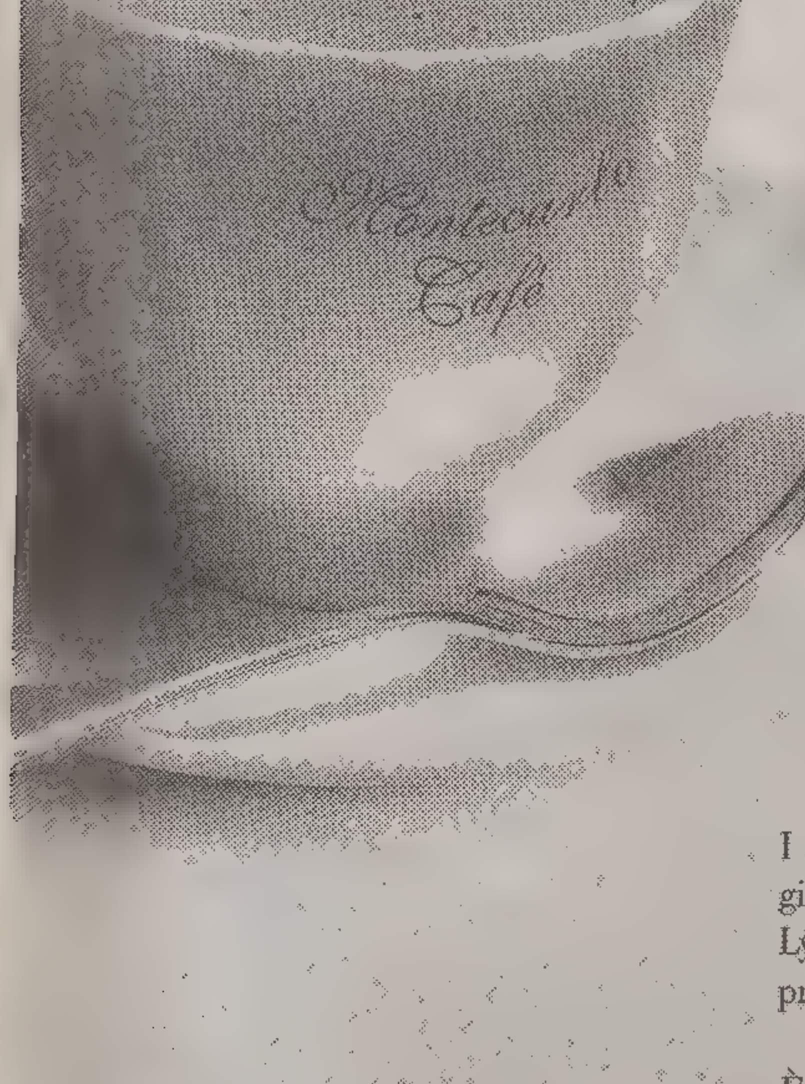
Impegno per i poveri

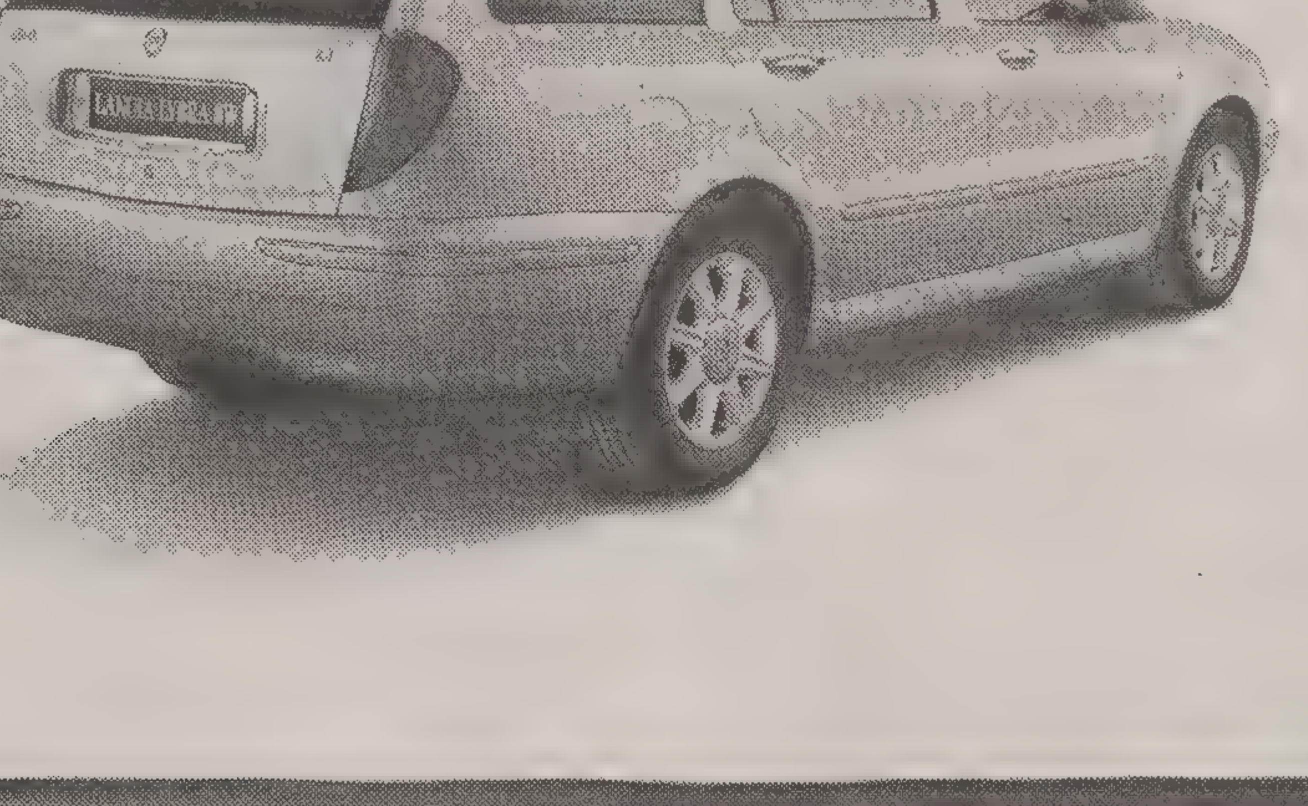
Caro sindaco & C., pensate meno al potere, se vi riesce, e più ai 30 mila triestini che vivono sotto la soglia di povertà!

Marino Chmet

Un caffè a Montecarlo? 3.500 lire.

Carburante compreso.





I sogni di chi guida una Lancia Lybra portano lontano. Realizzateli tutti perché, qualsiasi sia la vostra meta, potrete raggiungerla in totale relax. E senza nemmeno preoccuparvi del carburante. Infatti, con il prezzo di acquisto di una Lancia Lybra turbo diesel common rail, potrete viaggiare gratis per circa 25 mila chilometri: 3 milioni risparmiati*. Se invece preferite un finanziamento, ne avrete uno fino a **25 milioni in 30 mesi a interessi zero****. State già preparando le valigie?

È un'iniziativa, valida fino al 31 ottobre, solo per vetture disponibili in rete. Dalla Concessionaria Lancia

Ferrucci Via Flavia 55, Trieste, tel. 040.38.10.10

TARGA

A fianco di chi guida Lancia con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

Il Granturismo

ORE DELLA CITTÀ

Centro civico chiuso

Il Centro civico di Chiadino-Rozzol (via dei Mille 16) resterà chiuso al pubblico oggi e domani. I documenti già ordinati potranno comunque essere ritirati presso il centro servizi di via Giotto 2 (angolo via Gatteri), dalle 8.30 alle 12.

Conferenza sull'andropausa

Il Circolo della cultura e delle arti organizza oggi alle 17.45, nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, un incontro dibattito dal titolo: «Esiste l'andropausa?». Ne parleranno il prof. Emanuele Belgrano, direttore della Clinica urologica dell'Università di Trieste ed il dott. Gianni Biolo, docente di Endocrinologia dell'Università di Trieste.

Giardino di piazza Libertà

Oggi alle 11, avrà luogo l'inaugurazione del recuperato giardino storico di piazza Libertà. Interverranno il sindaco, gli assessori e i progettisti.

Yoga: prova gratuita

Oggi e domani l'associazione Joytinat yoga ayurveda via F. Venezian 20, tel. 040/3220384, offre due giornate aperte di incontri di yoga con i seguenti orari: oggi dalle 20.15 alle 21.45 e domani dalle 9.30 alle 11 e dalle 18.15 alle 19.45.

Ipnosi dinamica

Oggi, alle 20.30, al negozio Abitalmente in via Caccia 13 a, conferenza su «Ipnosi dinamica e comunicazione non verbale» dello psicologo Massimiliano Farnedi e del dottor Luciano Rizzo. Ingresso libero.

Salutisti italiani

Oggi alle 20 in via Caprin 8/b, scelta dall'Innario di nuove letture ritmate da intonare per il Canto, alla Gloria di Dio, per la propria edificazione. Ingresso libero.

Università Liberetà

Inglese II livello (J.C. Trovato) 16-17; Inglese III livello (J.C. Trovato) 17-18; Sloveno III livello (J. Rauber) 15.10-16.50; Sloveno IV livello (J. Rauber) 17-18.20; Il benessere con le erbe (L. Gioseffi) 16-17; Laboratorio teatrale (E. Gustini) 17-19; Cucito avanzato (L. Poretti) 15-17 o 17-19; Astronomia (Circolo astrofili) 17.30-18.30; Impostazione vocale e canto (G. Botta) 15.30-17; Approccio alla musica (R. Bonazza) 17-19 ogni 15 gg.; Ginnastica (c/o palestra sc. media statale «Dei Campi Elisi» (A. Furlan) 20-21; Corso scacchi avanzato (c/o Circolo Fincantieri, galleria Fenice 2) (Tullio Mocchi) 18-19.30.

Introduzione all'Impressionismo

Oggi, alle 20.30, Paolo Cervi Kervischer terrà la prima conversazione di storia dell'arte sul tema «Arte moderna: dagli impressionisti a Van Gogh»: Laboratorio Cervi Kervischer, via Mazzini 30, 4.o piano. Ingresso libero. Per info 0347/3804193.

Pro Senectute

Alle 16.30 al Club Primo Rovis si svolgerà «Liguria Cinque Terre», proiezioni di diapositive in dissolvenza incrociata con sottofondo musicale a cura di Furio Casali. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Consorzio L'Arca

Oggi alle 17.30 a «Il guscio» in via di Scorcola n. 2, Marialuigia Civita terrà un incontro sul tema «il gioco come mezzo di "comprensione" nella relazione mamma/bambino».

Unione degli Istriani

Oggi nella sala dell'Unione degli Istriani in via S. Pellico 2 alle 17 verrà presentato il film: «La città dolente: l'esodo da Pola - la partenza - la separazione». Ingresso libero.

Università popolare

Le iscrizioni al corso di maglieria per adulti dell'Upt si terranno alla scuola «De Marchi» di Servola e verranno effettuate sabato dalle 9 alle 12, mentre quelle per il corso di ginnastica per adulti si terranno nella stessa sede oggi e sabato.

Lega Navale

Questa sera nella sede sociale della Lega Navale Italiana, in molo F.lli Bandiera 9, alle 19 saranno ospiti i velisti Paolo Cian e Claudio Gardossi che intratteranno i presenti sulle loro esperienze veliche. Ingresso libero.

Lega Nazionale

Oggi alle 18 nella sede sociale di Corso Italia 12, concerto del pianista Pierpaolo Levi su musiche di Chopin, Ligeti, Liszt, Ravel.

Amici della Lirica

Il 9 settembre del 1960 veniva a mancare il grande tenore svedese Jussi Biörling, uno dei massimi artisti del secolo. Gli amici della lirica lo ricorderanno nel quarantesimo anniversario in un incontro che si terrà oggi alle 17.30 nella sede in Corso Italia 12. Saranno presentate alcune famose interpretazioni del tenore a cura di Amadeo Badiali.

Associazione multietnica

L'Associazione culturale Multietnica organizza oggi alle 18 al Caffè Tommaseo in Riva III Novembre 5, un incontro su «La globalizzazione e il neoliberismo: due disastri per il Terzo Mondo». Parteciperà il prof. Gilberto Andrade de Abreu, insegnante di geopolitica della globalizzazione e storia contemporanea nel centro universitario Moura Lacerda, stato di San Paolo, Brasile.

Ex allievi banda Tatulli

Si comunica che oggi alle 19 riprenderanno gli incontri conviviali con gli amici dell'ex banda Tatulli.

Il libro di Premuda

Oggi, alle 18, alla libreria «Minerva» in via S. Nicolò 20, Erika Scalcinati e Riccardo Visintin presenteranno il libro «Un racconto di frammenti» di Corrado Premuda.

«La valletta delle primule»

All'associazione «La valletta delle primule» in via San Francesco 23 II p. oggi alle 20.30, conferenza di Silvia Daffara su «Il potere del mandala personale». Entrata libera. Seguirà un corso.

Circolo Generali

Questa sera alle 18, nella sede del Circolo della Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, omaggio a John «Dizzy» Gillespie - Concerto del David Jahr Jazz Quartet. Salone 7.o piano. La storia postale di Trieste, tavola rotonda a cura del Circolo filatelico triestino. Sala conferenze 6.o piano.

Rotary Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 al Savoia. Nel corso della conviviale il prof. Maurizio De Vanna terrà la relazione «Tra le braccia di Morfeo».

Barcolana al Caffè

Fino al 15 ottobre, al Tommaseo, si può visitare la mostra «Barcolana al Caffè 2000» con opere di Giò Franzil Casal.

PICCOLO ALBO

L'Enpa avvisa i soci che nella sede di via Marchesetti 10/4 sono disponibili un gattino nero e una gattina nera, entrambi di circa un mese, e due coniglietti nani. Rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20 e il sabato dalle 17 alle 19.30.

È stata ritrovata Sophie, la cagna Golden Retriver smarrita vicino alla Stazione marittima. Il padrone ringrazia per la cura e l'assistenza fornitele.

Donne Aida

L'Associazione interculturale Donne assieme Aida di Muggia comunica che oggi alle 16.30 nella sala dell'hotel Lido di Muggia, si terrà il consueto incontro del 1.o giovedì del mese; parleremo insieme delle attività da realizzare a breve.

Associazione Yggdrasill

Oggi alle 16 al laboratorio di piazza Goldoni n. 5 s'inizia il corso di cucito per principianti. Inoltre riprendono i corsi di danza irlandese, scozzese e popolare a cura dell'associazione culturale Yggdrasill.

Gruppo D'Orta

Il gruppo escursionistico Michele D'Orta dell'Unione sportiva Acli di Cologna andrà in uscita domani a Salvore. L'escursione sarà guidata da Milovich e Spinelli. Ritrovo alle 9 a Lazzaretto.

Protagonista il vincitore

Premio Marizza, concerto a Roma

Nei giorni scorsi, a Villa Torlonia a Roma, si è tenuto il concerto del pianista veneto Giacomo Miglioranzi, vincitore della terza edizione del Premio pianistico internazionale «Stefano Marizza», organizzato dall'Università Popolare di Trieste, in collaborazione col Conservatorio Tartini e la famiglia Marizza.

Il giorno precedente il concerto, organizzato dall'associazione culturale «Il Tempietto» e con il contributo delle Assicurazioni Generali, Miglioranzi ha potuto incidere in studio un compact disc che comprende musiche di Schumann, Kinderszenen Op. 15, Arabeske Op.18, Studi nn. 2 e 2 Op. 3 su i Capricci di Paganini, Carnaval Op. 9 - Scènes mignonnes sur quatre notes.

Anche le prossime edizioni del Premio Marizza potranno avvalersi di questo prezioso contributo delle Generali.

La Fondazione CrT ha donato un pulmino all'associazione A.Ma.Re.

Rene, malattie «silenziose»: più impegno nella prevenzione

Pomeriggio di festa martedì scorso in Tergesteo per la consegna, da parte del presidente della Fondazione CrT, Renzo Piccini, di un pulmino Ford attrezzato all'associazione «A.Ma.Re. il rene». L'importante dono era molto atteso: trasporterà più volte alla settimana i dializzati all'ospedale per le terapie e accompagnerà i malati a momenti di svago. La Fondazione si è dimostrata così vicina anche a questa associazione, forte di ormai 400 soci volontari tra cui dializzati, trapiantati, familiari, medici e personale del reparto ospedaliero diretto dal dottor Panzetta. L'obiettivo raggiunto ora permetterà anche una maggior presenza sul territorio. Il presidente dell'associazione, Floriana D'Orso, ha sottolineato la necessità di farsi conoscere per parlare delle malattie renali, definite «silenziose» perché prive di sintomi. Interventi tempestivi avrebbero evitato al 40 per cento dei dializzati di arrivare a quel livello della malattia. L'associazione vuol sensibilizzare popolazione e medici di famiglia per una prevenzione fatta di esami del sangue e delle urine. Ora a Trieste è pronta la prima sala operatoria attrezzata per compiere trapianti renali. È un grosso passo avanti, ma nel reparto occorrono ancora figure importanti come la dietista e un neurologo-psicologo che aiuti i malati e familiari nei tanti momenti difficili. Occorrono quindi altri fondi per attivare borse di studio che consentano la presenza di tali specialisti.

a.m.n.

REGATA E DINTORNI

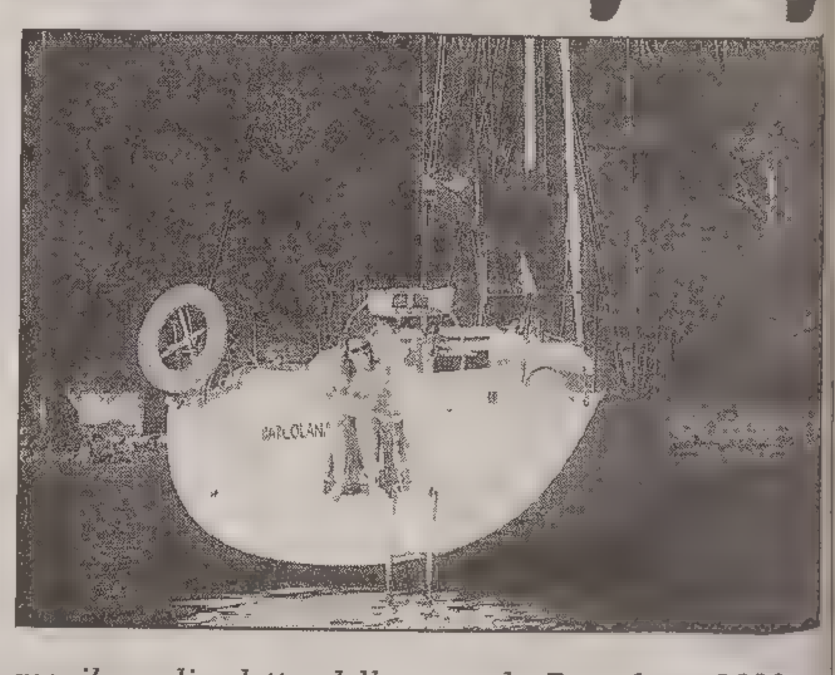
Una giovane coppia italoaustraliana fan scatenata della kermesse velica

La Barcolana arriva a Sydney

Fan australiani, e scatenatissimi, per la Barcolana. L'amore è scoppiato l'anno scorso, quando, proprio in occasione del suo matrimonio, la signora Denise, figlia di triestini da cinquant'anni residenti a Sydney, è venuta a Trieste col marito, Greg Gurr, per assistere alla regata velica, ospite di amici in città.

Lo spettacolo delle quasi duemila vele che hanno punteggiato il golfo li ha talmente entusiasmati e colpiti che, al loro ritorno a Sydney, dove anch'essi vivono, hanno battezzato la loro nuova barca con il nome di «Barcolana» (nella foto).

Non solo. Le più belle immagini della kermesse velica abbelliscono il salotto della barca, così come il gagliardetto della «Barcola-Grignano», offerto alla coppia dal presidente della società, Fulvio Molinari, sventola sull'albero accanto all'alabarda triestina. Denise e Greg Gurr indossano già le magliette nere create per la Barcolana 2000 e, tra amici e conoscenti, fanno una gran pubblicità della regata. Chissà che una delle prossime edizioni non decidano di partecipare, magari con una squadra tutta di Sydney...



MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
5/10	6.00	Eg IKHNATON	Alessandria	39
5/10	7.00	Br SEA LEADER	Capodistria	VII
5/10	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31 B
5/10	8.00	Gr MARINA M.	Marsa El Brega	Siot
5/10	16.00	Gr PELAGOS	Batumi	Siot
5/10	16.00	Gr PELLA	Durazzo	15
5/10	16.00	Rc CHONG MING	Inchon	13
5/10	19.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
5/10	21.00	Ma OLYMPIA LEADER	Ancona	45
5/10	22.00	It LT LLOYDIANA	Valencia	VII

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
5/10	8.00	Ol DILMUN SHEARWATER	ordini	Alder
5/10	13.00	Li ADCL SULTANA	Abudhabi	VII
5/10	20.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31 B
5/10	24.00	Bs ALFA GERMANIA	ordini	Siot 4

TRIPNAVI Spa
Tel. 040 300376 - Fax 040 309297

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE
TABELLA ORARIA

TRIESTE M. Pescheria	→ MUGGIA Porto	MUGGIA Porto	→ TRIESTE M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	

* corsa supplementare | * corsa supplementare

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido per il periodo dall'1 SETTEMBRE al 31 OTTOBRE 2000 (salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA .... L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse.. L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse...... L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori..... come per i passeggeri
BICICLETTE...................... L. 1.000 - Euro 0,52

NORD ADRIATICO
Tel. e Fax 040 220377

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - BARCOLA - TRIESTE
TABELLA ORARIA PARTENZE

TRIESTE Molo Audace	BARCOLA Porto
09.00	08.30
10.00	09.30
11.00	10.30
12.00	11.30
15.00	14.30
16.00	15.30
17.00	16.30
18.00	17.30
19.00	18.30

Orario valido per il periodo dal 21 SETTEMBRE all'8 OTTOBRE

Dal giorno martedì 3 ottobre al giorno domenica 8 ottobre in occasione della manifestazione velica «Barcolana» si effettuerà anche la sosta presso il molo sito sul terrapieno della società velica Barcola Grignano

TARIFFE

CORSA ANDATA O RITORNO L. 2.000
ABBONAMENTI PREZZO RIDOTTO 10 corse.................................L. 14.000

CAPIENZA: 42 POSTI A SEDERE

Saliburo S.p.A.

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - GRIGNANO - SISTIANA DUINO - MONFALCONE
TABELLA ORARIA (valida fino al 10/10/2000)

ACCOSTI TRIESTE: Molo Pescheria
GRIGNANO: Molo Centrale
SISTIANA: Molo Centrale
DUINO: Porticciolo
MONFALCONE: Porticciolo N. Sauro

p. TRIESTE	8.55	15.00
a. GRIGNANO	9.25	15.30
p. GRIGNANO	9.30	15.35
a. SISTIANA	9.50	15.55
p. SISTIANA	9.55	16.05
a. DUINO	–	16.20
p. DUINO	–	16.30
a. MONFALCONE	10.25	17.00
p. MONFALCONE	10.30	17.10
a. DUINO	10.55	17.40
p. DUINO	11.00	17.50
a. SISTIANA	11.15	18.15
p. SISTIANA	11.25	18.30
a. GRIGNANO	11.45	18.50
p. GRIGNANO	12.00	19.00
a. TRIESTE	12.30	19.30

AVVISO: Il giovedì sarà soppressa la corsa delle 8.55 per manutenzione alla MT/N

TARIFFE - Biglietti e abbonamenti a bordo

TRIESTE-GRIGNANO L. 3.000; abbonamento nominativo 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000. TRIESTE-SISTIANA E/O DUINO L. 5.000; 10 corse L. 35.000; 50 corse L. 55.000. GRIGNANO-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000; 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000. SISTIANA-DUINO L. 1.000. TRIESTE-MONFALCONE L. 8.000; 10 corse L. 40.000; 50 corse L. 90.000. MONFALCONE-GRIGNANO L. 5.000; 10 corse L. 35.000; 50 corse L. 55.000. MONFALCONE-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000; 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000

FARMACIE

Dal 2 al 7 ottobre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: corso Italia 14, tel. 631661; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: corso Italia 14, largo S. Vardabasso (ex via Zorutti 19) via Giulia 1, via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia; Sgonico, tel. 229373 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 1, tel. 635368.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Per le scienze morali

Gerin riconfermato consigliere Unesco

Il nuovo direttore generale dell'Unesco, Koichiro Matsuura, ha confermato il professor Guido Gerin quale suo consigliere scientifico per le scienze morali e ha provveduto alla sua nomina a membro del Comitato internazionale per il giudizio sul premio Unesco per l'educazione dei diritti dell'uomo, costituito presso la stessa Unesco. Il premio Unesco viene assegnato ogni due anni alle istituzioni e agli esperti che abbiano promosso l'educazione o stimolato le nuove iniziative per l'insegnamento dei diritti stessi.

A sua volta l'università nazionale di Rosario (Argentina) ha nominato Gerin membro del consiglio scientifico del Comitato internazionale di bioetica costituito presso quell'Università.

L'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo è anche intervenuto presso il Presidente della Repubblica francese e i membri della Commissione europea sul problema della brevettabilità dei geni umani.

ELARGIZIONI

– In memoria di Norma Zanetti in Giannotti nel XIV anniv. (25/9) dalla figlia Graziella Giannotti 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Pino Deffar per il compleanno (29/9) da Anna 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Paolo Degasperi nel XXIV anniv. (3/10) da mamma e Nino 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Aism.
– In memoria di Ervino Kral Ludvik dal marito Sergio, figlia Astrid e famiglia 200.000 pro Airc.
– In memoria della madre Anna Pasutto nel II anniv. (3/10) dalla figlia Mariella 50.000 pro chiesa S. Antonio Taumaturgo (pane dei poveri).
– In memoria di Antonio Bussani cap. di l.c. (5/10) per il compleanno dalla moglie 50.000 pro chiesa Sacro cuore.
– In memoria del cap. Severino Candotti nel IV anniv. (5/10) dalla moglie e figlio 100.000 pro Airc.
– In memoria di Silvio Cappellari nel VI anniv. (5/10) dalla moglie Irma 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Fulvio Cociani dalla famiglia Fabio Ravalico 40.000 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Chiara Longo Rossitto dal marito e dalle figlie nel V anniv. (5/10) 300.000 pro Fondo prof.ssa Chiara Longo.
– In memoria di Silvio Masnada dal figlio Fabio 20.000 pro Cest.
– In memoria di Giovanni Miani (5/10) da Daisy e Dario Miani 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (rep. Oncologia).
– In memoria di Orietta Micheli dalla famiglia 200.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Giovanni Montagna nel XVII anniv. (5/10) da moglie, figlia, sorella 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Franco e Bruno Pangher per il compleanno (5/10) dai propri cari 150.000 pro frati di Montuzza.
– In memoria del marito Primo dalla moglie Margherita 300.000 suore di carità dell'Assunzione.
– In memoria di Ernesta Sardos Albertini da Roberto, Elisa, Anna, Elena 200.000 pro Fondo prof.ssa Chiara Longo; dalla cognata Maria Relli 100.000 pro Agmen.
– In memoria del dott. Mario Strudthoff per il compleanno (5/10) da Marucci, Claudio e Fioretta Strudthoff 60.000, da Roberta Strudthoff, Edea Markò 60.000 pro Premio laurea dott. Strudthoff (Università degli studi Trieste).
– In memoria di Irene Trobis nel XLVII anniv. dalla figlia Derna 50.000 pro Astad.
– In memoria di Paola Verbais nel V anniv. (5/10) dalla famiglia 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Luigi Fakin da Pietro e Gina Covre 100.000 pro chiesa Regina Pacis (parroco don Nino Angeli).
– In memoria di Rita Fonda dai figli Fulvio, Tullio, Marialuisa 500.000 pro Centro cardiovascolare (dottor Scardi).
– In memoria di Danilo Furlan dalla consuocera Margherita Belaz 50.000 pro Airc.
– In memoria di Aldo Gasti da Silvio e Fulvio Bacchelli 100.000 pro Amare il Rene.
– In memoria di Oreste Giachelli e Matteo Romanelli da Nella Giachelli Fabrici 100.000 pro Uildm.
– In memoria di Luciano da Elly 50.000 pro Anffas.
– In memoria di Giulio Maghet da Stelia e Wolfango Grüner 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Marucci da Renato 200.00 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Francesca Mattiazzi da Sara Forza e Federica e Pino 30.000 pro Agmen.
– In memoria di Dario Mosetti dalla famiglia Gasperi 100.000, da Silvano e Giulia Favento 30.000, da Luciana Sabatti 50.000 pro La Via di Natale (Aviano).
– In memoria dell'ingegner Valentino Motta da Piero Davanzo e famiglia 100.000 pro Ass. Missioni Don Bosco Valdocco (Torino).
– In memoria di Silvia Obersnel in Biamonti da Wanda e Rosanna Obersnel 100.000 pro Airc (Milano).
– In memoria di Renato Parma dai colleghi e amici della Petrol Lavori 140.000 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca malattie rare).
– In memoria di Damiano Porcelluzzi dalle amiche di Gianna 70.000 pro chiesa Santa Maria del Carmelo.
– In memoria di Angela Rossi Montini dalla cognata Rosina, dai nipoti Anna e Steno, dal pronipote Corrado 250.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del rag. Berto Rosso da Piero Davanzo 100.000 pro Ass. Daravi (Milano).
– In memoria di Palmira Sau da Nadia, Adriana e Iole 150.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Renato Sossi dai colleghi del figlio Dario 300.000 pro Ass. de Banfield (pro Alzheimer), 70.000 pro chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Dario Tamaro dalle fam. Bruniera-Grandi 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Redenta Turco da Bruna Pison 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Renato Vitali dagli amici della «clapa» 260.000 pro La Via di Natale (Aviano).
– In memoria di Emanuela Vianelli da Gigliola e Massimo Affatati 100.000 pro Famiglia Rovignese, da Bianca Pacini 50.000 pro Uildm.
– In memoria di Antonio e Ada Bey da Valnea, Massimo, Gabriella e Fabio 300.000 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Dante Brandolisio dai colleghi della Biblioteca civica Hortis della figlia Adriana 138.000 pro Oratorio Salesiani.
– In memoria di Stefano Ca[...]berica dai condomini di via Limitanea 12/1 145.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Albina Ca[...]brelli dalla famiglia Balanzin 50.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri); dagli amici di Sergio: Alberta, Andrea, Dario, Guido, Isabella, Lorena, Manuela, Paola L., Paola S., Pierluigi, Micky, Sandro, Vincent, Virna 110.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Grazia Carne Stebel da Silvia, Patrizia, Diego, Giuliana, Davide, Patrizia, Silvietta, Federica, Claudio 128.000 pro Gattile Cociani.
– In memoria di Redenta Carpenetti in Turco da Marisa e Wilma Signoretto, Angela e Riccardo Ranella, Vittorina Varagnolo 110.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

LIBRI IN CITTA' - 4 Alla scoperta della biblioteca dell'Istituto Saranz, ricchissimo patrimonio dentro il Porto vecchio

Il sindacato lungo un chilometro di carta

Volumi, foto, manifesti, cimeli per conoscere le lotte dei lavoratori

Nel suo genere è probabilmente unica a livello nazionale. Una biblioteca «giovane», sorta assieme al suo Istituto nel 1980, che rappresenta un'autentica risorsa per chi intende cimentarsi nello studio della storia economica, politica e sindacale delle terre giuliane e, in generale, del comprensorio regionale. La biblioteca dell'Istituto «Livio Saranz» fa impressione pure per i numeri. Nella propria sede del Punto franco vecchio del porto di Trieste - disposta al secondo piano del magazzino IV in un'area che più «appropriata» di così si muore - l'Istituto conserva almeno 15 mila tra volumi e opuscoli. Ulteriori sezioni speciali risultano l'emeroteca (con 1.500 periodici), la fototeca composta da circa 30.000 immagini, un enorme archivio formato da manoscritti, carte geografiche e mappe, manifesti e ritagli di stampa.

La biblioteca conserva insomma milioni di documenti. Per inventariarli e catalogarli, si è prvveduto a incaricare la Cooperativa archivisti e paleografi di Trieste. «Per dare un'idea dell'imponente lavoro congegnato - spiega il direttore Giuliano Mauri - vi basti sapere che i documenti sinora recuperati dagli scatoloni in cui erano conservati hanno già riempito 1 chilometro e 500 metri di scaffalature metalliche. E da quest'anno abbiamo dato corso anche al lavoro di catalogazione dei manifesti. In una seconda fase, si provvederà a inserire i dati al computer sistemando i materiali in maniera definitiva». L'intero catalogo della biblioteca è consultabile via Internet, interrogabile attraverso l'Opac dell'Università di Trieste al link: http://utsopac.univ.trieste.it/easyweb/prb/

«Il nucleo centrale della biblioteca - continua Luisa Crismani - è costituito dalle documentazioni pervenuteci dal sindacato. Siamo in sostanza un vero e proprio archivio della storia del movimento sindacale di questa parte d'Europa».

Accanto a questo, i vasti magazzini dell'Istituto offrono agli appassionati e ricercatori «carte» e «atti» appartenuti a partiti politici, associazioni, fabbriche e fondi privati che sono state prodotte nel corso degli anni per lo svolgimento delle rispettive attività. E non finisce qui: il Saranz conserva pure diversi cimeli di quegli anni in cui l'impegno per i propri ideali si estrinsecava sicuramente in maniera più estesa e capillare tra le forze del lavoro. Ed ecco le bandiere, gli stendardi, i trofei sportivi, e ancora vecchi arnesi da lavoro, diapositive e pellicole, fonocassette a testimoniare un passato di lotte e rivendicazioni. «Questi oggetti - puntualizza la bibliotecaria - potrebbero sostanziare nel prossimo futuro il nucleo originario di un auspicato "Museo del lavoro"».

Materiali si sommano ai materiali. Studiosi e ricercatori - ma anche organizzazioni e partiti di altre parti del Paese - riconoscono in questa biblioteca il giusto «approdo» per tanti documenti che si vuole preservare dall'oblio. «Così i nostri archivi si arricchiscono di libri, riviste e documenti giorno dopo giorno. Per non parlare delle donazioni grazie alle quali il nostro istituto conserva i fondi speciali "Weiss", di Vittorio Vidali, di G. Rossetti, di M. Benetic, Sema-Bibalo, solo per citarne alcuni. Stiamo acquisendo ancora un corposo materiale documentario dell'Isdee. Da questi dati - confida la Crismani - ci si può rendere conto di come ci stiamo espandendo. Per star dietro a questa mole di lavoro, c'è la necessità di definire gli obiettivi di catalogazione e di reperire le risorse - umane ed economiche - per riuscire a conservare al meglio i materiali, mettendoli a disposizione di cittadini e istituzioni. Andiamo per obiettivi: quello più vicino è fissato per questo dicembre, mese in cui speriamo di poter aprire a pubblico e ricercatori la sezione "Storia delle Fabbriche" con la relativa catalogazione».

Maurizio Lozei

Continua il viaggio a puntate tra le varie biblioteche pubbliche e private che nella nostra città - pur trattandosi in alcuni casi di strutture poco note - custodiscono veri e propri tesori. Dopo la Civica di piazza Hortis, la biblioteca del Revoltella e quella dell'Istituto Nautico, l'inedito itinerario continua oggi alla scoperta della biblioteca dell'Istituto Livio Saranz.

Nome: Biblioteca dell'Istituto Livio Saranz
Sede: Porto Vecchio Magazzino IV - II piano
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì 9-12
Telefono: 040.370727
E-mail: saranz@tiscalinet.it
Presidente dell'Istituto Giuliano Mauri
Bibliotecaria Luisa Crismani
Ingresso gratuito

I dati dell'assessore Vindigni alla «Giornata europea del pedone»

Vigili «rinforzati» sulle strade, gli incidenti si riducono a metà

Continua in tutta Italia la nefasta escalation degli incidenti stradali che, secondo dati Istat, determinerebbero una media giornaliera di 18 morti, senza parlare dei feriti e dei contusi. Nella nostra città, però, grazie al potenziamento della sorveglianza da parte dei Vigili urbani, si è avuto un alleggerimento delle sciagure stradali in questo ultimo anno. Nel 1999, i contusi per incidenti erano stati 415, mentre per questa porzione del 2000 se ne registrano «soltanto» 230. Dimezzati anche i feriti, che un anno fa erano 524 su globali 557 incidenti stradali, mentre nel 2000 sono 280 su 463 incidenti. Evidentemente anche l'uso obbligatorio del casco e della cintura di sicurezza ha avuto il suo peso positivo.

Di tutto ciò si è parlato ieri nella «Giornata europea del pedone e per la sicurezza stradale», che si è celebrata davanti a molte scolaresche e autorità alla scuola media Bergamas di via dell'Istria.

Tra gli intervenuti «eccellenti» anche l'astrofisica Margherita Hack, che nel corso della manifestazione, organizzata dal Comune con il Coordinamento nazionale pedoni (Coped)-Camminatrieste e la scuola media statale Bergamas, ha sottolineato come occorra arrivare a una città più vivibile, dove si possa senza «rischiare» andare in bicicletta o a piedi.

Nel susseguirsi delle diverse relazioni (tra gli altri presente anche il rappresentante del sindacato pensionati Spi-Cgil) l'assessore comunale alla Vigilanza, Salvatore Vindigni, ha spiegato che la Giornata del pedone vuole evidenziare come questa figura (siamo tutti pedoni!), rappresenti l'anello debole di una catena che va salvaguardata. Ecco perchè, ha detto, l'amministrazione negli ultimi tempi ha potenziato la vigilanza urbana, anche con l'assunzione di nuovi vigili. Una prevenzione che ha dato grossi risultati riducendo della metà gli incidenti che avvengono nelle nostre vie, rispetto a quelli di un anno fa.

Giuseppe Ferraro, coordinatore del progetto di educazione stradale della «Bergamas», dal canto suo, ha evidenziato come nell'occasione della Giornata, prenda anche avvio l'edizione targata 2000 del programma educativo, che avrà la collaborazione di Camminatrieste, dell'Aci, dell'Act e della Piaggio di Trieste. Il progetto punta a far conoscere ai ragazzi i valori educativi dello stare insime e il rispetto delle regole e delle norme della circolazione veicolare. Si concluderà con la partecipazione a un corso di guida sicura che gli allievi frequenteranno a titolo gratuito.

A corollario della Giornata europea del pedone (patrocinio del Parlamento europeo, del ministero dell'Ambiento, Provincia e Provveditorato di Trieste), il coordinatore di Camminatrieste, Sergio Tremul, con altri soci, ha distribuito schede e depliant informativi sui diritti del pedone.

Daria Camillucci

Sabato e domenica

Musica, spuntini e negozi aperti: due giorni di festa al mercato del Silos

Sarà un'occasione per riappropriarsi e conoscere meglio gli spazi, le strutture e le opportunità offerte al più vasto pubblico dal mercato della Stazione, l'ex Silos di via Flavio Gioia. Con questo obiettivo, l'assessorato allo Sviluppo economico del Comune ha promosso, assieme agli operatori del mercato, una giornata di festa e intrattenimento che si terrà sabato nell'immediata vigilia della trentaduesima Coppa d'Autunno-Barcolana. La festa prenderà il via nel pomeriggio, dalle 16, con un concerto della Banda Refolo, diretta dal maestro Fabio Benolli. In programma, fino alle 18, musiche popolari e folcloristiche.

Sempre all'interno dell'ex Silos saranno allestiti un chiosco enogastronomico e numerosi stand a cura dell'Associazione hobbistica triestina, mentre le attività commerciali prolungheranno la propria apertura fino alle 20. Anche nella giornata di domenica, proprio in concomitanza con la Barcolana, le attività commerciali all'interno dell'ex Silos resteranno aperte dalle 10 alle 17.

Oggi, domani e lunedì

Azienda sanitaria: sedi provvisorie per i prelievi e le prenotazioni

L'Azienda per i servizi sanitari informa che oggi, domani e lunedì 9 ottobre il Punto prelievi, gli sportelli amministrativi e gli sportelli Cup e ritiro referti di Via Vespucci (Distretto 2) saranno trasferiti al piano inferiore. Riprenderanno a funzionare martedì 10 ottobre con ingresso da via San Marco 11. Nei giorni di chiusura chi avrà l'urgente necessità di effettuare un prelievo oppure una prenotazione o deve svolgere procedure burocratiche potrà farlo rivolgendosi:

- per i prelievi alle sedi ospedaliere del Maggiore, Cattinara, Santorio e per le sedi distrettuali in via Stock o Puccini o ai laboratori accreditati;

- per la prenotazione al Maggiore, Cattinara, Santorio e, per le sedi distrettuali, in via Stock o via Puccini;

- per le procedure burocratiche nella sede di via Nordio e anche in via Stock e Puccini.

Per il ritiro referti bisognerà attendere il 10 ottobre. Informazioni ai n. 040-360835 o 040-3995053.

CONCORSO

Sara Poli è Miss «La Filanda»

La diciassettenne triestina Sara Poli (nella foto a destra) ha vinto la selezione di Miss Alpe Adria svoltasi a Cormons al ristorante «La Filanda». Sul secondo gradino del podio è salita un'altra triestina, la sedicenne Lorella Meneto. Le due giovani bellezze, entrambe studentesse, gareggeranno in novembre alla finale nazionale di Miss Alpe Adria.

Un quadro di vita religiosa, ma anche economica e politica

Com'è cambiato il giubileo: viaggio nelle carte d'archivio

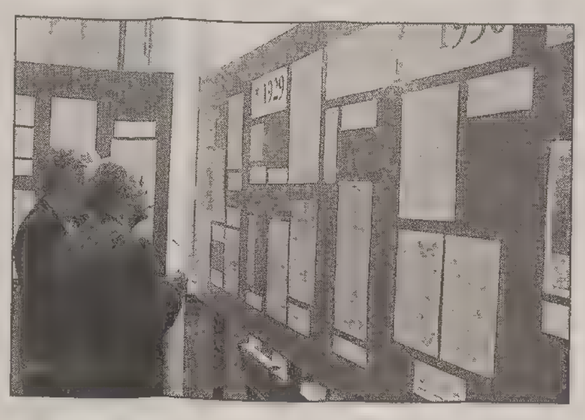
È stata inaugurata nei giorni scorsi all'Archivio di Stato la mostra «I giubilei attraverso le carte dell'Archivio di Stato di Trieste», un'iniziativa che rientra in quel progetto nazionale «Domenicarchivio anno giubilare» promossa dal ministero per i Beni e attività culturali tra le più prestigiose sedi degli archivi di Stato italiani.

Accanto alla rassegna di materiali documentativi allestita al primo piano della struttura di via La Marmora, il direttore dell'Archivio, Ugo Cova ha presentato agli intervenuti una brochure con la descrizione dei contenuti e relative schede a cura di Pierpaolo Dorsi e Grazia Tatò.

«Il sondaggio eseguito nei fondi di questo archivio - ha spiegato Cova - ha permesso di reperire testimonianze e informazioni diverse sulle situazioni di vita religiosa, politica e sociale delle nostre terre». Tra le fonti utilizzate per il reperimento dei documenti ha precisato che i testi più anticapo al fondo della Prefettura di Trieste-Gabinetto.

«A grandi linee - ha sostenuto Cova - dalla consultazione di materiali avvertiamo una sensibile trasformazione di contenuti e toni nel tempo sull'argomento del Giubileo. Da evento solenne e straordinario nei suoi toni religiosi, il passaggio si fa quasi impercettibile successivamente a preoccupazioni di ordine pratico e di impatto sull'ordine pubblico». Ulteriori contributi al tema sono stati portati da Bianca Maria Colucci Penco sui contenuti dell'Archivio diocesano e da Roberto Gherbaz, curatore di quell'Archivio capitolare che entro qualche si offrirà completamente ordinato e rinnovato con il suo prezioso patrimonio di testi e documenti.

ma. loz.



Rubriche a cura della **A.MANZONI PUBBLICITÀ**

Casa di riposo Raffaella

Trattamento familiare, assist. 24h su 24h con personale di 30.le esperienza. Via S. Francesco 48, tel. 040/638119.

Ass. Shiatsu Il Giardino

Corso di Shiatsu professionale durata triennale inoltre corsi di Yoga, Feldenkrais, Lab. di Movimento, Qi Qong. Per inf. tel. allo 040/366568 o allo 0333/4691092 dal lun. al ven. dalle 17 alle 20.

Associazione Italo-americana

Corsi d'inglese a vari livelli con insegnanti di madrelingua (16 ottobre 2000 - 31 maggio 2001) per adulti, ragazzi e bambini. Rassegna di successi del cinema americano in lingua originale (10 film) al Cinema Ariston (12 ottobre 2000 - 31 maggio 2001). Iscrizioni all'A.I.A. via Roma 15, tel. 040/630301 dal lunedì al venerdì 16-19.

Corsi d'inglese per bambini

Sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali con frequenza bisettimanale, per bambini dai 3 ai 12 anni. Inizio corsi 9 o 10 ottobre. Insegnanti madrelingua. BRITISH INSTITUTES, via Donizetti 1, tel. 040.369222.

Il Centro Eda presso la scuola media «Bergamas»

Organizza corsi in orario pomeridiano serale per l'ottenimento della licenza media in collaborazione con l'EnAIP. La frequenza ai corsi consente l'ottenimento del diploma di licenza media inferiore e la possibilità di conoscere le nuove possibilità offerte dall'informatica e dal mondo di Internet. La frequenza scolastica è alternata da corsi di professionalizzazione denominati «Lavorare con Internet» e «L'ufficio informatizzato». Per informazioni telefonare al numero: 040.7606503 ovvero 040.3788888.

Corsi gratuiti di lingue Ass. Ibero Latino Americana

Spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 10-12, 16-20, sab. 10-13. Tel. 040/300588.

Corsi gratuiti di informatica Associazione «Click»

Corso d'informatica multimediale propedeutico a livelli base, medio e avanzato su Windows, Office Automation e Internet. Via F. Venezian 1, dal lun. al ven. 16-20. Tel. 040/3220908.

Taglio-cucito, ricamo maglia, corsi Sitam

Via Coroneo 1, tel. 040/630309 ore 10-12, 16-19.

RISTORANTI E RITROVI

Osteria de Scarpon

Venerdì e domenica paella anche a pranzo. Pren. 040/367674 v. Ginnastica 20.

Ristorante Bellavista

È aperto anche la domenica. Prenotazioni tel. 040/411150.

RADUNO

Bel successo per il «Meeting Nord Est 4x4», che ha offerto scorci suggestivi

Piace il fuoristrada in Carso

Grande successo di partecipanti al «Meeting Nord Est 4x4» organizzato, l'altro giorno, per la prima volta dalle nostre parati, dalla sezione triestina del Gruppo Fuoristradistico Isontino Alpe Adria Off Road. L'imprevista quantità di domande d'iscrizione al raduno, nel cui programma figurava un inedito giro panoramico in fuoristrada a partire dalla zona industriale delle Noghere, ha convinto i responsabili della manifestazione ad ampliare a oltre 80 il numero di vetture al via.

Il ritrovo degli equipaggi è avvenuto presso la sede di una delle promotrici dell'appuntamento fuoristradistico, la concessionaria Autoline, dove, a una bicchierata e alla distribuzione di gadgets, ha fatto seguito il discorso di benvenuto dei sindaci di Muggia, Di Piazza e di S. Dorligo, Pangerc. Entrambi hanno tributato un plauso all'iniziativa e ne hanno prospettato la riconferma per il prossimo anno.

Il tour ha avuto inizio alle ore 14.40 con la partenza della prima squadra di vetture, cui ha fatto seguito, a intervalli regolari di mezz'ora, quella delle altre quattro, accompagnate da mezzi della Polizia, dei Vigili Urbani e dei Carabinieri. Il percorso, di 40 km, coperto in circa 3 ore, si è dipanato per gran parte su sentieri carsici normalmente proibiti al transito veicolare e su strade asfaltate di raccordo attraverso località quali Francovec, Lacotisce, Domio. S. Giuseppe della Chiusa, S. Antonio in Bosco, Bagnoli, S. Dorligo, Caresana, Crociata, Noghere, Rabuiese, S. Barbara, Muggia, Chiampore, Porto S. Rocco.

Durante il tragitto, di media difficoltà, mentre i piloti davano prova della loro abilità di guida per ripide erte pietrose o scoscesi sterrati campagnoli azionando la forza motrice dei rispettivi 4x4, si sono potuti così ammirare affascinanti e insospettabili scorci paesaggistici e naturalistici. Tra questi, senza dubbio la vista goduta sul golfo di Muggia dalla collinetta fra Punta Olmi e Punta Ronco. Particolarmente gradita dagli astanti, inoltre, la sosta enogastronomica alla tenuta Parovel e la consegna dei diplomi ricordo all'interno della nuova Marina di Porto S. Rocco.

La serata si è quindi conclusa, sotto i tendoni causa la pioggia battente, nella piazza centrale di Muggia, con un ricco buffet, una mostra videofotografica sull'attività ventennale del Gfi, l'esibizione di gruppi musicali e le premiazioni. Cui hanno preso parte, per chiudere in bellezza, le sorelle Lara ed Elisa Komar, rispettivamente miss Friuli-Venezia Giulia e miss Trieste 2000 (quest'ultima ha annunciato la sua presenza, a maggio, alle finali nazionali per il concorso di miss Universo).

Grato a tutti per la riuscita triestina dell'evento, il presidente del Gfi, Tiziano Godeas, il quale ha ricordato come il prossimo incontro di rilievo per gli appassionati della specialità sia fra l'8 e il 10 dicembre, in occasione del raduno di Gradisca che nel 1999, con i suoi 791 iscritti, ha ottenuto menzione nel libro dei Guinness dei primati.

Fiorenzo Ricci

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

BORGO Teresiano in stabile ristrutturato appartamento ampia metratura con salone cucina quattro stanze due bagni. L. 380.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

CASAPROGRAMMA Opicina in contesto residenziale attico su due livelli composto da soggiorno cucina abitabile due stanze studio biservizi terrazza soffitta. L. 350.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Opicina panoramico appartamento su due livelli composto da cucina abitabile soggiorno biservizi tre camere tre terrazze cantina + 2 posti macchina e giardino condominiale. L. 450.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA san Vito con vista su S. Giusto ottimo appartamento piano alto composto da soggiorno cucina abitabile poggiolo bistanze servizi, ascensore. L. 230.000.000. Cod. 1871. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Servola vista mare appartamento con ingresso cucina abitabile soggiorno tre camere bagno poggiolo cantina posto macchina e giardino condominiale. L. 157.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Via Alpi Giulie vista mare appartamento con ampio salone cucina abitabile due camere due bagni ripostiglio ampia terrazza ascensore giardino e posto macchina condominiale. L. 210.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Cappello silenziosissimo appartamento con giardino di proprietà in casa recente con soggiorno cucina all'americana due camere ripostiglio soffitta. Buone condizioni. L. 180.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Martiri della Libertà lussuoso appartamento di ampia metratura con tripli servizi cucina salone loggia ampia terrazza quattro camere sauna ripostiglio. L. 650.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona Fiera in stabile ristrutturato appartamento composto da soggiorno cucina abitabile tre stanze servizi separati ripostiglio due balconi cantina ascensore. Cod. 1851. Tel. 040/366544. (A00)

CENTRALE appartamento ottime condizioni con: ingresso salone cucina matrimoniale bagno ripostiglio. L. 120.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

GALLERY Fiera appartamento ristrutturato in stabile recente salone cucina abitabile due camere servizi separati ripostigli balcone terrazza. L. 230.000.000. Cod. 378. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Grado centro: ristrutturazione di una palazzina con varie tipologie di abitazione, 1-2-3 camere, terrazze abitabili vista laguna. Cod. 295 0431/81200. (A00)

GALLERY Grado Città Giardino: pronta consegna due miniappartamenti da 40 mq l'uno con ingresso indipendente. Ottime finiture. Cod. 258 0431/81200. (A00)

GALLERY Rozzol appartamento con rifiniture moderne di ottima qualità soggiorno terrazzo cucinino due camere bagno ripostiglio. Posto macchina e cantina. L. 238.000.000. Cod. 186. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Santa Croce casetta accostata internamente ristrutturata con materiali di pregio e qualità. Cortile/giardinetto e posto auto proprio. Cod. 5. 040/2908343.

GALLERY Sistiana centro ottima posizione comodo parcheggio clienti bar ottimo fatturato ed avviamento. Informazioni c/o nostro ufficio. Cod. 1/att. 040/2908343. (A00)

GALLERY: Campolongo al Torre, casa accostata disposta sue due livelli con soggiorno cucina due camere e ripostigli. 85.000.000. Cod. 305. 0431/35986. (A00)

GALLERY: Cervignano centralissimo appartamento piano alto buone condizioni con soggiorno cucina abitabile tre camere servizio e terrazze. 145.000.000. Cod. 271. 0431/35986. (A00)

GALLERY: Fiumicello in splendida posizione rustico indipendente di ampia metratura risanato completamente. Porticato stalla fienile e giardino. Cod. 15. 0431/35986. (A00)

IMPRESA vende direttamente trilocale cucina bagno termoautonomo pronta consegna. Tel. 040.366345. (A12972)

MONFALCONE Aris, appartamento nel verde: ingresso salone cucina bicamere bagno terrazzino cantina posto macchina ottime condizioni. L. 170.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

MONFALCONE centro appartamento ristrutturato piano alto ascensore: ingresso salone cucina matrimoniale bagno terrazzino cantina ammobiliato. L. 160.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

MONFALCONE KRONOS appartamenti in corso di costruzione su uno o due livelli, box e cantine. Alloggi bicamere da L. 160.000.000. Alloggi tricamere con ingresso indipendente. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS centrale appartamento parzialmente da sistemare, bicamere biservizi cucina soggiorno termoautonomo soffitta. L. 150.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Fiumicello: rustico di ampia metratura completamente ristrutturato, oltre 4000 mq di giardino. L. 480.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS in stabile ristrutturato centralissimo appartamento primo ingresso tricamere biservizi disposto su due livelli ottime finiture. L. 300.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Pieris appartamento di recentissima costruzione, ampia superficie, tricamere biservizi cucina ripostiglio ampio poggiolo. Box auto, posto auto e cantina. L. 265.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS recentissimo appartamento come primo ingresso bicamere biservizi disposto su due livelli parzialmente arredato, posto macchina. L. 220.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi appartamento al secondo piano cucina soggiorno ripostiglio bagno wc, due camere grandi, ampio poggiolo, garage, termoautonomo. L. 160.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi in costruzione sette ville a schiera, su due ampi livelli, tre camere due bagni ottime finiture tetto in legno a vista, giardino e porticati. Da L. 305.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi, villa indipendente di prossima costruzione disposta su tre livelli abitativi, ampia superficie interna e ampi porticati. Giardino circostante. L. 440.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Sagrado piccola casetta primo ingresso disposta su due livelli con garage e risc. autonomo, una camera da letto completemente arredata, ottimo investimento. L. 180.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS via Duca d'Aosta appartamento bicamere sito al terzo piano mansardato, completamente ristrutturato, finiture ottime. Primo ingresso. L. 185.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS via Duca d'Aosta palazzo ex Upim appartamento al quarto piano ampia metratura garage cantina due camere biservizi ampio salone. L. 260.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos via IX Giugno ampio appartamento sito al 4.o e ultimo piano tricamere biservizi risc. autonomo, parzialmente da ristrutturare. L. 165.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS via San Francesco villa indipendente disposta su due livelli, possibile minialloggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante. L. 355.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: Via dei Canziani, piccola palazzina con 6 alloggi ad una o due camere, anche con giardino o ampia terrazza tutti con garage e cantina. Da L. 151 milioni. 0481/411430. (C00)

MONOLOCALE ampio facilmente divisibile in due ambienti separati termoautonomo pronta consegna impresa vende direttamente. Tel. 040/366345. (A12972)

MUGGIA appartamento indipendente ampie dimensioni posizione servitissima salone tre camere cucina più dispensa doppi servizi grande balcone più poggiolo giardino autometano. Tel. 040/330400 Casamania. (A00)

MUGGIA Piasò villetta indipendente panoramica in costruzione di: taverna garage giardino soggiorno cucina 2 bagni 3 camere guardaroba studio autometano. Tel. 040/330400. L. 490.000.000 Casamania. (A00)

MUGGIA versante mare ottima posizione in costruzione varie villette diverse tipologie e strutture architettoniche tutte con giardino esclusivo e autometano. Per ulteriori informazioni. Tel. 040/330400 Casamania (A00)

PROGETTOCASA campo S. Giacomo ultimo piano ascensore vista mare soggiorno cucina due camere servizi separati ripostiglio balconi cantina. 220.000.000. Cod. 393. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Piazza Sansovino appartamento ottime condizioni vista su S. Giusto ingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio balconi ascensore. Cod. 401. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA S. Vito locale adatto anche uso ambulatorio/deposito/magazzino ottime condizioni, servizio due vetrine antisfondamento, riscaldamento autonomo. 110.000.000. Cod. 388. 040/368283. (A00)

REVOLTELLA alta piano alto con ascensore vista panoramica appartamento ampia metratura con salone due camere cucina bagno terrazzo ripostiglio cantina. L. 350.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

ROSSETTI adiacenze epoca appartamento luminoso composto da ingresso due matrimoniali cucina abitabile arredata bagno wc separato cantina termoautonomo. 120.000.000. Eurocasa 040/638440. (A00)

SAN Giacomo in palazzo ristrutturato piano alto da ultimare di: ingresso cucina abitabile soggiorno due bagni tre camere poggiolo autometano. Casamania, tel. 040/768222. L. 150.000.000 trattabili. (A00)

SAN Vito appartamento ampia metratura completamente ristrutturato con atrio salone cucina tre camere bagno ripostiglio termoautonomo. L. 220.000.000. (A00)

SAN Vito appartamento ottime condizioni con ingresso salone cucina bicamere bagno wc ripostiglio cantina. L. 182.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

SCALA Santa due casette accostate parzialmente da risistemare con ampio giardino garage splendida vista mare e città, prezzo impegnativo Casacittà 040/362508. (A00)

SERVOLA trentennale ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale due singole bagno cantina due poggioli verandati. Posto auto condominiale. Lire 185.000.000. Casaimmed 040/941424. (A00)

SIT Altura in palazzo di 5 piani appartamento piano rialzato molto luminoso: atrio cucina abitabile poggiolo soggiorno terrazzo tre stanze doppi servizi ripostiglio soffitta. Posto macchina condominiale. 040/636828 (A00)

SIT Ovidio bellissimo attico in palazzina trentennale con ascensore grande terrazzone panoramicissimo cantina giardinetto proprio e posto macchina in garage. Prezzo impegnativo. Per informazioni 040/636222. (A00)

SIT San Giacomo particolarissimo ultimo piano con terrazzo in bifamiliare recentissima: soggiorno cottura 6 stanze doppi servizi. Termoautonomo metano. No amministrazione. 040/633133. (A00)

SIT Tribunale prestigioso grandissimo appartamento di rappresentanza 300 mq interni con doppio ingresso. Palazzo signorile con ascensore. Adatto abitazione/studio. 040/633133. (A00)

VENDESI/AFFITTASI località d'affari 120 mq posizione semicentrale zona popolatissima adatto anche ristorante pizzeria. Tel. 040/366345 (A12972)

VIA Catullo villa signorile ampia metratura nel verde su due livelli possibilità due appartamenti indipendenti grande giardino da risistemare L. 600.000.000 Casacittà 040/362508. (A00)

VIA Vespucci epoca luminoso atrio tinello cucinotto arredato, matrimoniale bagno soffitta termoautonomo 79.000.000. Eurocasa 040/638440.

GRANDE CONCORSO

Fai conto su Cassamarca

Pilota Green

Aut. Min. n. MP/148340 del 6/7/00 scade il 31.12.00 - Aut. Min. n. MP/152336 del 17/7/00 - scade il 31.12.00

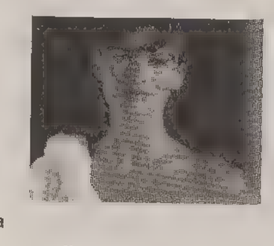
Un regalo immediato a chi apre il conto. Tanti premi a chi il conto lo utilizza.

Un pensiero d'amicizia e di simpatia anima questa iniziativa che Cassamarca dedica esclusivamente a chi, privato o impresa, opera con le sue filiali del Friuli Venezia Giulia. Premia - fino al 31 dicembre 2000 - chi apre un nuovo conto e chi, avendolo già aperto, più lo movimenta.

Il Personal Organizer con l'Euro Converter.

A tutti coloro che aprono un nuovo conto*, un regalo di benvenuto: l'organizer come utile strumento per organizzare il tempo e la memoria, per fare i conti, per convertire lira ed euro. Vi sarà consegnato subito.

** I conti correnti che danno diritto al regalo sono quelli denominati DOMUS 2000 PLUS o EXTRA nonché IMPRENDO SILVER o GOLD*



In coppia a Montecarlo in beauty farm.

Sette giorni di lusso in un grand hotel, nella perla della Costa Azzurra, per godervi il mare e per rigenerare corpo e mente con tutte le attenzioni e le cure che meritate. È il premio che va, ogni mese, al primo estratto fra coloro che utilizzano il conto.

Cena o pranzo per due nei ristoranti top.

Sarete ospiti ambiti di Cassamarca. Potrete scegliere a vostro piacere: Antica Trattoria Boschetti a Tricesimo, la Taverna a Colloredo di Montalbano, da Toni a Gradiscutta, Osteria di Villafredda a Loneriacco/Tarcento, al Giardinetto a Cormons, Harry's Grill - Antica Trattoria Suban - Trattoria Scabar o Alle Bandierette a Trieste, Trattoria Risorta o Ristorante Lido a Muggia, alla Fortuna (Da Nico) a Grado, al Campiello a S. Giovanni al Natisone. Vinceranno il premio 20 estratti, ogni mese, tra i correntisti che hanno movimentato il conto.

Un'isola in regalo nell'Oceano Indiano.

Come nel più romantico dei sogni: voi due, indisturbati, in un'isola di sole, lontani dal mondo e dal suo stress. Sarete per 11 giorni a Chauve Souris, massimo gioiello delle Mauritius, nel lussuoso relais, unico posto abitato dell'isola, piccolo e raffinato, che ha solo 5 stanze solo per ospiti esclusivi, l'una più bella dell'altra. È il gran premio finale che va all'estratto di fine anno, fra tutti gli utilizzatori del conto.

CHI PIÙ MUOVE IL CONTO, PIÙ HA PROBABILITÀ DI VINCERE. CHIEDETE OGNI INFORMAZIONE AI CONSULENTI DI CASSAMARCA. FATE PURE CONTO SU DI LORO.

CASSAMARCA
Gruppo UniCredito Italiano

Servizio Clienti 800-852019
http://www.cassamarca.it

Cassamarca nel Friuli Venezia Giulia è a Udine, Gorizia, Trieste, Grado, Lignano, S. Giovanni al Natisone

VILLAGGIO del Pescatore in residence nel verde appartamento con giardino e posto macchina di proprietà soggiorno cucina tre camere doppi servizi porticato di 20 mq cantina autometano. Tel. 040/768222 L. 345.000.000 Casamania.
VISOGLIANO ottima villetta indipendente costruzione decennale disposta su due piani più taverna cantina e mansarda con 1000 mq circa terreno edificabile, con accesso auto e box, 720.000.000. Eurocasa 040/638440. (A00)
ZONA San Vito quarantennale luminosissimo panoramico vista mare ottime condizioni ingresso, soggiorno, poggiolo cucinino arredato matrimoniale camerino bagno. Parcheggio condominiale. Casaimmedia 040/941424. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

APPARTAMENTO semicentrale cercasi : soggiorno cucina una-due camere bagno poggiolo. Definizione immediata Cuzzot 040/636128. (A00/2)
CANTÙ Castagneto-Ospedale militare cercasi cucina camera bagno poggiolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00/2)
CASETTA con giardino cercasi: soggiorno cucina due camere servizi posto auto. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00/2)
CERCHIAMO Giulia adiacenze tranquillo panoramico 100/120 mq soggiorno cucina due camere anche da restaurare ma in stabile perfetto max 350.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

BORSA IMMOBILIARE
VENDITE SENZA RISCHI
La Camera di Commercio tutela i cittadini offrendo servizi di consulenza, stima, vendita.
Informazioni: **040.6701281**

CERCHIAMO ultimo piano in zona residenziale di pregio minimo 130 mq con terrazza abitabile e posto auto max 600.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

GALLERY Pinguente sesto piano ascensore ottimo stato ammobiliato cucinotto soggiorno due camere bagno veranda. Contratto annuale. L. 800.000 mensili. Cod. 386. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY Rossetti alta appartamento al 5.o piano arredato, in buono stato con 2 balconi cucina tre camere bagno ripostiglio. L. 1.000.000 mensili. Cod. 390. Tel. 040/7600250. (A00)
SIT Duca d'Aosta palazzo storico vano scale rifatto 3.o piano vuoto anche per residenti da rinfrescare corridoio cucina abitabile tre ampie stanze bagno wc e soffitta. 040/636222. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

ADECCO Gorizia cerca manutentori idraulici operai/e vari e qualifiche per settori metalmeccanico, elettrico, elettronico, tessile-cartario, responsabile logistica. Tel. 0481/533000. (B00/4)
AGENZIA Gemini della Zurigo Assicurazioni cerca promotori finanziari e produttori. Indispensabile esperienza del settore. Possibilità di interessanti guadagni (fisso + provvigioni). Telefonare al n. 040/774644. (A12738)
AGENZIA immobiliare in franchising seleziona un/a ragioniere/a da avviare alla carriera di agente. Richiesta un'età max di 35 anni, dinamismo, bella presenza. Tel. per colloquio allo 040/393329. (A12335)
COMMERCIALE prodotti largo consumo seleziona ambosessi da inserire nel proprio organico. Fisso mensile e ampie possibilità guadagno. Supporto + incentivi. Richiediamo serietà e ambizione. Telefonare per appuntamento 0481/474525. (C00)
DIPLOMATI/E immobiliare cerca per proprie sedi in Trieste come agenti. Anche prima esperienza fisso più provvigioni inviare curriculum a c.p. 2219 Servola. (A12505/4)
DITTA autotrasporti internazionali cerca autisti patente C, e preferibilmente esperienza estero Francia Germania. 0348/3067331-3067342. (Fil47)
DITTA locale cerca elettricista. Scrivere a fermo posta Ag. 17 Trieste. Ci AA6191294. (A12718)
LAVORARE divertendosi. Attività commerciale. Da casa. Lit. 2.187.000 a 11.478.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore tel. 02/30331300. (FIL1)
LAVORARE in TECNOCASA significa entrare in una azienda a livello nazionale che ti garantisce tranquillità economica, formazione e crescita professionale in un ambiente giovane e dinamico. Stiamo selezionando un diplomato max 25 anni da avviare alla professione di agente immobiliare. Tel. 040/411808 per colloquio. (A12727)
PIZZERIA cerca pizzaiolo pratico forno a legna presentarsi in via Corti 4 dalle 11 alle 12.30. (A12492)
PRIMARIA agenzia recupero crediti seleziona recuperatori possibilmente esperti o provenienti Arma per Gorizia Trieste e provincia. Telefonare 049.8073009 H.U. (FIL 17)
RAGIONIERA/E per periodo prima formazione-apprendistato cerca studio commercialista. Tel. 040/771077.
SCOUTING per produzioni pubblicitarie, cinetelevisive, seleziona aspiranti attori, attrici, modelli, modelle, giovani, adulti, bambini, non facciamo corsi. Telefona numero verde 800900897. (Fil17)
SOCIETÀ commerciale operante nelle telecomunicazioni cellulari ricerca un produttore per la commercializzazione di contratti di telefonia mobile per le imprese e i liberi professionisti. Si offre un fisso mensile più incentivi. Inviare curriculum al fermo posta centrale Trieste C.I. AD 4772212. (A12962)
SOCIETÀ coop.va ricerca personale qualificato amministrativo pratico uso computer. Scrivere a fermo posta Ts centrale c.i. n. AA1465664. (A12766)
STENODATTILOGRAFA/O conoscenza computer cerca studio legale. Fermoposta Trieste 7 CI AD4769541. (A12937)
STUDIO professionale assume praticissima contabilità. Astenersi privi requisiti. Telefonare 040/364569. (A12921)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

PROFESSIONISTA referenziata con lunga esperienza offresi per assistenza ammalati, anche notturna. Telef. cell. 0349/3685460. (A12734)
RAGIONIERE esperienza ventennale contabilità/amministrazione casa spedizioni, agenzia marittima, import-export disponibilità immediata offresi. Tel. 040/633395 - 03288676993. (A12822)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A. PRESTITO immediato! Improvvisa emergenza? Risolviamo immediatamente fino a 15.000.000 040/634025. (A12717)
A Lugano società internazionale propone finanziamenti con tassi d'interesse dal 3% rimborsabili da 12 a 180 mesi. tel. 0041/91/9308300.
A tutte le categorie finanziamenti mutui e leasing immediati riconversione di qualsiasi prestito già in corso senza limite di cifre esito assicurato n. verde 800901614.
ANCHE da casa possibilità part-time attività indipendente, 1.000.000/8.000.000 mensili. Tel. 02.30.331.360. (Fil1)

PRESTITI PERSONALI
● RESTITUZIONE CON BOLLETTINI POSTALI
● SOLUZIONI ANCHE PER PROTESTATI
Inoltre **MUTUI CASA**
● TASSO 4,20% ● RESTITUZIONE DA 5 A 30 ANNI
● FINANZIAMO IL 100% DEL COSTO D'ACQUISTO
GIOTTO S.r.l. - via Milano, 17
✆ 040-772633

EURO Fin
da **2** a **100 milioni**
velocemente e semplicemente
☎ 040 3478670

FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 30.000.000 – 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti cessione credito 800969565. (FIL17)
FINANZIAMENTI risposta immediata 10.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 004191/6901920 (FIL1)
FINANZIAMENTI/MUTUI linee credito aziendali. Dipendenti 50.000.000 - 520.000 anche con disguidi, esito immediato. Tel. 045/8601034. (FIL7026)
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158. (Fil17)
SVIZZERA società propone finanziamenti qualsiasi importo con tasso dal 3% es. 50 ml = 360.000 per 180 mensilità tel. 0041/91/9249813. (Fil1)

Prestito Personale
da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Prodotti finanziati da SANTA BARBARA SpA (UIC 30027)
TAEG 14,39% al max consentito dalla legge

SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041/91/9350540. (Fil1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

ALESSANDRA triestina esegue accuratissimi massaggi completi e antistress ambiente soft. 0349/6352389. (A13018)
BELLA giovane, carina, bionda, cerco amici 0347-7172722 anche domenica. (A12888)
CARLA bella ragazza giovane carina simpatica cerca amici. 0338-9539486. (A12886)
CIAO sono Sabrina sensuale attraente ricevo lunedì al sabato 9-20. 0333/3519824. (A12956)
CORINA bella giovane di sangue caliente dolce sensuale prosperosa per un bruciante massaggio. 0338/1659511. (A12939)
ERIKA nuova ragazza cerca amici dalle 10-23. 0347/9935911. (A12980)
GATTINA sexy contatterebbe maschi vogliosi per giochetti stimolanti. Tel. 0368/7699647. (Fil52)
ITALIANA carina e comprensiva ti dà tanto amore e passione, chiamami. Tel. 0338/4337885. (A12900)
LOREN nuovissima 21 anni focosa come un uragano per darti il massimo tutti giorni 0338/1281839. (A12941)
MAESTRA nell'arte del massaggio, scopritrice dei tuoi desideri ti donerò gioia tranquillità allontanando i cattivi pensieri. 0349/6663653. (A12902)
NUOVA ragazza bella prosperosa ti aspetta tel. 0339/1139560. (A12908)
TATIANA nuovissima bellissima e affascinante ti aspetta tutti giorni 10-23. 0349/6178138. (A12933)
TRIESTE Alessia bella simpatica carina ti aspetta dalle 10 alle 23. 0339/7057875. (A12936)
TRIESTE Mery ricevo tutti giorni 10-22 0328/3188896. (A13024)
TRIESTE Silvana dolce giovane tutti giorni 0339/4809603 sempre valido. (A13020)
TRIESTE sono Leydi ti aspetto tutti i giorni dalle 10 alle 23. Tel. 0339/4221539. (A12934)
VICINO al confine di Trieste bella giovane riceve tutti giorni 00-386-31517799. (A12672)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (FIL1)
LOCALE ristorantino pub 60 coperti tutto recentissimo affittasi 3.000.000. Pizzarello 040/766676. (A/12)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTO quadri mobili soprammobili lampade antiquariato in genere. Tel. 040/367723 03477183248. (A12463)
ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri, orologi, quadri, porcellane, mobili, soprammobili. Telefonare 040/306226-305343. (A11647)

Zona Territoriale N.-E. *Legale Nord-Est Venezia* — *DIVISIONE INFRASTRUTTURA*

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Ai sensi del D.Lvo 158/95 e s.m.i. (secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 5 L. 109/94 e s.m.i.), nonché ai sensi del proprio Regolamento per l'attività negoziale, FERROVIE DELLO STATO - Società di Trasporti e Servizi Per Azioni - indice la seguente gara a procedura ristretta:
(p.a. 00.42/GN) «Lavori di manutenzione dell'armamento da eseguirsi in presenza di esercizio ferroviario - sulle linee di giurisdizione della Direzione Compartimentale Infrastruttura di TRIESTE (Lotto Unico) per gli esercizi 2001-2002.
● Importo stimato a base di gara: **L. 7.800.000.000** (lire settemilaiardiottocentomilioni) pari ad Euro **4.028.363,81** di cui L. 550.000.000 (lire cinquecentocinquantamilioni) pari a Euro 284.051,29 quale onere relativo alla sicurezza non soggetto a ribasso.
● Tempo di esecuzione lavori: giorni **730** (settecentotrenta) naturali consecutivi.
● Categoria prevalente: **OS 29**.
● Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.
Alla gara sono ammesse a partecipare sia le Imprese individuali si le Imprese costituite nelle forme di Società commerciali previste dalla legge, nonché riunioni di Imprese (Raggruppamenti Temporanei, Consorzi e Società consortili, G.E.I.E., ecc.) ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 del D. L.vo 17.03.1995, n. 158, nonché secondo le condizioni indicate al punto 14 del Bando di Gara integrale.
I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati avanzando domanda in carta libera, corredata di tutta la documentazione prescritta nel Bando di Gara integrale (anche se in precedenza inviata per altri appalti) e da far prevenire entro e non oltre il termine del **30.10.2000** al seguente indirizzo:

FERROVIE DELLO STATO
Società di Trasporti e Servizi per Azioni
DIVISIONE INFRASTRUTTURA
ZONA TERRITORIALE N.E.
S.O. LEGALE NORD-EST
Cannaregio, Fondamenta S. Lucia, 23
30121 - VENEZIA

Non saranno prese in considerazione domande che perverranno oltre il suddetto termine e che comunque risulteranno prive o incomplete della documentazione richiesta a corredo.
Il Bando di Gara integrale viene esposto all'Albo Pretorio del Comune di Venezia, all'Albo della Struttura Organizzativa Legale Nord-Est di Venezia, nonché pubblicato sul sito Internet «*http://www.fs-infrastruttura.com/legale*».
Il Bando di Gara e la richiesta d'invito non vincolano la F.S. S.p.A.

IL RESPONSABILE LEGALE NORD-EST
CANTARINI Dott. Carlo

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

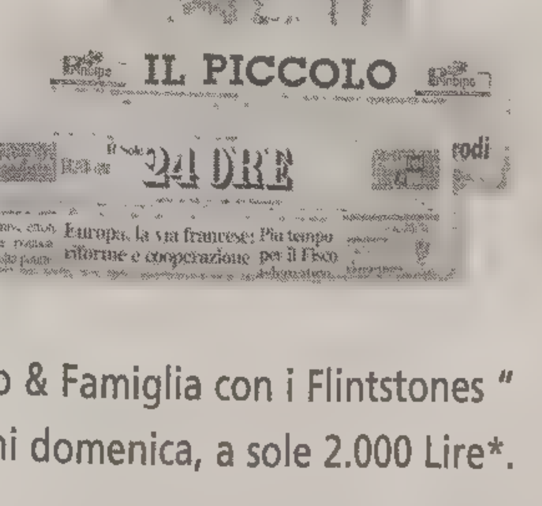
Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.
Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.
Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

The Flintstones and all related characters and elements are trademarks of Hanna-Barbera © 2000

Per investire nella New Economy, fidatevi dei consigli di due menti eccelse.

La New Economy vi tenta e vi spaventa? Volete investire, ma non conoscete i nuovi strumenti? È il momento di ricorrere ai vostri consulenti di fiducia. Torna "Risparmio & Famiglia con i Flintstones" che, quest'anno, vi spiegherà cosa è cambiato nel mondo del risparmio e quali sono i modi per investire con ottimi risultati tra Old e New Economy, senza farsi incantare dalle mode. Dieci fascicoli, da consultare e usare; concreti, facili e divertenti, sui temi del risparmio e sui nuovi strumenti di finanza personale. Scritti dalle menti migliori. Quelle del Sole 24 ORE naturalmente, cosa avevate capito?



Il Piccolo + Il Sole 24 ORE + "Risparmio & Famiglia con i Flintstones" ogni domenica, a sole 2.000 Lire*.

*Il prezzo può variare in occasione di altre iniziative editoriali concomitanti. Offerta valida per Trieste, Gorizia e province.

IL PICCOLO — Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

BASILICA DI AQUILEIA. RESTAURO DEL MOSAICO PAVIMENTALE.

Dentro uno scrigno dove fede, storia e bellezza si armonizzano tra loro e dove batte forte il cuore della cristianità, tornano al fascino originario i mosaici pavimentali della Basilica di Aquileia. Il lungo ed impegnativo restauro, donato da Banca Intesa e da Banca Popolare FriulAdria, restituisce oggi al Paese alla testimonianza paleocristiana unica al mondo, di grande significato per l'arte, la cultura e il territorio stesso.

Intesa

Banca Popolare FriulAdria

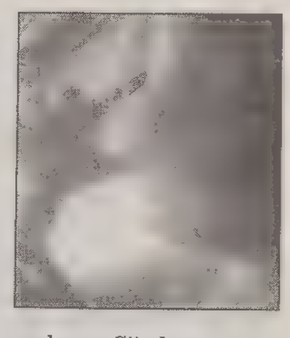
INTESA TRA BANCA E CULTURA.

CULTURA & SPETTACOLI

SCIENZA *Polemiche dopo la scelta di due genitori americani di far nascere un figlio per salvare la sorellina*

Adam, il primo bambino (di scorta)

Erri De Luca: «Così facciamo soltanto la caricatura della Creazione»



Molly, sei anni, sarebbe morta. Tutta colpa di una rarissima malattia genetica, l'anemia di Fanconi, che inibisce la formazione del midollo osseo. Allora i suoi genitori - Jack e Lisa Nash, entrambi portatori del gene della malattia - hanno deciso di far nascere Adam, il fratellino, per poter utilizzare il sangue del suo cordone ombelicale per un trapianto che potrebbe e dovrebbe salvarle la vita. Ma non basta. Visto che la malattia è ereditaria, il rischio che anche Adam ne fosse affetto era alto. L'embrione sano è stato dunque selezionato geneticamente prima di essere impiantato nell'utero della mamma.

Insomma, un bambino è stato messo al mondo con il concepimento artificiale e selezionato geneticamente per fornire materiale biologico da trapianto alla sorellina. La scorsa settimana i medici dell' Università del Minnesota hanno infuso sangue prelevato dal cordone ombelicale del piccolo Adam, che ha 5 settimane, nella sorellina; ora ci vorrà una settimana per sapere se il trapianto ha avuto successo.

Il fatto che l'embrione dal quale è nato Adam sia stato scelto tra altri «fratelli» concepiti artificialmente, una volta accertato che non aveva il gene dell'anemia di Fanconi, sarebbe considerato eticamente accettabile. Ma la sua vicenda si differenzia dalla norma, perchè è la prima volta che, oltre a essere selezionato geneticamente, un essere umano viene messo al mondo anche per salvare un fratello grazie a un trapianto. «Volevamo un figlio sano - ha detto la madre - non è certo un male se mettendolo al mondo riusciremo anche a salvare la vita a Molly».

Intanto, sul «caso del fratellino fatto nascere per salvare la sorella», si è aperto il dibattito. Qualcuno ha parlato anche di eugenetica. E proprio ieri si è appreso che una coppia scozzese con tre figli maschi ha deciso di ricorrere ai giudici per selezionare il sesso del prossimo nascituro. Vorrebbero una femmina, perchè avevano già una figlia che poi è morta.

«Pensateci: l'hanno chiamato Adam. Da visitatore delle Sacre scritture, io ricordo che Adamo è stato il primo uomo, con calcoli e progetti per noi ancora inafferrabili. Con questo Adam noi invece facciamo la caricatura della Creazione. Lui è il prototipo di una fabbrica di esseri umani su ordinazione. E dal prototipo alla serie, spesso il passo è breve».

Qualcuno che canta fuori dal coro c'è sempre. In questo caso è Erri De Luca. «Questo albero genetico - afferma lo scrittore napoletano - è come l'albero della conoscenza del bene e del male: ci hanno consigliato di non toccarlo, ma noi ci vogliamo sempre mettere le mani. Senza sapere che cos'è la scintilla della vita, vogliamo predeterminarla. E in questo vedo una presunzione di onnipotenza, con la tecnica che si mette a disposizione di chiunque voglia predeterminare qualcosa. Certo, in questo caso tutto è "a fin di bene". Ma si aprono mille altri casi, su cui bisognerà ragionare con calma».

Una voce abbastanza isolata, quella di Erri De Luca. Tutti gli altri puntano sul fatto che una nuova vita è nata e ne ha salvata un'altra. Ma vediamo prima di capire meglio che cosa è successo negli Stati Uniti.

«La novità di questa vicenda - spiega Antonio Amoroso, docente di genetica medica alla facoltà di medicina di Trieste, nonchè direttore dell'istituto di genetica medica al Burlo - sta nel fatto che sono state utilizzate insieme due tecniche innovative. L'indagine genetica prima dell'impianto dell'embrione prodotto in vitro, per avere la certezza di utilizzare un embrione sano. E al tempo stesso l'utilizzo del sangue del cordone ombelicale come fonte di cellule staminali per il trapianto. Ognuno dei due momenti, da solo, non pone problemi etici. Di cui è comunque difficile discutere a freddo, al di fuori del coinvolgimento emotivo di una madre nei confronti del figlio malato».

«In teoria - prosegue Amoroso - siamo tutti d'accordo che il diritto alla nascita non dev'essere vincolato ad altri eventi. In pratica, è difficile colpevolizzare chi vuole solo salvare una vita umana. E poi, soprattutto nella società moderna, vorrei essere davvero sicuro che ogni nascita sia consapevole: spesso avviene proprio il contrario, un momento così importante è tante volte affidato al caso, quando non è addirittura indesiderato».

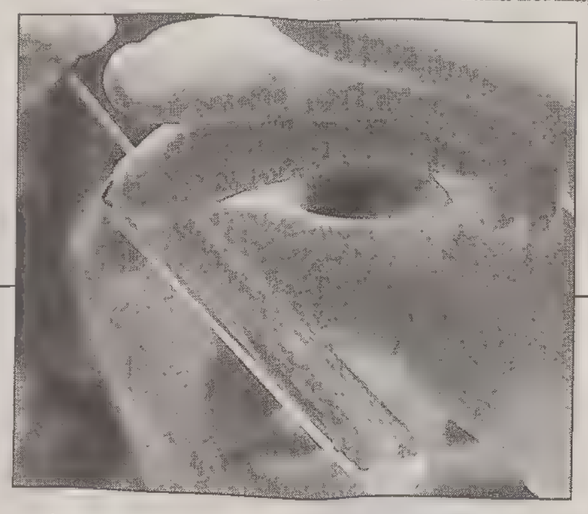
«Già in un altro caso - aggiunge Franco Panizon, pediatra, uno dei padri fondatori del Burlo - un bambino è stato fatto nascere con la speranza che fosse un buon donatore; in questo caso c'era la certezza. Il fatto che oggigiorno s'interviene di più nella natura non va inteso come un'offesa etica. Del resto, una volta si facevano figli per avere un erede, per creare alleanze, o solo per farsi mantenere da vecchi. Se il fine è buono, non vedo nulla di male nel fatto di fare un figlio strumentalmente: fa parte del cammino dell'uomo, della sua opera di trasformazione del mondo».

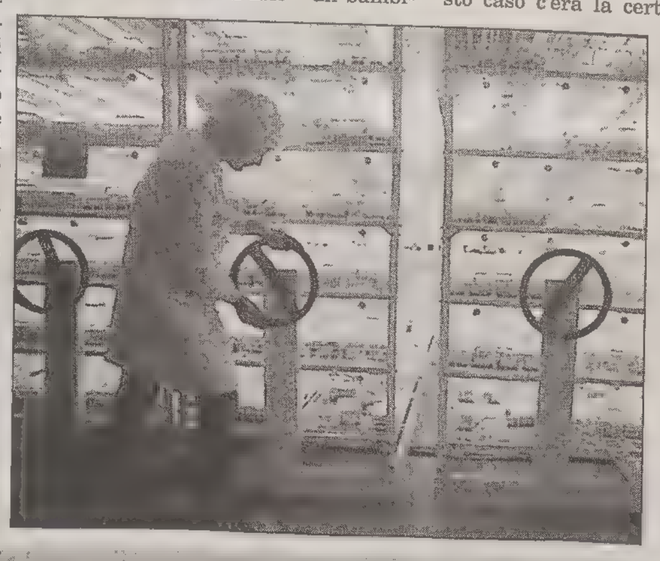
Lo scrittore Ferdinando Camon: «D'accordo, è una selezione. D'accordo, possiamo vedervi elementi di preferenza ed eliminazione di tipo razziale. Ma tutto ciò sarebbe brutto e cattivo se rispondesse a criteri brutti e cattivi. Invece così non è: non hanno eliminato una vita, piuttosto ne è stata originata una che ne vale due. Qualcuno potrà vedervi un ulteriore passo di selezione della razza prima della nascita, ma a me sembra soprattutto un caso in cui è dominante una scelta d'amore».

«Molto scalpore - aggiunge Edoardo Greblo, docente universitario ed esperto di problemi legati alla filosofia della scienza - è dovuto all'artificialità della situazione: se la nascita fosse stata naturale, non saremmo qui a parlarne. Ciò che spaventa è l'espropriazione tecnologica della dimensione naturale e spontanea che è propria della nascita: fa paura tutto quello che non avviene naturalmente, sia che si tratti di nascita che di morte. Ma questo caso va a mio avviso visto come un grande esempio della intesa come dono, come generosità, come atto di altruismo. Una vita è sempre un bene, se c'è più vita è meglio. E poi: se fosse possibile agire su un embrione o su un feto per evitare malattie ereditarie, penso per esempio a un bambino down, siamo sicuri che dovremmo essere contrari? Il fatto è che in Italia è sempre difficile parlare di queste cose, il campo della bioetica è confessionalmente schierato, non a caso si parla di bioetica cattolica e di bioetica laica. Lì sta il vero problema».

E sentiamo allora un uomo di chiesa. «Certo - ammette il vescovo di Trieste, Eugenio Ravignani - la scelta di questi due genitori presuppone anche una riflessione etica, che va valutata attentamente. Ma io voglio vederla innanzitutto come una grande scelta d'amore. E davanti alla scelta d'amore di due genitori io non posso giudicare. Oggi la ricerca scientifica è giunta a livelli molto elevati, sembra che quasi tutto sia possibile. La mia ammirazione per la scienza è grande. Si aprono nuovi orizzonti, le prospettive possono anche essere preoccupanti, ma un giudizio etico può essere espresso solo dopo aver approfondito la questione».

Carlo Muscatello



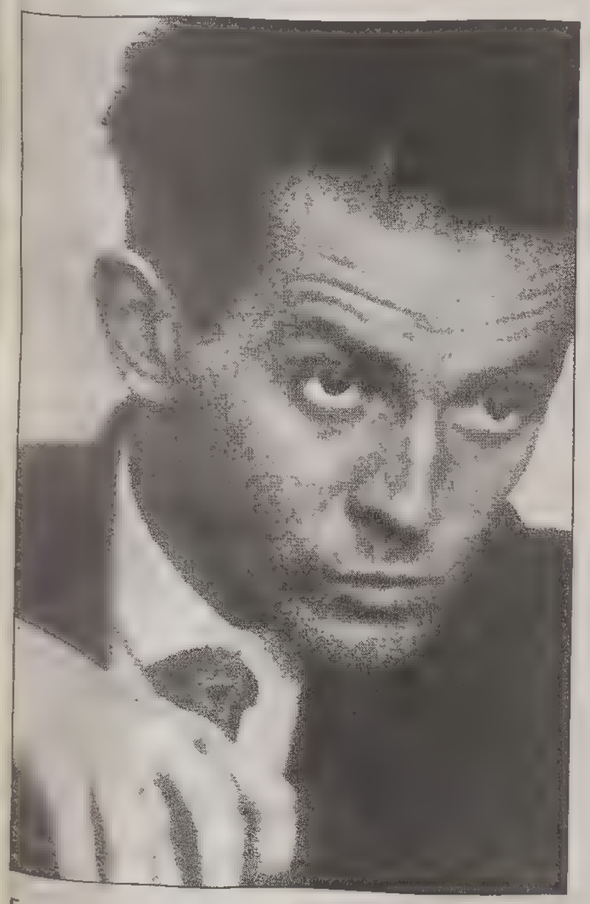


Sopra, al centro e qui accanto, a destra, un'inseminazione dello spermatozoo nell'ovulo eseguita in un laboratorio. A sinistra un'immagine di un reparto di biotecnologia.

MOSTRE *A Milano una vasta rassegna dedicata ai nomi più rappresentativi della corrente artistica austriaca*

Espressionismo: scocca l'ora del disegno crudele

Da una straordinaria selezione di opere di Schiele, a Kubin, Gerstl, Kokoschka e Boeckl



Egon Schiele morì nel 1918, a 28 anni, di febbre spagnola insieme con la moglie incinta di sei mesi. A destra, una sua opera: Nudo femminile seduto di schiena su panno rosso.

MILANO In principio fu «Il grido». Il grido di Edvard Munch, norvegese sedotto dagli Impressionisti e poi travolto dal tragico senso della vita e della morte che domina la letteratura scandinava da Ibsen a Strindberg. Da qui l'elaborazione di una pittura simbolista che doveva gettare le basi all'imminente espressionismo cui fa da sfondo il fascino languente di Vienna, capitale di un impero ormai perduto.

«Il grido» (1893) è quasi metaforico. Tutti i grandi pittori austriaci degli anni immediatamente successivi ne saranno contagiati irreversibilmente.

È ai cinque nomi più rappresentativi della pittura di quegli anni che la Fondazione Mazzotta dedica una vasta rassegna a titolo «Egon Schiele e l'espressionismo in Austria, 1908-1925. Alfred Kubin, Richard Gerstl, Oscar Kokoschka, Herbert Boeckl», logica prosecuzione di quella dedicata a «Gustav Klimt e le origini della Secessione viennese» lo scorso anno.

La mostra attuale, curata da Antonia Hoerschelmann della Graphische Sammlung Albertina di Vienna (autrice anche del saggio introduttivo dello splendido catalogo Mazzotta) è aperta fino al 14 gennaio 2001.

Imponente il numero delle opere esposte: circa 160, di cui una straordinaria selezione di 80 opere su carta di Egon Schiele, oltre a circa venticinque dipinti.

Il 1908 è anno decisivo: quello della Kunstschau, la mostra viennese che segna la svoltà verso una nuova fase creativa. Il tempo della Secessione si è concluso, è l'ora della passione, del disegno crudele, violento, del colore tempestoso ed emozionante.

Schiele è un ragazzo smilzo dai capelli a spazzola, con giacca e cravatta e scarpe ben lustrate. Pare uscito da un film di Renoir. Kokoschka, inappuntabile dragone di Francesco Giuseppe, disegna i progetti per il corteo in omaggio all'imperatore.

Due giovani borghesi? Niente affatto. I manifesti che Kokoschka espone alla Kunstschau gli valgono subito l'etichetta di «superselvaggio».

In verità, sia lui sia Schiele sono già calati nello spasmodico approfondimento dei problemi della psiche, con tutte le implicazioni freudiane possibili: erotismo, religione, mitologia, seduzione, sesso... La trasposizione grafica avviene con intense linee di forza (Schiele) e con decomposizione di linee a favore di macchie di colore (Kokoschka).

Come era avvenuto con Toulouse-Lautrec, le donne di Egon Schiele hanno una femminilità devastante, spigolosa e acerba o matura e truculenta, sottolineata nei suoi punti vulnerabili da tratti di matita o pennello rosso, quasi ferite aperte (all'autore saranno riscontrati moventi osceni, e farà tre giorni di carcere duro).

Anche nel ritratto maschile, dominano il rosso, il nero, il marrone.

Le mani sono una costante drammatica: precise come nei disegni del Durer, si esasperano in lunghissime dita nodose dalle grandi unghie. Il tratto è senza ripensamenti, anche dove esprime tormento, dramma. Di improvvisa, pacata poesia gli schizzi di paesaggi, case, strade.

Destino crudele, quello di Egon Schiele (1890-1918) morto a soli 28 anni di febbre spagnola insieme con la moglie incinta di sei mesi. All'inizio di quel 1918 aveva finalmente ottenuto la consacrazione di artista internazionale...

Fine tragica è riservata anche a Gerstl, morto suicida a 25 anni (1908) dopo la rottura della relazione con la moglie di Schonberg. Di facoltosa famiglia ebraica e cattolica, fisico un po' spiritato alla Majakovskij (simili, i due personaggi) Gerstl era attratto in modo preponderante dalla musica.

La sua pennellata densa, dapprima segnata dal divisionismo («Madre e figlia», «Autoritratto», «Prato fiorito con alberi») poi scomposta nella luce («La famiglia Schonberg» «Ritratto di Alexander Zemlinsky») elabora un linguaggio fauve di grande violenza coloristica.

Scomposizione del disegno e del colore protagonista assoluto anche in Kokoschka («Nudo in piedi», «Nudo femminile disteso», «Ragazza seduta con calza scura»...) e in Boeckl («I fidanzati», «Ritratto di M.B.», «La berlinese») artista, quest'ultimo, dalla vita lunga e tormentata, dai molti incarichi assunti perché pressato da problemi economici, impegnato su vari fronti, dalle prime realistiche esperienze anatomiche ai ritratti, all'astrattismo, alla pittura religiosa. Fu riconosciuto come uno dei grandi esponenti del Novecento austriaco.

Alfred Kubin, il più vecchio dei cinque (1877-1959) aveva l'aspetto rassicurante di un pastore, in contrasto con il mondo tormentoso dei suoi disegni, fiabe e personaggi surreali usciti da sogni raccapriccianti (Klinger, Goya, Munch, Ensor sponsorizzano le sue «visioni»).

È proprio l'accostamento delle diverse esperienze della pittura austriaca del primo Novecento, sia pur dominata dalla strapotente personalità di Schiele, a costituire il massimo interesse del percorso espositivo di Milano.

Alle tradizionali visite guidate si affianca un supporto didattico informativo on-line all'indirizzo www.artv.it.

Carla Maria Casanova

Qui sopra un dipinto di Egon Schiele esposto a Milano.

TEATRO La Schygulla protagonista a Venezia del concerto per voce e orchestra sulle immagini del film di Pabst

Hanna, un'intensa Louise Brooks

Singolare creazione, che unisce anche cinema e musica, alla Biennale

L'attrice tedesca Hanna Schygulla, interprete di «Elle!».

VENEZIA Il volto e il mito di Louise Brooks, grande e misteriosa attrice del cinema muto, sono tornati a rivivere grazie alla voce di Hanna Schygulla e alle musiche di Roberto Tricarro, ideatori di una singolare creazione che unisce cinema, musica e teatro e che è andata in scena martedì sera a Venezia, in prima europea, su iniziativa della Biennale.

«Elle! Louise Brooks» il titolo dello spettacolo, un concerto per voce e orchestra sulle immagini di «Le journal d'une fille perdue», capolavoro cinematografico di George Wilhelm Pabst riproposto in versione integrale dopo le mutilazioni subite dalla censura nel 1929.

Mentre sullo schermo del teatro Piccolo Arsenale scorreva in bianco e nero la tesa e drammatica vicenda del film - storia di una ragazza madre sedotta e abbandonata, prima rinchiusa in una casa di correzione e poi portata dagli eventi a prostituirsi in una casa di piacere - Hanna Schygulla dava voce ma anche nuove parole, intense e poetiche, al personaggio della protagonista. E così la figura di Louise-Thymiane, già molto viva e ricca di sfaccettature nel film-denuncia di Pabst (lucido attacco ai falsi moralismi della società borghese, contrapposto all' umanità di chi ne veniva relegato al margine), si confondeva a tratti con il volto ma soprattutto con la voce appassionata, calda e musicale dell'attrice tedesca, anche lei un mito del cinema grazie in particolare ai film di Fassbinder.

Pur limitando al massimo la sua presenza scenica - un semplice abito nero e una collocazione molto discreta ai margini del palco - Hanna Schygulla ha così saputo ridare nuova vita alla figura di Louise, trasformandosi in «attrice che canta» e creando nuove suggestioni con un raffinato tessuto di parole e silenzi. Complici dell' operazione, molto applaudita in chiusura dal pubblico, le musiche dal vivo di Roberto Tricarro, intenditore e appassionato di cinema muto che ha efficacemente accompagnato il film con una partitura intessuta anche di brani originali.

Lo spettacolo chiude così il ciclo degli spettacoli dal vivo, iniziato nel maggio scorso, insieme all'omaggio a Eduardo De Filippo. In collaborazione con lo Stabile del Veneto e con la partecipazione di Franco Quadri, la Biennale ha ricordato, infatti, ieri sera al «Goldoni», Edoardo con la sua «Tempesta» shakespeariana, commissionata dalla manifestazione veneziana nel 1984. Ed è la stessa voce registrata di De Filippo a recitare nello spettacolo delle marionette di Carlo Colla, cui si affiancano le presenza di Isa Danieli, performer eduardiana di elezione impegnata in una monologo tratto dallo stesso autore, e di Enzo Moscato, che propone l'intenso «Pare brutto a nun turnà».

IN BREVE

Dopo 37 anni di matrimonio con Anne

Divorzio in arrivo per Paul Anka

LOS ANGELES Sulla sua strada, Anne De Zogheb non c'è più: dopo 37 anni di matrimonio, il cantante e compositore canadese Paul Anka *(nella foto)* si separa. La moglie, ha confermato Anka, ha presentato istanza di divorzio al tribunale di Los Angeles insieme con una non precisata, ma probabilmente sostanziosa, richiesta di alimenti. I due si erano sposati nel 1963, quando lui aveva 21 anni e lei (figlia di un industriale libanese e di madre inglese) 20, e hanno cinque figli.

Ci sono «differenze inconciliabili», ha spiegato l'autore di successi come «Diana», «My way» e «You are my destiny». Un portavoce di Anka ha però assicurato che la separazione è stata «molto amichevole» e che la coppia è rimasta in ottimi rapporti, tanto che ha già programmato di passare assieme il giorno del ringraziamento, il 23 novembre.

Anthony Quinn, a 85 anni, torna a fare l'italiano nei panni di un anziano emigrato in Brasile

WASHINGTON Qualche decennio dopo «La strada» Anthony Quinn, 85 anni *(nella foto)*, fedele alla sua abitudine di cambiare nazionalità sullo schermo, torna a vestire i panni dell' italiano. In «Oriundi» di Ricardo Bravo, in uscita negli Usa, è un emigrato in Brasile che, a 93 anni, vede la sua famiglia che si sfascia.

Quinn ha sottolineato di non aver «mai interpretato personaggi, ma contenuti. Nella prima scena Giuseppe Padovani parla con un millepiedi. Io dò un contenuto a quella scena, che apparentemente non ha senso», ha detto Quinn parlando un po' in inglese e un po' in spagnolo.

«Nessun disaccordo» sul Nobel per la letteratura semplicemente una discussione ancora in corso

STOCCOLMA «Non c'è nessun disaccordo», ma semplicemente una discussione ancora in corso, intorno al nome del vincitore del premio Nobel 2000 per la letteratura: lo ha detto il segretario dell'Accademia svedese Horace Engdahl, definendo «completamente inventate» le indiscrezioni di stampa circolate negli ultimi giorni, secondo cui i contrasti all'interno del comitato per il Nobel avrebbero costretto a rinviare la data dell'annuncio. Confermate le date degli altri premi: Medicina il 9 ottobre, Fisica e Chimica il 10, Economia l'11, premio per la Pace il 13.

L'attore a Roma

Willis: «Lavorerei con Benigni»

ROMA «Mi piacerebbe lavorare con Roberto Benigni. Sono un suo grandissimo fan». Parola di Bruce Willis, che ieri sera a Roma ha inaugurato l'On Air, un nuovo spazio per sport e intrattenimento del Planet Hollywood, il ristorante di cui è azionista.

Intanto arriva domani nei nostri cinema con «Fbi: protezione testimoni» di Jonathan Lynn, in cui è un killer professionista che, per sopravvivere, è costretto ad allearsi con il dentista, suo vicino di casa.

PRIME VISIONI

L'attore americano a 70 anni ha deciso di regalarsi un film tutto suo, di cui è regista, interprete, sceneggiatore e produttore

Gigioneggia e pontifica, l'apostolo di Duvall

L'APOSTOLO
(The Apostle, Usa 1998)
Regia di Robert Duvall
Interpreti: Robert Duvall, Miranda Richardson, Farrah Fawcett

Sono passati più di vent'anni da quando Robert Duvall imperversava sulle scene di «Apocalypse Now», dichiarando il suo amore per il profumo del napalm al mattino presto.

Ora l'attore ha compiuto settant'anni: ma non ha perso il suo spirito battagliero e istrionico, e ha deciso di regalarsi un film tutto suo, del quale è regista, interprete, sceneggiatore e produttore. Eccolo allora calarsi nei panni di un predicatore fanatico, «L'apostolo» Euliss Sonny Davis, e intonare le note gospel «I'm a soldier in the army of the Lord» sui titoli di coda.

Sonny vive nel Texas; è un uomo del Sud, prepotente e rissoso, ma è anche un fervente evangelizzatore. Abbandonato dalla moglie – l'ancora affascinante Farraw Fawcett – e dai due figli, rompe la testa all'amante di lei con una mazza da baseball e fugge nello Stato del Louisiana. Dove nascon-

L'attore Robert Duvall.

de la sua identità, lavora come meccanico, tiene sermoni alla radio, costruisce una nuova chiesa per la comunità e si innamora (della reticente Miranda Richardson).

Duvall è il mattatore assoluto del film: gigioneggia e pontifica in continuazione, con una performance di altissimo livello. Non a caso il film gli è valso una candidatura all'Oscar come miglior attore, e numerosi premi della critica nella medesima categoria.

Il film esce nelle sale italiane con il solito ritardo cronico: sarà forse a causa delle tematiche profondamente americane di quest'opera. La figura del predicatore, o un certo tipo di religiosità vissuta nelle forme popolari – che poi si connette, in modo diretto, con i problemi dell'integrazione razziale – costituiscono materia ben distante dalla nostra tradizione cattolica. Così come la differenza di registri è evidente rispetto ai modi in cui le questioni di fede e religione vengono affrontate dal più recente film newyorchese di Ed Norton, «Tentazioni d'amore». Ma quella è un'altra storia.

Daniele Terzoli

IN GALLERIA

Otto artisti espongono nella collettiva dell'Art Gallery

Marco Neri, un visibile urbano Depetris, meditazioni magiche

TRIESTE Da Juliet fino al 31 ottobre, personale di Marco Neri. La negazione di una possibile visione globale, di grande respiro, qui è protagonista. Nelle sue tele l'artista preferisce cogliere porzioni del quotidiano, di quelle che colpiscono la sua immaginazione; come scrive nel testo di presentazione Paolo Cecchetto, la sua è una visione «per giustapposizioni, per gags», con la precisa convinzione di non poter operare altrimenti; l'artista interpreta la contemporaneità per frammenti, conscio del fatto di non avere più la forza, ma anche forse nemmeno il desiderio, di aprirsi a una conoscenza che non sia volutamente parziale, segmentata, a ritmo «sincopato» E così se va a fissare con il pennello ritratti e parti di un visibile urbano in cui protagonisti sono le strutture architettoniche, comunque oltrepassa la documentazione fotografica. Sebbene, infatti, i soggetti trattati siano riconoscibili d'impatto, ciononostante, proprio grazie al trattamento pittorico, gli stessi sfuggono al nostro desiderio di precisa decifrazione aprendosi ad altre porte; queste parlano di ciò che sta dietro una semplice finestra, di un vissuto ricco di emozione o forse di squallore, un denso buco grigio azzurro ricco delle nostre speculazioni, nel nostro riflettere sui rapporti, sui sentimenti. La scala cromatica non è indifferente al gioco complessivo: si riduce a un grigio-azzurro che sembra fare il verso al bianco e nero magari adocchiando all'opalescenza di quel monitor che detta sempre più insistentemente le regole di ogni nostra interpretazione.

«Figura nel paesaggio» (2000) di Armando Depetris.

Ad Armando Depetris (fino al 12 ottobre) è dedicata una personale alla Galleria Cartesius. Il sottotitolo ci può aiutare a entrare in empatia con l'artista: figure e paesaggi, meditazioni, magiche sospensioni e silenziose armonie.

Un senso di quiete pervade queste opere di formato mai eccessivo come del resto sull'equilibrio, su un'arte non urlata è basata la sua operazione estetica. Questa la si può connotare con termini quali, chiarezza, liricità, riflessione, delicatezza, matematica, rigore, tranquillità, sogno.

L'artista, pur ispirandosi a un visibile esistente, lo elabora con l'intenzione di trasportarlo al di là del rumore contemporaneo, di quel traffico mentale che stordisce e ottunde. Questo senso di leggerezza che si ricava dalla lettura delle sue opere deriva anche dal fatto di trovarsi di fronte a una pausa dalle pressioni quotidiane, un rifugio nelle zone del pensiero lieve, microemotivo, delle intermittenze del cuore. Le sue visioni sono formalmente ineccepibili, lineari, volutamente irreali eppure partono da luoghi e soggetti conosciuti, quasi a ribadire, ancora una volta la continua traduzione che operiamo tra noi e oggetti, profumi, corpi, volti e sensazioni che ci stanno di fronte.

Fino al 10 ottobre, opere di otto artisti sono unite in una collettiva all'Art Gallery. Nivea Zaccariotto presenta alcune ceramiche che tendono a un azzurro verdolino. Lo stile prescelto è quello informale, da molti anni luogo di ricerca per i tormenti dell'anima e per l'espressività artistica.

Roberto Sardo indulge su valori cosmici; ma, sebbene siano rintracciabili dei soli, o elementi appartenenti all'universo, proprio per la loro particolare connotazione giungono ben presto a diventare componenti di un lavoro astratto. Mara Greco rivisita Van Eyk e Latour e Alda Filippi dissolve i suoi pigmenti in giochi acquosi. Giovanna Moro Nigrin si rifà a un Rosai e Carrà prediligendo il bel turchese, mentre Ennio Iaglitsch incentra il suo discorso stilistico su una pittura di paesaggio agrodolce: secca nel segno, morbida nel colore. Alba Claretti e Sonia Mayer invece tentano ancora una volta la strada della pittura a olio astratto-concreta, di pennellata mossa e vibrante.

Lorenzo Michelli

Alla Sala Comunale d'arte di Trieste, fino al 10 di ottobre, l'«Opera Interattiva» di Fabio Cescutti

E Picasso diventa un gioco enigmistico

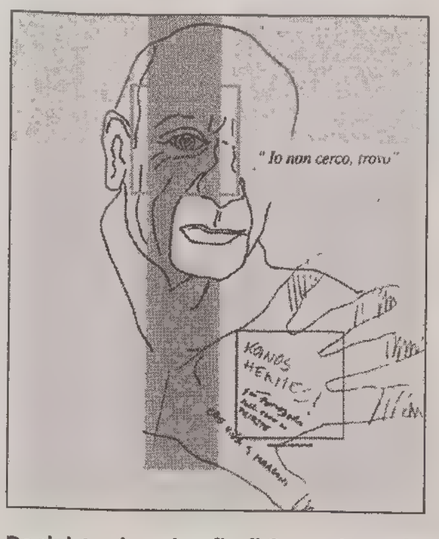
Una «finestra» bianca interpretata da artisti, scienziati e gente comune

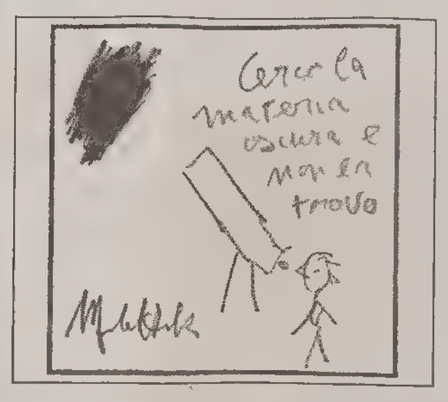
TRIESTE Nel 1999 Fabio Cescutti, in occasione del San Giusto d'oro del Gruppo cronisti giuliani, realizzava una serigrafia riproducente il volto di Picasso, con accanto la citazione di una sua celebre frase: «Io non cerco, trovo». Un quadrato focalizzava l'attenzione sull'occhio dell'artista, mentre un altro spazio quadrato veniva lasciato bianco, come una finestra aperta per altre possibili visioni o interpretazioni.

L'invito a riempire questa finestra è stato quindi rivolto a diversi personaggi della vita politica, amministrativa, imprenditoriale, scientifica, artistica e sportiva non solo di Trieste. E in molti hanno risposto e partecipato a questo gioco enigmatico enigmistico, nuovo «cadavere squisito» di surrealista memoria, particolare e curiosa opera aperta o più precisamente «opera interattiva», come l'ha voluta chiamare l'ideatore nell'esposizione che fino al 10 ottobre alla Sala comunale d'arte ne presenta ora i risultati.

C'è il disegno del vicesindaco Roberto Damiani, accanto a quello dei ministri Alfonso Pecoraro Scanio e Giorgio Zanfagnini; il disegno di Bruno Chersicla e quelli di Gianfranco Gutty, Roberto Antonione, Antonio Martini, Renzo Codarin, Cino Ricci e Fulvio Molinari, Donata Hauser, e di alcuni bambini che, salvo qualche incursione dei Pokemon, riflettono lo spirito del gioco, spontaneo e incondizionato.

Fra i tanti altri, l'attore Carlo Verdone ha voluto riempire il «suo» quadrato bianco con un profilo del regista Sergio Leone; l'architetto Boris Podrecca aprendo la «finestra» sul golfo, e trovandovi la prua di una nave. Paolo Ravalico Scerri vi applica una foto tratta da un suo video che lo vede protagonista, con aria stranita, bombetta in testa e un punto interrogativo come a domandare «Perché dovrei cercare? Cosa devo trovare?». Pure Lorena Matic rimane fedele al suo mondo espressivo e applica sul quadrato una foto che a sua volta contiene un'altra foto, in un gioco di confronti e rispecchiamenti. Livio Schiozzi, invece, trovando troppo stretto lo spazio concesso alla sua interazione sconfitta dai limiti prestabiliti sovrapponendo un altro foglio alla serigrafia, finendo per cancellarla con la propria cifra grafica forte e decisa.





Da sinistra, le serigrafie di Cescutti completate da Giò Pomodoro e da Margherita Hack.

C'è poi Giorgio Forattini che per una volta rivolge la sua carica ironica su se stesso, con un fumetto che gli fa dire, con aria un po' sconsolata: «Io cerco, ma non trovo». E anche Margherita Hack, contrariamente a Picasso, sembra voler ribadire la sua ferma volontà a continuare a cercare, mentre Giò Pomodoro completa non solo il quadrato, ma anche il disegno della figura di Picasso aggiungendogli una grande mano a sottolineare l'importanza del fare accanto a quello del vedere e del pensare.

Infine il vescovo di Trieste con la scritta in greco «syn», ovvero «insieme» riassume il senso del gioco e del confrontarsi, dell'incontrarsi in generale.

Franca Marr

«Quel sabato sera»: un nuovo romanzo del settantottenne pittore triestino Giovanni Talleri

Viaggio in una quotidianità malvagia

E' solo da alcuni anni che il settantottenne pittore triestino **Giovanni Talleri** ha trovato nella scrittura nuovi stimoli alla sua esuberante vitalità. Così, dopo la densa trilogia dal contenuto autobiografico uscita tra il 1995 e il '96, la svolta di «E in noi qualcuno grida», il libro che denuncia l'abbrutimento nel quale sta precipitando sempre più spesso questa nostra società, sprezzante dei più elementari valori e avida di vivere qualsiasi esperienza senza farsi alcuno scrupolo.

Anche nel suo nuovo romanzo intitolato **«Quel sabato sera» (Edizioni il Nurice, pagg. 223, lire 20 mila)**, Talleri punta l'indice verso certa realtà sconcertante e crudele che quotidianamente ci investe: tema questo che sembra coinvolgere e ferire con dolorosa rabbia l'uomo e lo scrittore, entrambi incapaci di accettare certe assurde giustificazioni, certi accondiscendenti compromessi, le ingiustizie, e quella malvagia criminalità con la quale si trovano a far i conti Roberto Tadini e Massimo Renzi, i due fraterni amici, protagonisti di «Quel sabato sera». Due giovani perbene che un sabato sera, appunto, decidono di andare in discoteca, la peggiore tra quelle più frequentate: una bolgia infernale dove fanno da padrone la droga e le scommesse.

È questo il preludio del drammatico dipanarsi della vicenda che Talleri racconta con incisiva intensità e con minuziosa attenzione al mondo interiore dei due protagonisti che proprio lì, in quella discoteca, conoscono due ragazze, l'ingenua Matilde e la sensuale Anna. E mentre Roberto si innamora, riamato, della prima, pagando tragicamente questo amore, Massimo scoprirà nel suo desiderio per Anna una sorta di completamente e di fusione con il sentimento che lo lega a Emanuela. Due storie parallele, dunque, che convergono quando Roberto muore, e Massimo per vendicarlo cercherà i colpevoli sino a rischiare lui stesso di venir ucciso.

E se vibrante è la scrittura di Talleri quando scruta nel mondo delle emozioni che scuotono l'animo di Massimo, nondimeno efficaci sono le pagine che rimandano il torbido mondo della delinquenza con il suo cinismo, la sua brutale violenza, le sue vendette.

Grazia Palmisano

Torino, fino a domenica

Anche i cinesi ad «Artissima»

TORINO «Artissima», settima mostra mercato dedicata all'arte contemporanea internazionale apertasi da ieri a domenica a Torino, ospita per la prima volta in Italia una galleria di Shangai. Gli stranieri rappresentano quest'anno oltre la metà delle 137 gallerie presenti alla rassegna (tra quelle italiane da segnalare la LipanjePuntin di Trieste e la Sonia Russo di Pordenone), segnando un'inversione di tendenza rispetto alle passate edizioni, dominate dagli italiani.

TELEVISIONE Febbraio e il Festival sono ancora lontani, ma già fioccano le indiscrezioni sui probabili presentatori

Afef e Delon: al via il toto-Sanremo

Ma in corsa ci sono anche Fiorello, la Carrà, Pippo Baudo e Carlo Conti

ROMA Febbraio e il Festival di Sanremo sono ancora lontani, ma dal cappello a cilindro dei soliti «ben informati» saltano già fuori i nomi di probabili conduttori. Da qualche giorno si fa un gran parlare di una strana coppia: la modella tunisina Afef e l'attore Alain Delon.

Se fosse così di italiano rimarrebbero solo i cantanti e le canzoni. Dalla Rai né conferme né smentite. È troppo presto, dicono, per affrontare l'argomento Festival. L'unica cosa che è dato sapere è che tra pochi giorni sarà presentato il regolamento. Dopo il forfait di Fabio Fazio non si sa neanche chi sarà il prossimo direttore artistico.

Anche i probabili protagonisti non si sbottonano. Delon, che in questi giorni è in Italia per girare uno spot pubblicitario e vagliare un'offerta televisiva, si limita a glorificare il livello qualitativo della tv italiana, ma dei suoi progetti non vuole parlare: «Sono scaramantico e dirò qualcosa solo dopo aver firmato il contratto». Alla specifica domanda su Sanremo e la sua probabile conduzione al fianco di Afef Jnifen afferma: «Sarei felice di farlo soprattutto perchè sarei accanto ad una delle più belle donne del mondo».

Dal canto suo, la modella tunisina afferma che presenterebbe il Festival solo

L'attore Alain Delon con la modella tunisina Afef Jnifen.

Alain Delon le facesse da valletto, «ma questa - continua - è una possibilità alquanto remota». A scoraggiare Afef sarebbe soprattutto il clima di polemica che accompagna la kermesse musicale: «Non sarei serena, già si dicono tante cose su me e il mio compagno (Tronchetti Provera, amministratore delegato della Pirelli, ndr). Salire su quel palcoscenico significherebbe alimentare i pettegolezzi e la cosa mi farebbe stare molto a disagio».

C'è anche, però, chi non perde occasione per candidarsi quale «bravo presentatore» del Festival di Sanremo. Stiamo parlando di Fiorello che a gennaio debutterà in Rai con il nuovo programma «Vai Fiore», un varietà di quattro puntate. «Se lo spettacolo funzionerà le chances di realizzare il mio sogno aumenteranno notevolmente».

L'ex animatore però ammette che non gli è giunta nessuna proposta in merito anche se lui non smette di sperare. «Tutti vorrebbero calpestare le tavole del teatro Ariston - dice - e quelli che dicono di non essere interessati mentono». «Con chi vorrei condurlo? Con Raffaella Carrà sarebbe bellissimo - continua - e, se dovessi cedere il posto, lo farei solo a Pippo Baudo, per lui Saremo è casa sua».

Malgrado i grossi nomi che escono fuori in questi giorni di «magra» televisiva, il candidato numero uno resta comunque sempre Carlo Conti che si è fatto le ossa in due edizioni di «Sanremo estate» e quest'anno è stato promosso alla conduzione del programma di punta della Rai del week end, «Domenica in».

Daniela Esposito

Gorizia: «La capagira» di Piva apre la stagione del Kinoatelje

GORIZIA Con il film «Lacapagira» di Alessandro Piva si apre oggi la nuova stagione cinematografica del Kinoatelje di Gorizia. È il primo dei tre film che, nella sezione FVM Prewiev, anticipano il programma italiano del XV Film Video Monitor, che si terrà dal 25 al 28 ottobre, ospitando, tra gli altri, anche due titoli italiani davvero importanti: «Sangue vivo» di Edoardo Winspeare (26 ottobre) ed «Estate romana» di Matteo Garrone, in anteprima italiana assoluta, il 27 ottobre. In novembre saranno proiettati «PickPocket» (il 2), omaggio a Robert Bresson, e «I cento passi» (il 9) di Marco Tullio Giordana.

APPUNTAMENTI

«Zelig Show» al Porto Vecchio Jazz col quintetto di David Jarh

TRIESTE Oggi alle 20, nel Porto Vecchio, per il Barcolana Festival 2000, è in programma lo Zelig Show, presentato da Giancarlo Bozzo, che ospiterà Natalino Balasso, Ale & Franz, Max Pisu e Mr Forest.

Oggi alle 18, al Circolo delle Generali, concerto del David Jarh Jazz Quintet («Omaggio a John "Dizzy" Gillespie»).

Oggi per le anteprime al cinema Ariston sarà proiettato «L'apostolo» di Robert Duvall..

Domani alle 20.30, al Teatro Cristallo, s'inaugura la stagione di prosa della Contrada con «Un nido di memorie» di Tullio Kezich per la regia di Francesco Macedonio.

Domani alle 20.30, alla Comunità Serbo Ortodossa (via Genova 12), corso di danze serbe organizzato dall'associazione Mediterraneo Folk Club (tel.040 300876).

GORIZIA Domani alle 20.30, all'Auditorium, s'inaugura il ciclo dei «Concerti della Sera» organizzati dall'associazione Lipizer, con un Omaggio a Giuliano Pecar proposto dalla Filarmonica «M. Jora» di Bacau (Romania), diretta da Ovidiu Balan, con Massimo Gon al pianoforte.

UDINE Ancora oggi, alle 16, 18, 20 e 22, al Cinema Ferroviario in prima visione si proietta il film «The Big Kahuna» (Usa, 2000), di John Swanbeck, con Kevin Spacey e Danny De Vito.

Oggi alle 20.45, al Teatro Nuovo, secondo appuntamento con il violinista Gidon Kremer e con la Kremerata Baltica Chamber Orchestra, che proporrà musiche di Takemishu, Herrmann, Schnittke, Piazzolla, Dunayevsky.

Oggi alle 21, all'auditorium comunale di Majano, concerto del Coro Upcc dell'Università delle Filippine, diretto da Janet Sabas Aracama.

PORDENONE Oggi alle 20.45, s'inaugura la rassegna cinematografica «Un mese di Cuba», di Cinemazero, con la proiezione dei film «La morte de un burocrata» (1966) di Tomas Gutierrez Alea, il Rossellini cubano, e «Cascaras» di Mariana Rondon.

MUSICA Domani Ahronovitch al «Verdi»

Raro Beethoven nella «Sinfonica»

TRIESTE Con lo stesso autore - Antonin Dvorak - diretto nel suo concerto al «Verdi» nel lontano 1978, ritorna domani a Trieste, ospite dalla Stagione sinfonica d'autunno 2000, il direttore russo Yuri Ahronovitch.

Sul podio dell'orchestra del Teatro Verdi, venerdì sarà interprete della Sinfonia n. 8 in Sol maggiore op. 88 di Dvorak, una delle opere più ricche di ricerche formali e timbriche e quindi più «pittoresche» (anche per gli echi del folclore slavo) scritte dal compositore boemo: un sinfonismo che il direttore russo predilige e che ricorre nei suoi programmi con le maggiori orchestre europee, dalla London Symphony Orchestra alla Filarmonica di Stoccolma. Ahronovitch frequenta con grande successo anche il repertorio operistico nei teatri europei e in particolare nei teatri lirici italiani.

Yuri Ahronovitch.

Il concerto di domani, alle 20.30, con repliche sabato, alle 20.45, all'Auditorium Concordia di Pordenone e domenica, alle 18, nuovamente al «Verdi», si aprirà con una pagina beethoveniana «spettacolare», ma piuttosto rara nei programmi concertistici: il balletto «Le creature di Prometeo» eseguito per la prima volta a Vienna nel 1801 e coreografato dal napoletano Salvatore Viganò.

Del «Prometeo» si esegue abitualmente solo l'ouverture. Ahronovitch eseguirà il balletto quasi per intero, evocando così un aspetto pressochè inedito delle esperienze beethoveniane nel teatro e riproponendo una partitura governata da una raffinatezza accademica in linea con le istanze classiche del balletto.

Nella seconda parte della serata, l'affascinante e fiabesca ottava sinfonia di Antonin Dvorak, scritta nel 1889 ed eseguita per la prima volta a Praga, nel 1890.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI — SENTI LA SUA FURIA — LA TEMPESTA PERFETTA

GIOTTO CINEMA MULTISALA — ENTRA NELLA MENTE DI UN SERIAL KILLER — Jennifer Lopez, Vince Vaughn, Vincent D'Onofrio — THE CELL — LA CELLULA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA — PIG UNIVERSITY ROAD TRIP

SUPER — WOODY ALLEN "non ho fatto niente di male" — MARIA GRAZIA CUCINOTTA, FRANCESCA NERI, DAVID SCHWIMMER, KIEFER SUTHERLAND — HO SOLO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE (PICKING UP THE PIECES) un film di ALFONSO ARAU — DISTRIBUZIONE

GLI ALTRI FILMS:
★ ANIMAL FACTORY ★ FANTASIA 2000 ★
★ TENTAZIONI D'AMORE ★ IO, ME E IRENE ★
★ FUORI IN 60 SECONDI ★

... E DA DOMANI:
★ "F.B.I. PROTEZIONE TESTIMONI" con Bruce Willis
★ "FACCIA DA PICASSO" con Massimo Ceccherini
★ "LA MIA MAPPA DEL MONDO" con Sigourney Weaver

Applausi e bis per gli Strumentisti d'Orchestra

Ottima performance dei giovani corsisti

TRIESTE L'ensemble è giovane, entusiasta nel mettersi alla prova e farsi ascoltare in una sede ufficiale e prestigiosa. È costituito dagli allievi del secondo corso per strumentisti d'orchestra, organizzato dall'Enfap di Gorizia.

Un training formativo (sostenuto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, dal ministero del Lavoro e dal Fondo sociale europeo) condotto dai maestri Belli, Bulfone e Martinolli, con la collaborazione di ospiti di caratura internazionale, e rivolto a musicisti che intendono perfezionarsi in ambito orchestrale, con la possibilità di affrontare degli stages anche all'estero.

Ospitati dal Conservatorio «G. Tartini» di Trieste, i corsisti hanno offerto un'ottima performance d'assieme.

Sul podio, a guidarli il maestro romeno Modesto Cichirdan, direttore dell'Orchestra filarmonica di Craiova nonché organizzatore di numerosi festival musicali.

Il programma della serata triestina, scandito da tre composizioni, esordisce con musica di scena, precisamente con la suite tratta da «L'Arlésienne» di Bizet.

Alle melodie popolari e sognanti, evocatrici del paesaggio provenzale in cui è ambientato il dramma di Daudet, segue il Concerto per tromba e orchestra di Haydn dove eccelle un solista di fama.

Guest star è, infatti, il triestino Mauro Mauri, vincitore del primo premio al Conservatorio nazionale superiore di Parigi e, attualmente, prima tromba del Teatro dell'Opera di Roma, dopo aver ricoperto lo stesso incarico presso le Orchestre dell'Accademia di Santa Cecilia e del Teatro San Carlo di Napoli.

Il solista, con carisma e personalità di grande interprete, ha incantato l'uditorio regalando una prova da autentico virtuoso, tutta votata a cogliere la freschezza di linguaggio del compositore austriaco.

L'orchestra si è congedata, infine, con l'equilibrio formale delle suggestioni austere e drammatiche della Sinfonia n. 5 «La riforma» di Mendelssohn.

Poi, conquistata dagli applausi sinceri e dalle congratulazioni profuse dai docenti, cede alla richiesta di un bis. Si rinnovano allora per un breve excerptum le malìe paesaggistiche di Bizet.

Elena Pousché

In scena a Milano

Alba Parietti non convince «nei panni di una bionda»

MILANO È entrata in scena a piedi nudi, con addosso un impermeabile beige che le lasciava scoperte le gambe, poi ha cominciato a camminare avanti e indietro sul palco. Per dieci volte ha pronunciato la battuta «George» e, quando finalmente il copione le ha concesso più spazio, ha sparato una manciata di parolacce da caserma. È stato questo l'esordio teatrale di Alba Parietti, che ha appena interpretato al Manzoni di Milano la commedia «Nei panni di una bionda», in scena in «prima» nazionale.

Certo la parte che le riservava il testo di Axelrod, riscritto da Luigi Lunari, non era delle più facili. Il suo personaggio è quello di Charlie, un uomo cialtrone e maschilista che, ucciso da una pallottola sparata da un marito tradito, ritorna in vita nei panni di una donna.

La Parietti ci ha messo tanta buona volontà, ma un mese di prove evidentemente non bastano per fare di una soubrette e conduttrice tv un'attrice teatrale con tutte le carte in regola. E così la donna-uomo di Alba è parsa eccessiva, inutilmente scurrile e sempre sopra le righe.

STAGIONE Ovazioni al concerto inaugurale al «Nuovo» di Udine

Gidon Kremer, mago del violino sfodera tutta la sua stregoneria

UDINE Gidon Kremer, mago del violino, ha lasciato il segno. Stavolta, e vista l'enorme affluenza al Giovanni da Udine con il ripiego di parte del pubblico sul palcoscenico, addirittura prima di scendere in campo per la sua «due giorni» e prima di imbracciare il suo prezioso «Guarneri del Gesù». Capace, prima e dopo, di sciorinare la sua contagiosa stregoneria, di elevare a grande musica pagine forse non memorabili, confermandosi scelta adatta per l'apertura della stagione teatrale e concertistica.

Gli sono state affidate due serate di seguito con due programmi completamente diversi ma sempre evidenzianti le sue inclinazioni. Anche nella prima e in quasi due ore, sono sfilati i suoi vezzi, meglio, le sue virtù. Su tutte, il fiuto di «talent scout», con la «Kremerata Baltica Chamber Orchestra», un allineamento di giovani strumentisti ad arco di cui non sai se ammirare di più l'entusiasmo, il tutti per uno, o il talento. In subordine, l'inventiva per programmi provocatori o almeno originali e lo spazio offerto alla musica contemporanea, russa e non solo.

Il violinista Gidon Kremer durante il concerto.

L'assenza d'un intervallo nel lungo programma della prima serata era dettata dall'accostamento alternato e senza soluzione di continuità dei cicli sulle «Stagioni» creati da Antonio Vivaldi e da Astor Piazzolla. Ha lasciato perplessi la versione adottata per le pagine del «Prete rosso», ma lo scopo era di non divaricare la forbice nel confronto. Kremer parte dalla «Primavera» settecentesca e approda dopo un'ora a quella marplatense, sul cui accordo conclusivo il cembalo riecheggia Vivaldi: un gioco più che una provocazione, trattandosi di buona musica.

La cotta di molti musicisti per Piazzolla, Baremboim e Yo Yo Ma fra i tanti, è più che giustificata, ma spesso senza il rituale bandoneon, l'estrazione classica e aristocratica finisce per stridere.

Con Kremer l'adesione è totale e la convinzione contagia l'ascolto, conquistato dalla poesia e dalla continua inventiva di Piazzolla. Il suono magico di Kremer, che pur nulla fa per calamitare l'attenzione su di sé, lo scatto fulmineo, quando richiesto, ma soprattutto la facilità strumentale dei Baltici fanno il resto.

Fra applausi e ovazioni frenetiche, il tributo alla contemporaneità era dato in e fuori programma da pagine ancora fresche d'inchiostro: un «Concerto grosso» del lettone Arturs Maskats, una azzeccato «Musikalische Spass» per cellulare di Alexander Bakshi e un omaggio a Mozart di Alexander Rasikatov.

Claudio Gherbitz

TEATRI E CINEMA

Rossetti
Campagna abbonamenti 2000-2001
Abbonamenti in vendita presso
Utat Galleria Protti (lun.-sab. 8.30-12.30, 15.30-19, dom 9-12)
Biglietteria Sala Tripcovich (lun-ven 8.30-12.30, 15-19, sab 8.30-12.30)
Numero Verde 800.554040 (lun-ven 8.30-12.30, 15-19, sab 8.30-12.30)
Informazioni online www.ilrossetti.it
Stagione 2000-2001
la grande Prosa
i grandi Comici
i grandi Musical
a Trieste alla Sala Tripcovich

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 2000. Terzo concerto, venerdì 6 ottobre 2000 ore **20.30** (turno A) e domenica 8 ottobre 2000 ore **18** (turno B), direttore Yuri Ahronovitch. Campagna abbonamenti e vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2000/2001. Campagna abbonamenti. Conferme e nuove richieste. Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. 11 conferenza stampa di presentazione di «Un nido di memorie». Sala degli stucchi - Fondazione CrTrieste (via Cassa di Risparmio 10). Ingresso libero. 040/310613.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Domani **20.30:** «Un nido di memorie» di Tullio Kezich, regia Francesco Macedonio, con Ariella Reggio e Orazio Bobbio.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Abbonamenti stagione di prosa 2000/2001. Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040-390613.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «La tempesta perfetta» con George Clooney.

ARISTON. ANTEPRIMA. Solo oggi **17, 18.45, 20.30, 22.15:** «L'apostolo» di e con Robert Duvall e con Farrah Fawcett, Miranda Richardson, Todd Allen. Predicatori e ministri del culto alle prese con le donne e l'amore nella provincia americana: dalla gelosia alla violenza, dalla violenza all'espiazione... Un grandissimo film, candidato agli Oscar. Da non perdere!

ARISTON. Dalla Mostra di Venezia. Da domani ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «U - 571» di Jonathan Mostow, con Matthew McConaughey, Bill Paxton, Harvey Keitel, Jon Bon Jovi, David Keith. Aprile 1942: sommergibili americani contro U Boot tedeschi, la battaglia dell'Atlantico.

SALA AZZURRA. Ore **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Il cerchio» di Jafar Panahi. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. Ultimo giorno. Da domani: «L'amore che non muore».

EXCELSIOR. Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22:** «La vergine dei sicari» di Barbet Schroeder. Solo oggi. Domani: «Il Dottor T & le donne».

GIOTTO 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «The cell» (La cellula) con Jennifer Lopez. Entra nella mente di un serial killer.

GIOTTO 2. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Animal factory» di e con Steve Buscemi e con Willem Dafoe e Mickey Rourke. Da **domani:** «F.B.I. Protezione testimoni».

GIOTTO DINAMICO. 17.15, 17.45, 18.45, 19.30, 20.45, 21.45: «Viaggio intergalattico in 3D».

MIGNON. Solo per adulti. **16,** ult. **22:** «Tutti i giochi di Selen».

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Io, me & Irene» con Jim Carrey. Risate grandi quanto un palazzo di 12 piani! Da **domani:** «Faccia da Picasso».

NAZIONALE 2. 16, 17.15, 18.30: dalla Disney «Fantasia 2000».

NAZIONALE 2. 20 e **22.15:** «Tentazioni d'amore» con E. Norton. Una deliziosa e divertentissima commedia! Film D.O.C. (Ciak). Ult. giorno.

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Road trip». Questo film è come una lametta che vi farà tagliare dalle risate!

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.05, 22.15: «Fuori in 60 secondi». Adrenalina pura con Nicolas Cage e Angelina Jolie. Da **domani:** «La mia mappa del mondo».

SUPER. 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Ho solo fatto a pezzi mia moglie» con W. Allen, Maria Grazia Cucinotta, Kiefer Sutherland e Sharon Stone. Il nuovo straordinario film di Alfonso Arau.

2.a VISIONE

ALCIONE. «Il giardino delle vergini suicide» di S. Coppola, con Kathleen Turner e James Wood. Orari spettacoli: **18.30, 20.15, 22.** Ultimo giorno.

CAPITOL. 16, 18.45, 21.30: «Il patriota» con M. Gibson.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa e concerti 2000/2001. Sottoscrizione nuovi abbonamenti presso Biglietteria del Teatro (ore 10-12, 17-19), Utat - Trieste, Appiani - Gorizia, Acus - Udine. Da domani inizia la stagione cinematografica con la proiezione del film «Dr. T and the Women» di Robert Altman.

EXCELSIOR 17.30, 20, 22.20: «La tempesta perfetta».

GRADO

CINEMA CRISTALLO. 20.30, 22.30: «Volaverunt».

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 2000/2001. 9, 10, 11, 12, 13, 14 ottobre (abb. a 10; abb. «5+1» formula A): L'opera buffa del Giovedì Santo di Roberto De Simone, regia Roberto De Simone.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17.45, 20, 22.15: «Il dottor T e le donne» con Richard Gere.

Sala blu. 18, 20, 22.15: «Ho solo fatto a pezzi mia moglie» con Woody Allen.

Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «La cellula» con Jennifer Lopez.

VITTORIA. Sala 1. 17.30, 20, 22.20: «La tempesta perfetta» con George Clooney.

Sala 3. 16.30, 18.15: «Titan A.E.». **20, 22:** «L'uomo che pianse» con Johnny Depp.

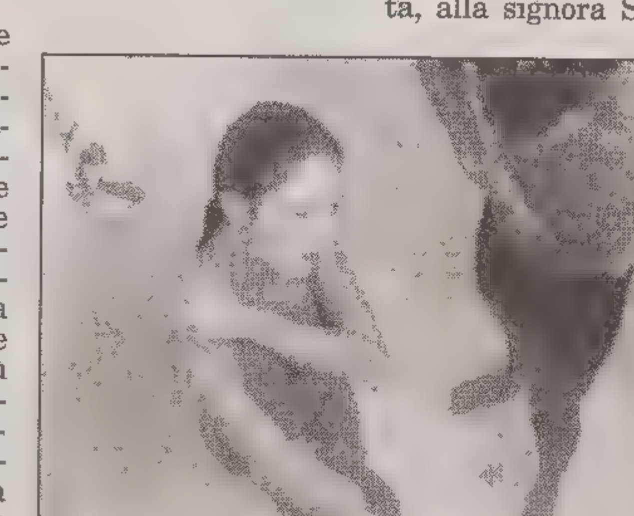
Grande Fratello: mentre il popolo dei chatters «taglia» Marina e Rocco

Pietro rischia di uscire

Ci scommette Francesca Piri, la prima esclusa

ROMA Pietro superstar nella casa del Grande Fratello in vista delle nomination per la seconda eliminazione che saranno rese note oggi. Ieri sera il ragazzo di Caserta ha prima proposto una «giocata pazza» per «creare attrito» nella casa, provando a convincere tutti a nominare Rocco e Marina. Ma lo spavento di Rocco lo ha fatto tornare sui suoi passi. Lorenzo, che si era accordato con Pietro affinchè uno dei due sfidasse Roberta alle nomination per testare i gusti del pubblico, si è tirato indietro.

A Pietro quindi non è rimasto che dare prova del suo coraggio: nonostante le resistenze di Cristina, sempre più innamorata, ha chiesto di essere nominato per sottoporsi al giudizio del pubblico, possibilmente contro Roberta. «Sarà sicuramente nominata, ha troppi nemici lì dentro». Non ha dubbi Giuseppina Sindoni, madre di Marina La Rosa, la studentessa messinese del Grande Fratello: è sua figlia a rischiare più di altri. «Cristina è gelosa di lei - spiega -, Roberta non ci parla perchè dice che loro sono troppo diverse, Salvo non l'ha tanto in simpatia perchè Marina lo corregge sempre quando parla con l'accento e anche Sergio Potrebbe votarla perchè capisco che non le sta simpatica». Qualcuno sicuramente a favore però Marina ce l'ha, è Rocco: «Quel ragazzo è stupido - sentenzia la madre della ragazza di Messina - Marina è una coccolona, in casa siamo abituati a baciarci e abbracciarci e lei lo fa anche con i ragazzi ma senza malizia; e poi non è vero che si sono baciati, io seguo Stream 24 ore su 24 e questo bacio non l'ho visto. I giornali scrivono un sacco di scemenze: 'Marina fa la doccia con Rocco', per esempio. ma si può parlare di doccia se una è in costume?».



Marina e Rocco fanno la doccia insieme.

La mamma comunque ammette che questa «espansività» di Marina è un problema anche nella vita reale: «Noi glielo rimproveriamo sempre i casa, perchè molti ragazzi con lei si illudono: quando Marina chiarisce le cose, loro scompaiono per poi magari ricomparire da veri amici. Ma è una fatica».

In ogni caso, se oggi Marina fosse nominata e poi eliminata, alla signora Sindoni non dispiacerebbe: «Non ne farei una malattia e sono sicuro che non dispiacerebbe neanche a lei: da quando è andata via Francesca si sente ancora più sola, prima le due si consolavano quando l'atmosfera si faceva pesante ora per Marina è tutto più duro».

La prima esclusa, Francesca Piri, che parteciperà questa sera al talk show condotto da Daria Bignardi, pensa che i ragazzi stiano mettendosi d'accordo per eliminare Roberta, puntando a salvare Lorenzo e Pietro. L'escluso, secondo lei, potrebbe essere proprio Pietro. Quanto a chi vincerà, Francesca ne è «quasi sicura»: sarà Roberta perchè «è la più forte, gli altri sono più deboli, e per resistere in quelle condizioni devi essere molto forte».

Intanto il popolo dei chatters non ha dubbi: Rocco e Marina, nuova coppia del «Grande fratello» dovrebbero ricevere le nomination per l'esclusione. I navigatori che animano le chat line di Jumpy, il sito internet ufficiale del «Grande fratello», sono convinti che Marina, conoscendola, darà il «due di picchè a Rocco» e che Rocco è troppo ingenuo e innamorato.

OGGI IN TV

«Lionheart» di Sheldon Lettich su Italia 1

Violenza sul ring con Van Damme

Tra i film in programma oggi in Tv:

«Io speriamo che me la cavo» (1992) di Lina Wertmuller (Retequattro, ore 20.45). Commedia semplice e godibile con Paolo Villaggio e Ciro Esposito.

«Lionheart - Scommessa vincente» (1991) di Sheldon Lettich (Italia 1, ore 20.45). Violenza sul ring con lo specialista Jean-Claude Van Damme *(nella foto)* nei panni di un legionario che diserta per correre in aiuto del fratello in difficoltà.

Raitre, ore 9.30

Si parla di amore per gli animali

«Amore per gli animali: stiamo esagerando?» è il tema della puntata odierna di «Cominciamo bene», il programma condotto da Toni Garrani e Ilaria Capitani.

Raiuno, ore 20.45

Una triestina a «Fantastica italiana»

Sarà l'attore Franco Nero a guidare oggi la giuria di «Fantastica italiana», lo show condotto da Mara Venier e Massimo Lopez. La giuria sarà formata da Rita Forte, Antonella Clerici, Cloris Brosca, Vanessa Incontrada e Rita Dalla Chiesa. Questa settimana si confronteranno Marina Carussi, 40 anni, romana, casalinga; Lucia Ferrato, 46 anni, agente di commercio, di Binasco (Milano); Cristina Fedele, 39 anni, assistente sanitaria all'università di Trieste; Paola Donato, 36 anni, napoletana residente a Genova.

Italia 1, ore 24

«Mai dire... Grande Fratello»

Nuovo appuntamento nottutno con «Mai dire... Grande Fratello», il programma di Giorgio Gherarducci, Marco Santin, Carlo Taranto, in arte Gialappa's Band. Diventata bersaglio della caustica voce fuori campo della Giallapa's Band, la vita dei nove ospiti della casa del Grande Fratello ha rivelato, fin dal primo appuntamento, inediti risvolti.

Raitre, ore 23.15

Tre storie di detenute

Antonietta, che ha ucciso per gelosia l'amante del marito; Nera, che è dentro per reati legati alla droga; Flora, che dietro le sbarre ha provato a trovare una via di scampo alla tossicodipendenza. Sono le protagoniste delle storie della prima puntata di «Carcere femminile», un film-documento di Loredana Dordi.

Raitre, ore 0.20

Dietro le quinte del Concorso Callas

È dedicato al quinto Concorso internazionale Callas (774 concorrenti), il programma di Francesca Catarci «Questa o quella - Dietro le quinte del Concorso Callas», presentato da Michele Mirabella.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA. Con Luca Giurato e Paola Saluzzi.
7.00 TG1 (R 8.00 - 9.00)
7.05 TG1 ECONOMIA
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
10.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.05 FIFA E ARENA. Film (comico '48). Di Mario Mattoli. Con Toto', Isa Barzizza, Mario Castellani.
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL FUOCO. Con Antonella Clerici.
12.35 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Cappio al collo"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CI VEDIAMO SU RAIUNO - CIAO AMICI.
14.40 RICOMINCIARE. Telenovela.
15.05 CI VEDIAMO SU RAIUNO.
16.15 LA VITA IN DIRETTA.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
18.50 IN BOCCA AL LUPO.
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO
20.45 FANTASTICA ITALIANA 2000. Con Mara Venier e Massimo Lopez.
23.10 TG1
23.15 CRISTIANI OGGI
0.15 TG1 NOTTE
0.40 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.50 RAI EDUCATIONAL MONDO 3 - LA GRANDE DEPRESSIONE
1.20 SOTTOVOCE: ERNESTO FERRERO. Con Gigi Marzullo.
1.50 RAINOTTE
1.52 VIDEOCOMIC
2.05 GOLIA CONTRO IL CAVALIERE MASCHERATO. Film (avventura '63). Di Domenico Paolella. Con Mimmo Palmara, Ettore Manni.
3.30 AL PARADISE
4.55 CERCANDO CERCANDO...
5.20 TG1 NOTTE (R)
5.50 DALLA CRONACA

RAIDUE

6.50 RASSEGNA STAMPA DEI PERIODICI
7.00 GO CART MATTINA
9.45 I GENI DEL COMPUTER. Tf
10.10 PORT CHARLES. Telefilm.
10.35 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.50 TG2 MEDICINA 33.
11.10 METEO 2
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 SHOUT
14.30 AL POSTO TUO
15.20 AFFARI DI CUORE.
16.00 RAIDUEBOYSANDGIRL
17.45 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
18.10 RAI SPORT SPORTSERA
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 JAG - AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm.
19.30 FRIENDS. Telefilm.
20.00 GREED.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 CON AIR. Film (azione '97). Di Simon West. Con Nicolas Cage, John Cusack.
23.00 PEREPEPE'.
23.45 TG2 NOTTE
0.20 TG PARLAMENTO
0.30 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.35 TI INSEGNERO' A VOLARE. Film. Di Michael Hylin. Con Thomas Hazon, Camilla Lunden.
2.15 RAINOTTE
2.17 ITALIA INTERROGA
2.25 RIVISTE
2.45 E' PROIBITO BALLARE. Tf
3.10 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
3.15 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 ARCHIVISTA GENERALE - LEZIONE 13. Documenti.
4.35 METODOLOGIA E DETERMINAZIONI - LEZIONE 13.
5.25 ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI - LEZIONE 13. Doc.
6.15 HELZACOMIC
6.35 COSA ACCADDE NELLA STANZA DEL DIRETTORE

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.30 RAI EDUCATIONAL - CAPIRE L'ECONOMIA
9.00 RAI EDUCATIONAL - CAMMIN LEGGENDO GENOVA
9.30 COMINCIAMO BENE
11.30 TG3 ITALIE
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.50 TG3 METEO
12.55 ARTICOLO 1
13.10 L'UNA ITALIANA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.50 TG3 LEONARDO
15.00 TG3 NEAPOLIS
15.10 SARO' GRANDE NEL 2000 TELETUBBIES - LA MELEVISIONE
16.00 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.10 CICLISMO: 2. GIRO DELLA PROVINCIA DI LUCCA
17.00 GEO MAGAZINE. Doc.
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 BLOB
20.05 BALDINI E SIMONI. Tf
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telen.
20.50 EXTREME MEASURES - SOLUZIONI ESTREME. Film. Di Michael Apted. Con Hugh Grant, Gene Hackman.
22.50 TG3
23.15 CARCERE FEMMINILE
0.10 TG3 - TG3 EDICOLA - TG3 METEO
0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 QUESTA O QUELLA
0.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAINEWS 24
1.20 SUPERZAP
1.30 NEWS - METEO - APPROFONDIMENTO (2.00 -3.00 -3.30)
1.45 MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS 24 (2.30 -3.15 -3.45)
2.15 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (3.45)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 STEVERJAN 2000
20.30 TGR regionale in lingua slovena
20.50 ALPE ADRIA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
9.00 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "La figlia adottiva" - prima parte
10.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.25 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "Un quartiere da demolire"
12.20 GRANDE FRATELLO (R)
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 ROSAMUNDE PILCHER: CHRISTABEL. Film tv (commedia '97). Di Karola Zeisberg. Con Valerie Niehaus, Timothy Peach.
17.55 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.30 GRANDE FRATELLO
18.50 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti..
19.45 GRANDE FRATELLO (SECONDA PARTE)
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 GRANDE FRATELLO. Con Daria Bignardi e Marco Liorni.
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 GRANDE FRATELLO (R)
2.30 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.50 VERISSIMO (R)
3.20 TG5 (R)
3.50 TOP SECRET. Telefilm. "Il ricatto dei superstiti"
4.45 WONDER WOMAN. Telefilm. "L'idolo scomparso"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.45 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. "L'anello"
9.15 CHIPS. Telefilm. "I bioritimi"
10.20 SUPERCAR. Telefilm. "Il camaleonte"
11.20 HIGHLANDER. Telefilm. "Amore immortale"
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 BIGODINI, IL GIOCO CHE NON FA UNA PIEGA. Con Max Novaresi.
13.45 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.10 FUTURAMA. Telefilm. "La serie e' atterrata"
14.35 CANDID & VIDEOSHOW. Con Samantha De Grenet e Gianmarco Pozzecco.
15.05 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. "La serata anni ottanta" - prima parte
15.30 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm.
16.00 ROSSANA
16.45 POKEMON
17.30 BAYWATCH. Telefilm.
18.30 NASH BRIDGES. Telefilm.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 LIONHEART: SCOMMESSA VINCENTE. Film (avventura '91). Di Sheldon Lettich. Con Jean Claude Van Damme, Deborah Rennard.
22.45 SPECIALE "ZELIG"
23.05 LE IENE.
24.00 MAI DIRE GRANDE FRATELLO. Con Gialappa's Band.
0.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.40 STUDIO SPORT
1.10 FRASIER. Telefilm.
1.40 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm.
2.10 BIGODINI (R)
2.45 C'ERA DUE VOLTE (R)
3.10 PROFESSOR KRANZ TEDESCO DI GERMANIA. Film (commedia '78). Di Luciano Salce. Con Paolo Villaggio, Jose' Wilker, Vittoria Chamas.
4.50 KARAOKE. Con Fiorello.
5.15 NON E' LA RAI
6.10 BENNY HILL SHOW
6.15 HELENE E I SUOI AMICI. Tf

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "Intrighi" - prima parte
6.30 STEFANIE. Telefilm. "Il segreto di Anges"
7.15 MILAGROS. Telenovela.
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.35 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.40 ALEN. Telenovela.
9.45 LA MADRE. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.55 IL SOGNO DEL MARE. Film (commedia '88). Di Daniel Petrie. Con B. Lancaster, M. Culkin.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Maria Teresa Ruta.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Elena Guarnieri.
19.45 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.45 IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO. Film (comico '92). Di Lina Wertmuller. Con Paolo Villaggio, Isa Danieli, Paolo Bonacelli.
22.45 LOLA. Film (drammatico '86). Di Bigas Luna. Con Angela Molina, P. Bauchau.
0.45 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 APOCALYPSE DOMANI. Film (orrore '80). Di Antony M. Dawson. Con John Saxon, Tony King.
3.00 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
3.05 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.25 VIVA IL CINEMA!. Film (commedia '52). Di Enzo Trapani. Con Silvana Pampanini, Walter Chiari.
4.50 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R). Documenti.
5.20 PROTAGONISTI (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 ROBIN HOOD. Telefilm.
7.30 TMC NEWS EDICOLA
7.55 METEO
8.00 TMC SPORT EDICOLA
8.25 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 DEL VECCHIO. Telefilm.
9.30 IL RE DEL VENTO. Film (avventura '93). Di Patrick Duffell. Con Richard Harris, Anthony Quayle.
11.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
11.50 FURIA. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
14.00 L'ORSO. Film (avventura '88). Di Jean Jacques Annaud. Con Jean Wallace, Tcheky Karyo.
16.20 DRAGNET. Telefilm.
16.50 IL SANTO. Telefilm.
17.55 ZAP ZAP NATURA. Con Alessandra Luna.
18.25 THE PROFESSIONALS. Telefilm.
19.25 TMC NEWS - METEO
19.55 TG IN... OLTRE
20.10 TMC SPORT
20.30 CRAZY CAMERA
20.45 INFELICI E CONTENTI. Film (commedia '92). Di Neri Parenti. Con Ezio Greggio, Enrico Montesano, Renato Pozzetto.
22.40 TMC NEWS
23.00 IL PROCESSO DI BISCARDI. Con Aldo Biscardi.
0.40 TMC NEWS EDICOLA NOTTE
1.20 IL SANTO. Telefilm.
2.20 THE PROFESSIONALS. Telefilm.
3.25 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.30 CHE FINE HA FATTO BABY JANE?. Film. Di Robert Aldrich. Con Bette Davis, Joan Crawford.
9.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
12.00 CALEIDOSCOPIO. Doc.
12.30 AMARE TRIESTE
13.15 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 PREMIO FEDELTA' LAVORO
14.15 BASKETIME
17.00 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 DOCUMENTARI IN LINGUA TEDESCA. Doc.
18.00 PUNTO D'INCONTRO
19.10 L'OPINIONE DI GIULIO GIUSTINI
19.15 IL NOTIZIARIO
20.00 SUPER OPEN - BARCOLANA 2000
20.30 ASPETTANDO LA BARCOLANA 2000
21.00 TRIESTE PROVINCIASSIEME
22.00 ASPETTANDO LA BARCOLANA 2000
22.40 L'OPINIONE DI GIULIO GIUSTINI
22.45 IL NOTIZIARIO
23.30 PUNTO D'INCONTRO
1.00 IL NOTIZIARIO
1.50 AMICI E NEMICI. Film. Con R. Moore, T. Savalas, C. Cardinale.
3.25 STARCRASCH. Film. Con C. Plummer, C. Munro.
5.00 IL NOTIZIARIO
5.45 ARGOS. Documenti.
6.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.

TELEFRIULI

7.11 TELEGIORNALE F.V.G.
8.00 TOP MODEL. Telenovela.
11.55 LA SIGNORA DEL LOTTO
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.15 TG CONTATTO
13.45 L'OPINIONE
13.52 L'EDICOLA
16.45 AMORE PENSAMI. Film (musicale '69). Di Eugenio Martin. Con Julio Iglesias, jean Harrington, Charo Lopez.
18.52 BORSA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
19.50 SPORT IN... OGGI
20.30 VICINI DI CASA
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.50 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
0.20 GATTI ROSSI IN UN LABIRINTO DI VETRO. Film (giallo '74). Di Umberto Lenzi. Con Martine Brochard, Joan Richardson.
2.15 ARABAKI'S
3.55 NOTTURNO

OFFERTISSIMA
LAVATRICI CANDY
a partire da
L. 490.000
INTERESSI ZERO
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

CAPODISTRIA

14.00 T3 F.V.G
14.20 EURONEWS
14.30 ALPE ADRIA
15.00 MARCO POLO EXPRESS: IL VENETO E LA TOSCANA. Documenti.
15.30 MOON MASK RIDER
16.00 IFIGENIA. Film. Di Michael Cacoyannis. Con Irene Papas, Kosta Kazakos.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I Ed - TG SPORT
19.30 MOON MASK RIDER
20.00 ZONA SPORT
20.30 COLPO DI GRAZIA. Film. Di E. Davis. Con R. Lanseng, V. Miles, B. Sullivan.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
23.30 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

9.00 SHOPPING CLUB
10.00 TGA - MATTINO
10.10 PURE MORNING
12.25 TGA FLASH
12.30 MTV EASY
14.00 DANCE FLOOR CHART
15.00 TOTAL REQUEST LIVE
16.00 MAD 4 HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 DANCE FLOOR CHART
21.00 DARIA
21.30 SPY GROOVE
22.00 CELEBRITY DEATH MATCH
22.30 MAD 4 HITS
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
24.00 BRAND: NEW

ANTENNA 3 TS

7.50 IL TG DI BELLUNO
11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES (R. 13.45 - 18.50)
12.30 ORE 12
12.45 TG TRIVENETO
13.30 TG DI TEAM NAZIONALE
18.00 CRAZY DANCE
19.00 GIOIELLERIA MONTE-CARLO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.15 TG NAZIONALE
21.00 POLO OVEST
23.00 TG TRIESTE OGGI
23.30 GIOIELLERIA MONTE-CARLO
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5.a Ed.
8.05 ATENEO
9.10 TRAFITTI DA UN RAGGIO DI SOLE
9.50 PERSONE, PERSONAGGI
11.10 UNA MEDICINA PER LA VITA
12.00 COMMERCIALI
12.15 CASA COOP
12.40 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 COMMERCIALI
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 ATENEO
16.00 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1.a Ed
20.30 COMMERCIALI
21.00 SPRINT TRIVENETO
22.00 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2.a Ed
23.30 COMMERCIALI
0.00 FILMATO EROTICO.
1.00 TPN CRONACHE - 3.a Ed
2.00 FILMATO EROTICO.
2.10 PICCOLE DONNE. Film.

TMC2

9.05 SOUND
11.00 FLASH
11.15 NEW - NOVITA'
12.00 SOUND
14.00 FLASH
14.05 HOT LINE
16.00 NEW
17.00 1+1+1=3 BJORK
17.15 BEST EUROPA
18.00 FLASH
18.05 SOUND
19.00 DIVAS
19.30 ARRIVANO I NOSTRI
20.00 ASPETTANDO SGRANG
20.40 FLASH
20.45 CYBORG TERMINATOR 3. Film. Di Albert Pyun. Con Olivier Grunder, Brion James.
22.30 CLIP TO CLIP
23.10 TMC2 SPORT MAGAZINE
0.15 SGRANG
1.25 NIGHT ON EARTH

DIFFUSIONE EUR.

9.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 INFORMALMENTE
13.15 TNE GIORNALE
13.30 FREGOE
13.50 COMING SOON
14.05 ATLANTIDE
14.25 TNE CONSIGLIA
18.30 INFORMALMENTE
18.45 TNE GIORNALE
19.00 FREGOE
19.25 ATLANTIDE
19.45 TNE GIORNALE
20.15 LE INTERVISTE DELLA SERA
20.30 SERATA ITALIANA
23.00 TNE GIORNALE
23.30 MOTORING

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 SUN COLLEGE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 GALAXY EXPRESS
13.30 SUN COLLEGE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 STREET LEGAL. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
17.30 GALAXY EXPRESS
18.00 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 AVVENTURIERI AI CONFINI DEL MONDO. Film (avventura '83). Di Brian Hutton. Con Tom Sellek, Bess Armstrong.
22.50 P.S. I LUV YOU. Telefilm.
23.50 NEWS LINE 16/9
0.05 COMING SOON TELEVISION
0.20 L'OSSESSIONE CHE UCCIDE. Film tv.
2.15 NEWS LINE 16/9
2.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.30 CUORI NELLA TEMPESTA.
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 I GRANDI VEGGENTI
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 VEGGENTI D'ITALIA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 DANZA PERICOLOSA.. Di K. Kasey. Con S. Doo, S. Wordes.
22.30 NUMEROLOGIA CON ISIDE
23.30 SUDIGIRI
24.00 SKIPPER

TELECHIARA

7.30 INDIANI D'AMERICA. Doc.
10.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
11.30 SUPER DOG. Telefilm.
12.00 VIVENDO PARLANDO
13.30 MARCELLINA. Telen.
15.00 GIUBILEOSAT
15.30 ROSARIO
16.00 GIUBILEOSAT
18.00 BUON POMERIGGIO
18.15 SUPER DOG. Telefilm.
19.00 FANTAZOO
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEO SAT
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 FUOCO DI SBARRAMENTO. Film. Con C. Burnett, Sam Waterson.
22.30 SAT 2000
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione, 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 9.10: GR1 Radio anch'io; 10.00: Millevoci; 10.10: Il baco del Millennio; 10.30. GR1 Titoli, 11.00: GR1 Scienza; 11.30: GR1 Titoli; 12.00: Come vanno gli affari; 12.10. GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Radioacolori; 13.00: GR1; 13.27: Parlamento news; 14.00: GR1 Medicina e societa'; 14.08: Con parole mie; 15.00: GR1; 15.05: Ho perso il trend; 16.00: GR1 in Europa; 16.05: Baobab; 17.00: Come vanno gli affari, 17.30: GR1 Borsa; 19.00: GR1, 19.25: Ascolta si fa sera, 19.35: GR1 Zapping; 21.05: Zona Cesarini; 22.34: Uomini e Camion; 23.05: All'ordine del giorno; 23.33: Uomini e Camion; 24.00: Il giornale della mezzanotte, 0.33: Bolmare; 0.38: La notte dei misteri; 2.00: Non solo verde; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00 Incipit, 6.01 Il Cammello di Radiodue; 6.30. GR2, 7.30 GR2, 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell occhio, 8.30 GR2; 8.45 Futbol, 9.00 Il ruggito del coniglio; 10.30. GR2, 11.00 3131 Chat, 12.00 Il Cammello di RadioDue, 12.30 GR2; 12.50 GR Sport, 13.00 Apparecchiando Cibi, vin, itinerari, 13.30 GR2, 13.40 Il Cammello di Radiodue; 15.00: Acquario; L'uovo e la gallina; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2; 18.00. Caterpillar; 19.00: Fuori giri; 19.30 GR2; 19.55. GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera, 20.30: GR2; 20.39: Il Cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 22.00: Boogie Nights, 24.00: Il Pittore; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Chat (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18. Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - 1a parte; 6.45: GR3; 7.15: Radiotre Mondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45 GR3 9.00 Mattinotre 2a parte; 10.00: Radiotre Mondo; 10.45 GR3; 10.50: Mattinotre - 3a parte; 11.00 Mattinotre Concerto; 12.45. Tournee; 13.00 La Barcaccia; 13.45 GR3, 14.00 Fahrenheit, 14.10 Da Via Panisperna a lo Sputnik; 16.45 GR3, 18.00 Cento L...; 18.45: GR3, 19.03. Hollywood Party; 19.50. Radiotre Suite Festival, 20.00 Teatro giornale; 20.30 Concorso Callas; 22.30 Storie alla radio, 23.30 Tournee; 24.00 Notte classica

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00 Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 4,03 - 5,03), 1.06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20 Onda verde - Tg3 Giornale radio; 11.30. Nordest Italia Undicietrenta; 12.30 Tg3 Giornale radio. 14. Nordest Italia Pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio, 15.15: Nordest Italia: Almanacco; 15.20 Accesso; 18.30: Tg3 Giornale radio

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30 Notiziario; 15.45 Pagine scelte da L'Altraeuropa.

Programmi in lingua slovena. *(103.9 - 98.6 MHz / 981 kHz)* 7 Segnale orario Gr, 7.20. Il nostro buongiorno Calendarietto; 7.30: La Fiaba, 8 Notiziario e cronaca regionale; 8.10 Magazine (repliche); 9.10: Soft music, 9.30. Pagine di musica classica, 11 Notiziario, 11.10: Con voi dallo studio; 13. Segnale orario - Gr; 13.20 Musica orchestrale; 13.30. Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10 Qui Gorizia; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10 Programma serale: Libro aperto - Rubrica linguistica - Musica seria, segue: Potpourri; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario e viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50 Oroscopo, 9.15 Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45. Meteomar e Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory, 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 12 «Good Morning 101» con Leda e Andrea Merku; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr Jake; alle 19.10: «Hit 101 ita...»
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20 Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15 Gr Oggi; Gazzettino Giuliano; 7.05 Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07 Il primo disco, 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare, 7.30: Meteo e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24. Radio Traffic - viabilità; 9.05. Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti con Konrad, 9.30 L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari, 11.05. Disconucleare; 12.24 Radio Traffic viabilità, 13.05 Disconucleare; 14. Play and go il pomeriggio di Radioattività, 14.03 Class fiction mo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli, 16: Play and go, con Gianfranco Micheli, 18 Play and go, con Lillo Costa; 19.24 Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero», Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi: Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05. «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodriguez, ...cky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30. Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi trasmessi dalle radio di tutta Europa - Gianfranco Micheli

Radio Gemini 99.9 o 100.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20. Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tiziana Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simone Nardi; dalle 13 alle 14 Gemini Hit con Andrea Gritti, dalle 14 alle 20 Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Caro; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tania Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Dj Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

MINACCIATA LA JONES

Non sono state soltanto le preoccupazioni legate al caso di doping che ha coinvolto il marito C.J. Hunter a disturbare la concentrazione di Marion Jones a Sydney. L'atleta americana (cinque medaglie, tre d'oro), durante i Giochi ha ricevuto anche minacce di morte via e-mail, spedite da uno studente universitario di Buffalo di 18 anni che è stato identificato dall'Fbi.

OGGI IN TV

12.00 Raitre: TG3 - Rai Sport Notizie
12.30 Telemontecarlo: TMC Sport
12.50 Radiodue: GR Sport
14.15 Telequattro: Basketime
16.00 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
16.10 Raitre: Ciclismo: 2. Giro della Provincia di Lucca
18.10 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.34 Telefriuli: Sport Sera
19.55 Radiodue: GR Sport
20.00 Capodistria: Zona sport
20.10 Telemontecarlo: TMC Sport
21.00 Telepordenone: Sprint Triveneto
21.05 Radiouno: Zona Cesarini
23.00 Telemontecarlo: Il Processo di Biscardi
24.00 Rete Azzurra: Skipper
24.40 Italia 1: Studio sport

TYSON, MULTA PAGATA

Mike Tyson ha accettato di pagare le 125 mila sterline (circa 400 milioni) di multa che gli erano stati inflitti dalla federazione britannica. Lo ha reso noto la stessa federazione, precisando che Tyson ha già pagato tutto. Tyson era stato multato per aver continuato a colpire Savarese, nel match di Glasgow del giugno scorso, anche dopo lo stop al match deciso dall'arbitro dopo 38 secondi.

TRIESTE GRADO CONGRESSI
CAMPIONATO NAZIONALE
DI PALLAVOLO SERIE B
SOSTENETECI CON
GLI ABBONAMENTI
L02154

SPORT

TRIESTE GRADO CONGRESSI
ABBONAMENTI:
INTERI LIT. 100.000
RIDOTTI LIT. 50.000
Via S. Cilino 5 - Tel. 040/5706840
Cell. 0347/9681598
L02155

CALCIO Il cittì argentino non potrà liberarsi prima di domenica sera ma spuntano i nomi di altri candidati. Tardelli dovrebbe restare con l'under

Un'Inter sempre più sola attende il sì di Passarella

Lippi (in giro per Viareggio in bici) adesso aspetta una chiamata dal presidente del Barcellona

MILANO Sola e abbandonata. E senza nessuno che al momento la tenga per mano. Archiviata l'era Lippi, l'Inter resta ancora un amore tradito. Ieri alla ripresa degli allenamenti dopo l'ennesimo ribaltone non c'era neanche un tifoso davanti ai cancelli della Pinetina.

Vuoto assoluto, una visione così desolante sarà ricordata a lungo e sintetizza il clima intorno a squadra e società sempre alla ricerca di un tecnico «fedele» che possa convivere senza sbattere la porta o far di tutto per farsi cacciare. Al capezzale nerazzurro arriverà Passerella o Tardelli, due glorie del passato nerazzurro? Il tormentone andrà avanti fino a lunedì, giorno in cui il presidente Moratti ha dato appuntamento per annunciare l'ottavo allenatore della sua onerosa e sfortunata gestione. Se per l'attuale ct dell'Uruguay ci sono buone possibilità (verrebbe di corsa e la federazione uruguaiana non lo ostacolerebbe) dall'altra c'è uno scoglio economico non di poco conto: l'argentino (che potrà dare una risposta definitiva solo dopo l'importante match di qualificazione della Celeste contro l'Argentina in programma domenica prossima) pretenderà un ingaggio profumato quanto quello firmato per Lippi. Tardelli al contrario, ansioso di iniziare una nuova esperienza in una squadra di club dopo l'Europeo under 21 e l'eliminazione della sua Olimpica a Sydney, potrebbe arrivare ad una cifra inferiore. Ma l'urlo di Spagna '82, in predicato di sedersi sulla panchina della nazionale maggiore una volta conclusa l'era Trapattoni, accetterà come approdo alla massima serie una panchina così piena di insidie? Il rapporto tra presidente e selezionatore dell'Under 21 è datato nel tempo ma è chiaro che Moratti vorrà capire se Tardelli si senta davvero pronto ad un simile approdo. Al momento le quotazioni dell'ax azzurro sono in lieve calo.

La grinta di Daniel Passarella.

Nella lunga serie di dubbi e ipotesi (si fa anche il nome di Emiliano Mondonico e addirittura del «supervisore» Julio Velasco che il patentino da allenatore non ce l'ha), una quasi certezza. Il futuro di Lippi è oltre confine, ovvero al Barcellona: martedì pomeriggio l'ex tecnico nerazzurro ha ricevuto una telefonata dalla squadra spagnola che sotto la guida di Lorenzo Serra Ferrer naviga un cattive acque tra campionato e Champions League. Un' ulteriore passo falso (il 18 ottobre è in programma la seconda partita di Coppa contro il Milan) potrebbe aprire subito le porte a Lippi, affare che se va in porto farebbe risparmiare parecchi soldi a Moratti.

Molto probabile che nel corso del colloquio che ha portato all'esonero del tecnico si sia analizzato anche questo aspetto non trascurabile: ovvero licenziamento sì ma venendo a patti. Lippi intanto non parla del suo addio, al momento si gode le passeggiate in bicicletta sul litorale di Viareggio lanciando una frase soltanto: «Non è detto che quando vinci sei il migliore e quando perdi il peggiore». Ovvero le colpe di questo flop nerazzurro non sono solo del tecnico.

NAZIONALE

Collaudo azzurro in vista dell'incontro di sabato: Pinturicchio schierato con le riserve

Del Piero non è più il Coco del Trap

In attacco Delvecchio con Inzaghi. Il rientro di Maldini

Il nuovo... Coco di Trapattoni.

FIRENZE Un mese fa l'Under 18 aveva messo in difficoltà gli azzurri per mezz'ora, oggi l'Under 17 non ha avuto scampo ma, al di là della consistenza degli avversari, la condizione dei giocatori è decisamente migliore. E questo conforta Giovanni Trapattoni che, pur senza facili trionfalismi, fa capire di essere ottimista. Non sul risultato della partita su cui non si vuole avventurare, ma sulla prova che si aspetta dagli azzurri. Della formazione non vuole parlare ma ammette che quasi tutto è fatto: «La condizione vista in campo è molto soddisfacente. Un mese fa anche in difesa avevamo avuto qualche incertezza che stavolta non c'è stata. Tutta la squadra si è mossa bene. La formazione del primo tempo si avvicina per dieci undicesimi a quella che partirà titolare». E qui il Trap alza la saracinesca senza specificare se il dubbio riguardi Delvecchio e Del Piero oppure Di Livio e Gattuso.

È probabile però che abbia deciso di ergere un muro protettivo per non urtare la suscettibilità di Del Piero, candidato a restare fuori. Ma il Trap non ha alcuna intenzione di ammetterlo: «Del Piero la scorsa notte non è stato bene, ha avuto problemi di stomaco, ecco il motivo per cui è entrato nel secondo tempo». Allora senza questo inconveniente avrebbe giocato nel primo tempo? «Con i se e con i ma non si conclude niente». Poi il ct incensa Coco: «Ha giocato in maniera spavalda e con grande autorità».

«Coco ha dimostrato di essere in ottime condizioni e quindi lo sto prendendo seriamente in considerazione - prosegue Trapattoni - ma è tutta la difesa che è stata convincente e ciò non dipende solo dal fatto che è arretrato Maldini. Anche Iuliano si è dimostrato a posto. La manovra proposta dal centrocampo è stata fluida, non ci sono stati disguidi. Questo vuol dire che stiamo lavorando bene e ora si tratta solo di fare una messa a punto».

Poi torna di nuovo a parlare di Del Piero: «Avete riportato correttamente ciò che ho detto martedì, d'altra parte quando giudico un giocatore so distinguere le cose pregevoli dall'episodio. Del Piero l'ho trovato tutto sommato bene. Bene il tridente? È una formula, devo valutare il grado di affiatamento, tutti hanno risposto adeguatamente all' impegno che avevo chiesto».

L'ultima questione che tratta Trapattoni riguarda l'oscar del centenario e tra i grandi del passato non è stato preso in considerazione Scirea: «È una questione di sfumature, non vorrei parlare di demeriti. Probabilmente chi è stato incaricato di stilare la graduatoria si è dimenticato di inserire un grande campione come Scirea».

Passano i Ct, ma Filippo Inzaghi resta un punto fermo dell' attacco della Nazionale, anche se lui non accetta questa definizione e ne prende le distanze: «Più che un punto fermo, mi sento stimato, apprezzato, e questo è importante - commenta l' attaccante della Juventus - perchè, quando avverti la fiducia nei tuoi confronti, tutto ti riesce più facile».

SERIE A

Udinese: Genaux operato ai legamenti Stagione già finita per il terzino belga

UDINE Regis Genaux, il terzino belga dell' Udinese, è stato operato ieri a Bruxelles al crociato anteriore del ginocchio destro. Secondo quanto ha reso noto la società, l' intervento è perfettamente riuscito, ma Genaux dovrà stare lontano dai campi per almeno 5-6 mesi. Per lui, insomma la stagione è praticamente finita. Genaux - che anche lo scorso anno era rimasto a lungo inutilizzato da De Canio per malanni fisici - era rientrato da alcune settimane in squadra. Aveva cominciato la stagione con un rendimento altalenante, mentre nelle ultime partite il belga si era segnalato tra i migliori in campo. Ma il ginocchio destro non gli dava tregua.

Oggi l' Udinese riprenderà la preparazione in vista della trasferta di Verona del 15 ottobre. Ieri si sono allenati i giocatori non impegnati nell' esordio di campionato contro il Brescia. De Canio, che si è preso qualche giorno di riposo, non farà disputare alla squadra alcuna amichevole in questi dieci giorni.

IL CASO

Scandalo a «luci rosse» in Germania: pesanti accuse al futuro cittì Daum

BERLINO Christoph Daum, prossimo commissario tecnico della nazionale tedesca, è stato accusato dal manager del Bayern Monaco, Uli Hoeness, di avere legami con il mondo della droga e della prostituzione. Daum, che attualmente allena il Bayern Leverkusen, ha immediatamente presentato denuncia per diffamazione e ha fatto sapere che non ha intenzione di rinunciare all' incarico di ct. «Lasciare il Leverkusen, gettare a mare l'impiego con la Federazione, voltare le spalle alla Germania... Non l'ho pensato nemmeno per un secondo. Perchè dovrei farlo visto che le accuse sono infondate?», ha detto Daum in un'intervista concessa al quotidiano Bild.

A scatenare la denuncia di Daum sono state le dichiarazioni di Hoeness, suo acerrimo rivale, a un quotidiano tedesco. Il manager si è detto favorevole a un «ripensamento» sul contratto di Daum come commissario tecnico e ha fatto riferimento a presunte relazioni con ambienti malfamati e collegati a giri di droga e prostituzione. Le affermazioni di Hoeness hanno scatenato un putiferio in Germania.

SERIE C2

Susic per ora solo si allena con la Triestina.

Ma il direttore generale Fioretti non esclude la possibilità di ingaggiare l'ex difensore dell'Udinese: «Abbiamo sempre bisogno di bravi ragazzi»

Susic: «Per ora alla Triestina sono solo un ospite»

Una giornata di squalifica a Modesti, Provitali ancora in forse. Oggi partitella al Grezar

TRIESTE Il suo fisicone spicca in mezzo a quello della truppa alabardata. Ma è solo per tenerlo ben «curato» che Massimo Susic si trova a sgambettare sul «Grezar» in maglia alabardata. Nel senso che l'ormai ex monzese ben difficilmente resterà a Trieste ancora per molto. «La scorsa settimana – spiega – ho chiesto alla Triestina di potermi allenare con loro. Conoscevo Rossi dai tempi del Treviso e anche Fioretti da quelli dell'Udinese. Oltretutto vivo a Mossa e Trieste è vicina. La Triestina ha accettato e ora eccomi qui». Una sorta di ospitalità come quella che era capitata qualche anno addietro per Andrea Silenzi. Poi il torello ex granata se ne era andato in serie più probanti. Silenzi, all'epoca, era libero da altre squadre; Susic, invece adesso, ha avuto un problemino con la sua attuale società di appartenenza. «Più che con il Monza – specifica – con il suo allenatore. Lo scorso anno ero titolare fisso e quest'anno mi ha detto che non mi avrebbe incluso nemmeno nella lista dei 18. Non avevamo né litigato né nulla di simile, così ho chiesto alla società di potermi allenare altrove. Il Monza mi ha dato l'altro giorno l'ok e la Triestina l'ospitalità».

Un'ospitalità che potrebbe trasformarsi anche in una permanenza? «Di questo non si è mai parlato con la società – dice Susic – per il momento sono qui solo per allenarmi. Poi vedremo cosa succederà». Ma il volto di Vittorio Fioretti svela che a lui non dispiacerebbe fermare in loco il terzino-mediano. «Susic è un bravo fiol – dice sorridendo il direttore generale alabardato – e noi abbiamo bisogno soprattutto di bravi ragazzi». E questi bravi ragazzi saranno seguiti anche nella trasferta di Legnano. Gli ultras alabardati stanno infatti allestendo un pullman per l'occasione della gita lombarda.

Oggi intanto la truppa di Rossi disputerà la consueta partitella di metà settimana contro una mista riserve-Berretti per collaudare lo schieramento di domenica. Indisponibili Modesti (squalificato per una giornata), Parisi e Roma il quale sabato dovrebbe rientrare con la formazione Berretti.

In via di miglioramento il centravanti Provitali; l'ecografia ha escluso gravi danni al ginocchio tuttavia il suo impiego per la gara esterna di Legnano resta in forse. Anche Gubellini aveva un problemino fisico ma si è già rimesso in carreggiata. Il Legnano è una matricola (guidata dall'ex granata Bacchin) che in casa non fa sconti.

Alessandro Ravalico

ARBITRI

A Legnano Niccolai di Livorno

Biellese-Pro Sesto	Siracusa di Acireale
Legnano-TRIESTINA	Niccolai di Livorno
Moncalieri-Meda	Torella di Roma
Novara-Cremonese	D'Aguanno di Marsala
Padova-Mestre	Herberg di Messina
Pro Patria-Fiorenzuola	Crugliano di Crotone
Sandonà-Mantova	Latella di Potenza
Sassuolo-Montichiari	Marino di Trento
Alto Adige-Pro Vercelli	Rocchi di Orvieto

IL PERSONAGGIO Al ritorno da Sydney il goriziano, bronzo dei supermassimi, comprende lo sfogo della mamma e attacca

Vidoz: «Alla Federboxe non devo nulla»

«Mi sono allenato a mie spese e quello che ho ottenuto è tutto merito mio»

GORIZIA «Quando ho saputo della lettera di mia madre mi sono arrabbiato moltissimo. Poi ci ho pensato e ho capito che quella era la giusta espressione dei sentimenti che nutre una madre che ama il proprio figlio».

Sono le parole del pugile goriziano Paolo Vidoz, bronzo alle Olimpiadi di Sydney nei supermassimi, appena sbarcato ieri in Italia di ritorno dall'Australia. E alla sera, grande festa tra la sua gente a Lucinico. Ma il polverone sollevato da sua mamma, la signora Rita, non sarà dimenticato facilmente.

Vidoz, non ritiene anche lei che il pugilato sia uno sport pericoloso?

«Il pugilato è una scuola di vita. La gente non deve associare questo sport ai film di Rocky, quella è un'altra cosa. Se avrò un figlio non avrò alcuna esitazione a mandarlo a boxare. Se lui vorrà».

L'avventura alle Olimpiadi è finita con un bronzo. Sperava in qualcosa di più?

«Dopo i primi due incontri mi sentivo bene, sognavo ad occhi aperti. Quando però ho saputo che c'era Harrison sulla mia strada ho capito che sarebbe stata dura. Prima di partire per Sydney l'avevo detto che l'inglese era il pugile più forte del lotto».

E stato un incontro durissimo?

«Il più difficile della mia carriera. Nell'impianto dove abbiamo combattuto c'era a disposizione una stanza per rivedere il replay degli incontri. Per tre giorni non ho avuto il coraggio di farlo. Ero distrutto. Mi sono procurato quattro fratture e mi hanno sottoposto a una tac. Ci vorranno due o tre mesi prima di recuperare».

E al ritorno a casa ha trovato, oltre alle parole di sua madre, anche l'attacco della Federazione...

«La persona che ha parlato (il responsabile delle relazioni esterne Enzo Creti, ndr) non mi ha mai avuto in simpatia. E poi non ha nemmeno capito il senso della lettera di mia madre. Comunque, sono contento di aver chiuso i rapporti con la federazione: non mi ha salvato da niente come è stato affermato, ho lavorato sodo e per affrontare le Olimpiadi sono andato a mie spese ad allenarmi in Inghilterra e in Germania. Per quanto riguarda i soldi, penso che me li sono guadagnati tutti. Anzi: potevano essere di più se fossero state mantenute le promesse che mi erano state fatte».

La medaglia conquistata la soddisfa?

«Tantissimo. Era il sogno che cullavo da quattro anni, e cioè da quando ad Atlanta fui sconfitto al primo turno da Rubalcaba. Ero moralmente distrutto, avevo pensato di abbandonare, poi la voglia di rivincita ha prevalso su tutto. Ci sono riuscito e sono contento».

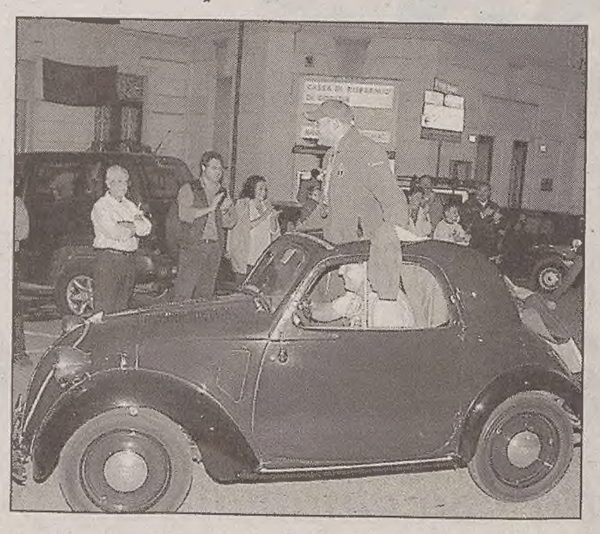
Con il bronzo arriva anche un aiuto sul piano economico?

«Se avessi vinto la medaglia d'oro forse sarebbe stato così: con quella di bronzo credo che mi venga assegnato un vitalizio di 300 mila lire mensili. non mi basteranno nemmeno per i tajeti».

E ora?

«Passerò al professionismo, è una decisione che avevo preso da tempo».

Antonio Gaier



Grande festa a Lucinico con il gigante Vidoz e la Topolino. (Bumbaca)

LE TAPPE

Queste, in sintesi, le tappe principali della «telenovela» olimpica che ha avuto per protagonista Paolo Vidoz.

27 settembre. Ai quarti di finale Paolo Vidoz supera agilmente il nigeriano Samuel Peter e prenota una medaglia.

29 settembre. A impedire al goriziano di accedere alla finale e a consolarsi con la medaglia di bronzo ci pensa Audley Harrison. È una semifinale a senso unico quella che vede protagonisti i due sul ring. «È più forte di me, ha meritato di vincere», ammette Vidoz alla fine dell'incontro con il volto insanguinato.

30 settembre. La mamma del pugile, Rita Vidoz, invia al «Piccolo» una lettera aperta nella quale condanna, senza mezzi termini, il pugilato definendolo sport brutale e crudele. A mezzo stampa invita, poi, il figlio a restare tra i dilettanti. «Il professionismo - dice lei - è pericoloso».

3 ottobre. La Federboxe italiana, per voce del responsabile delle relazioni esterne Enzo Creti, attacca la mamma del pugile: «Non di deve permettere di dire che la boxe è diseducativa. Se suo figlio ha vinto il bronzo a Sydney lo deve anche alla pazienza e alla comprensione dei ct Falcinelli e Oliva».

LA NOVITA'

Torna in discussione un disegno di legge che mira ad aumentare la tutela sanitaria dei pugili

E la signora Rita ispira anche il Senato

ROMA La mamma di Paolo Vidoz, la signora Rita, potrà forse dormire sonni più tranquilli. Il Senato potrebbe presto raccogliere le sue preoccupazioni e approvare un disegno di legge che limiti al massimo i pericoli di un incontro di boxe. Il d.d.l. («Nuove norme per la salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei pugili») è stato presentato quattro anni fa, nel '96, dal senatore del Ppi Severino Lavagnini, sull'onda dell'emozione suscitata dalla morte del pugile Fabrizio De Chiara, deceduto a seguito dei colpi ricevuti sul ring. Ora è stato ammesso all'ordine del giorno dei lavori della commissione Istruzione e Sport di Palazzo Madama. Di fatto è al via, dal punto di vista parlamentare.

La proposta di Lavagnini rende obbligatorio ciò che molti specialisti del settore pugilistico chiedono da tempo: il controllo post-gara anche attraverso la risonanza magnetica per scoprire eventuali microtraumi cerebrali. Ma il d.d.l. prevede anche controlli preventivi: dieci giorni prima della gara i pugili devono essere sottoposti obbligatoriamente ad un controllo di una commissione medica del ministero della Sanità.

La commissione, composta da esperti di malattie cardiovascolari e respiratorie, nonchè di clinica medica, neurotraumatologia, ortopedia e traumatologia dello sport, è chiamata a rilasciare un nullaosta senza il quale non potrà aver luogo l'incontro di boxe. Pene severe sono previste per gli organizzatori che faranno salire sul ring i pugili che non avranno passato l'esame della commissione medica: l'arresto da sei mesi ad un anno e l'ammenda da 20 a 50 milioni. I pugili ai quali saranno state riscontrate gravi malattie, problemi dell'apparato circolatorio o traumi cerebrali anche lievi dovranno essere cancellati dalla federazione.

Il d.d.l. di Lavagnini cerca anche di mettere un freno alla pubblicità televisiva che inonda le trasmissioni degli incontri di pugilato. La misura proposta prevede il divieto totale di qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, nonchè delle sponsorizzazioni. In caso di violazione i responsabili pagheranno con multe da 10 a 50 milioni. «Gli incontri - sostiene Lavagnini nella relazione che accompagna il d.d.l. - vanno il più possibile ricondotti alla loro essenza sportiva».

F.1 GP GIAPPONE Ferrari preoccupata

L'ostruzionismo di Coulthard può danneggiare Schumi La partenza diventa decisiva

SUZUKA Oltre il jet-leg c'è un mondiale da conquistare. E un tizio di nome Coulthard (soprannominato «l' ostruzionista») da tenere a debita distanza. Superato «con un po' di fatica» il fuso orario Michael Schumacher si è subito calato nella parte analizzando i possibili scenari in vista del Gp del Giappone. E senza pensarci ha affidato il ruolo di possibile guastafeste non tanto ad Hakkinen, che lo insegue ad otto lunghezze, ma allo scozzese.

Ormai tagliato fuori dalla corsa al titolo, il secondo della scuderia McLaren «farà di tutto per rendermi la vita difficile ma Barrichello reciterà la stessa parte per me» ha sottolineato il tedesco a poche ore dalla prime prove libere di un Gp che potrebbe portare il titolo iridato, 21 anni dopo Scheckter.

David Coulthard

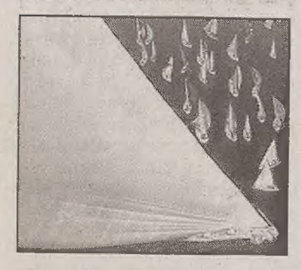
Una guerra di nervi, dunque, di messaggi neanche troppo cifrati, di avvertimenti soprattutto dopo quanto accaduto ad Indianapolis quando lo scozzese cercò di frenare la corsa del ferrarista. Prima di partire per il Giappone il tedesco ha ritirato le accuse a Coulthard ma anche questo atteggiamento dovrebbe fare parte della tattica psicologica.

Schumacher deve valutare tutti i possibili rischi e ammette che lo stress è salito anche perchè «in questi giorni non ho avuto molto tempo per rilassarmi» ma si dichiara preparato a qualsiasi sacrificio «e anche di più se serve a portare il titolo a Maranello».

Otto punti di vantaggio sono una bella base di partenza per la volata finale. La barriera non solo psicologica è fissata a quota due: se il tedesco riuscirà in qualunque combinazione di piazzamenti a ottenere un paio di punti in più di Hakkinen il titolo sarà suo. Ed è su questa combinazione matematica che Coulthard avrà un ruolo decisivo.

Schumi comunque non vuole fare calcoli «pericolosi» tantomeno Jean Todt, che vola basso. Il dt delle «rosse» è rimasto scottato due volte e cerca di tenere alta la concentrazione evitando anche di prendere rischi di affidabilità con un motore, lo 049C, non ancora del tutto collaudato lasciato a Maranello.

Il problema in casa Ferrari sembra essere invece la frizione: non è tanto l'affidabilità a preoccupare quanto il comportamento al via. Lo start di Suzuka è uno dei più impegnativi del mondiale perchè la pista scende decisa verso la prima curva e bisogna tenere il piede sul freno mentre si rilasciano le leve della frizione. Una brutta partenza è il modo migliore per annullare un vantaggio in classifica. E fare il gioco ostruzionistico di Coulthard.



- 3 Gli iscritti hanno superato quota mille. Intanto gli scafi più blasonati si preparano alla sfida

Il mistero Cometa sul toto-pronostici

La barca della Pfizer è la più accreditata, Riviera è la più... bella

TRIESTE È tempo di pronostici per la Barcolana. Mentre la bora continua a imperversare (ma i meteorologi dicono che oggi la situazione migliorerà) si guarda al risultato e gli scafi più blasonati affilano le armi. Si attende l'arrivo di Cometa, la barca della Pfizer varata a Lignano meno di un mese fa. Annunciata in banchina per ieri, l'attesissima barca partirà appena oggi da Punta Faro. Alcuni problemi all'albero hanno ritardato la messa a punto, poi lo scirocco dei giorni scorsi e la borda di ieri hanno impedito il trasferimento. Tutto ciò non fa che aumentare l'attesa e l'alone di suspance attorno a questo bellissimo scafo, progettato da Maurizio Cossutti, friulano, con soluzioni innovative proporio per chiglia, albero e timoni.

Cometa viaggerà veloce con tutte le condizioni meteo, e altrettanto farà @dria.com, al momento lo scafo più accreditato per la vittoria, dopo il trionfo alla Bernetti, domenica scorsa, e alla SuperOpen. Ieri il timoniere, Roberto Ferrarese, si è detto molto soddisfatto: «Finalmente la barca corre bene, e in tutte le condizioni. Se ci saranno più di due nodi di vento potremo davvero competere. A bordo di @dria.com, scafo armato dal padovano Magic Sailing team, numerosi velisti monfalconesi, a partire da Alberto Leghissa, mentre ha interrotto il rapporto con il gruppo Mauro Fioretto, timoniere nell'edizione 1999.

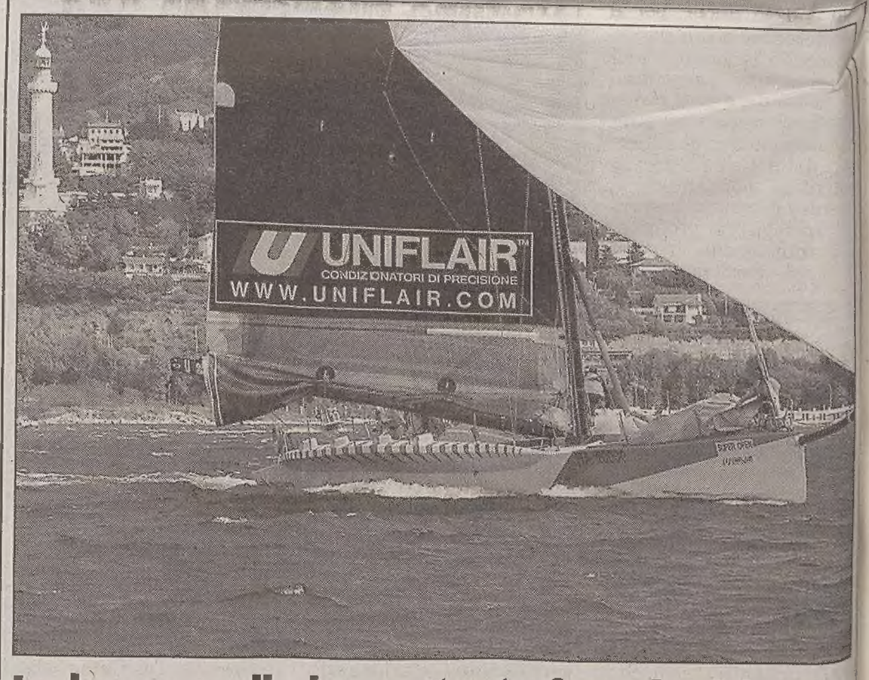
L'equipaggio di Riviera di Rimini con Martina Colombari.

Nella lista dei possibili vincitori ci entra di diritto Riviera di Rimini, già da alcuni giorni a Porto San Rocco. A Muggia arrivano oggi i velisti del team, a partire dal timoniere Paolo Cian e dal nuovo tattico, ingaggiato proprio per la Barcolana, Tommaso Chieffi, che si è detto molto soddisfatto di venire a Trieste in questa occasione. Inutile nascondere le velleità di vittoria del Riviera, l'anno scorso primo al traguardo (come due anni fa) poi però squalificato a seguito di una protesta con TuttaTrieste! Il team romagnolo avrà a bordo, come ospite d'onore, la madrina Martina Colombari (oggi in arrivo a Muggia), ma non gli annunciati D'Alema e Benetton.

Alla lunga lista dei papabili vincitori si aggiungono di diritto anche i due equipaggi di TuttaTrieste!, con ospiti illustri a bordo. Su questo fronte, è annunciato per domani l'arrivo di Paul Cayard, mentre non è ancora dato sapere quando arriverà Russell Coutts, il vincitore della Coppa America. Sul fronte arrivi, Francesco de Angelis sarà a Trieste sabato sera pronto a salire in barca con i campioncini della Young Barcolana. Infine l'aggiornamento iscritti: superata quota mille ieri pomeriggio, mentre da stamattina si anima il Barcolana Sailing Show, la fiera nautica sulle rive. Attiva anche la sala stampa organizzata all'interno dell'infopoint da Il Piccolo.A disposizione per le interviste, ospiterà domani mattina la presentazione di un software realizzato dall'Area di Ricerca di Trieste che faciliterà gli artigiani nella realizzazione delle vele.

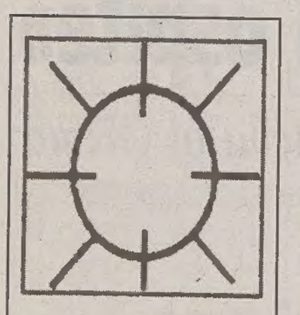
Francesca Capodanno

SUPEROPEN



La bora annulla la regata, trofeo ad @dria.com

TRIESTE Alla fine @dria.com ha vinto anche la SuperOpen Uniflair. Lo scafo armato da Domenico Cilenti con il suo Magic Sailing Team, grazie alla vittoria della regata disputata martedì, si è portato a casa il trofeo, battendo il libera del Garda, Raffica II. A causa del vento di bora ieri non è stato possibile regatare, e nel pomeriggio i libera del Garda sono stati tirati a terra, «parcheggiati» lungo le Rive, nell'ambito del Barcolana Sailing Show. «Siamo soddisfatti dell'esito della regata - ha dichiarato uno degli organizzatori, Claudio Demartis - @dria.com ha vinto il primo round, ma abbiamo già lanciato la sfida per il 2001»

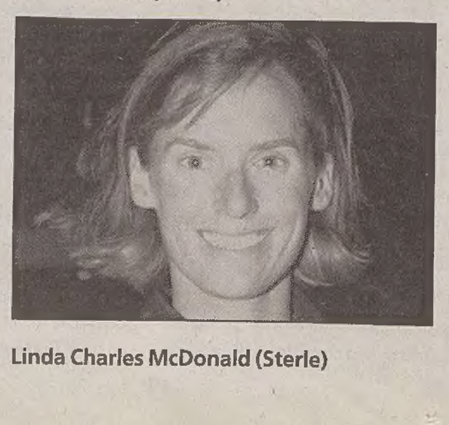


Il sole continua a sorridere, anche se forse la bora potrebbe raggiungere, in Barcolana, i 10 nodi. Questa l'evoluzione delle previsioni meteo secondo i siti Web meteo per sabato e domenica. «Ne sapremo di più nelle prossime ore - dichiarano alla Barcola-Grignano - il capitano Sandro Chersi riceverà le prossime cartine in giornata, e avremo un quadro attentibile di cosa ci aspetta per domenica. Il sole sembra certo. Si attende di sapere se arriverà anche il vento.

Lorenzo Bodini (Sterle)

Marco Bodini (Sterle)

Larissa Nevierov



Linda Charles McDonald (Sterle)

Il vento forte, almeno nella prima giornata, promette scintille. Nevierov e Monina nei panni di «comandante»

Fincantieri Cup, timoni olimpici e rosa

TRIESTE Sarà una Fincantieri Cup da scintille. Vento forte, almeno nella prima giornata, e soprattutto tanti velisti noti, a scontrarsi ad armi pari a bordo di piccole e agilissime imbarcazioni di sette metri e mezzo, i Blue Sail 24.

Presentata ufficialmente ieri sera e al via questa mattina, la Fincantieri Cup vede quest'anno una lunga lista di timonieri noti e notissimi, a partire – per la prima volta – da due timonieri donna con altrettanti equipaggi con un buon numero di ragazze. Il primo è tutto locale: al timone c'è l'olimpionica Larissa Nevierov, alle scotte l'altra olimpionica, Emanuela Sossi.

Al femminile anche alcuni equipaggi: alle scotte, ad esempio, ci sarà Emanuela Sossi. Tra le altre stelle Lorenzo Bodini, Ivaldi, Benussi e Kosmina

Nell'altra barca la star della pubblicità (per altro è anche un'ottima velista) Cristiana Monina, con un team altrettanto agguerrito tra cui Linda Charles McDonald. Ancora, sul fronte delle presenze, Lorenzo e Marco Bodini (olimpici nel Tornado), Roberto Ferrarese, Matteo Ivaldi (olimpico in 470), Furio Benussi, Gabriele Benussi, e i tre forti timonieri sloveni Mitija Kosmina, Peter Podunovac e Tomas Copi.

Non mancherà, comunque, il divertimento, anche per chi vorrà seguire le regate da terraferma o stando comodamente seduto in poltrona davanti alla propria tivù domestica. Sarà Tele4 a trasmettere infatti una serie articolata di speciali, e ci sarà anche la copertura radio curata da Radio Punto Zero. Le regate verranno realizzate il più possibile sotto costa, di modo che lungo le Rive o da Barcola sarà possibile vedere come andranno le singole prove.

Dal punto di vista tecnico, in programma 10 regate, arbitrate direttamente dal mare dai giudici, che decideranno sul campo eventuali penalizzazioni. Le ultime tre avranno un coefficiente tre in classifica, cosa che permetterà di rivoluzionare, con gli ultimi risultati, l'intera graduatoria.

Le prove conclusive saranno trasmesse in diretta su maxi-schermo sabato mattina, con telecronaca diretta di Mauro Pelaschier, anche lui di ritorno da Sydney. Il vincitore della competizione porterà a casa un prestigioso trofeo realizzato in vetro di Murano che ogni anno la Fincantieri fa realizzare da un artigiano proprio per questo evento che sta diventando, a livello tecnico, davvero importante e seguito anche dagli addetti ai lavori ma anche dagli appassionati di tutta Italia.

fr.c

BASKET Il fuoriclasse statunitense, in rotta con l'Ariis, sarà oggi a Trieste per firmare il contratto

«Bomba» della Telit: arriva Calabria

In programma subito un allenamento e il torneo di Porto San Giorgio

TRIESTE «Bomba» della Telit: Dante Calabria ha firmato un'opzione con la Telit e oggi sarà in città per cominciare la sua nuova avventura italiana. Un'operazione di mercato che, se conclusa, consentirebbe alla formazione di Luca Banchi di spiccare il tanto atteso salto di qualità.

Nato a Pottstown nel 1973 Calabria ha giocato a North Caroline State dal 1992 al 1996 sotto il mitico Dean Smith. L'anno dopo è approdato in Italia tra le fila del Don Bosco Livorno quindi, nel 1997-98, non avendo ricevuto la cittadinanza italiana, è stato rilasciato ed è tornato in America giocando con il Forth Wayne Fury nella Cba. In Francia le due ultime stagioni: nel 1998-99 a Digione con 17.1 punti di media a partita, il 50.8 pc da due e il 38.5 pc da tre, l'anno scorso al Pau Orthez dove ha chiuso con una media di 29 minuti e 13.7 punti a partita, il 54,8 pc da due, il 36,4 pc da tre e l'82,5 pc ai liberi. Dati importanti che segnalano le qualità di un atleta in grado di cambiare volto alla Telit. Eppure, dopo un'estate di trattative, tra Trieste e Calabria sembrava una storia finita con l'accordo con l'Aris e la firma di un ricco (solo sulla carta) contratto. Ma ben presto sono rimbalzate da Salonicco le voci di una rottura tra il giocatore e la società. Stipendi non pagati, cattivo rapporto con coach e squadra i motivi che avrebbero portato alla rottura.

Il sogno Dante Calabria si sta avverando per la Telit.

E allora ecco che le sirene estive si sono rifatte sentire. L'ambiente cestistico triestino sempre in fermento racconta di un avvicinamento delle due parti, radio mercato conferma che tra il procuratore del giocatore e la società biancorossa sono già a buon punto le trattative per portare a Trieste un giocatore in grado di accendere la fantasia e l'entusiasmo dei tanti appassionati del PalaTrieste. Poi, finalmente, la conferma: questa mattina il giocatore sarà all'aeroporto di Ronchi dei Legionari e verso l'ora di pranzo comincerà la sua prima giornata triestina. Nessun contratto, almeno per il momento, soltanto un'opzione che lega il giocatore alla Telit. L'esperienza greca ha scottato l'italo-americano che prima di legarsi a una nuova società chiede precise garanzie. Calabria vuole conoscere l'ambiente e i compagni di squadra, parlare con l'allenatore, capire in quale realtà dovrà vivere nei prossimi mesi prima di firmare un nuovo impegno.

E già nel pomeriggio, a meno di insormontabili problemi di jet-lag, il giocatore dovrebbe svolgere il suo primo allenamento in biancorosso. Sicura, invece, la sua presenza nel torneo di Porto San Giorgio dove la Telit parteciperà nel fine settimana assieme a Roseto, Pesaro e Avellino.

Lorenzo Gatto

PUNTI IN ROSA

Muggesane con nuove misure Juniores, buco generazionale

MARSILLI BUONA LA PRIMA

Si è concluso al meglio per Muggia l'esordio sul parquet del Palazzo dello sport di Chiarbola. Giuliani, tecnico rivierasco, temeva l'approccio delle sue giocatrici abituate alle dimensioni ridotte della Pacco. Invece, i problemi, li Ha avuti solo San Giovanni Valdarno.

UDINE PARTENZA CHOC

Accreditata tra le favorite per il salto di categoria la Trudi è partita con il piede sbagliato battuta sul parquet del Carnera da un ottimo Vicenza. Dopo le perplessità suscitate nel precampionato la compagine di Agresti può sorridere: l'obiettivo primario delle venete, evidentemente, era il campionato.

JUNIORES AI MINIMI TERMINI

Sono cinque, a oggi, le formazioni regionali iscritte al campionato juniores femminile. Oltre a Sgt, Muggia e Oma resistono solo Udine, Spilimbergo e forse Eraclea. E le altre? Si tratta di un vuoto di annate, sostengono in federazione: con il prossimo anno il vuoto dovrebbe venir colmato con la crescita delle categorie cadette e allieve.

FINALMENTE C...I SIAMO

Partirà il 26 novembre il campionato di serie C femminile. Al via tre formazioni triestine: Oma, Libertas e il rinato Drago basket. Queste ultime due compagini, dopo anni di assenza, tornano di nuovo in gioco.

Ellegì

JUDO Città del mosaico e Memorial Tiberi

Magiari insuperabili «Briciole» d'argento agli atleti regionali

SPILIMBERGO Non c'è stato proprio nulla da fare di fronte ad un'Ungheria così forte ed i trofei più vecchi e tradizionali della regione, messi in palio dal Fenati Spilimbergo, hanno preso ancora una volta la strada che porta ad Est. Nemmeno la forte rappresentativa regionale del Friuli-Venezia Giulia, scesa in campo in gran numero e con determinazione è riuscita ad andare più in là di due onorevoli secondi posti nelle classifiche finali del Memorial Tiberi e del Città del mosaico, restando alle spalle degli irraggiungibili magiari del Leanyuari.

Sfiorata la quota 400 atleti in rappresentanza di 60 società, le gare disputate al palasport di Tauriano hanno registrato la presenza di molti campioni italiani assoluti e di classe, attratti, tra l'altro, anche dalla seconda prova del trofeo Italia riservata alla classe cadette-junior, in cui il Friuli-Venezia Giulia ha ottenuto solo un primo posto con Teresa Craighero (Fenati) finendo quinto dietro Veneto, Toscana, Emilia e Lombardia.

È stato ancora Tiziano Babic, in gara con la rappresentativa regionale, a mettersi in evidenza fra i triestini andando conquistare un secondo posto negli 81 kg fra i cadetti-junior, così come Sergio Cozzuto (Muggesana), che conferma la sua crescita salendo ancora sul podio (2.o) nei 90 kg. Quinto posto invece per Michele Sponza (A&R) nei 73 kg e meno fortunate le prove di Lorenzo Mattioli (Dlf), Simone e Giacomo Fratti (Muggesana) che non sono riusciti ad avvicinarsi al podio. Anche quest'ultimi atleti hanno gareggiato con la rappresentativa regionale.

Trofeo Città del mosaico. Classifica per Società: 1) Ungheria 56 punti; 2) Friuli-Venezia Giulia 45; 3) Body Park Bergamo.

Memorial Tiberi. Classifica per Società: 1) Ungheria 160 punti; 2) Friuli-Venezia Giulia 80; 3) Toscana 52.

AUTO

Al Rally di Piancavallo il maltempo falsa la classifica finale

Pioggia galeotta, tanti ritiri Vallisneri solo 23.o assoluto

TRIESTE Al Rally di Piancavallo, valido anche per il Campionato italiano assoluto e per il Campionato europeo dei piloti triestini, c'era solo la coppia composta da Vallisneri-Brusi. Coppia che, dopo le ultime performances, anche nel pordenonese ha cercato i punti per consolidare la propria posizione. Il maltempo comunque ce l'ha messa tutta per falsare la gara creando disagi e provocando molte uscite di strada che hanno decimato il gruppo. Vallisneri ha concluso 23.o assoluto e 2.o di classe, dopo una strenua lotta con il friulano Pianca.

Dopo la buona prestazione al 24.o Continental Rally a Casciana Terme con il pilota Giannino Costantino, Alessandro Pettinato registra un ottimo piazzamento anche al 18.o Rally dei Castelli, sugli sterrati attorno a San Marino. La vettura un'ottima Renault Clio Williams, del tuner veneto Munaretto, messa disposizione dall'O.P.G.A.

Tanti, finalmente, i partenti e gran gara, sotto la pioggia, con il percorso ridotto spesso a un acquitrino. Alla fine il successo è andato a Roberto Tononi su Toyota Celica (i giochi in testa al Campionato italiano terra si erano già conclusi con la vittoria di Cunico). Costantini e Pettinato hanno fatto valere la loro classe, mettendosi dietro il rivale di sempre, Baldacci, in numerose prove speciali e terminando 6.i assoluti e 2.i di A7.

Nel doppio appuntamento sul circuito di Fiume, pista «di casa» per il Team Azeta di Alberto Zenic, la Dallara F399 della scuderia triestina ha spopolato vincendo il Campionato austriaco di F3, aggiudicandosi entrambe le manches in programma sulla pista di Zeltweg, già teatro di vittoria da parte del giovane pilota di origini triestine. Cavicchi infatti ha vinto e convinto, relegando gli avversari a distanza e dando l'impressione di dominare la situazione. Una grande soddisfazione per il team manager Alberto Zenic, che da quest'anno lascia l'attività di pilota per passare a quella di team manager.

Fabio Niero

Raduno fuoristrada 4X4 tra turismo e agonismo

TRIESTE Grande successo della manifestazione denominata «Raduno Fuoristrada Meeting Nord Est 4X4». Da tempo Trieste non ospitava una competizione o un raduno di così vasta portata. Se questa volta il colpo è andato a segno è merito soprattutto della sezione di Trieste del Gruppo fuoristrada isontino, diretta da Roberto Dragoni e Franco Vardabasso.

Due gli appuntamenti di spicco svoltisi nell'area delle Noghere: nel primo giorno di gare una pittoresca carovana di circa una sessantina di fuoristrada si è lanciata in un giro turistico sull'altipiano alla scoperta delle bellezze e dei prodotti tipici del Carso. Tra i partecipanti molti gli invitati di spicco, tra cui alcuni rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco e della Forestale e, degli ospiti d'onore del mondo dello spettacolo e alcune miss regionali.

Il percorso ha toccato diverse località tra le quali Francovez, San Giuseppe, Bagnoli, Muggia e Santa Barbara. Come da copione il ristoro è stato allestito a Caresana e con una simpatica mostra-assaggio dei prodotti tipici della zona ed un ulteriore «salotto» nella sede della «Autoline», concessionaria che ha offerto un notevole contributo all'organizzazione di tutta la manifestazione; oltre al rinfresco è stato messo a disposizione anche un piccolo campo-prova per le vetture. Breve tour, infine, all'interno del nuovo comprensorio di Porto San Rocco e chiusura della giornata in tarda serata nella piazza centrale di Muggia.

Nella seconda giornata della competizione ha tenuto banco la gara valida per il Trofeo Alpe Adria, con veicoli «4x4», con piloti e auto provenienti dall'area triveneta e dall'Austria, Croazia e Slovenia su di una doppia pista, con una serie di percorsi ad inseguimento a tempo su 4 manches nelle mattinate e altre 4 nel pomeriggio, aperte a vetture «4x4» di classe A e B, di serie e preparate.

CALCIO DILETTANTI

PRIMA E SECONDA CATEGORIA L'allenatore Krizman non si pone limiti dopo il successo sullo Zaule

Il Domio rialza subito la testa

Curzolo (Chiarbola): «Possiamo fare molta strada»

TRIESTE Prende quota il Domio nel girone C del campionato di Prima categoria. Il successo ottenuto nel derby della terza giornata contro lo Zaule (3-2) consegna alla formazione biancoverde la prima vittoria stagionale e una posizione di classifica più tranquilla. «Domenica – commenta il tecnico Krizman - abbiamo raccolto i punti persi nella gara della scorsa settimana contro il Cervignano. Abbiamo disputato una gara positiva, condotta con autorità nella quale abbiamo avuto sempre il pallino in mano. C'è ancora qualche pausa di troppo, dobbiamo raggiungere maggiore continuità ma nel complesso sono soddisfatto».

Un Domio in crescita, dunque, rispetto all'inizio della stagione? «Credo che questo gruppo abbia le potenzialità per fare bene – continua Krizman – Sono arrivato in un ambiente che conosco bene e nel quale si può lavorare con tranquillità. Ho seguito questa squadra lo scorso anno e con alcuni giocatori ho lavorato negli anni passati. Sono convinto che si possa lavorare con profitto, crescere e raggiungere buoni risultati».

Gli obiettivi della stagione non si limitano solo alla salvezza. «Noi dobbiamo giocare partita dopo partita cercando di fare più punti possibili. Al di là della classifica il mio obiettivo è cercare di ottenere i risultati attraverso un gioco piacevole. In questo senso stiamo crescendo». Il girone sta già delineando i suoi valori. Chi l'ha colpita in queste prime due giornate? «Per quello che si è visto finora il Vermegliano fa paura. Capolista a parte credo che ci sia equilibrio e contro ogni avversaria sia possibile ottenere risultati positivi».

TRIESTE Predestinato. Il Chiarbola cancella le sofferenze patite nelle gare d'inizio campionato e sbancando il terreno della capolista si rimette in corsa per le posizioni di vertice. Rocambolesco il 3-2 strappato al Fogliano, una gara che ha visto i triestini sull'orlo del tracollo e poi, dopo il rigore del possibile 3-1 fallito dagli avversari, rinascere dimostrando carattere e voglia di emergere. «Al di là dell'episodio che ci ha spianato la strada verso il successo – commenta il tecnico Giorgio Curzolo penso che la mia squadra abbia ampiamente meritato i tre punti. Abbiamo giocato una partita difficile cercando di imporre il nostro gioco: mi sembra un segnale positivo per una squadra che ha sempre avuto nello scarso carattere il suo tallone d'achille». Un cambio di mentalità che va attribuito alla maggior convinzione nei vostri mezzi? «Quest'anno – continua Curzolo – si respira un'aria diversa. Abbiamo avuto innesti importanti, giocatori che mi consentono di guidare un gruppo con 18 elementi potenzialmente titolari. Gli arrivi di Lorenzo Honovich, Sabini, Vollero, Facciutto, il ritorno di Neri hanno portato entusiasmo stimolando la vecchia guardia e facendo in modo che negli allenamenti si lavori con maggior entusiasmo». L'obiettivo del Chiarbola per il prossimo futuro è dunque continuare ad affrontare le gare con il medesimo entusiasmo? «Sicuramente – conclude Curzolo – dobbiamo mantenere questo tipo di approccio alle gare. Sono convinto del fatto che proseguendo su questa strada i risultati continueranno ad arrivare.

COPPA ITALIA

Il San Luigi passa il turno Monfalcone esce di scena

TRIESTE Forte della vittoria nella partita di andata (2-0) il San Luigi continua l'avventura in Coppa Italia fermando sul punteggio di 1-1 la Gradese. I lagunari, subito in vantaggio grazie a un calcio di rigore, sono stati ripresi nel secondo tempo dal gol di La Fata, rischiando anche la sconfitta. I ragazzi di Milocco, scesi in campo molto concentrati, saranno ora inseriti in un girone a tre squadre che, molto probabilmente, comprenderà anche Pro Romans e Pozzuolo. Le due compagini, infatti, hanno eliminato rispettivamente il Monfalcone e il Futura. Dopo la sconfitta nell'andata i monfalconesi di Grillo sono stati castigati ancora una volta dalla Pro Romans (2-0).

Sul terreno di gioco di Pieris il Monfalcone è stato regolato con una rete per tempo: vantaggio di Braida su assist di Gambino e raddoppio nella ripresa proprio di quest'ultimo, dopo un bel triangolo con Barbana. In precedenza lo stesso Gambino aveva colpito un palo clamoroso. Si è deciso tutto nel secondo tempo a Pozzuolo, dopo una prima frazione chiusa sullo 0-0. I padroni di casa si sono imposti sul Futura per 2-1 grazie alle marcature di Dorigo e Pivetti (quest'ultimo su calcio di rigore), mentre la compagine di Carlino è andata in gol con il solito Zagato.

Passa il turno anche il Porcia espugnando il campo di San Daniele (1-0). Anche in questo caso la vittoria è maturata nella ripresa, in una partita che ha visto il San Daniele lamentarsi dell'arbitraggio. Nulla da fare per il Pagnacco che, dopo aver imposto il pari all'andata al Tamai, è stato travolto in casa per 5-2.

Pietro Comelli

TENNISTAVOLO

Giornata contraddittoria

«B» femminile: Il Kras vince con facilità Fincantieri k.o.

TRIESTE Seconda giornata di campionato con tante soddisfazioni e qualche delusione per i pongisti del Friuli-Venezia Giulia.

In serie B femminile vittoria secca del Kras Avalon sul Masi di Casalecchio per 5-0. Le triestine hanno vinto senza troppe preoccupazioni: Martina Milic si è imposta sulla Lodi, soffrendo un po', per 23-21, 21-19, Jasmin Kralj ha conquistato un 2-1 sulla Mugellini, Ana Bersan ha sconfitto per 2-0 la Mugellini, la Kralj ha battuto la Lodi per 22-20, 21-19 e il doppio triestino ha meritato una facile vittoria.

Le triestine sono in testa alla classifica di girone insieme a Kurtasch e Castel Goffredo. Sconfitta, invece, per le ragazze del Fincantieri Warsilia Nsd. La squadra capitanata dalla temibile Marzia Pann si è arresa, dopo uno splendido incontro conclusosi sul 3-2, al Coccaglio, una delle squadre leader del girone.

Nel campionato di serie B1 maschile sconfitta casalinga per 5-1 del Kras con il Pieve Emanuele. L'assenza di Geke Qiang si è fatta sentire e solo Simoneta è riuscito a conquistare un punto (su Facini). Vittoria invece per l'Epivent Mestre dei regionali Urizio e Infantolino sul Prati Fornola per 5-2. In serie B2 il Latisana continua a stupire: la squadra friulana, prima in campionato, ha vinto per 5-0 sul Marling Raiffesen. Vittoria anche per l'Azzurra Gorizia con il Raika Bolzano (5-4).

In serie C femminile affermazione netta, per 5-0, del Kras A Con il Kurtasch B e vittoria a sorpresa, per 4-1, delle giovanissime del Kras C sul Kras B. Affermazione anche per il Cus Udine, vincente sull'Eppan per 3-2.

Un pareggio e una sconfitta, infine, per i due triestini impegnati nel campionato di serie A maschile. Mersi, con il Duomofolgore Treviso, ha pareggiato con la Corona Ferrea, Milic, con il Tramin, si è arreso per 6-1 al Fortitudo Bologna.

an. p.

IPPICA

Tris a Firenze, attenti a Zeudia

FIRENZE Sul chilometro e mezzo, e ancora con i purosangue in azione, l'odierna tris che si disputa a Firenze. Presenti, parecchi specialisti della corsa in questione, fra i quali Zeudia, affidata a Marco Cangiano, potrebbe risultare il soggetto con maggiori possibilità. Occhio anche a Donbri e Blory.

Premio Gershwin, metri 1500 in pista grande, corsa Tris. 1) Princer (62 M. Colombi); 2) Donbri (60 1/2 I. Rossi); 3) Gundam (60 1/2 C. Di Stasio); 4) Zeudia (58 1/2 M. Cangiano); 5) Blory (58 P. Agus); 6) RIcky's Bank (57 L. Sorrentino); 7) Silvia Spera (57 P. Aragoni); 8) Dafne (54 M. Monteriso); 9) Challenger (53 1/2 A. Muzzi); 10) Blairi (53 1/2 S. Landi); 11) Moresca (53 M. Diaz); 12) Imco Rare (52 1/2 J. Freda); 13) Orfeo Legend (52 1/2 M. Petrocelli); 14) Woterland (52 E. Tasende); 15) Samadan (51 1/2 A. Herrera); 16) Sakuni (50 D. Porcu); 17) Irish Ground (49 M. Murru); 18) All Image (49 1/2 E. Baldacci); 19) Polissena (49 A. Pellegrini).

I nostri favoriti. Pronostico base: 4) Zeudia. 2) Donbri. 15) Samadan. Aggiunte sistemistiche: 5) Blory. 12) Imco Rare. 14) Woterland.

m.g.

■ **MILANO** Vincono 1.876.600 lire ciascuno i 1.177 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (11-12-5) della Tris di galoppo di San Siro.

PRIMA

CLASSIFICA

Vermegliano 9 punti; Mariano 7 punti; Trivignano e San Canzian 5 punti; Primorje, Domio e Mladost 4 punti; Zaule, Ruda e Juventina 3 punti, Pro Cervignano, Staranzano, Fincantieri e Vesna 2 punti; Sovodnje 1 punto; San Lorenzo 0.

MARCATORI

Milan (Vermegliano) 6 gol, Canciani (Vermegliano) 3, Gozey (Juventina), Visintin (Vermegliano), Fazio (Domio), P. Gergolet (Mladost) 2, Leghissa, Steiner, Silvestri (Primorje), Zullian, Stefani (Domio), F. Bagattin (Vesna), Visintin, Micor, Cossutti, Razem, Valentini (Zaule) 1.

Giudice: uno sputo pagato caro

TRIESTE Pochi i «cattivi» finiti davanti al giudice sportivo regionale.

La pena più severa per Salvatore Rizzotto, quattro turni, (Edmondo Brian) «perchè dopo aver subito un fallo reagiva insultando e sputando addosso a un avversario».

Tre turni Francesco Schiabel (Morsano al Tagliamento) «per aver colpito un avversario con una gomitata a gioco fermo».

ECCELLENZA Un turno a Pinos (Mossa) e Specogna (Pozzuolo).

PROMOZIONE Due turni a Battiston, Moretti (Doria Zoppola), Brisotto (Centro Mobile). Un turno a Manfreda (Capriva), Cauli (Centro Mobile), Falcon (Chions), Buffa (Porcia), Manfroi (Juniors).

PRIMA Due turni a Michelutti (Reanese). Un turno a Sabalino e Sita (Mladost), Ribarich e Bandel (Vesna), Flaibani (Ancona), Dri (Flumignano), Marin (Valeriano).

SECONDA Due turni a Odorico (Brian), Zanolin (Polcenigo), Sant (Treppo Grande). Un turno a Osgnach (Tavagnacco), Del Torre (Lavarian), Bevilacqua (Medeuzza), Nargiso (Piedimonte), Zoni (S. Quirino), Zorzi (Sesto Bagnarola), Bignolini (Torviscosa).

SECONDA

CLASSIFICA

Medeuzza 7 punti; Fogliano 6 punti; Audax, Breg 5 punti; Pro Farra, Chiarbola, Villanova, Campanelle, Piedimonte, Pieris 4 punti; Medea, Opicina, Moraro 3 punti; Villesse 2 punti; Villa e Primorec 1 punto.

MARCATORI

Mattiuzzo (Fogliano), Jurincich (Opicina) e Sellan (Medea) 3, Giugovaz (Campanelle), Biondi (Breg), Fumo (Villa), Marigo (Pieris), Zanolla (Pro Farra), G. Berton (Medeuzza), Casagrande (Piedimonte) 2, Zaccai, Sossi, Neri, Scotto Di Minico (Chiarbola), Vuk (Breg), Timperi (Primorec), Sclaunich (Villesse), Menon (Moraro), Zamò, Grattoni, Passone (Villanova).

autunnocoop

3x2

... E ALTRE OFFERTE DA BRIVIDO!

in tutti i supermercati e i discount delle Cooperative Operaie

Mancano -38 GIORNI
alla chiusura delle COOP di Via Svevo.

Sono GIORNI di incredibili offerte,
di gustosissime sorprese,
di entusiasmanti novità.
Giorni da non perdere!

CHIUDIAMO PER RIAPRIRE ALLA GRANDE!

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE - ISTRIA E FRIULI
di Via Svevo